

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2019 / 2021



CONTENUTI

Introduzione Nota metodologica

Sezione Strategica (SES)

- 1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
- 1.2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
 - 1.2.1 Legislazione europea
 - 1.2.2 Legislazione nazionale
 - 1.2.3 Legislazione regionale

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

- 2.1. OBIETTIVI DI GOVERNO E VINCOLI NELLA GESTIONE DEL BILANCIO
 - 2.1.1 Patto di stabilità e nuovo saldo di finanza pubblica
 - 2.1.2 Vincoli alla spesa
 - 2.1.3 Situazione trasferimenti e fondo di solidarietà comunale
- 2.2 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA
 - 2.2.1 Popolazione
 - 2.2.2 Sistema produttivo
 - 2.2.3 Dati dichiarazioni reddituali anno 2017 (riferite all'anno di imposta 2016)
 - 2.2.4 Territorio
 - 2.2.5 altre strutture

3. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

- 3.1 ORIGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
- 3.2 ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE
- 3.3 SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE
- 3.4 INVESTIMENTI PROGRAMMATI
- 3.5 ANALISI DELLE ENTRATE
- 3. 6 INDEBITAMENTO
- 3. 7 EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO ED EQUILIBRI DI CASSA
- 3.8 RISORSE UMANE
- 3. 9 COERENZA PATTO DI STABILITA' E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
- 3.10 INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2018
- 3.11 CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SUL BILANCIO

4. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

- 4. 1 MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 4.2 MISSIONE 03: Ordine pubblico e sicurezza
- 4.3 MISSIONE 04: Istruzione e diritto allo studio
- 4.4 MISSIONE 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- 4.5 MISSIONE 06: Politiche giovanili
- 4.6 MISSIONE 07: Turismo
- 4.7 MISSIONE 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 4.8 MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 4.9 MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità
- 4.10 MISSIONE 11: Soccorso civile
- 4.11 MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 4.12 MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività
- 4.13 MISSIONE 19: Relazioni internazionali
- 4.14 MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti
- 4.15 MISSIONE 50: Debito pubblico

Sezione Operativa (SeO) – Parte Prima

1 - FONTI DI FINANZIAMENTO (ENTRATA)

- 1.1 QUADRO RIASSUNTIVO
- 1.2 VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI
- 1.3 ANALISI DELLE RISORSE
 - 1.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)
 - 1.3.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2)
 - 1.3.3 Entrate Extra-tributarie (Titolo 3)

- 1.3.4 Entrate in Conto capitale (Titolo 4)
- 1.3.5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5)
- 1.3.6 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)
- 1.3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7)
- 2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE
- 3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI
 - 3.1 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO
 - 3.2 GLI INDIRIZZI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO
 - 3.3 LA COMPATIBILITA' CON GLI EQUILIBRI FINANZIARI E CON I VINCOLI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA
- 4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
 - 4.1 STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI
 - 4.1.1 Piano del Governo del territorio
 - 4.1.2 Piani particolareggiati
 - 4.1.3 P.E.E.P. e P.I.P.
- 5. RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI
 - 5.1 MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione
 - 5.2 MISSIONE 03: Ordine pubblico e sicurezza
 - 5.3 MISSIONE 04: Istruzione e diritto allo studio
 - 5.4 MISSIONE 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
 - 5.5 MISSIONE 06: Politiche giovanili
 - 5.6 MISSIONE 07: Turismo
 - 5.7 MISSIONE 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 - 5.8 MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 - 5.9 MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità
 - 5.10 MISSIONE 11: Soccorso civile
 - 5.11 MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 - 5.12 MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività
 - 5.13 MISSIONE 19: Relazioni internazionali
 - 5.14 MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti
 - 5.15 MISSIONE 50: Debito pubblico
- 6. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
- 7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
- 8. IMPEGNI PLURIENNALI

Sezione Operativa (SeO) - Parte Seconda

- 8. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI
- 9. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
- 10. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
- 11. VERIFICA QUALITA'-QUANTITA' AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE
- 12. PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
- 13. PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE E SERVIZI

Introduzione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso è pertanto la guida strategica ed operativa dell'ente e rappresenta il fondamento di tutta l'attività di programmazione.

Il DUP trova la sua genesi nelle Linee programmatiche di mandato, che vengono tradotte e concretizzate in obiettivi strategici ed obiettivi operativi.

Esso si compone infatti di due Sezioni:

- La Sezione Strategica, nella quale, dopo un'analisi del contesto interno ed esterno nel quale opera il Comune, vengono descritti gli obiettivi strategici;
- La Sezione Operativa, composta a sua volta da due parti: nella prima gli obiettivi strategici vengono tradotti in obiettivi operativi, mentre nella seconda sono raccolti i vari piani e documenti di programmazione (come ad es. il Piano delle Opere Pubbliche, il Piano biennale delle forniture e servizi, il Piano delle alienazioni, il Piano triennale di fabbisogno del personale, i piani di razionalizzazione, ecc.).

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti, per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, mentre gli obiettivi operativi della Sezione operativa sono sempre declinati sul triennio di riferimento del bilancio di previsione.

Pertanto in questo documento che fa riferimento alle annualità 2019-2021, gli obiettivi strategici sono stati pertanto definiti sul quadriennio 2019-2022, mentre gli obiettivi operativi al triennio 2019-2021.

La normativa impone di redigere il DUP molto in anticipo rispetto ai documenti di programmazione centrale e regionale, ed in particolare della Legge di stabilità, i cui contenuti saranno resi noti solo in autunno e approvati alla fine dell'anno.

Redigere un documento così importante senza la certezza delle disposizioni normative che sono fondamentali nella quantificazione delle risorse che potranno essere disponibili, è un obiettivo sfidante.

Tuttavia, nel rispetto delle norme e con l'intento di tradurre nel più breve tempo possibile le Linee programmatiche di mandato, l'Amministrazione comunale intende procedere alla redazione ed approvazione di questo fondamentale documento, riservandosi di integrare o variare il suo contenuto, contestualmente alla redazione del bilancio.

IL SINDACO Guido Malinverno

NOTA METODOLOGICA

Il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 è stato predisposto nel mese di luglio 2018, quando, non solo le norme di fine anno, ed in particolare la Legge di stabilità, ma anche i documenti programmatori in generale (statali e regionali) non sono ancora stati emanati.

Nel rispetto delle scadenze previste dal Testo Unico degli Enti Locali il documento è stato predisposto con i dati e le informazioni a disposizione.

Gli obiettivi strategici ed operativi rispecchiano quanto definito lo scorso anno in fase di insediamento della nuova Amministrazione e, in un percorso logico di continuità del processo di verifica e programmazione, ricalca gli schemi già adottati in sede di attuazione della riforma contabile nel biennio precedente.

Per quanto riquarda la documentazione oggetto di separata deliberazione, ma contenuta nel DUP e precisamente:

- Il Piano del fabbisogno di personale (articolo 91 D.Lgs. 267/2000 art. 35, comma 4, D.Lgs. 165/2001- art. 19, comma 8. Legge 448/2001):
- 2. Il Programma triennale dei lavori pubblici (articolo 21, comma 3, D.Lgs. 50/2016);
- 3. Il Piano delle alienazioni (articolo 58, comma 1, L. 133/2008);
- 4. La verifica qualità- quantità delle aree e fabbricati da destinare a residenza e attività produttive terziarie, ai sensi della legge 167/1962 e la determinazione dei relativi prezzi:
- 5. I Piani di razionalizzazione, 16 comma 4 del Decreto legge 6.7.2011 n . 98, convertito con modifiche nalla legge 111/2011;
- 6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali (articolo 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016).

Si evidenzia che, per quanto riguarda il Piano delle opere pubbliche, è stato inserito il Piano approvato nell'ultimo Consiglio comunale, quando era stato rivisto completamente a causa dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione. In effetti il Piano per il prossimo triennio dovrà tenere conto di quanto verrà realizzato nei prossimi mesi. Anche il Piano biennale delle forniture e dei servizi dovrà essere completato e rivisto alla luce delle numerose procedure

Anche il Piano biennale delle forniture e dei servizi dovrà essere completato e rivisto alla luce delle numerose procedure di appalto attualmente in atto su parecchi servizi.

Per quanto riguarda l'annualità 2021, non compresa nel bilancio di previsione 2018-2020, non avendo disponibili altri dati, verrà evidenziata con gli importi pari a zero.

Alla luce di ciò, il presente documento verrà aggiornato in fase di stesura del bilancio di previsione e riapprovato, come prevede la normativa, come Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021.

Desenzano del Garda, 20 luglio 2018

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI (dott.ssa Loretta Bettari)

Come previsto, si è reso necessario predisporre la Nota di aggiornamento al DUP, completata con i documenti di programmazione sopra citati che sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale e/o del Consiglio Comunale, anche con separati provvedimenti.

Il documento si presenta pressoché identico nella parte relativa agli obiettivi strategici ed operativi, mentre è stato completamente rivisto ed aggiornato nelle altre parti, soprattutto quelle relative ai dati del bilancio di previsione 2019-2021 che è stato predisposto congiuntamente ed in sintonia con gli obiettivi stessi.

La legge di stabilità 2019 non è stata approvata, ma i contenuti del presente documento e del bilancio non risultano contrastare con il disegno di legge già in corso di discussione ed approvazione. D'altronde, l'approvazione del bilancio entro la chiusura dell'esercizio, oltre che una necessità, rappresenta un'opportunità per il Comune, che disporrà del suo documento principale di programmazione fin dai primi giorni del nuovo anno.

Desenzano del Garda, 13 novembre 2018

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI (dott.ssa Loretta Bettari)

Sezione Strategica

(SeS)





Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1. INDIRIZZI STRATEGICI

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, in relazione al nuovo mandato amministrativo 2017-2022.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

- 1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico:
- 3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

- 1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - d) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - e) la gestione del patrimonio;
 - f) l'eventuale reperimento e l'impiego di risorse straordinarie in conto capitale;
 - g) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - h) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- 4. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

1.1 - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

INSIEME PER CREARE VALORE

Da sempre Desenzano è considerata la CAPITALE del LAGO di GARDA: meta di turisti alla scoperta delle meraviglie del nostro TERRITORIO e sede di importanti realtà economiche che la rendono crocevia di riferimento per lo sviluppo e la crescita della zona.

Desenzano è una città con anime diverse, ognuna con esigenze e bisogni ben specifici che devono essere soddisfatti da subito.

Per questo motivo abbiamo deciso di dividere il programma partendo dalle piccole azioni, immediatamente realizzabili, per concentrarci poi sui progetti più importanti, in grado di ridisegnare la nostra città. Il nostro obiettivo comune è uno solo: IL BENESSERE del CITTADINO.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Vogliamo un'amministrazione in grado di garantire a tutti una città in crescita: ascoltando le sollecitazioni che vengono dal basso, analizzando la realtà e valorizzando le persone che devono essere libere di intraprendere, di fare impresa, di lavorare e condividere la Desenzano del futuro.

Crediamo che la misura della qualità di un buon amministratore sia proporzionale alla libertà di costruire tutti insieme la nostra città.

LA NOSTRA VISION: DESENZANO CAPITALE DEL GARDA

LA NOSTRA MISSION: Ricostruire <u>l'IDENTITA' di DESENZANO</u> creando un NUOVO ECOSISTEMA, che possa generare VALORE ECONOMICO e SOCIALE per i RESIDENTI e i TURISTI, valorizzando le RISORSE ESISTENTI e creandone di NUOVE in grado di portare lavoro 365 giorni all'anno.

I NOSTRI VALORI

FAMIGLIA - AMBIENTE - LAVORO/SVILUPPO - SICUREZZA - SOSTENIBILITÀ' – EFFICIENZA. Abbiamo ben chiaro quello che faremo, dividendolo in azioni a BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE. Vi diremo quello che cambierà ORA e quello che vogliamo cambiare nei prossimi 5 anni.

La VOSTRA OPINIONE è importante, siamo qui per ridisegnare insieme DESENZANO, per farlo istituiremo una sezione apposita all'interno del sito comunale e una pagina social, dove tutti i cittadini possano esprimere e condividere le proprie idee ed opinioni.

I PUNTI PROGRAMMATICI

- 1. Famiglia/Sociale
- 2. Ambiente/Territorio
- 3. Opere pubbliche/Mobilità
- 4. Sicurezza
- 5. Cultura / Istruzione
- 6. Turismo/Attività produttive
- 7. Sport
- 8. Innovazione

PIANO D'AZIONE

1. FAMIGLIA

La famiglia è la base della nostra società. Vogliamo aiutare le famiglie desenzanesi dando supporto economico e sociale, istituendo sportelli di ascolto e sviluppando progetti come" Una famiglia per Una famiglia".

Azioni:

- Daremo attenzione ai bambini, aumentando la sicurezza nei luoghi da loro frequentati, creando nuovi spazi di socializzazione e gioco fruibili anche dai diversamente abili.
- Creeremo uno sportello dei servizi dove trovare supporto nella ricerca di aiuti familiari.
- Renderemo i luoghi culturali accessibili e interattivi attraverso lo sviluppo di progetti esperienziali a misura di bambino.
- Agevoleremo le famiglie più numerose.
- Sosterremo le famiglie con anziani a carico e con figli disabili.

1.1 Giovani

I Giovani sono il nostro futuro. Vogliamo sostenerli affinché scelgano Desenzano non solo perché ci sono nati, ma perché offre loro la possibilità di vivere la vita che desiderano.

Azioni

- Struttureremo ogni anno un concorso che premi e finanzi 2/3 progetti di Start-UP. Organizzeremo spazi di CO-WORKING a loro dedicati.
- Amplieremo l'offerta oraria della Biblioteca civica per renderla più fruibile.
- Cercheremo di istituire delle navette serali per garantire la sicurezza dei nostri giovani.
- Proporremo un ricco calendario di eventi culturali e musicali che tenga conto dei loro gusti.
- Creeremo occasioni e luoghi di socializzazione per gli adolescenti.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Sosterremo una politica della casa a favore dei cittadini residenti. In particolare il nostro impegno sarà volto ad agevolare l'offerta di alloggi alle giovani coppie/agli anziani e le categorie più deboli e svantaggiate.
- Vorremmo riuscire, nel lungo periodo, a portare a Desenzano dei corsi universitari, a numero chiuso, legati alle eccellenze del nostro territorio.

1.2 Anziani

Gli Anziani over '65 rappresentano il 15% della popolazione desenzanese; devono quindi essere considerati una fonte importante di ricchezza e di conoscenza anche al servizio della comunità.

Azioni

- Sosterremo le attività sociali e ricreative dei Centri Anziani.
- Creeremo opportunità di coinvolgimento nella vita cittadina.
- Favoriremo l'interazione con le Associazioni.
- Istituiremo un apposito sportello per la ricerca delle Badanti.
- Implementeremo l'Università della Terza Età.
- Stipuleremo convenzioni con le strutture ambulatoriali ed Ospedaliere per esami e visite specialistiche.
- Svilupperemo convenzioni con Case di riposo.
- Cercheremo di sviluppare Progetti di CO-ABITAZIONE GIOVANI-ANZIANI.

1.3 Disabili

Vogliamo favorire l'inclusione delle disabilità, affinché tutti possano vivere a Desenzano, non come realtà diverse o dimenticate, ma come cittadini interattivi e considerati per le loro peculiarità.

Azioni

- Verificheremo l'accessibilità delle strutture e la loro eventuale sistemazione.
- Valorizzeremo le Associazioni che si occupano di disabili.
- Incentiveremo lo Sport fornendo attrezzature e spazi adeguati.
- Sosterremo le famiglie con bambini piccoli disabili per favorirne l'inserimento anche nelle istituzioni scolastiche.
- Individueremo degli ambienti per creare degli spazi multisensoriali, per migliorare la capacità relazionale dei piccoli.
- Proporremo momenti di confronto con il mondo della disabilità in un'ottica di inclusione e approfondimento di questa realtà.

1.4 Volontariato

Il volontariato a Desenzano è una realtà molto viva e diversificata, che riesce a dare risposte concrete a situazioni di reale bisogno.

Azioni

- Faciliteremo il lavoro delle Associazioni, ascoltando le loro necessità.
- Creeremo un coordinamento di tutte le Associazioni di volontariato.
- Svilupperemo delle "giornate a tema", dedicate al mondo del volontariato.

2. AMBIENTE

Il Territorio e l'ambiente sono tra i punti principali del nostro programma. Il Territorio è il nostro più grande valore, la nostra principale risorsa. E' nostro dovere impegnarci nella salvaguardia e tutela dello stesso.

Azioni

- Verificheremo i contratti in essere con GardaUno al fine di collaborare per il miglioramento dei servizi.
- Monitoreremo la qualità dell'acqua pubblica e dell'aria.
- Mapperemo le Aree Verdi per una attenta cura ordinaria e straordinaria.
- Cureremo il decoro urbano all'insegna della migliore sostenibilità.
- Controlleremo sistematicamente le acque del lago e la pulizia delle spiagge.
- Verificheremo e rimuoveremo gli elementi inquinanti negli edifici Pubblici.
- Interverremo sugli scarichi a lago, anche su quelli abusivi.
- Incentiveremo la divisione delle acque bianche e nere attraverso contributi ai privati.
- Miglioreremo la raccolta differenziata creando anche nuovi punti e sistemi di raccolta, collaborando con i comuni limitrofi per le zone di confine.
- Garantiremo il consumo zero di territorio.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Misureremo costantemente i livelli di inquinamento acustico e ambientale.
- Tuteleremo le aree di pregio presenti sul nostro territorio: quali parchi, oasi, Plis.
- Salvaguarderemo il territorio agricolo.

3. OPERE PUBBLICHE/MOBILITA'

Una buona amministrazione deve essere al fianco del cittadino per identificare le infrastrutture urgenti ed importanti di cui si avverte l'esigenza. Vogliamo partire dall'ascolto del territorio per disegnare insieme a voi Desenzano con l'obiettivo di creare strutture in grado di generare valore.

Azioni

- Cureremo strade, marciapiedi e segnaletica con particolare attenzione alle frazioni (un esempio: la strada che porta da San Martino al Cimitero).
- Miglioreremo i passaggi pedonali sia a livello visivo che acustico per permettere a tutti di attraversare in sicurezza.
- Estenderemo il trasporto pubblico nelle frazioni e renderemo più efficienti i collegamenti e i percorsi.
- Incentiveremo forme di mobilità sostenibile valutando la possibilità di installare punti di bike sharing, (stazione -porto Villa Brunati).
- Amplieremo l'offerta dei percorsi ciclabili per dare valore al territorio.
- Riqualificheremo la fascia a lago e le spiagge per dotare Desenzano di strutture adeguate ai bisogni e alle esigenze odierne.
- Analizzeremo proposte e soluzioni per creare un'alternativa concreta e fattibile all'attuale viabilità in entrata, consapevoli dell'emergenza traffico sul tratto di via Marconi rotonda Ospedale rotonda Le Vele. visto il futuro insediamento commerciale nell'area Ex-Fili.
- Cercheremo un accordo con i comuni limitrofi per la gestione dei flussi veicolari al fine di alleggerire il traffico sul territorio desenzanese. (rotonda dell'ospedale).
- Installeremo nelle "zone 30" una segnaletica luminosa.
- Sistemeremo la zona verde a lago della Maratona per aumentarne il pregio e la fruibilità.
- Creeremo un collegamento ciclopedonale tra Rivoltella e San Martino.
- Cercheremo di ampliare il tratto di strada comunale da Montonate conduce a Centenaro.
- Valuteremo la possibilità di creare un sottopasso da Via Zadei verso la Vicina.
- Troveremo una soluzione ai problemi di viabilità in zona "Faustinella" in accordo con i concessionari delle strade.
- Ci impegneremo a migliorare lo stato della stazione ferroviaria e dei parcheggi limitrofi, creando nelle immediate vicinanze dei punti "Kiss&Go" per la sosta veloce.
- Metteremo in sicurezza la Caserma Beretta (Castello), sistemeremo la zona verde che circonda le mura e inizieremo il recupero della parte esterna, in attesa di adeguati finanziamenti per la totale ristrutturazione.
- Renderemo di nuovo fruibile il parco Gino Benedetti.
- Ci impegneremo a trovare risorse per la realizzazione di un palazzetto multifunzionale in grado di ospitare eventi sportivi, artistici e culturali.
- Ripenseremo la destinazione d'uso del locale, attualmente in disuso, sito alla Spiaggia d'oro, valutandone le potenzialità non solo come pubblico esercizio ma anche come sede di attività artistiche, culturali (Progetto Arca - archivio canzoni e vinile) che possano ampliare l'offerta della città. Nella zona verde considereremo la possibilità di creare un parco giochi per i bambini, percorsi salute e area attrezzata per eventi musicali.
- Porremo grande attenzione al decoro urbano delle piazze della città di Desenzano (piazza Malvezzi, Matteotti, Garibaldi), Rivoltella e san Martino in sintonia con le realtà produttive presenti.
- Sosterremo e agevoleremo il Progetto Terme di Desenzano, perché crediamo sia un'ottima opportunità di crescita per Desenzano.
- Incontreremo la società Difesa Servizi Spa per valutare soluzioni più idonee rispetto al luogo e i benefici a vantaggio della cittadinanza.

3.1 Parcheggi

- Istituiremo la prima ora gratuita per i residenti, come pure tariffe decrescenti in funzione della distanza dal centro storico, al fine di garantire il massimo utilizzo di tutte le strutture esistenti e proporremo da novembre a marzo la gratuità dopo le ore 17.00.
- Miglioreremo la segnaletica dei parcheggi e la loro ubicazione per agevolare il flusso veicolare.
- Individueremo zone in cui creare parcheggi dedicati alle moto.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Studieremo la possibilità di creare parcheggi interrati che consentano di liberare il piano stradale con zone verdi in superficie che agevolino la fruizione della città.

4. SICUREZZA

Nella città di Desenzano il bisogno di sicurezza è sempre più importante e vogliamo garantire a tutta la comunità di poter vivere la nostra città con la massima serenità con una specifica attenzione a bambini ed anziani e alla tutela dell'ordine pubblico.

Azioni:

- Aumenteremo le telecamere di controllo su tutto il territorio in particolare nelle frazioni e verificheremo il funzionamento di quelle esistenti.
- Implementeremo la vigilanza, anche attraverso l'ausilio di servizi privati, sulle strade e negli spazi pubblici con particolare attenzione alle aree verdi e ai parchi.
- Aggiorneremo la cartellonistica presente sul territorio (cartelli luminosi) e faremo la manutenzione a quelli esistenti.
- Ci batteremo per mantenere la Polizia Stradale a Desenzano.
- Metteremo in sicurezza i passaggi pedonali con adeguata segnalazione acustica e visiva.
- Miglioreremo le fermate degli autobus, in particolar modo quelle utilizzate dagli studenti.
- Monitoreremo insieme alle Forze dell'ordine il fenomeno del nomadismo, in particolare nelle frazioni, per combattere la microcriminalità.
- Istituiremo un forum permanente sulla sicurezza in collaborazione con le forze dell'ordine e le associazioni di volontariato.
- Ci impegneremo con forza in accordo con i comuni limitrofi che ne daranno disponibilità ad individuare la sede dei vigili del fuoco e della protezione civile.
- Verificheremo le condizioni igienico sanitarie dei luoghi dove vengono accolti gli immigrati e vigileremo sulle forme di irregolarità e solleciteremo con forza la prefettura per essere messi a conoscenza di nuovi arrivi e della loro dislocazione.

5. CULTURA E ISTRUZIONE

Parlare di cultura è parlare di valori.

La cultura ci fornisce la "cassetta degli attrezzi" con cui affrontare il mondo in cui viviamo e le sfide che ci attendono, perciò è alla base di qualsiasi volontà di crescita e di sviluppo.

Cultura dell'ospitalità, enogastronomica, giovanile e digitale se non si coltivano i valori e la conoscenza, restano contenitori vuoti.

Azioni:

- Svilupperemo il turismo culturale legato alla Villa Romana, il Chiostro, il Museo Rambotti, la Torre di San Martino, il Castello, cercando di renderli innovativi ed esperienziali anche attraverso tour conoscitivi e tematici nei luoghi di interesse.
- Stileremo un calendario di eventi tematici in grado di coprire l'intero arco dell'anno in luoghi di particolare interesse culturale, che devono diventare fulcro dell'attrattività della città: Mostre fotografiche, convegni, laboratori.
- Valorizzeremo Villa Brunati, non solo per la bellezza dell'edificio e l'ampiezza dei suoi spazi, ma anche per la strategica posizione a lago, con il parcheggio comodo.
- Incentiveremo la sinergia con le scuole per progetti di lettura animata, lettura teatrale, workshops di argomenti didattici per ogni grado di istruzione.
- Faremo in modo che il Chiostro Santa Maria de Senioribus, diventi un luogo di "Mostre permanenti" facilmente fruibile dai cittadini e dai turisti.
- Organizzeremo mostre ed eventi di richiamo in collaborazione con prestigiose realtà culturali limitrofe
- Cercheremo di fare una rete di sinergie tra le numerose e preziose associazioni culturali attraverso tavoli di lavoro su progetti condivisi.
- Daremo l'opportunità a giovani emergenti, locali, di esporre le proprie opere e organizzeremo "Mostre a tema" in collaborazione con le Scuole.
- Implementeremo la digitalizzazione del Museo Rambotti.
- Creeremo una nuova zona museale al Lavagnone (frazione di San Pietro a Desenzano) sede del ritrovamento dell'Antico Aratro, collaborando con l'Università che segue gli scavi archeologici.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Organizzeremo concerti musicali, negli stadi locali, per i giovani, che non trovano in Desenzano un luogo di attrattiva per le serate invernali.
- Stipuleremo una collaborazione con il Teatro Alberti per poter ridare finalmente ai desenzanesi un luogo di ritrovo culturale adatto a concerti e momenti artistici.
- Attiveremo delle collaborazioni con la Banda Cittadina e le Scuole di Musica, per un'educazione al suono e al movimento corporeo nelle scuole.
- Svilupperemo un calendario diversificato per inverno ed estate con appuntamenti nei Teatri o nelle piazze di Desenzano e frazioni per la musica classica e la musica sacra.
- Valorizzeremo i gruppi musicali/teatrali locali, giovanili e non solo, che sono un'eccellenza del nostro territorio per dar loro visibilità nelle serate desenzanesi.
- Collaboreremo con le Associazioni che si occupano della valorizzazione della Torre di San Martino per le rievocazioni storiche e le visite turistiche e scolastiche.
- Desenzano ha un'ampia offerta formativa di Scuole pubbliche e paritarie, per ogni ordine di istruzione. Le scuole però necessitano di un continuo controllo della sicurezza degli edifici, di un mantenimento strutturale ed estetico e una dotazione di strumenti innovativi per la didattica.
- Ascolteremo le necessità delle Scuole Comunali per migliorarle ed innovarle nel loro Piano dell'Offerta Formativa.
- Cercheremo di valutare la possibilità di ottenere l'accesso gratuito all'asilo nido ad un maggior numero di famiglie con determinati requisisti economici
- Miglioreremo il servizio del "Pedibus" per gli alunni delle Scuole Primarie di Desenzano e Rivoltella, svolto da cittadini volontari.
- Incrementeremo, alla mattina, più punti di raccolta alunni, con navette/scuolabus per togliere il traffico relativo alle scuole.
- Miglioreremo il servizio mensa in tutte le scuole.
- Investiremo sulla formazione, innovazione e la ricerca in campo turistico, collaborando con le scuole per organizzare stage formativi con personalità di richiamo.

6. TURISMO & COMMERCIO/ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Turismo rappresenta per Desenzano un aspetto cruciale per una crescita condivisa. Desenzano è una città a netta vocazione turistica e il turismo deve essere visto come un'importante opportunità che deve tradursi in benefici per la cittadinanza (in termini economici, culturali e sociali). Le politiche turistiche che svilupperemo dovranno intersecare diversi settori della nostra realtà, dalla cultura allo sport, alle infrastrutture alla comunicazione.

Fondamentale sarà dare un'IDENTITA' a Desenzano e cercare di destagionalizzare il più possibile il flusso turistico attingendo ai diversi settori.

Quando parliamo di Turismo non possiamo prescindere da due aspetti fondamentali:

- 1. II TERRITORIO e la sua VALORIZZAZIONE
- 2. L'EFFICIENZA nella comunicazione delle INFORMAZIONI

La sinergia delle due cose è FONDAMENTALE.

Azioni:

- Svilupperemo un piano di comunicazione efficace in grado di garantire la conoscenza delle bellezze del territorio e degli eventi a calendario (totem multimediali, pagina Facebook, beacon, Qr-code...).
- Istituiremo tavoli permanenti per incentivare la collaborazione tra le associazioni di categoria e i cittadini.
- Manterremo l'Infopoint in stazione con la collaborazione del Consorzio albergatori di Sirmione.
- Adegueremo la rete wi-fi comunale al fine di dare un servizio efficiente in grado anche di fornire dati preziosi per l'analisi dei flussi turistici.
- Riqualificheremo il centro storico (portici e pavimentazione) di Desenzano e Rivoltella; lavoreremo anche sul miglioramento dell'arredo urbano, sullo sviluppo dell'intera area pedonale per valorizzarla come punto di aggregazione.
- Revisioneremo i costi dei plateatici incentivandone l'uso 365 giorni all'anno.
- Creeremo percorsi eno-gastronomici e culturali che coinvolgano tutto il territorio desenzanese.
- Daremo maggior attenzione alle potenzialità di Rivoltella, San Martino e delle frazioni attraverso eventi dedicati.
- Rivedremo gli accordi per la gestione del porto e creeremo posti barca per i turisti.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Investiremo nel potenziamento delle Aree Verdi con particolare attenzione ai: parchi, oasi, Plis e colline moreniche.
- Sosterremo gli eventi internazionali/nazionali: 1000 miglia, Colnago, Hand bike, anche in collaborazione con le realtà sportive site nei comuni limitrofi (Trap Concaverde, Velodromo, Golf...).
- Sosterremo il progetto di un parco Termale, affinché si creino benefici per tutta la città.
- Svilupperemo il turismo ludico/sportivo (gare/tornei), al fine di destagionalizzare.
- Rivedremo la presenza digitale della città di Desenzano, per poter promuovere la nostra città e dare informazioni utili ai turisti/ cittadinanza.
- Valuteremo insieme agli operatori turistici come migliorare il sistema di raccolta rifiuti.
- Collaboreremo con le forze dell'ordine per far rispettare i regolamenti comunali.
- Modificheremo il regolamento relativo alla liberalizzazione delle licenze di pubblico esercizio al fine di salvaguardare la varietà e la qualità dei centri storici della città.
- Bloccheremo l'insediamento di nuovi centri commerciali, incentivando invece la crescita dei negozi di vicinato.

6.1. Attività produttive

Accanto al settore turistico e commerciale, Desenzano vanta un florido patrimonio di piccole e medie imprese le cui esigenze meritano di essere ascoltate e soddisfatte.

Azioni:

- Faciliteremo la formazione, anche organizzando incontri tematici con personalità del mondo dell'industria e del marketing.
- Svilupperemo uno "sportello imprese" on-line, per facilitare il dialogo e la condivisione tra imprese ed amministrazione.

6.2 Agricoltura

Desenzano ha un ricco patrimonio agricolo da proteggere e conservare: i vigneti del Lugana, gli oliveti e aziende della filiera enogastronomica.

Azioni:

- Tuteleremo i terreni agricoli, consapevoli del loro valore per la qualità della vita e dell'ambiente circostante, attraverso la collaborazione e l'aiuto degli agricoltori e delle realtà agricole nel rispetto della proprietà privata.
- Promuoveremo la collaborazione tra scuole e piccole medie imprese artigianali ed agricole, per la diffusione dei prodotti locali sulle piattaforme digitali.
- Svilupperemo percorsi e progetti didattici per aumentare le sinergie tra realtà agricole e le giovani generazioni.

7. SPORT

Lo sport è un momento di aggregazione, crescita, educazione e socializzazione per tutti i soggetti presenti sul territorio (giovani, famiglie, anziani, disabili). Per questo motivo è fondamentale creare un rapporto sinergico con tutte le Associazioni presenti sul territorio al fine, da un lato di permettere ai residenti la piena fruibilità delle strutture, dall'altro sfruttare gli eventi sportivi nazionali ed internazionali.

Azioni:

- Verificheremo i contratti in essere con le Associazioni sportive.
- Istituiremo una Consulta Sportiva per collegare l'attività di tutte le Associazioni presenti e sviluppare il rapporto con il Comune.
- Aumenteremo la collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio al fine di creare eventi tematici e ciclici
- Miglioreremo le strutture esistenti con particolare attenzione alla zona Piscine e all'area della Scatolina.
- Valuteremo un accordo per l'introduzione di nuove attività sportive (es. Paddle tennis, sport acquatici) e svilupperemo gli eventi già esistenti.
- Implementeremo le manifestazioni sportive dedicate al mondo della disabilità.
- Creeremo circuiti ciclopedonali adatti a camminate, nordic walking, jogging e percorsi vita, attraverso le zone di pregio del nostro territorio.
- Valuteremo la copertura del campo Tre Stelle e la sistemazione della palestra Pagoda.
- Svilupperemo accordi con i comuni limitrofi per eventi continuativi di richiamo.
- Sistemeremo la zona del pattinodromo.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Porremo la giusta attenzione per l'organizzazione di tornei all'aperto nel Parco del Laghetto, Parco della Torre di San Martino e in spiaggia a Rivoltella, anche serali, con strutture semipermanenti o mobili riferiti alle diverse discipline (calcio, atletica, tiro con l'arco, rugby, pallamano, spartan race ecc.)
- Esamineremo la possibilità per la costruzione di un Palazzetto Sportivo Polifunzionale.

8. INNOVAZIONE

Desenzano ha bisogno di innovarsi, sempre nel rispetto della propria identità. L'innovazione è il frutto del confronto aperto con l'intelligenza collettiva, utilizzando e rafforzando al meglio le reti sociali e il loro potenziale creativo. L'innovazione oggi è strettamente legata al mondo digitale.

Azioni:

- Verificheremo i contratti in essere in tema di energia e rete wi -fi.
- Incentiveremo l'innovazione digitale:
 - √ nei servizi per i cittadini smart city;
 - ✓ nell'esperienza delle realtà culturali del territorio digitalizzazione del patrimonio culturale;
 - ✓ nell'istruzione attraverso laboratori ad hoc laboratori di educazione digitale;
 - ✓ nella formazione dei giovani incontri con professionisti del digitale;
 - ✓ nell'aggiornamento delle attività produttive potenziamento reti digitali e formazione;
 - ✓ nei servizi al turista creazione sito web, pagina Facebook, app.
- Mapperemo l'efficienza dei servizi informatici e telecomunicativi anche in **relazione** al progredire delle tecnologie, quali industria 4.0.

1.2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.2.1 Legislazione europea

Il fiscal compact è definito nel Trattato sull'Unione economica e riguarda le nuove regole comunitarie sulla disciplina di bilancio per gli Stati membri dell'Eurozona. L'obiettivo è rendere sempre più credibile lo sforzo di risanamento dei debiti sovrani e di mantenere sostenibili nel medio e nel lungo periodo le finanze pubbliche. Comprende il vincolo al pareggio di bilancio, sanzioni quasi automatiche da parte del Consiglio europeo nei confronti dei Paesi in deficit eccessivo, la riduzione del debito pubblico sotto al 60% del Pil e nuovi poteri della Corte di giustizia dell'Unione europea.

1.2.2 Legislazione nazionale

Il quadro normativo nazionale di riferimento è caratterizzato da una grande evoluzione e da continue rettifiche e proroghe che hanno generato grandi difficoltà nella necessaria programmazione locale e creato importanti discontinuità tra un esercizio e l'altro.

Nella relazione di accompagnamento alla Legge di stabilità 2019 si legge: "La politica di bilancio del Governo, pur condividendo l'obiettivo della riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL, prevede un diverso percorso di aggiustamento del saldo strutturale rispetto a quanto previsto nel documento programmatico dello scorso settembre.

Nell'ottica di un bilanciamento adeguato degli obiettivi di sostenibilità fiscale, del sostegno alla crescita economica e della salvaguardia della coesione sociale il Governo, considerato che il PIL reale non ha ancora recuperato i livelli pre-crisi, che nella prima metà dell'anno l'economia è cresciuta meno delle attese e tenuto conto dei rischi significativi per il futuro legati alle evoluzioni dello scenario internazionale, intende mettere in campo importanti misure di supporto al sistema economico e al reddito dei cittadini, ferma restando la necessità di ricorrere a strumenti eccezionali per intraprendere un programma di manutenzione straordinaria del sistema infrastrutturale del paese, ormai non più rinviabile."

La Legge di stabilità 2019, pur essendo già stata emanata, non è ancora allo stato definitivo, e risulta pertanto difficile prevedere le modifiche del quadro generale di finanza pubblica che ha riflessi assolutamente significativi sulle risorse a disposizione dell'ente.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Sicuramente sono in corso delle modifiche al Saldo di finanza pubblica ed in modo particolare alla rilevanza o meno dell'applicazione del risultato di amministrazione e dell'indebitamento, anche a seguito di due importanti sentenze della Corte Costituzionale. Seguiremo l'iter normativo in evoluzione, ma da quanto si è appreso ad oggi, il saldo di finanza del Comune di Desenzano, date le attuali condizioni del bilancio, potrebbe solo migliorare e consentire di ampliare gli investimenti, senza incorrere nel mancato rispetto del saldo stesso.

1.2.3 Legislazione regionale

Il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) è il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione.

Con deliberazione n. 7279 del 30.10.2017, la Giunta regionale ha aggiornato il Documento di Economia e Finanza per il triennio 2017-2019, aggiornando la visione strategica dell'azione regionale per il triennio 2017-2019, con un focus sulla programmazione per l'anno 2018.

Nell'introduzione del documento si legge: "In questi anni, l'accordo di programma si è affermato come strumento flessibile ed integrato di risposta alle istanze dei territori, facilitando la condivisione fra più livelli di governo in ambito pubblico ed il coinvolgimento dei soggetti privati nella realizzazione di scelte di sviluppo territoriale "sostenibili" dal punto di vista territoriale, ambientale ed economico. In prospettiva, la necessità di limitare il consumo di suolo, di utilizzare consapevolmente risorse naturali limitate e non rinnovabili, di supplire alla scarsità delle risorse finanziarie pubbliche richiedono che lo strumento "accordo" sia sempre più caratterizzato da:

- ✓ un forte raccordo con gli obiettivi e le finalità delle politiche regionali e degli strumenti ordinari di programmazione, valorizzando il ruolo di coordinamento della governance regionale anche in prospettiva nazionale ed europea;
- ✓ una sempre più attenta ed anticipata valutazione della "fattibilità" degli interventi, della loro coerenza territoriale, della loro compatibilità ambientale e della copertura finanziaria con piani economico-finanziari dettagliati sin dalla fase di promozione;
- ✓ un rafforzamento del partenariato pubblico-privato per non rallentare l'attuazione degli interventi di interesse pubblico, potenziando gli effetti positivi e le ricadute anche a scala ampia di una progettazione strategica condivisa.

L'articolazione del documento è allineata a quella del PRS che rispecchia la struttura del Bilancio Regionale. In particolare presenta, dopo un quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento ed una premessa politico-istituzionale, una suddivisione in 4 aree programmatiche - Istituzionale, Economica, Sociale, Territoriale, ed è corredato di sette 7 allegati che trattano le varie problematiche e precisamente:

- ✓ Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata;
- ✓ Indirizzi a enti e società in house di cui all'allegato A1 Sezione I della I.r. 30/2006;
- ✓ Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano;
- ✓ Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale Anno 2017;
- ✓ Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale d'Area Anno 2017 2
- ✓ Relazione al Consiglio Regionale sullo stato di attuazione delle iniziative di cui all'art. 3 della Legge Regionale 30 Novembre 1983 n. 86 "Piano regionale delle aree protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" – Anno 2016;
- ✓ Relazione ex Legge 8/2005 " Disposizioni per le persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia; che costituiscono parte integrante e sostanziale - e indica i risultati attesi, rispetto ai quali si articolano le politiche regionali per il triennio di riferimento.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1. OBIETTIVI DI GOVERNO E VINCOLI NELLA GESTIONE DEL BILANCIO

Da parecchi anni, in un continuo crescendo di importanza e di rilevanza, il Governo, normalmente nelle Leggi di Stabilità, ma molto spesso anche con semplici Decreti Legge, impone agli enti locali obblighi o vincoli che,



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

in uno spirito di garanzia e tutela della gestione del denaro pubblico intesa in senso lato, limitano lo spazio decisionale degli enti, istituendo strumenti come i tetti di spesa per singole voci economiche o imponendo di rispettare saldi di bilancio che vanno al di là del rispetto degli equilibri di bilanci previsti dalla contabilità pubblica.

Di seguito vengono posti in evidenza i principali vincoli nuovi o ancora vigenti.

2.1.1 Patto di stabilità e nuovo Saldo di Finanza pubblica

La disciplina del pareggio di bilancio costituisce per le regioni e gli enti locali la nuova regola contabile - in sostituzione del previgente patto di stabilità interno - mediante cui gli enti territoriali concorrono alla sostenibilità delle finanze pubbliche. La nuova regola contabile dell'equilibrio di bilancio per regioni ed enti locali è stata introdotta dalla legge n. 243 del 2012 ed è stata prevista a decorrere dal 2016 sostituendo da tale anno il patto di stabilità interno. Tale superamento è conseguenza diretta dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del principio del pareggio di bilancio e di regole che garantiscano una rapida convergenza verso tale obiettivo. Il percorso di superamento del Patto avviato nel 2012 è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

A seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 i comuni possono utilizzare per il 2018 il risultato di amministrazione ai fini del pareggio. Il disegno di legge di bilancio 2019 dà il definitivo via libera allo sblocco dell'avanzo ai fini del pareggio sui saldi.

E' infatti previsto il superamento del sistema precedente di cui alla Legge 232/2016, con l'inciso che i comuni utilizzino il risultato di amministrazione ed il fondo vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e smi.

Il prospetto contenente i dati per il periodo 2019-2021, è il seguente:

	SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2019 - 2021						
RIF.	DESCRIZIONE	2019	2020	2021			
A)	Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0	0	0			
B)	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	o	0	0			
C)	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.956.184,74	23.645.184,74	22.911.884,74			
D1	TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.398.575,42	1.138.475,42	925.475,42			
D2	TRASFERIMENTO COMMA 20 L. 208/2015	0	0	0			
D3	TRASFERIMENTO COMMA 683 L. 208/2015	0	0	0			
D)	TITOLO 2 Trasferimenti correnti (D=D1-D2-D3)	1.398.575,42	1.138.475,42	925.475,42			
E)	TITOLO 3 Entrate extra-tributarie	7.571.306,98	7.526.602,63	7.527.322,30			
F)	TITOLO 4 Entrate conto capitale	5.490.888,10	4.147.163,75	3.382.249,20			
G)	TITOLO 5 Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0	0			
H)	ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (C+D+E+F+G)	38.416.955,24	36.457.426,54	34.746.931,66			
l1	TITOLO I SPESE CORRENTI al netto FPV	31.497.067,14	30.872.262,79	29.960.682,46			
12	FPV PARTE CORRENTE						
13	- FCDE PARTE CORRENTE	1.444.841,03	1.411.483,18	1.083.754,43			
14	- FONDO CONTENZIOSO	10.000.00	10.000,00	10.000,00			
15	- ALTRI ACCANTONAMENTI	3.067.73	3.067,73	3.067,73			



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Spese per bonifica ambientale c. 716 L.			
208/2015			
- Spese sisma 2012 c. 441 L. 208/2015			
Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	30.039.158,38	29.447.711,88	28.863.860,30
TITOLO II SPESE CONTO CAPITALE al netto FPV	7.490.888,10	6.747.163,75	5.782.249,20
FPV CONTO CAPITALE			
- FCDE CONTO CAPITALE	-	-	-
- ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
- SPESE EDILIZIA SCOLASTICA c. 713 L. 208/15	-	-	-
- Spese per bonifica ambientale c. 716 L. 208/2015	-	-	-
- Spese per sisma 2012 c. 441 L. 208/2015	=	-	-
- Spese museo shoah c. 750 L. 208/2015	-	-	-
TITOLO 2 - Spese conto capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	7.490.888,10	6.747.163,75	5.782.249,20
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	37.530.046,48	36.194.875,63	34.646.109,50
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	886.908,76	262.550,91	100.822,16
	- Spese sisma 2012 c. 441 L. 208/2015 Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7) TITOLO II SPESE CONTO CAPITALE al netto FPV FPV CONTO CAPITALE - FCDE CONTO CAPITALE - ALTRI ACCANTONAMENTI - SPESE EDILIZIA SCOLASTICA c. 713 L. 208/15 - Spese per bonifica ambientale c. 716 L. 208/2015 - Spese per sisma 2012 c. 441 L. 208/2015 - Spese museo shoah c. 750 L. 208/2015 TITOLO 2 - Spese conto capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8) TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA	- Spese sisma 2012 c. 441 L. 208/2015 Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7) TITOLO II SPESE CONTO CAPITALE al netto FPV FPV CONTO CAPITALE - FCDE CONTO CAPITALE - ALTRI ACCANTONAMENTI - SPESE EDILIZIA SCOLASTICA c. 713 L. 208/15 - Spese per bonifica ambientale c. 716 L. 208/2015 - Spese per sisma 2012 c. 441 L. 208/2015 - Spese museo shoah c. 750 L. 208/2015 - Spese museo shoah c. 750 L. 208/2015 - TITOLO 2 - Spese conto capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8) TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA 908,76	- Spese sisma 2012 c. 441 L. 208/2015 Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7) TITOLO II SPESE CONTO CAPITALE al netto FPV FPV CONTO CAPITALE - FCDE CONTO CAPITALE - ALTRI ACCANTONAMENTI - SPESE EDILIZIA SCOLASTICA c. 713 L. 208/15 - Spese per bonifica ambientale c. 716 L. 208/2015 - Spese per sisma 2012 c. 441 L. 208/2015 - Spese museo shoah c. 750 L. 208/2015 - TITOLO 2 - Spese conto capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8) TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA 886.908,76 29.447.711,88 29.447.711,88 29.447.711,88 29.447.711,88

2.1.2 Vincoli alla spesa

Come si diceva in premessa, molti sono i vincoli che si sono accumulati negli anni.

Nella seguente elencazione vengono evidenziati i riferimenti normativi per ciascuno di essi:

- 1 Spese per studi e incarichi di consulenza (art 6 c.7 DI 78/2010);
- 2- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6 c. 8 DI 78/2010);
- 3 sponsorizzazioni (art. 6 c.9 DI 78/2010);
- 4 formazione (art. 6 c.13 DI 78/2010);
- 5- missioni (art. 6 c.12 DI 78/2010);
- 6 spese per autovetture (art. 5 c. 2 DI 95/2012 così come sostituito dall'art. 15 c. 1 DI 66/2014);
- 7 limitazione incarichi in materia informatica (Legge 228/2012 art. 1 c.146-147)
- 8 spesa sostenuta per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).
- 9 Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione (art. 46 DI 112/2008).

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008 a determinate condizioni sia per il 2017 che per il 2018; per il 2018 la possibilità di non applicare suddetti limiti di spesa è riproposta limitatamente ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

2.1.3 Situazione trasferimenti e fondo di solidarietà comunale

L'anno 2012 ha segnato un punto di svolta decisivo nel trasferimento delle risorse dallo Stato agli Enti locali, con l'introduzione di un meccanismo contabile di "solidarietà" che, di fatto ha favorito i comuni più piccoli e con



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

meno risorse tributarie. Questo processo è iniziato con l'introduzione del Fondo Sperimentale di riequilibrio e l'anticipazione, appunto al 2012, del cosiddetto "Federalismo fiscale". Secondo queste nuove modalità di ridistribuzione delle risorse, il Comune di Desenzano dal 2012, non solo non riceve più risorse dallo Stato, ma è debitore nei suoi confronti.

Allo stato attuale le somme che vengono prelevate sono le seguenti:

Fondo di solidarietà
 IMU cat. D Aliquota base
 Alimentazione fondo di solidarietà
 Euro 5.736.465,37
 Euro 2.427.738,67
 2.990.620,90

TOTALE PRELIEVI

Trasferimento per ristoro TASI abitazione principale

Euro 11.154.824,94 -

Euro 3.386.465,37 =

Euro 7.768.359,57

Contestualmente i trasferimenti effettivi di cassa previsti sono i seguenti:

-	Trasferimento compensativo immobili cittadini iscritti AIRE	Euro	2.986,10
-	Trasferimento compensativo IMU (c.d. immobili merce)	Euro	65.145,12
-	Trasferimento IMU coltivatori diretti e esenzione fabbr.rurali	Euro	30.196,51
-	Contributo stima gettito ICI	Euro	15.847,20

Euro 114.174,93

2.2. SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere molto interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio desenzanese, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta dei dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione del Comune in forma sintetica.

2.2.1 Popolazione

		n° 26.793
		n° 28.982
di cui:	maschi	n° 13.686
femmine		
nuclei familiari		
munità/c	onvivenze	n° 12
		n° 28.856
		n° 190
		n° 262
Saldo	naturale	n° - 72
		n° 1.241
Emigrati nell'anno n° 1.0		
	nucl	femmine



saldo migratorio		n° 198
Popolazione al 31.12. 2017		n° 28.982
In età pr	escolare (0/6 anni)	n°1.640
In età scuola	obbligo (7/14 anni)	n° 2.217
In forza lavoro 1ª occupa	zione (15/29 anni)	n° 4.051
In età	adulta (30/65 anni)	n° 14.7775
In età se	enile (oltre 65 anni)	n° 6.299
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	8,05
	2013	7,84
	2014	7,91
	2015	8,80
	2016	7,00
	2017	6,56
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	10,12
	2013	10,06
	2014	9,18
	2015	10,47
	2016	9,01
	2017	9,04

Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Popolazione complessiva al 31 dicembre	28.031	28.312	28.650	28.856	28.982
In età prescolare (0/6 anni)	1.766	1.727	1.739	1.688	1.640
In età scuola obbligo (7/14 anni)	2.103	2.143	2.163	2.204	2.217
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	3.895	3.907	3.970	4.039	4.051
In età adulta (30/65 anni)	14.391	14.541	14.667	14.716	14.775
In età senile (oltre 65 anni)	5.876	5.994	6.111	6.209	6.299

Popolazione: Numero di famiglie al 31.12.2017

NUMERO DI COMPONENTI	NUMERO DI FAMIGLIE
1	5.506
2	3.767
3	2.154
4	1.573
5	423
6	106
7	25
8	7

DI CUI CON ALMENO UNO STRANIERO

NUMERO DI COMPONENTI	NUMERO DI FAMIGLIE
1	1.313
2	348
3	219
4	171
5	72
6	22
7	7
8	2



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

9 e oltre	6	9 e oltre	0
TOTALE	13.567	TOTALE	2.154

Popolazione: suddivisione per stato civile

DI CUI STRANIERI

descrizione	NUMERO
Celibi/nubili	13.149
Coniugati	12.414
Divorziati	1.356
Vedovi	2.049
Non definito/non certificato	14
TOTALE	28.982

descrizione	NUMERO
Celibi/nubili	1.057
Coniugati	1.105
Divorziati	106
Vedovi	41
Non definito/non certificato	1.532
TOTALE	3.841

Dal punto di vista statistico, l'analisi delle precedenti tabelle denota le seguenti peculiarità:

- Aumento del numero dei residenti;
- Diminuzione dei residenti in età prescolare, anche se con minore incidenza rispetto al 2016;
- Aumento dei residenti di ogni altra fascia d'età, con maggiore rilevanza in quella relativa all'età senile (oltre 65 anni);
- Il numero dei componenti i nuclei familiari è pari a 2,14 (totale residenti/numero famiglie), che coincide con quello rilevato per il 2016;
- Una presenza di stranieri pari al 13,25% del numero complessivo dei residenti, in leggera diminuzione rispetto al 2016 (13,59%), a conferma del trend già definito scorso;
- Si evidenzia un decremento nel tasso di natalità rispetto ai valori rilevati per il 2016. Il tasso di mortalità registra un lieve incremento rispetto al 2016. Entrambi i valori sono, tuttavia, tra i più bassi registrati dal 2012.

2.2.2 Sistema produttivo

La struttura dell'attività produttiva del Comune di Desenzano del Garda è estremamente complessa, come evidente nella tabella sotto riportata, tratta dai dati forniti da Infocamere e riferiti al 31.12.2017. La dimensione sociale delle attività produttive deve essere valorizzata in un rapporto sempre più importante tra le realtà diverse che tenga conto delle esigenze dei cittadini da un lato e delle imprese dall'altro.

	Ann	o 2016	Anno	2017
SETTORE	SEDI	ADDETTI	SEDI	ADDETTI



Agricoltura, silvicoltura, pesca	218	366	218	298
Estrazioni di minerali da cave e miniere	1	30	1	25
Attività manifatturiere	199	1851	202	1819
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	6	11	7	9
Fornitura di acqua, reti fognarie	2	2	3	9
Costruzioni	335	659	333	677
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni	769	2109	769	2241
Trasporto e magazzinaggio	53	284	49	277
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione	316	1606	319	1773
Servizi di informazione e comunicazione	69	109	76	113
Attività finanziarie e assicurative	105	165	102	169
Attività immobiliari	236	278	231	273
Attività professionali, scientifiche e tecniche	163	251	168	246
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle	111	304	119	350
imprese				
Istruzione	25	70	26	78
Sanità e assistenza sociale	12	229	12	250
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e	36	85	37	78
divertimento				
Altre attività di servizi	136	319	135	327
Imprese non classificate	147	81	159	79
TOTALE	2939	8809	2.966	9.191

Attività commerciali in sede fissa

Sono n. 647 per una superficie totale di mq. 88.828 e sono così suddivisi:

- **Esercizi di vicinato**: (superficie di vendita non superiore a mq. 250) sono complessivamente n. 608 per una superficie di vendita totale di mq. 36.284
- **Medie strutture di vendita** (attività commerciali con superficie di vendita tra mq. 250 e mq. 2.500): sono complessivamente n. 37 per una superficie totale di mq. 41.141
- **Grandi strutture di vendita** (superficie superiore a mq. 2.500): sono n. 2 per un totale di mq. 14.371

Commercio su area pubblica

- **Mercato del martedì a Desenzano**: n. 259 posteggi di cui n. 33 riservati agli alimentaristi, n. 222 ai non alimentaristi e n. 4 ai produttori agricoli
- **Mercato della domenica in Rivoltella:** n. 77 posteggi di cui n. 6 riservati agli alimentaristi, n. 68 ai non alimentaristi e n. 4 ai produttori agricoli
- **Posteggi isolati a San Martino**: n. 12 di cui n. 4 riservati agli alimentaristi e n. 7 ai non alimentaristi e 1 produttore agricolo

Pubblici esercizi

Pubblici esercizi esistenti n. 224

Estetisti e Acconciatori

Attività di estetista presenti n. 47 – Attività di acconciatore presenti n. 63

Strutture ricettive

- Le strutture ricettive in grado di offrire una adeguata ospitalità ai turisti sono n. 482 per un totale di 9177 posti letto, così distribuiti

,			
-444		Posti letto	
strutture	numero	POSTI IPTO	
Strutture	Hallicio	1 0311 10110	



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Alberghi	41	2.782	
Residenze turistiche alberghiere	6	665	
Case appartamenti per vacanze	66 (n.234 app)	921	
(gestite in forma imprenditoriale)			
Foresteria Lombarda	18	162	
Locande	2	25	
Bed & breakfast	37	221	
Agriturismi	11	256	
Campeggi	2	2456	
Villaggi turistici	1	132	
Case per ferie	3	138	
Case appartamenti per vacanza	295 (n.318 app)	1419	
(gestite in forma non			
imprenditoriale)			

Agricoltura

2.2.3 Dichiarazioni reddituali anno 2017 (riferite all'anno di imposta 2016)

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti.

Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio.

DATI DESUNTI DALL'I.R.P.E.F.

Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	25.366	21.927	24.748	20.937	15,69	2,50	21,15
Reddito imponibile	24.060	21.093	23.807	20.212	14,07	1,06	19,04
Imposta netta	6.519	5.030	6.124	5.069	29,60	6,45	28,60
Reddito imponibile addizionale	28.417	24.809	27.755	24.812	14,54	2,38	14,53
Addizionale							
comunale dovuta	181	162	206	186	11,47	-12,23	-,280

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF - classificazione per sesso

	Numero	contribuenti	Red	dito complessivo	in euro
Sesso	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Maschi	9.978	49,27	9.825	313.800.080	31.938,94
Femmine	10.275	50,73	10.132	192.436.640	18.992,96
Totale	20.253	100,00	19.957	506.236.720	25.366,37

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF - classificazione per fasce di età

Il Comune di Desenzano del Garda ospita un centinaio di aziende agricole che con i loro prodotti tipici fanno da denominatore comune in occasione di eventi e festività il cui obiettivo primario sia la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti tipici locali.



Classi di	Numero c	ontribuenti	Red	dito complessivo	in euro
età	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
0 - 14	13	0,06	13	17.655	1.358,08
15 - 24	785	3,88	772	5.531.688	7.165,40
25 - 44	5.702	28,15	5.553	118.284.966	21.301,09
45 - 64	7.313	36,11	7.199	224.282.217	31.154,63
oltre 64	6.440	31,80	6.420	158.120.194	24.629,31
Totale	20.253	100,00	19.957	506.236.720	25.366,37

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF - classificazione ammontare di reddito complessivo

Classi di reddito	Numero contribuenti		Redo	lito complessivo in	euro
complessivo in euro	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
da 0 a 5.000	2.789	13,77	2.493	3.429.109	1.464,56
da 5.000 a 20.000	8.171	40,35	8.171	104.295.695	63.061,49
da 20.000 a 40.000	6.527	32,23	6.527	178.789.206	147.288,05
da 40.000 a 80.000	1.996	9,85	1.996	108.641.753	368.825,08
da 80.000 a 120.000	440	2,17	440	41.735.815	288.514,44
da 120.000 a 200.000	227	1,12	227	34.261.794	305.540,16
oltre 200.000	103	0,51	103	35.083.348	729.400,63
	20.253	100,00	19.957	506.236.720	25.366,37

Caratteristiche dei contribuenti - classificazione per tipologia di reddito e per fascia

I dati esposti nelle precedenti tabelle denotano, dal punto di vista statistico, un profilo del contribuente desenzanese ai fini IRPEF con le seguenti caratteristiche:

- Possesso di un reddito complessivo medio ai fini IRPEF pari ad Euro 25.366,37 (nel 2017 era pari ad Euro 25.164,05), superiore rispetto alla media provinciale (+ 15,69%), regionale (+ 2,50%) e nazionale (+ 21,15%);
- Prevalenza del sesso femminile come numero di contribuenti (50,73%), anche se la distribuzione del reddito tra maschi e femmine non risulta equamente distribuita (i maschi detengono il 61,98% del reddito complessivo);
- Il numero più elevato di contribuenti appartiene alla fascia di età compresa tra i 45 e i 64 anni ed è in questa fascia di età che si colloca il reddito medio più elevato (pari a 31.154,63 Euro);
- La maggior parte dei contribuenti si colloca nella fascia di reddito compresa tra i 5 e i 20 mila Euro;
- I contribuenti con reddito compreso tra 0 e 40.000,00 Euro rappresentano l'86,34%, anche se detengono solo il 56,59% del reddito complessivo;

DATI DESUNTI DALL'I.V.A.

CONTRIBUENTI I.V.A. per Sezione di attività

	Numero cor	tribuenti IVA
Sezione di attività	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	177	6,40
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00



Documento offico di Frogram		
Attivita' manifatturiere	155	5,60
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria		
condizionata	10	0,36
Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e		
risanamento	1	0,04
Costruzioni	242	8,75
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di		
autoveicoli e motocicli	652	23,54
Trasporto e magazzinaggio	47	1,70
Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	269	9,72
Servizi di informazione e comunicazione	63	2,28
Attivita' finanziarie e assicurative	53	1,92
Attivita' immobiliari	224	8,10
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	478	17,28
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle		
imprese	105	3,79
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale		
obbligatoria	1	0,04
Istruzione	19	0,69
Sanita' e assistenza sociale	123	4,45
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e		
divertimento	35	1,26
Altre attivita' di servizi	113	4,08
Attivita' di famiglie e convivenze	0	0,00
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00
Attivita' non classificabile	0	0,00
Totale	2.767	100,00

CONTRIBUENTI I.V.A. – Classificazione per volume d'affari

REDDITO	FREQUENZA	%
DA 0 A 10.000	483	17,46
DA 10.000 A 50.000	722	26,09
DA 50.000 A 100.000	503	18,17
DA 100.000 A 200.000	404	14,60
DA 200.000 A 515.000	360	13,01
DA 515.000 A 1.000.000	134	4,85
OLTRE 1.000.000	161	5,82
Totale	2.767	100,00

CONTRIBUENTI IVA - Classificazione per tipologia di soggetto

	Numero contribuenti IVA			
Tipo soggetto	Numero	Percentuale		
Ditte individuali	1.533	55,39		
Societa' di persone	566	20,46		



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

commerciali Totale	2.767	100,00
Enti non	19	0.69
Societa' di capitali	649	23,46

CONTRIBUENTI IVA - Classificazione volume d'affari e acquisti per tipologia di soggetto

	Numero	Volume d'affari			Totale acquisti ed importazioni			
Tipo soggetto	contribuenti IVA	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	
Ditte individuali	1.533	1.463	157.160.981	107.423,77	1.469	89.008.393	60.591,15	
Societa' di persone	566	517	163.437.809	316.127,29	545	107.190.421	196.679,67	
Societa' di capitali	649	514	1.194.615.993	2.324.155,63	607	906.588.757	1.493.556,44	
Enti non commerciali	19	14	16.604.869	1.186.062,07	19	6.020.176	316.851,37	
Totale	2.767	2.508	1.531.819.652	610.773,39	2.640	1.108.807.747	420.002,93	

Per quanto riguarda i dati dichiarati ai fini I.V.A. si possono tracciare i seguenti profili:

- Netta prevalenza delle attività commerciali all'ingrosso e al dettaglio (23,54% sul totale) e delle attività professionali, scientifiche e tecniche (17,28%), che insieme rappresentano il 40,82% del numero totale dei contribuenti ai fini IVA e che sommati ai contribuenti che svolgono servizi di alloggio e ristorazione (pari al 9,72%), rappresentano il 50,54% degli operatori del territorio;
- Collocazione nelle prime fasce di volume d'affari: il 26,09% si colloca nella fascia compresa tra 10.000 e 50.000 Euro di fatturato e il 61,72% dei contribuenti si colloca nella fascia compresa fra lo 0 e i 100.000 Euro:
- Prevalenza molto significativa delle ditte individuali (55,39% del numero totale dei contribuenti ai fini IVA) e quasi uguaglianza numerica tra le società di persone e le società di capitali, anche se le società di capitali dichiarano il 77,99% del volume di affari complessivo e l'81,76% degli acquisti ed importazioni.



2.2.4 - Territorio

SUPERFICIE Kmq. 60			
-			
RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° 1	* Fiumi e	Torrenti n° 0	
STRADE			
* Statali km. 0	* Provinciali km. 5	* Comunali km. 136	
* Vicinali km. 51	* Autostrade km. 9		
Vicinali kili. 51	Autostrade km. 9		_

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano Governo del territorio approvato con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 24.3.2017

Piano di edilizia economica e popolare approvato con delibera di Giunta comunale n. 195/2007

EEP (ex PEEP): area interessata 54.483 – area disponibile 21.528

Piano insediamenti produttivi (industriali, artigianali e commerciali) approvato con delibera di Consiglio comunale n. 94/2004

PIP: area interessata 23.210 – area disponibile 3.400

2.2.5 - Le strutture

	j	Esercizio	Programmazione pluriennale			
Tipologia	n	2018	2019	2020	2021	
Asili nido	2	2	2	2	2	
Scuole materne	3	4	4	4	4	
Scuole elementari	3	3	3	3	3	
Scuole medie	2	2	2	2	3	
Farmacie Comunali	n	2	2	2	2	
Rete fognaria in						
Bianca	Km	74,20	74,20	74,20	74,20	
Nera	Km	71,60	71,60	71,60	71,60	
Mista	Km	66,40	66,40	66,40	66,40	
Esistenza depuratore	SI/NO	No	No	No	No	
Rete acquedotto	Km	173	173	173	173	
Attuazione servizio idrico integrato	SI/NO	Si	Si	Si	Si	
Aree verdi, parchi,	n	41	41	41	41	
giardini	hq	35,2	35,2	35,2	35,2	
Punti luce illuminazione pubblica	n	6600	6620	6640	6700	



Rete gas	Km	121	121	121	121
Raccolta rifiuti in quintali:					
civile		111.870	111.870	111.870	111.870
industriale		61.000	61.000	61.000	61.000
Raccolta differenziata	SI/NO	Si	Si	Si	Si
Esistenza discarica	SI/NO	No	No	No	no
Mezzi operativi	n	18	18	18	18
Veicoli	n	17	17	17	17
Centro elaborazione dati	n	1	1	1	1
Scuolabus	n	3	3	3	3
Motocicli	n	4	4	4	4
Rimorchi	n	3	3	3	3

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali si suddividono in servizi senza rilevanza economica e servizi a rilevanza economica.

Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Classificazione	Scadenza affidamento
Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti e della rete di illuminazione pubblica della Città di Desenzano del Garda e gestione calore ed efficientamento energetico ai sensi del D. Lgs. 115/08	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016 – concessione con finanza di progetto	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2035
Servizio illuminazione votiva alle sepolture	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	2019



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Servizio	Modalità di svolgimento	Classificazione	Scadenza affidamento
Servizio gestione aree di sosta a pagamento	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	2020
Servizi sociali, educativi e integrativi della prima infanzia	Gestione diretta e, in parte, con affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016 – procedura aperta	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2021
Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabililtà e nuclei familiari in difficolta	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	2020
Servizio di gestione impianti sportivi comunali	Affidamento in concessione – ex D.Lgs 163/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2018
Servizi comunali di supporto scolastico (post scuola – vado a scuola da solo – assistenza ad personam – assistenza al trasporto – pre scuola)	Affidamento del servizio D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2019
Servizio di trasporto scolastico	Gestione diretta e, in parte, con affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	2019
Servizio di refezione scolastica e altri servizi ristorativi comunali	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	2020
Servizio di gestione rifiuti solidi urbani	Convenzione in house providing - ex D.Lgs 163/2006	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	2027
Servizio gestione trasporto pubblico locale	Affidamento del servizio ex D. Lgs. 163/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2019
Servizio di manutenzione del verde del capoluogo e delle frazioni	Affidamento del servizio ex D. Lgs. 163/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2018
Servizio liquidazione, accertamento e riscossione imposta comunale pubblicità e diritti pubbliche affissioni	Affidamento del servizio ex D. Lgs. 163/2006	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	2019
Servizio di pulizia porti, spiagge e scogliere comunali	Affidamento del servizio ec D.Lgs. 163/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	2018
Servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali, delle sanzioni al codice della strada e delle altre entrate comunali	Affidamento del servizio ex D. Lgs. 163/2006	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	2020
Servizio di gestione dei due cimiteri comunali con convenzione	Procedura ai sensi del D.Lgs. 163/2006	Servizio pubblico locale a rilevanza economica	2019
Servizio di gestione campi sportivi vari (Dal Molin, Montecroce, F.Ghizzi, Maraviglia, Campo Arcieri	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 - ex L.R. 27/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/08/2020
Centro Sportivo San Martino d/B	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 - ex L.R. 27/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/08/2018 Espletamento procedura
Pattinodromo	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 - ex L.R. 27/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/08/2018 Proroga tecnica per espletamento procedure di gara



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Servizio	Modalità di svolgimento	Classificazione	Scadenza affidamento
Piscina	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 - ex L.R. 27/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/12/2024
Centro Tennis Spiaggia d'oro	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 - ex L.R. 27/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/03/2024
Servizio gestione Palestre	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 - ex L.R. 27/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/08/2020

3.2 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Con la deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 19.5.2014 si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle società partecipate dall'Ente, ai sensi dell'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010 mentre, con successiva deliberazione n. 45 del 15.6.2015, è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1, comma 611 e seguenti della legge n. 190/2014.

Nel piano di razionalizzazione approvato nel 2015 è stata prevista l'alienazione delle azioni in portafoglio relative alla Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca in quanto tale partecipazione non rientrava fra quelle volte a conseguire obiettivi primari o funzioni attribuite per legge ai Comuni e che gli esercizi 2012 – 2014 si erano chiusi con considerevoli perdite.

A tal fine, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- con deliberazione n. 274 del 20.10.2015 la Giunta Comunale ha definito gli indirizzi in merito alla cessione della partecipazione in oggetto incaricando il Dirigente Servizi finanziari di procedere alla predisposizione degli atti necessari;
- con determinazione n. 995 del 06.11.2015, il Dirigente Servizi finanziari, in esecuzione della sopra citata deliberazione, ha dato avvio alla procedura di cessione della partecipazione in oggetto mediante procedura ad evidenza pubblica con la predisposizione e pubblicazione di un avviso di gara sul sito internet del Comune dal 12.11.2015 a tutt'oggi;
- l'avviso di gara è stato spedito via pec a tutti i soci della società, chiedendo una eventuale manifestazione di interesse all'acquisto, come da protocolli 42326 e 42387 del 17.11.2015;
- con determinazione Dirigente Servizi finanziari n. 166 del 19.02.2016, essendo decorso il termine per la presentazione delle offerte o per la manifestazione di interesse da parte dei soci, è stata dichiarata deserta la procedura di gara;
- l'avviso di gara deserta è stato pubblicato sul sito internet dal 19 febbraio 2016;
- alla luce di quanto sopra, la Giunta Comunale con deliberazione n. 59 del 25.02.2016, prendendo atto del percorso effettuato che è risultato infruttuoso per la cessione della partecipazione, ha dichiarato "cessata" la partecipazione societaria di proprietà del Comune di Desenzano avvalendosi di quanto previsto all'articolo 1, comma 569 della Legge 147/2013;
- con nota protocollo 15097 del 29.03.2016, non essendo pervenuta alcuna comunicazione neppure in seguito all'esito di gara pubblicato sul sito internet, è stata comunicata alla società la cessazione della partecipazione ai sensi della norma sopra citata ed è stata contestualmente richiesta la liquidazione della quota in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter del Codice Civile;
- in data 30 marzo è stata pubblicata sul sito internet del Comune la relazione sull'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, che descriveva quanto riportato ai punti precedenti;
- con nota protocollo 23981 del 23.05.2016 è stata inviata nuovamente la stessa richiesta in quanto la Società ha comunicato in data 20.05.2016 di aver ricevuto un file non leggibile.

Per quanto riguarda la società Garda Uno S.P.A., invece, è stato deciso il mantenimento della partecipazione alla luce delle seguenti considerazioni:



- Conformità al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Desenzano del Garda, nell'ambito di settori strategici quali la gestione del ciclo idrico e della raccolta e smaltimento dei rifiuti:
- La partecipazione appare quindi indispensabile per assicurare servizi pubblici primari ai cittadini, nel rispetto di finalità pubblicistiche.

Nel quadro delle nuove disposizioni contenute nel Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica approvato con D.Lgs. 175 del 19.8.2016, e di quanto contenuto nella delibera della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/Sezaut/Impr/2017 del 21 luglio 2017 è stata poi approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23.9.2016, con deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 29.9.2017.

In base ad attenta valutazione sulle modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, degli assetti societari, dei bilanci degli ultimi esercizi, e dell'efficienza, contenimento dei costi e promozione della concorrenza e del mercato, è stato quindi previsto:

- 1. Di concludere le azioni intraprese finalizzate al processo di razionalizzazione delle società partecipate, già avviato nel 2010 per quanto concerne la partecipazione nella società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca, sino alla materiale liquidazione delle quote;
- 2. Di mantenere le partecipazioni indirette detenute da Garda Uno Spa, a condizione che vengano messe in atto azioni e prescrizioni meglio definite nella delibera di cui sopra.

Poiché la revisione straordinaria riguardava esclusivamente le società e non gli altri organismi con differenti modalità di gestione, quindi, il quadro di tutte le partecipazioni dirette ed indirette al 31.12.2017 risulta essere il seguente:

		Ragione sociale / denominazione partecipazione	Codice fiscale / Partita IVA	Forma giuridica	Quota % di partecipazione diretta	Percentuale detenuta dalla società tramite	Partecipazione indiretta del comune di Desenzano
1		AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA SOCIETA' PER AZIONI	00841510233	Società per azioni	0,02%		
	а	Avio Handling Srl in liquidazione	03865050235	Società a responsabilità limitata con socio unico		100,00%	0,02%
	b	Gabriele D'Annunzio Handling Spa	02313790988	Società per azioni con socio unico		100,00%	0,02%
	С	Quadrante servizi Srl	02082710233	Società a responsabilità limitata		3,00%	0,0006%
	d	Verona Mercato Spa	02223440237	Società consortile per azioni		0,10%	0,00002%
2		GARDA UNO SPA	87007530170	Società per azioni	21,86%		
	а	Acque Bresciane Srl	03832490985	Società a responsabilità limitata		27,44%	6,00%
	b	Biociclo Srl	1920660244	Società a responsabilità limitata		24,00%	5,25%



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

				- 0			
	С	Castella Srl	3303980985	Società a responsabilità limitata		50,00%	10,93%
	d	La Castella Srl	2903410989	Società a responsabilità limitata		100,00%	21,86%
	е	Sirmione Servizi Srl	2342480981	Società a responsabilità limitata		40,00%	8,74%
	f	Gal Garda Valsabbia soc.Consortile a r.l.	2356600987	Società consortile a responsabilità limitata		1,50%	0,33%
	f	Leno Servizi Srl	2822690984	Società a responsabilità limitata		40%	8,74%
	g	AGS Azienda Globale service Srl (AGS Srl)	2594040988	Società a responsabilità limitata		49%	10,71%
	h	Garda uno Spa	87007530170	Società per azioni		2,84	0,62%
3		DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI	03499620981	Azienda speciale di Ente Locale	100%		
4		AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	02742340983	Associazioni e Fondazioni	16,39%		
	а	Gal Garda e colli Mantovani soc. consortile a r.l.	02510410208	Società consortile a responsabilità limitata		0,25%	0,04%
	b	Gal Garda Valsabbia 2020 soc. consortile a r.l.	03847280983	Società consortile a responsabilità limitata		8,50%	1,39%
5		CONSORZIO LAGO DI GARDA - LOMBARDIA	02149890986	Consorzio	1,37%		
	а	Bresciatourism soc. consortile a r.l.	02403340983	Società consortile a responsabilità limitata		0,64%	0,01%
	b	Gal Garda Valsabbia soc. consortile a r.l.	02345600987	Società consortile a responsabilità limitata		1,50%	0,02%
	С	Garda unico Scrl – agenzia per la promozione e la commercializzazione del lago di Garda	02081030229	Società consortile a responsabilità limitata		33,33%	0,46%
6		AUTORITA' DI BACINO LAGHI DI GARDA E IDRO	96022970170	Ente pubblico non economico	10,39%		
7		GAL GARDA E COLLI MANTOVANI Soc consortile a r.l.	02510410208	Società consortile a responsabilità limitata	5,08%		I



A completamento di quanto sopra si evidenzia che sono stati adottati, per le partecipate i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione del Consiglio comunale n. 89 del 19.12.2016, con la quale è stata approvata la costituzione della società consortile a responsabilità limitata "GAL Garda e Colli Morenici" e del relativo statuto:
- Deliberazione n. 25 del 19.04.2017 del Consiglio Comunale con la quale è stata approvata la trasformazione della Fondazione Servizi Integrati gardesani in Azienda Speciale consortile ed il relativo nuovo statuto.
- Deliberazione n. 218 del 29.8.2017 del Consiglio comunale con la quale è stata approvata la ricognizione degli organismi, enti e società partecipate e controllate costituenti il Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Desenzano ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016;
- Deliberazione n. 371 del 27.12.2017 del Consiglio comunale con la quale è stata approvata la ricognizione degli organismi, enti e società partecipate e controllate costituenti il Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Desenzano ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017;
- Deliberazione n. 63 del 29.9.2017 del Consiglio comunale con la quale è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016. Ricognizione delle partecipazioni possedute:
- Deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 30.1.2018 con la quale è stato approvato il nuovo statuto dell'associazione culturale "Garda Musei" e la partecipazione del comune di Desenzano del Garda in qualità di socio ordinario;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 282 del 4.9.2018 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Gruppo Amministrazione pubblica ai fini della predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017;
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 27.9.2018 con la quale è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2017.



3.3 - Spesa corrente, ammortamento mutui e spese in conto capitale

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	Previsione assestata 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
	Servizi istituzionali,						
	generali e di						
1	gestione	1	organi istituzionali	480.070	478.950	459.350	459.350
	Servizi istituzionali,						
	generali e di			707.005.70	700 000	700 000	700.000
1	gestione	2	segreteria generale	797.395,72	769.090	763.390	763.390
	Servizi istituzionali.		gestione economica,				
	generali e di		finanziaria, programmazione e				
1	generali e di	3	provveditorato	3.765.753,63	3.733.512,31	3.794.535	3.703.610,93
	Servizi istituzionali.		gestione delle	3.703.733,03	3.733.312,31	3.734.333	3.703.010,33
	generali e di		entrate tributarie e				
1	gestione	4	servizi fiscali	711.109,25	740.640	748.640	689.640
	Servizi istituzionali,		gestione dei beni		1 1010 10	1 1010 10	000.0.0
	generali e di		demaniali e				
1	gestione	5	patrimoniali	713.409,34	554.680	551.680	548.780
	Servizi istituzionali,			, -	· -	· -	
	generali e di						
1	gestione	6	Ufficio tecnico	1.253.877,83	1.243.931	1.210.781	1.214.931
	Servizi istituzionali,		Elezioni e consultazioni				
	generali e di	_	popolari - Anagrafe e				
1	gestione	7	stato civile	552.700,27	563.715	559.915	559.615
	Servizi istituzionali,		0				
_	generali e di		Statistica e sistemi	450 705 04	407.450	404.450	404.450
1	gestione	8	informativi	450.705,84	437.150	424.150	421.150
	Servizi istituzionali,						
4	generali e di gestione	10	Diagrae umane	1 400 040 50	1 071 105 07	740 004 02	740 004 02
1	Servizi istituzionali,	10	Risorse umane	1.426.048,59	1.071.185,87	748.081,93	748.081,93
	generali e di						
1	gestione	11	Altri servizi generali	14.000	14.000	14.000	14.000
	Ordine pubblico e		Polizia locale e	14.000	14.000	14.000	14.000
3	sicurezza	1	amministrativa	1.145.354,88	1.183.751,15	1.185.851,15	1.168.351,15
	Istruzione e diritto	•	Istruzione	111 10.00 1,00	1.100.101,10	1.100.001,10	11100.001,10
4	allo studio	1	prescolastica	180.400	230.400	200.000	200.000
<u> </u>		<u> </u>	Altri ordini di				,,,,,,,
	Istruzione e diritto	1	istruzione non				
4	allo studio	2	universitaria	691.426,6	707.465,48	669.165,48	645.187,86
	Istruzione e diritto		Servizi ausiliari				
4	allo studio	6	all'istruzione	2.142.377,26	2.214.670	2.214.170	2.209.170
	Istruzione e diritto	<u> </u>					
4	allo studio	7	Diritto allo studio	4.100	4.100	4.000	3.000
	Tutela e	1	[,,, , , ,]				
	valorizzazione dei	1	Valorizzazione dei				
_	beni e delle attività		beni di interesse	05 500	22.22	00.000	04.000
5	culturali	1	storico	35.500	36.000	30.000	34.000
	Tutela e valorizzazione dei		Attività culturali e				
_	beni e delle attività		interventi diversi nel				
5	culturali	2	settore culturale	619.635,89	614.930	610.550	613.250
	Politiche giovanili,	1					
	sport e tempo	1 .			.=	40-05-	465.555
6	libero	1	Sport e tempo libero	183.815	172.320	167.220	168.320
	Politiche giovanili,	1					
	sport e tempo		Ciavani	400 440	400.000	407.000	400.000
6	libero	2	Giovani	128.110	129.200	127.600	123.600



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	Previsione assestata	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
			Sviluppo e	2018	2015	2020	2021
			valorizzazione del				
7	Turismo Assetto del	1	turismo	610.000	610.000	600.000	600.000
	territorio ed edilizia		Urbanistica e assetto				
8	abitativa	1	del territorio	265.258,47	289.230	289.230	289.230
	Assetto del		Edilizia residenziale pubblica e locale e				
	territorio ed edilizia		piani di edilizia				
8	abitativa	2	economico-popolare	167.000	167.000	167.000	167.000
	Sviluppo sostenibile e tutela						
	del territorio e						
9	dell'ambiente	3	Rifiuti	4.638.226,23	4.699.500	4.699.500	4.699.500
	Sviluppo sostenibile e tutela						
	del territorio e		Servizio idrico				
9	dell'ambiente	4	integrato	164.546,83	163.000	159.000	159.000
	Sviluppo		Aree protette, parchi				
	sostenibile e tutela		naturali, protezione				
9	del territorio e dell'ambiente	5	naturalistica e forestazione	838 460	794 600	750 200	768.400
9	Trasporti e diritto	5	Trasporto pubblico	838.460	784.600	759.300	766.400
10	alla mobilità	2	locale	770.300	780.000	765.000	765.000
	Trasporti e diritto		Viabilità e				
10	alla mobilità	5	infrastrutture stradali Sistema di	1.689.441,82	1.693.157,57	1.627.707,57	1.629.157,57
11	Soccorso civile	1	protezione civile	41.000	47.000	47.000	47.000
	Diritti sociali,		Interventi per				
12	politiche sociali e famiglia	1	l'infanzia e i minori e per asili nido	1.758.902,84	1.773.460	1.747.460	1.623.660
12	Diritti sociali,	'	per dom mad	1.700.002,04	1.770.400	1.747.400	1.020.000
40	politiche sociali e		Interventi per la	0.4.4.000	000 000	000 000	054.000
12	famiglia Diritti sociali,	2	disabilità	844.600	890.000	889.000	854.000
	politiche sociali e		Interventi per gli				
12	famiglia Diritti sociali,	3	anziani Interventi per	837.054,4	844.750	841.700	812.150
	politiche sociali e		soggetti a rischio di				
12	famiglia	4	esclusione sociale	203.150	169.700	169.200	134.200
	Diritti sociali, politiche sociali e		Interventi per le				
12	famiglia	5	famiglie	734.010,24	741.900	739.600	740.300
	Diritti sociali, politiche sociali e		Interventi per il diritto				
12	famiglia	6	alla casa	105.133	180.000	105.000	105.000
	District and the		Programmazione e				
	Diritti sociali, politiche sociali e		governo della rete dei servizi				
12	famiglia	7	sociosanitari e sociali	122.000	129.000	128.000	28.000
	Diritti sociali.						
	politiche sociali e		Cooperazione e				
12	famiglia Diritti sociali,	8	associazionismo Servizio	20.000	20.000	20.000	20.000
	politiche sociali e		necroscopico e				
12	famiglia	9	cimiteriale	291.300	204.300	204.300	204.300
	Sviluppo economico e		Commercio - reti distributive - tutela				
14	competitività	2	dei consumatori	138.091,62	142.370	142.370	142.370
	Relazioni		Relazioni				
19	internazionali	1	internazionali e	7.000	7.000	7.000	7.000



Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	Previsione assestata 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
			cooperazione allo sviluppo				
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	179.510,35	156.500	260.214,75	233.774,86
20	Fondi e accantonamenti	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.624.786,03	1.444.841,03	1.411.483,18	1.083.754,43
20	Fondi e accantonamenti	3	Altri fondi	13.067,73	13.067,73	13.067,73	13.067,73
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	690.800	647.000	597.050	547.390
			Titolo 4-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti				
50	Debito pubblico	2	obbligazionari	1.367.000	1.429.000	1.438.000	1.404.000
			TOTALE SPESA				
			CORRENTE	33.416.429,66	32.926.067,14	32.310.262,79	31.364.682,46

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
1	Organi intituzionali	2	Sogratorio gonerale	5.000	0	0	0
ı	Organi istituzionali Servizi istituzionali, generali e di	2	Segreteria generale gestione economica, finanziaria, programmazione e	5.000	0	0	0
1	gestione Servizi istituzionali,	3	provveditorato	407.777,78	344.445	255.556	185.556
1	generali e di gestione	5	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	749.120,35	477.505,35	457.035	557.035
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4	Gestione tributi	20.000	0	0	0
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	536.793,61	300.000	275.000	275.000
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	100.000	20,000	0	0
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	0	22.965	0	0
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	104.960,7	0	0	0
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	455.000	235.0000	295.0000	280.0000
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all istruzione	0	120.000	0	0
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	130.000	0	0	0
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	22,700	24000	0	0



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
	Politiche giovanili,						
	sport e tempo		Consult a taurana libana	770 000	000 000	400,000	420.000
6	libero Assetto del	1	Sport e tempo libero	770.000	980.000	480.000	130.000
	territorio ed edilizia		Urbanistica e assetto				
8	abitativa	1	del territorio	395.000	5.000	5.000	5.000
	Sviluppo						
	sostenibile e tutela						
•	del territorio e		Tutela, valorizzazione e	222 222	040.000	000 000	222.222
9	dell'ambiente	2	recupero ambientale	200.000	210.000	200.000	220.000
	Sviluppo sostenibile e tutela						
	del territorio e						
9	dell'ambiente	3	Rifiuti	54.000	0	0	0
	Sviluppo						
	sostenibile e tutela						
_	del territorio e		O a marie i a dialeta a dia ta a manda	400.000	0	0	050.000
9	dell'ambiente Sviluppo	4	Servizio idrico integrato Aree protette, parchi	120.000	0	0	250.000
	sostenibile e tutela		naturali, protezione				
	del territorio e		naturalistica e				
9	dell'ambiente	5	forestazione	161.268,8	120.000	80.000	100.000
	Trasporti e diritto		Viabilità e infrastrutture				
10	alla mobilità	5	stradali	1.691.172,75	2.346.972,75	1.874.572,75	1.089.658,2
			Sistema di protezione	,	,	,	,
11	Soccorso civile	1	civile	60.000	40.000	40.000	40.000
	Diritti sociali,						
40	politiche sociali e	_	latam anti man la faminia	20,000	0	0	0
12	famiglia	5	Interventi per le famiglie Programmazione e	20.000	0	0	0
	Diritti sociali.		governo della rete dei				
	politiche sociali e		servizi sociosanitari e				
12	famiglia	7	sociali	88.326,68	0	0	0
_	Diritti sociali,	_					
	politiche sociali e		Servizio necroscopico e			400 4	400.005
12	famiglia	9	cimiteriale	500.000	130.000	130.000	130.000
	Energia e diversificazione						
	delle fonti						
17	energetiche	1	Fonti energetiche	15.372	0	0	0
			TOTALE SPESA CONTO		-	-	
			CAPITALE	6.606.492,67	7.490.888,1	6.747.163,75	5.782.249,2



3.4 - Investimenti programmati

Con delibera di Giunta Comunale del 13.11.2018 è stato adottato lo schema del programma triennale degli investimenti previsti per gli anni 2019 – 2021, unitamente all'elenco annuale delle opere pubbliche previste nell'anno 2019, compresi i documenti di fattibilità e stima sommaria dei costi per i lavori di manutenzione.

La seguente tabella riepiloga il Piano delle Opere pubbliche e l'elenco annuale evidenziando le modalità di finanziamento di ciascuna opera dell'annualità 2019.

SCHEMA PROGRAMMA ANNUALE INVESTIMENTI PROPOSTI PER L'ANNO 2019 E RELATIVA MODALITA' DI FINANZIAMENTO

N.	SETTORE SERVIZIO	INTERVENTO	PROVENTI PERMESSO DI COSTRUIRE	ALIENAZIONI	митио	TOTALE
1	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti decreto legislativo n. 81/2008 e sistemazione ingresso Palazzo Bagatta	150.000,00	250.000,00		400.000,00
2	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Miglioramento sismico e manutenzione straordinari edifici scolastici	120.000,00	230.000,00		320.000,00
3	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione nuovo plesso scolastico			2.000.000,00	2.000.000,00
4	Impianti sportivi	Ampliamento palestra Trebeschi		350.000,00		350.000,00
5	Impianti sportivi Manutenzione straordinaria impianti sportivi		30.000,00	100.000,00		130.000,00
6	Impianti sportivi Interventi di riqualificazion centro sportivo "Maraviglia sintetico			500.000,00		500.000,00
8	Viabilità e circolazione stradale	Opere di manutenzione straordinaria e adeguamento strade, marciapiedi, ciclabili e ciclopedonali	250.000,00	130.000,00		380.000,00
9	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria fossi canali di scolo e consolidamento scarpate	20.000,00	100.000,00		120.000,00
10	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione e potenziamento piste ciclabili e ciclopedonali	130.000,00			130.000,00
12	Viabilità e circolazione stradale	Realizzo nuova rotatoria e percorso pedonale in Loc. San Pietro	150.000,00			150.000,00
13	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione Piazza Garibaldi		350.000,00		350.000,00
14	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione via di Vittorio tratto da via P.A. di Francia e via Venezia		_	_	



		9			
			150.000,00		150.000,00
Viabilità e circolazione stradale	Sistemazione tratto finale di via Venezia e via Pracarello	120.000,00	240.000,00		360.000,00
Viabilità e circolazione stradale			260.000,00		260.000,00
Illuminazione pubblica	Adeguamento e potenziamento impianti di Pl				
		70.000,00	60.000,00		130.000,00
Spiagge e aree in fascia a lago	Manutenzione straordinaria e ampliamento servizi spiagge e porti				
		30.000,00	100.000,00		130.000,00
Parchi e giardini	verdi e piantumazione di essenze				
		60.000,00	120.000,00		180.000,00
Cimiteri	Manutenzione straordinaria cimiteri				
		20.000,00	110.000,00		130.000,00
	SOMMANO	1.150.000,00	3.050.000,00	2.000.000,00	6.200.000,00
	Viabilità e circolazione stradale Viabilità e circolazione stradale Illuminazione pubblica Spiagge e aree in fascia a lago	Viabilità e circolazione Sistemazione tratto finale di via Venezia e via Pracarello Viabilità e circolazione Rotatoria intersezione via Montecorno, piazzale cimitero, via Rimembranze Illuminazione pubblica Adeguamento e potenziamento impianti di Pl Spiagge e aree in fascia a lago Manutenzione straordinaria e ampliamento servizi spiagge e porti Parchi e giardini Manutenzione straordinaria aree verdi e piantumazione di essenze arboree ed interventi PLIS Cimiteri Manutenzione straordinaria cimiteri	Viabilità e circolazione stradale Venezia e via Pracarello Viabilità e circolazione Rotatoria intersezione via Montecorno, piazzale cimitero, via Rimembranze Illuminazione pubblica Adeguamento e potenziamento impianti di PI 70.000,00 Spiagge e aree in fascia a lago Manutenzione straordinaria e ampliamento servizi spiagge e porti Manutenzione straordinaria aree verdi e piantumazione di essenze arboree ed interventi PLIS 60.000,00 Cimiteri Manutenzione straordinaria cimiteri Manutenzione straordinaria cimiteri	Viabilità e circolazione stratto finale di via Venezia e via Pracarello 120.000,00 240.000,00 Viabilità e circolazione stradale Rotatoria intersezione via Montecorno, piazzale cimitero, via Rimembranze 260.000,00 Illuminazione pubblica Adeguamento e potenziamento impianti di PI 70.000,00 60.000,00 Spiagge e aree in fascia a lago Manutenzione straordinaria e ampliamento servizi spiagge e porti 30.000,00 100.000,00 Parchi e giardini Manutenzione straordinaria aree verdi e piantumazione di essenze arboree ed interventi PLIS 60.000,00 120.000,00 Cimiteri Manutenzione straordinaria cimiteri 20.000,00 110.000,00	stradale Venezia e via Pracarello 120.000,00 240.000,00 Viabilità e circolazione stradale Rotatoria intersezione via Montecorno, piazzale cimitero, via Rimembranze 260.000,00 Illuminazione pubblica Adeguamento e potenziamento impianti di PI 70.000,00 60.000,00 Spiagge e aree in fascia a lago Manutenzione straordinaria e ampliamento servizi spiagge e porti 30.000,00 100.000,00 Parchi e giardini Manutenzione straordinaria aree verdi e piantumazione di essenze arboree ed interventi PLIS 60.000,00 120.000,00 Cimiteri Manutenzione straordinaria cimiteri 20.000,00 110.000,00

SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE INVESTIMENTI PROPOSTI PER GLI ANNI 2019 – 2021

N	SETTORE SERVIZIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO	INVESTIMENTO	INVESTIMENTO	INVESTIMENTO
			2019	2020	2021	COMPLESSIVO
1	patrimoniali ed edifici	Manutenzione straordinaria ed adeguamento edifici comunali				
	scolastici		400.000,00	400.000,00	500.000,00	1.300.000,00
2	Beni demaniali e patrimoniali	Miglioramento sismico e manutenzione straordinaria edifici scolastici	350.000,00	350.000,00	400.000,00	1.100.000,00
3	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici	Realizzazione nuovo plesso scolastico				
	scolastici		2.000.000,00	2.600.000,00	2.400,000,00	7.000.000,00
4	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici	Ampliamento palestra Trebeschi				
	scolastici		350.000,00			350.000,00
5	Impianti sportivi	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
6	Impianti sportivi	Interventi di riqualificazione presso il centro sportivo "Maraviglia" campo in				
		sintetico	500.000,00			500.000,00
7	Impianti sportivi	Interventi di riqualificazione presso il centro sportivo Scatolina		350.000,00		350.000,00
8	Viabilità e circolazione stradale	Opere di manutenzione straordinaria e adeguamento strade-marciapiedi –				
	Strudule	ciclabili – ciclopedonale	380.000,00	380.000,00	550.000,00	1.310,00,00
9	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria fossi canali di scolo e consolidamento scarpate	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
10	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione e potenziamento piste ciclabili e ciclopedonali	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

11	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione giardino/piazza G. Perrucchetti a San Martino		140.000,00		140.000,00
12	Viabilità e circolazione stradale	Realizzazione nuova rotatoria e percorso pedonale in loc. s. Pietro	150.000,00			150.000,00
13	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione Piazza Garibaldi	350.000,00			350.000,00
14	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione via di Vittorio da via P.A. e via Venezia	150.000,00			150.000,00
15	Viabilità e circolazione stradale	Sistemazione tratto finale di via venezia e via Pracarello	360.000,00			360.000,00
16	Viabilità e circolazione stradale	Rotatoria intersezione viale Monte Corno zona piazzale cimitero – via Rimembranze	260.000,00	0		260.000,00
17	Viabilità e circolazione stradale	Allargamento e realizzazione sottoservizi viale Andreis da via Montecroce a loc.Passeggiata		800.000,00		800.000,00
18	Fognature/acquedotto	Realizzazione fognature separate e nuova rete acquedotto in via Curiel e tratto di Via Rambotti			250.000,00	250.000,00
19	Illuminazione pubblica	Adeguamento e potenziamento impianti di PI	130.000,00	120.000,00	130.000,00	380.000,00
20	Spiagge e aree in fascia a lago	Manutenzione straordinaria e ampliamento servizi spiagge e porti	130.000,00	130.000,00	150.000,00	410.000,00
21	Parchi e giardini	Manutenzione straordinaria aree verdi e piantumazione di essenze arboree ed interventi PLIS	180.000,00	130.000,00	150.000,00	460.000,00
22	Cimiteri	Manutenzione straordinaria cimiteri	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
		SOMMANO	6.200.000,00	5.910.000,00	5.040.000,00	17.150.000,00

3.5 - ANALISI DELLE ENTRATE

Il riepilogo per titoli delle entrate è rappresentato nella seguente tabella:

Tit.	Descrizione	Previsione 2019	%	Previsione 2020	%	Previsione 2021	%
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.956.184,74	72,77	23.645.184,74	73,18	22.911.884,74	73,05
2	Entrate da trasferimenti	1.398.575,42	4,24	1.138.475,42	3,53	925.475,42	2,95
3	Entrate extra tributarie	7.571.306,98	22,99	7.526.602,63	23,29	7.527.322,30	24,00
	TOTALE	32.926.067,14	100,00	32.310.262,79	100,000	31.364.682,46	100,00

Si evince un'importanza fondamentale delle entrate tributarie che finanziano per oltre il 70% la spesa corrente, essendo stati praticamente azzerati o quasi i trasferimenti statali.

Con questa dovuta premessa passiamo ora all'analisi delle principali voci di entrata.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

	Previsione corrente	P	revisione trienna	ale
Descrizione	assestato a novembre 2018	2019	2020	2021
IMU	13.250.000,00	13.250.000,00	13.250.000,00	13.250.000,00
ADDIZIONALE COM.LE IRPEF	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
TASI	363.500,00	11.500,00	6.500,00	0
IMPOSTA COM. LE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE	66= 000 00	667 000 00	667.000.00	667.000.00
AFFISSIONI	667.000,00	665.000,00	665.000,00	665.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	794.000,00	870.000,00	870.000,00	870.000,00
TARI	4.646.430,00	4.711.684,74	4.711.684,74	4.711.684,74
RISCOSSIONE COATTIVA, RECUPERI, VERSAMENTI TARDIVI, ACCERTAMENTI E CONTRASTO ALL'EVASIONE	2.278.000,00	2.297.000,00	2.007.000,00	1.278.700,00
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE				
PUBBLICHE	620.000,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00
PARCHEGGI	1.819.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00
CANILE/GATTILE COMUNALE	36.287,50	35.000,00	35.000,00	35.000,00
ILLUMINAZIONE VOTIVA	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
REFEZIONE SCOLASTICA	608.000,00	630.000,00	630.000,00	630.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
ASILI NIDO	159.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
MENSA CENTRO SOCIALE	27.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
CAG	75.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00

IUC - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Nel 2019 sono state confermate le medesime aliquote già applicate per il 2018 e cioè:

CATEGORIA CATASTALE	ALIQUOTA
A/1 - A/8 - A/9 abitazione princ.	3,50 per mille
B (tutte) D (tutte) C (tutte con esclusione C/2, C/6 e C/7) A/10	9,20 per mille
A (tutte con esclusione A/10) C/2 – C/6 – C/7	10,20 per mille
Aree fabbricabili	10,60 per mille

Per quanto riguarda la TASI, nel 2014 e 2015 è stata applicata solo alle abitazioni principali e relative pertinenze. Pertanto, avendo disposto l'art. 1 comma 14, della L. 208/2015, l'esenzione delle abitazioni principali per il 2016, che è stata confermata anche per il 2017. Nel 2018 è stato iscritto in bilancio solamente il gettito derivante dall'attività di accertamento, versamenti tardivi o recuperi di mancati o insufficienti pagamenti. Il ristoro statale continuerà ad essere detratto dal debito complessivo per il fondo di solidarietà comunale.



ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con deliberazione n. 17 del 10/4/2013 il Consiglio Comunale ha approvato un nuovo Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, prevedendo l'applicazione dell'imposta per scaglioni con una fascia di esenzione pari a 15.000,00 Euro.

Le aliquote dal 2013 sono state le seguenti:

Scaglioni di reddito	Aliquota
0 - 15.000,00	0,4%
15.000,00 – 28.000,00	0,5%
28.000,00 - 55.000,00	0,6%
55.000,00 - 75.000,00	0,7%
Oltre 75.000,00	0,8%

Nel 2019 sono state confermate tali aliquote.



3.6 - Indebitamento

Si riporta di seguito la tabella contenente i dati relativi agli interessi iscritti nel bilancio di previsione 2019 – 2021.

DESCRIZIONE	TOTALE INTERESSI 2019	TOTALE INTERESSI 2020	TOTALE INTERESSI 2021
	previsione	previsione	previsione
Interessi passivi mutui patrimonio comunale	78.300,00	70.300,00	62.800,00
Interessi passivi mutui immobili scuole materne	5.100,00	4.500,00	4.100,00
Interessi passivi mutui immobili sc. Elementari	20.200,00	18.900,00	17.500,00
Interessi mutui immobili scuole medie	98.000,00	93.000,00	88.000,00
Interessi mutui impianti sportivi	3.100,00	2.700,00	2.300,00
Interessi mutui realizzazione strade	235.000,00	216.000,00	196.500,00
Interessi mutui impianti acquedotto e fognature	107.200,00	97.000,00	88.400,00
Interessi mutui parchi e giardini	69.800,00	66.250,00	62.190,00
Interessi mutui cimiteri comunali	30.300,00	28.200,00	25.600,00
	647.000,00	597.050,00	547.390,00
Rimborso quote			
capitale mutui	1.429.000,00	1.438.000,00	1.404.000,00
Estinzione anticipata mutui	0	0	0

L'andamento dell'indebitamento dell'Ente ha subito le seguenti variazioni:

ANNO	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	21.246.185,17	19.938.582,24	18.572.074,93	19.143.074,93	20.305.074,93
Nuovi prestiti	0,00	0,00	2.000.000,00	2.600.000,00	2.400.000,00
Prestiti rimborsati	1.307.602,93	1.366.507,31	1.429.000,00	1.438.000,00	1.404.000,00
Riduzione debiti e ricalcolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00
Totale fine anno	19.938.582,24	18.572.074,93	19.143.074,93	20.305.074,93	21.301.074,93



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

3.7 - Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa
Di seguito si riportano le tabelle degli equilibri di bilancio di parte corrente e di conto capitale.

EQUILI	BRIO ECONOMICO FINANZIARIO DI PAF			
	ENTRATE	2019	2020	2021
	FPV per spese correnti			
	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti			
Titolo 1	Entrate tributarie	23.956.184,74	23.645.184,74	22.911.884,74
Titolo 2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti del Settore Pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.398.575,42	1.138.475,42	925.475,42
Titolo 3	Entrate extra-tributarie	7.571.306,98	7.526.602,63	7.527.322,30
_	TALE ENTRATE DESTINATE AL AMENTO DELLA SPESA CORRENTE	32.926.067,14	32.310.262,79	31.364.682,46
	SPESE			
Titolo 1	Spese correnti	31.497.067,14	30.872.262,79	29.960.682,46
Titolo 4	Spese per rimborso di prestiti al netto dell'anticipazione di tesoreria	1.429.000,00	1.438.000,00	1.404.000,00
	TOTALE SPESE CORRENTI	32.926.067,14	32.310.262,79	31.364.682,46

EQUILIBRIO	DI CONTO CAPITALE			
	ENTRATE			
	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento			
	FPV per spese in conto capitale			
Titolo 4	Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimenti di capitali e riscossione di crediti	5.490.888,10	4.147.163,75	3.382.249,20
Titolo 6	Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.000.000,00	2.600.000,00	2.400.000,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE		7.490.888,10	6.747.163,75	5.782.249,20
SPESE				
Titolo 2 Spese in conto capitale		7.490.888,10	6.747.163,75	5.782.249,20
-	TOTALE SPESE CONTO CAPITALE		6.747.163,75	5.782.249,20



La situazione di cassa del Comune di Desenzano del Garda, presenta la seguente situazione, verificata alla data del 31.10.2018

VERIFICA DI CASSA AL 31.10.2018					
FONDO DI CASSA AL 1.1.2018	6.363.412,14				
+ PIU' REVERSALI EMESSE DAL N. 1 AL N. 24.294	31.259.351,26				
- MENO MANDATI EMESSI DAL N. 1 AL N. 7.309	34.278.038,98				
TOTALE FONDO DI CASSA 31.10.2018	9.382.099,86				

Da segnalare che anche quest'anno i prelievi sul gettito IMU per l'alimentazione del fondo di solidarietà nazionale e per il "pagamento" del fondo di solidarietà comunale, sono stati effettuati fin dalla prima rata dell'IMU.



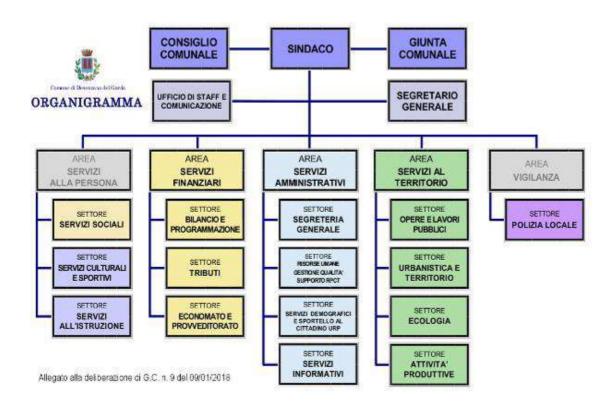
3.8 - RISORSE UMANE

Struttura organizzativa

L'attuale struttura organizzativa dell'Ente è articolata in cinque aree funzionali secondo l'assetto organizzativo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 9.1.2018.

Il comitato direzionale, sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti, ha valutato che i compiti istituzionali dell'Ente e gli obiettivi strategici, fissati dall'Amministrazione nel piano delle performance, sono adeguatamente perseguibili con un organico di 185 figure professionali, a cui si aggiunge il Segretario Generale, periodicamente supportate da alcune risorse impiegate a tempo determinato nei modi e nei termini che verranno successivamente illustrati.

Di seguito è riportato l'attuale assetto:



Le previsioni del fabbisogno di personale tengono conto di quanto stabilito dal programma pluriennale di mandato, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 52 del 19/09/2017 e del piano delle performance, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 27/02/2018.

3.9 COERENZA PATTO DI STABILITA' E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Relativamente alle disposizioni in materia di Saldo di finanza pubblica si è trattato nella parte di questo documento relativa ai vincoli (paragrafo 2.1.1) e ad essa si fa rinvio.

3.10 INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2018

Il Comune di Desenzano ha sempre rispettato il termine di legge di trenta giorni previsto per il pagamento delle fatture. Anche con le nuove modalità di calcolo stabilite all'art. 10 del DPCM 22.09.2014 e applicate dall'esercizio 2014, si è sempre rispettato tale termine con un ampio margine.

Ecco gli indicatori degli ultimi esercizi, aggiornate al 3° trimestre 2018, che denotano un continuo miglioramento nelle tempistiche:

ANNO	GIORNI	NOTE
2010	27,60	
2011	27,40	
2012	27,50	
2013	25,90	
2014	23,31	-6,69 secondo il DPCM 2014
2015	16,01	-13,99 secondo il DPCM 2014
2016	-23,00	Annuale secondo il DPCM 2014
2017	-30,19	Annuale secondo il DPCM 2014
2018	-26,7	1° trimestre 2018
2018	-26,7	2° trimestre 2018
2018	-26,08	3° trimestre 2018

3.11 CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SUL BILANCIO

Come si può evincere da una lettura congiunta e trasversale di tutte le tabelle proposte nei paragrafi precedenti si delinea una situazione economico, finanziaria e patrimoniale di solidità, che non è stata scalfita neppure dalle continue spending-review, dai tagli ed addebiti non quantificabili in sede di previsione, tenuto conto che, per fronteggiare questa situazione ampiamente documentata, si è provveduto ad una riorganizzazione generale dei servizi e delle loro modalità di svolgimento, che tuttavia non ha privato la comunità dei servizi fondamentali o comunque ritenuti indispensabili per il territorio e le persone che ci vivono, mantenendoli anche ad un buon livello qualitativo.

Infatti:

- Le giacenze di cassa sono elevate e, oltre a coprire i residui passivi, consentono una fluidità dei pagamenti, con un indice relativo ai tempi medi, ben inferiore ai trenta giorni, come si è visto al punto precedente:
- Non sono stati mantenuti residui attivi non veritieri, mentre si è proceduto ad accantonare quote del risultato di amministrazione per le situazioni di dubbia o difficile esazione;
- È stato conseguito l'equilibrio di parte corrente e di conto capitale, senza l'applicazione di oneri di urbanizzazione o di avanzo (se non per le quote accantonate), consentendo, nell'ultimo biennio, il conseguimento di un importante risultato di amministrazione che è stato applicato per la realizzazione di opere e investimenti, come si è potuto evincere dalle tabelle precedenti;
- Non si è mai ricorsi ad attività di indebitamento o di anticipazione con il tesoriere;
- Sono stati applicati correttamente i nuovi principi contabili ed è stato pienamente adeguato il bilancio ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, senza sostenere alcun onere aggiuntivo e senza creare disequilibri nella gestione corrente o di investimento, neppure con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;
- Il livello di indebitamento è significativo, ma rispetta gli indici imposti dalla normativa;
- È sempre stato rispettato il patto di stabilità ed il saldo di finanza pubblica, nonostante gli obiettivi molto stringenti, utilizzando tutte le risorse a disposizione e senza mai ritardare i pagamenti ai fornitori;
- È stata improntata una politica tributaria di contenimento delle aliquote, per quanto possibile e compatibilmente con gli obiettivi di bilancio, potenziando gradualmente l'attività di recupero all'evasione e all'elusione che ha consentito il reperimento di risorse importanti da utilizzare in parte corrente a copertura e garanzia dei servizi erogati;



- È stata rispettata la dinamica di riduzione delle spese di personale, con la realizzazione di importanti economie;
- Sono state attivate parecchie azioni di recupero all'evasione ed elusione fiscale che, oltre a consentire una maggiore equità, ha dato molte risorse aggiuntive al bilancio;
- Sono state attivate azioni relative alla gestione delle morosità relativamente a tutte le entrate comunali, ma in particolare ai tributi e alle sanzioni amministrative.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

4. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

Di seguito vengono elencati, per programma, gli obiettivi strategici per ciascuna delle seguenti missioni.

4.1 MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti Responsabile: Dott.ssa Liliana Bugna

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

La composizione dei principali organi istituzionali del Comune si è modificata dopo l'ultima tornata elettorale del giugno 2017. Conseguentemente si provvederà all'aggiornamento della composizione di tutti gli organismi istituzionali previsti da norme e regolamenti per consentire il funzionamento e la ripresa a pieno regime dell'attività amministrativa. Contemporaneamente verrà verificata l'adeguatezza della struttura organizzativa al fine di verificarne la funzionalità rispetto al perseguimento degli obiettivi di mandato e all'organizzazione degli assessorati.

La realizzazione degli indirizzi strategici contenuti nel programma di mandato sarà improntata al rispetto dei principi di efficienza e trasparenza amministrativa, adeguando i processi, semplificandoli per avvicinare l'Amministrazione ai cittadini.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Ampliare la funzione di ascolto garantendo maggiori opportunità di incontro con il Sindaco e gli assessori	х	х	х	х
Promuovere all'interno dell'organizzazione Comunale la cultura della disponibilità e dell'ascolto dei cittadini;	х	х	х	х
Attivare servizi che utilizzino a pieno la funzione mobile e telematica, sostenendo contemporaneamente coloro che hanno più difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione;	х	х	х	х
Verificare e aggiornare i regolamenti comunali in coerenza con i principi sopraelencati;	х	х	х	х
Assicurare l'accessibilità dei luoghi e servizi pubblici, sia fisicamente che telematicamente;	х	х	х	х
Orientare il sito internet verso la fornitura di servizi completi ai cittadini, alle imprese, agli ospiti della città;	х	х	х	х
Organizzare le attività ed i procedimenti secondo criteri di efficienza;	Х	х	х	х
Definire un piano di comunicazione che coordini efficacemente tutti i mezzi a disposizione del Comune;	х	х	х	х

Risultati attesi

Entro i primi mesi dall'insediamento della nuova amministrazione si intende procedere al tempestivo rinnovo delle commissioni e organismi istituzionali in scadenza all'adeguamento della struttura organizzativa e, ove necessario, all'avvio dei processi di revisione regolamentare e amministrativa. L'amministrazione intende quindi definire le priorità attraverso iniziative di ascolto e vicinanza ai cittadini e alle imprese. Resta fermo



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

l'obiettivo di superare la visita annuale di certificazione in quanto l'applicazione delle norme del sistema qualità è un importante momento di verifica rispetto ai metodi di lavoro utilizzati dall'organizzazione.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02	SEGRETERIA GENERALE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti Responsabile: Dott.ssa Liliana Bugna

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Il settore segreteria generale, nell'attuale assetto organizzativo:

presta assistenza al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale, ai Consiglieri Comunali ed ai componenti degli organi istituzionali per le attività collegate al mandato elettorale e alle finalità istituzionali

- Cura la predisposizione e le fasi dell'iter dei principali atti amministrativi, quali Deliberazioni di Consiglio, Deliberazione di Giunta, Determinazioni dirigenziali, ordinanze e decreti;
- Coordina la gestione di tutti i flussi documentali dell'Ente secondo quanto stabilito dal manuale di gestione;
- Cura la manutenzione e l'aggiornamento degli archivi comunali
- Organizza direttamente gli eventi di carattere istituzionale ed il relativo cerimoniale
- Gestisce spazi comunali (sale comunali) destinate ad attività di carattere istituzionale (Matrimoni, riunioni e convegni);
- Coordina le attività di comunicazione istituzionale secondo le direttive imposte da norme e regolamenti e secondo quanto stabilito dal piano di comunicazione approvato dalla Giunta Comunale;

La Segreteria generale del Comune impronta la propria attività con modalità di tempi e orari flessibili al fine di favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti che partecipano alla vita amministrativa. Tutte le fasi dell'iter di approvazione degli atti amministrativi è da qualche anno completamente digitalizzato. Al fine di consentire la maggior trasparenza possibile e l'autonomia dei soggetti interessati, gli atti e le relative fasi del procedimento saranno consultabili e visualizzabili secondo adeguati profili di accesso personalizzato a seconda del ruolo e delle competenze dei soggetti interessati.

Parallelamente, la gestione dei flussi documentali verrà resa più efficiente al fine di:

- facilitare i cittadini nella presentazione di istanze attraverso l'implementazione di servizi on-line
- migliorare l'organizzazione dei flussi interni per renderli più celeri ed efficaci;
- migliorare le fasi di archiviazione, soprattutto digitale, al fine di garantire una pronta reperibilità di fascicoli e documenti relativi a pratiche concluse;

La segreteria generale partecipa attivamente al coordinamento della comunicazione istituzionale e, per le materie fissate dal piano di comunicazione aggiorna i vari canali di comunicazione a disposizione dell'Ente.

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sviluppo delle opportunità derivanti dalla digitalizzazione degli iter amministrativi digitalizzati e definizione dei profili di accesso da parte degli organi istituzionali;	х	х	х	х
Coordinamento della comunicazione istituzionale attraverso la definizione del piano di comunicazione che ne definisce obiettivi e organizzazione;	х	х	х	х



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Organizzazione degli eventi istituzionali e relativo cerimoniale come occasione per la valorizzazione dell'immagine, della cultura e del territorio di Desenzano;	x	x	x	х
Sviluppo e miglioramento del sistema di gestione dei flussi documentali e di ricezione delle istanze da parte dei cittadini;	х	х	х	х
Gestione e valorizzazione degli spazi Comunali assegnati per la realizzazione di eventi istituzionali	х	х	х	х
Partecipazione attiva al perseguimento degli obiettivi fissati dall'agenda digitale italiana anche attraverso la collaborazione con altri Enti;	х	х	х	х

Risultati attesi

Si mira a favorire il compito degli amministratori e le relazioni fra i vari organi istituzionali in modo efficiente e garantendo efficienza e trasparenza. L'iter degli atti amministrativi deve sempre risultare tracciabile e disponibile secondo i profili di accesso stabiliti dall'Amministrazione e dalle norme vigenti. Il coordinamento della comunicazione istituzionale, definito nell'apposito strumento di programmazione deve garantire la completezza e la tempestività delle informazioni istituzionali e l'aggiornamento e la diffusione coordinata delle notizie e informazione che riguardano le attività e gli eventi promossi dal Comune. Il patrimonio documentale e archivistico comunale dovrà essere costantemente mantenuto e classificate secondo le disposizioni di legge e facilmente consultabile.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E
		PROVVEDITORATO

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile settore bilancio e programmazione: Dott.ssa Rossi Tiziana

Responsabile settore economato: Polato Delia

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

La gestione economico e finanziaria è dislocata in due unità organizzative incluse nell'Area dei Servizi Finanziari e precisamente l'Ufficio Economato e Provveditorato e l'Ufficio Bilancio e Programmazione.

In un contesto di sempre più limitate risorse, di vincoli nella spesa e parallelamente di crescenti bisogni del territorio, risulta cruciale l'amministrazione del bilancio inteso come documento primario di programmazione e di gestione.

L'introduzione della nuova contabilità armonizzata che vedrà la sua completa attuazione entro il 2017, ha consentito di effettuare un percorso completo che trova la sua genesi nell'attività di programmazione e che risulta costantemente verificato in corso d'anno e alla fine dell'esercizio. L'adozione della nuova contabilità, che ha comportato un significativo aggravio di lavoro per gli uffici finanziari, data la molteplicità e complessità dei documenti da redigere e delle scadenze, ha consentito di effettuare analisi ed elaborazioni dei dati contabili, indispensabili per rendere più chiara la gestione delle risorse della comunità, adottare nuove strategie, consentire risparmi e razionalizzazione delle spese, senza contrarre i servizi ritenuti indispensabili o comunque importanti per la Città di Desenzano.

Ruolo importante rivestono anche le attività in capo all'Ufficio Economato, finalizzate al supporto e al funzionamento generale dell'Ente. Si tratta prevalentemente di attività di staff, di carattere eterogeneo, di tipo trasversale a supporto di altri servizi. Trattandosi di un centro di supporto interno agli altri servizi dell'Ente ne deriva che gli utenti sono in prevalenza soggetti interni all'Ente stesso.

A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo, si possono individuare i seguenti indirizzi.



Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali garantendo nel contempo una corretta gestione ed ottimizzazione delle risorse	Х	Х	Х	Х
Rispettare gli obblighi e le scadenze contabili e fiscali ottimizzando le attività necessarie al loro conseguimento	Х	Х	Х	Х
Fornire le risultanze contabili o comunque i dati necessari per la programmazione dell'ente	X	X	X	Х
Razionalizzare e ridurre la spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi	Х	Х	Х	X
Garantire il rispetto della normativa vigente nella gestione delle procedure di gara	Х	Х	X	Х
Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	Х	Х	Х	Х

Le varie iniziative sono volte prevalentemente al miglioramento gestionale, con razionalizzazione dei processi, attraverso un adeguamento dell'organizzazione e dei metodi operativi anche in relazione alle innovazioni legislative

Risultati attesi

Nell'ambito delle politiche finanziare l'obiettivo è di ottenere il massimo dei risultati (beni, servizi) col minimo dispendio delle risorse, pur mantenendo un elevato standard qualitativo.

L'intento è di raggiungere una gestione responsabile delle risorse ispirata a principi di efficienza ed efficacia, anche attraverso l'eliminazione degli sprechi e una riorganizzazione dei processi, da attuarsi attraverso la programmazione, l'analisi dei processi stessi, delle modalità di lavoro e delle risorse impiegate.

Il primo passo consta nel focalizzare e comprendere i meccanismi che regolano la pubblica amministrazione, le spese che incidono maggiormente sul bilancio comunale e le possibili riduzioni.

Il secondo passaggio consta nel formulare, partendo dalle spese più rilevanti e dai servizi meno efficienti, una linea d'azione articolata. E' necessario individuare dei parametri che consentano di valutare l'efficienza o il dispendio di risorse.

Bisogna individuare anche strade alternative che consentano di rendere più efficienti i processi, in particolare di spesa, e ridurre il peso in carico all'amministrazione.

Nell'ambito delle procedure di acquisto attivazione di metodologie ed accorgimenti in grado di ottimizzare e ridurre le spese (programmazione, public e-procurement, analisi dei costi, individuazione sprechi, ecc.). La razionalizzazione della spesa deve essere poi monitorata stabilmente attraverso indici individuati in fase di analisi, verificando l'efficacia e aggiustando se necessario le azioni intraprese. Lo stesso processo deve essere reiterato fino a raggiungere le spese minori e i servizi più efficienti.

L'intento è di raggiungere una gestione responsabile delle risorse ispirata a principi di efficienza ed efficacia, anche attraverso l'eliminazione degli sprechi e una riorganizzazione dei processi, da attuarsi attraverso un'analisi dei processi stessi, delle modalità di lavoro e delle risorse impiegate.

Il primo passo consta nel focalizzare e comprendere i meccanismi che regolano la pubblica amministrazione, le spese che incidono maggiormente sul bilancio comunale e le possibili riduzioni.

Il secondo passaggio consta nel formulare, partendo dalle spese più rilevanti e dai servizi meno efficienti, una linea d'azione articolata. E' necessario individuare dei parametri che consentano di valutare l'efficienza o il dispendio di risorse.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Bisogna individuare anche strade alternative che consentano di rendere più efficienti i processi, in particolare di spesa, e ridurre il peso in carico all'amministrazione.

Ai fini della razionalizzazione della spesa si continuerà anche con l'attività di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili che, oltre a momento di rilievo, diviene anche occasione di approfondimento di conoscenza dei beni inventariati. Conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite. L'approfondita conoscenza del patrimonio mobiliare è condizione necessaria per l'ottimizzazione gestionale dei beni mobili strumentali, per migliorare i costi gestionali e per individuare l'utilizzo più conveniente dei beni stessi.

La razionalizzazione della spesa deve essere poi monitorata stabilmente attraverso indici individuati in fase di analisi, verificando l'efficacia e aggiustando se necessario le azioni intraprese. Lo stesso processo deve essere reiterato fino a raggiungere le spese minori e i servizi più efficienti.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile: Dott.ssa Roberta Gandelli

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Questa Amministrazione intende attuare una politica di gestione dei tributi, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni, in modo tale da un lato da agevolare gli adempimenti previsti e dall'altro abbattere il contenzioso. Garantire ai contribuenti un'adeguata assistenza e un facile e diffuso accesso alle informazioni è il presupposto per l'esercizio di un'azione efficace e trasparente.

Negli ultimi anni i tributi locali hanno subito profondi cambiamenti normativi che hanno causato un aumento della tassazione locale con conseguente aumento dell'evasione/elusione da parte dei contribuenti. L'obiettivo di recupero dell'evasione/elusione tributaria e il recupero delle morosità, rappresentano un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi rispetta correttamente gli obblighi tributari e rappresenta condizione indispensabile per garantire i giusti equilibri di bilancio ed il rispetto del principio di equità. Il contrasto all'evasione produce anche un effetto benefico in termini di ampliamento della base imponibile, creando un effetto psicologico virtuoso sui contribuenti volto a migliorare la regolarità dei pagamenti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Trasparenza tributaria	Χ	Χ	X	Χ
Sviluppo e consolidamento di un sistema di assistenza ai contribuenti (sportello, informative, accesso internet, ecc.) che faciliti il rispetto degli adempimenti e delle scadenze	Х	X	Х	X
Attività di accertamento e controllo per il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale	Х	Х	Х	Х

Risultati attesi

Migliorare il rapporto tra Amministrazione e contribuenti.

Abbattere il contenzioso e i fenomeni di evasione.

Reperire entrate ordinarie e straordinarie per concorrere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio. Ampliare la base imponibile.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli

Responsabile di settore Opere e LL.PP. Lorenzo Peretti

Responsabile settore economato: Polato Delia

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

Il programma 05 denominato "gestione dei beni demaniali e patrimoniali" coinvolge più uffici (Ufficio Tecnico, ufficio Bilancio e Programmazione, Economato) ed attiene a funzioni di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente in particolare attraverso:

- Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione valutazioni di convenienza e procedure tecnico-amministrative, compiti connessi a locazioni attive e passive, ecc.;
- Tenuta degli inventari;
- Predisposizione ed aggiornamento di un sistema informativo del patrimonio.

Il Comune di Desenzano è proprietario di numerosi immobili, molti dei quali di notevole pregio storico, oltre che di parecchi immobili indisponibili adibiti a servizi pubblici (uffici comunali, scuole e altro).

In questi ultimi anni, nonostante la continua diminuzione delle risorse a disposizione per la manutenzione ordinaria e straordinaria, si è cercato di preservarne l'integrità, la funzionalità, l'estetica, la sicurezza in modo da garantire il loro mantenimento e la loro destinazione, con interventi più o meno importanti, sulla base della programmazione delle opere pubbliche redatta e seguita dall'Area del territorio.

Dal punto di vista amministrativo, l'ufficio economato e ragioneria, in collaborazione con l'Ufficio tecnico, stanno cercando di completare un minuzioso lavoro di individuazione e registrazione di tutti i beni mobili e immobili del Comune, collegando a ciascuno di essi gli atti relativi (acquisti, valore, modifica, ecc.) e gli eventuali contratti di locazione, uso, comodato o altro, in modo da avere un quadro generale della situazione e soprattutto dell'utilizzo e della redditività del patrimonio immobiliare comunale.

Il presente programma risulta strettamente collegato con i programmi di valorizzazione (anche attraverso la revisione dei contratti di locazione in scadenza), salvaguardia e tutela del patrimonio, dell'ufficio tecnico e delle Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Per quanto riguarda la gestione dei beni demaniali, verranno effettuate puntuali verifiche rispetto alla gestione delle aree sosta comunali, soprattutto quelle a pagamento, proponendo anche variazioni al piano tariffario attualmente vigente.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Tutela e valorizzazione del patrimonio comunale	Х	Х	Х	Х
Contabilizzazione interventi ed utilizzi del patrimonio comunale	х	х	х	х

Risultati attesi

Tutela del patrimonio comunale e rappresentazione dinamica di tutti i valori cespiti e dei vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06	UFFICIO TECNICO

Dirigente Servizi al Territorio Mario Spagnoli Responsabile settore Opere e LL.PP. Lorenzo Peretti



Assessore Opere e LL.PP. Giovanni Paolo Maiolo Assessore Servizi Generali: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Per quanto attiene il funzionamento dei servizi per l'edilizia la strategia di mandato consiste nella prosecuzione del percorso di razionalizzazione dei processi attivato dal 2015 mediante l'introduzione di procedure informatiche e telematiche, con successive verifiche tramite adeguati controlli della conformità del costruito rispetto agli atti abilitativi rilasciati, allo scopo di governare la crescita e la qualità sia dell'ambiente cittadino che di quello esterno al tessuto urbano consolidato. Si prevede di implementare il SIT d'intesa con i servizi comunali competenti allo scopo di ottenere in tempo reale tutte le informazioni di interesse anagrafico, edilizio, tributario riquardanti ogni unità immobiliare.

Nel campo dei lavori pubblici si procede annualmente ad attuare una attenta programmazione che consenta una efficace manutenzione e potenziamento dei beni immobili, del patrimonio storico, della rete stradale della fascia a lago e delle spiagge, nonché una attenzione alla qualità delle aree verdi sia attrezzati che naturali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Ottimale gestione pratiche edilizie	х	Х	Х	Х
Verifica e controlli conformità delle costruzioni agli atti abilitativi a campione	х	х	х	х
Programmazione annuale- aggiornamenti e realizzazione opere pubbliche	х	х	х	х
Implementazione e manutenzione SIT	Х	Х	х	Х

Risultati attesi

Soddisfazione dell'utenza per risposte in tempi brevi alle istanze presentate, contenimento del fenomeno dell'abusivismo edilizio, recupero dell'evasione tributaria.

Per il settore Opere e LL.PP. la programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi programmati nel piano delle opere pubbliche e suoi aggiornamenti.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
PROGRAMMA	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE			

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti Responsabile: Dott. Andrea Fontana

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Il settore servizi demografici cura essenzialmente l'aggiornamento degli archivi anagrafici e l'aggiornamento dei registri di Stato Civile. Ogni anno oltre ventimila cittadini si rivolgono al Comune per ottenere questi servizi,



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

pertanto è di particolare importanza riuscire a garantire orari di apertura consoni alle esigenze e assicurare che il servizio venga svolto da personale competente in grado di fornire risposte adeguate.

Verranno perseguiti gli obiettivi fissati dall'agenda digitale Italiana, in particolar modo entrerà a regime la carta d'identità elettronica. Si procederà inoltre allo sviluppo e progettazione di servizi on-line e alla gestione delle numerose richieste di celebrazione di matrimoni e unioni civili presso le strutture di pregio del Comune.

Verranno promosse attività di formazione del personale, con particolare riguardo agli aspetti legati all'ascolto e alla disponibilità nei confronti degli utenti. I cambiamenti del tessuto sociale realizzatesi negli ultimi anni richiederà notevoli competenze soprattutto in tema di cittadinanza, unioni civili, convivenze, adozione, riconoscimento etc.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Attivazione di servizi on-line	Х	Х	Х	Х
Entrata a regime della carta d'identità elettronica	Х	Х	Х	Х

Risultati attesi

Ci si attende un miglioramento nel rapporto tra Amministrazione gli utenti/cittadini ed uno sviluppo di vari canali di erogazione dei servizi che deve concretizzarsi attraverso un ampio portafoglio di servizi on-line disponibili e in un servizio celere e tempestivo allo sportello al cittadino.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile: Sig.ra Margherita Sgalambro

Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Il sistema informativo comunale rappresenta un nodo nevralgico nell'ambito dell'organizzazione Comunale, gestisce oltre 180 postazioni e garantisce in modo prevalentemente centralizzato il funzionamento dei programmi applicativi di gestione dei diversi settori comunali. Il programma di mandato fissa quali obiettivi quali: il potenziamento dei servizi ai cittadini secondo un modello di smart city, la valorizzazione dell'esperienza delle realtà culturali del territorio, l'attivazione di laboratori di educazione digitale e di incontri coi professionisti del digitale oltre che servizi per le imprese e i turisti.

Questi obiettivi richiedono lo sviluppo del sistema centrale, la definizione dell'organizzazione delle risorse informatiche e l'adozione di idonei standard di sicurezza.

Sono pertanto obiettivi di carattere strategico le seguenti azioni:

Riorganizzazione del parco dei data center della Pubblica amministrazione attraverso un'opera di razionalizzazione utile, sia a ridurre i costi di gestione, sia a uniformare e aumentare la qualità dei servizi offerti, anche in termini di business continuity, disaster recovery ed efficienza energetica:

realizzazione di interventi di virtualizzazione il parco macchine, con importanti benefici in termini di costi e di gestione della manutenzione e utilizzo del cloud;

razionalizzazione delle spese per la connettività delle Pubbliche amministrazioni e l'aumento della diffusione della connettività nei luoghi pubblici a beneficio dei cittadini

Per quanto riguarda i servizi erogati ai cittadini e alle imprese il Comune partecipa agli obiettivi fissati dall'agenda digitale italiana che ha attivato delle Piattaforme abilitanti che accelerano e uniformano lo sviluppo di servizi digitali per il cittadino e l'impresa e che sono operative presso numerose amministrazioni:

Tra quelle che dovranno essere prioritariamente attivate si rileva:



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

La Carta d'identità elettronica (documento d'identità munito di elementi per l'identificazione fisica del titolare, rilasciato su supporto informatico dalle amministrazioni comunali, con la prevalente finalità di dimostrare l'identità del suo titolare), il Sistema pubblico d'identità digitale (che consiste in un sistema di autenticazione che, attraverso credenziali classificate su tre livelli di sicurezza, abilita ad accedere ai servizi, ai quali fornisce dati identificativi certificati, PagoPa (Gestione elettronica dei pagamenti verso la PA): • Fatturazione elettronica: (che gestisce la fatturazione passiva della PA e consente alle amministrazioni di ottimizzare i processi interni integrando la fattura elettronica nei processi contabili e consentendo l'automazione del ciclo dell'ordine) e ANPR59 (Anagrafe nazionale della popolazione residente): l'anagrafe centrale di tutti i cittadini e i residenti in Italia. Essa contiene i dati anagrafici, gli indirizzi di residenza e domicilio (fisico e digitale) e rappresenta l'archivio di riferimento delle persone fisiche per tutti gli altri sistemi nazionali (migrazione da anagrafi locali ad anagrafe centrale in corso).

Particolare attenzione verrà posta al tema della connettività, verificando i contratti in essere in tema di wi-fi e hot spot accessibili ai cittadini al fine di potenziare il servizio

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Verificare i contratti in essere in tema di energia e rete wi-fi	х	х	х	х
Incentivare l'innovazione digitale	Х	Х	Х	Х
Potenziare i servizi per i cittadini (smart city)	Х	Х	Х	X
Potenziare l'esperienza delle realtà culturali del territorio	Х	X	Х	X
Potenziare l'istruzione attraverso laboratori di educazione digitale	Х	Х	Х	Х
Potenziare la formazione dei giovani con incontri con professionisti del digitale	Х	Х	Х	Х
Potenziare l'aggiornamento delle attività produttive (reti digitali)	Х	Х	Х	Х
Potenziare i servizi al turista (sito web, pagina Facebook, app)	Х	Х	Х	Х
Mappare l'efficienza dei servizi informatici e telecomunicativi	Х	х	Х	х

Risultati attesi

Incremento del numero di servizi on-line a transazione completa disponibili. Attivazione di tutte le piattaforme abilitanti nei termini e nei modi previsti dall'agenda digitale italiana, potenziamento dei sistemi di connettività.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10	RISORSE UMANE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile: Dott.ssa Patrizia Mantovani

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Il Comune di Desenzano del Garda, a fronte di una dotazione organica di 185 posti, ha in servizio 177 dipendenti, 168 a tempo indeterminato e 9 a tempo determinato.

Il corpo di Polizia Locale conta 28 unità, di cui 5 a tempo determinato

Da un punto di vista organizzativo il Comune è suddiviso in 5 aree funzionali attualmente dirette da 3 dirigenti e da 15 settori ciascuno coordinato da una posizione organizzativa.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Le politiche assunzionali , volte a garantire un organico sufficiente a far fronte alle esigenze della gestione Comunale, sono state sin qui limitate da un quadro normativo che ha imposto numerosi vincoli.

Tuttavia, a decorrere dall'anno 2019 sarà possibile maturare capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente (2018), nel rispetto del limite di spesa di personale del triennio 2011-2013¹.

Tra i vincoli imposti dalla normativa relativamente alle modalità di reclutamento del personale, vi è l'obbligo di ricorrere a processi di mobillità tra Enti, in un'ottica di ricollocazione razionale del personale a livello nazionale voluto dal legislatore, e a cui questa Amministrazione ha fatto ampio ricorso, sia come procedure autonome che come procedure prodromiche a pubbliche selezioni (concorsi pubblici e avviamenti da Centro per l'Impiego)

In questo contesto di *turn over* totale si adotteranno politiche di contenimento della spesa del personale, nell'ambito di una programmazione triennale del fabbisogno di personale coerente con le Linee di indirizzo di cui al DM 8 maggio 2018 (cd "Madia"), che assicurerà la funzionalità dei servizi, l'ottimizzazione delle risorse, il monitoraggio ed il controllo della spesa.

Verranno valutati interventi di riorganizzazione che possano rendere i servizi più efficienti e più funzionali alla realizzazione del mandato amministrativo.

Al fine di migliorare il livello dei servizi erogati verrà posta molta attenzione agli aspetti legati alla formazione.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Garantire la copertura dei posti con particolare riguardo a coloro che sono impegnati direttamente nel contatto coi cittadini;	х	х	х	х
Garantire il benessere organizzativo all'interno dell'organizzazione;	х	х	х	х

Risultati attesi

Funzionalità dei servizi, ottimizzazione delle risorse, controllo della spesa e valorizzazione delle risorse umane.

4.2 MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Comandante Polizia Locale dott. Carlalberto Presicci

Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Il mantenimento dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica sono funzioni di competenza statale rispetto alle quali l'Ente Locale mantiene un ruolo di mera ausiliarietà; regione Lombardia ha però posto in capo al Sindaco il ruolo di garante di quella Sicurezza Urbana i cui contenuti spesso si confondono e si sovrappongono rispetto agli ambiti sopra indicati, vieppiù, un sempre maggior numero di cittadini rivolge al Sindaco generiche richieste in tema di sicurezza (anche solo attraverso il rispetto di Leggi e regolamenti sanzionati in via amministrativa) determinando, di fatto, un coinvolgimento sempre più diretto della P.L. in siffatti ambiti operativi. Al fine di evitare dannose sovrapposizioni con altre forze di Polizia statali, si rende assolutamente necessario un

¹ comma 557- quater della legge n. 296/2006 e s.m.i



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

sempre più preciso puntuale coordinamento in ambito locale mentre le oggettive carenze di personale, purtroppo marcate non per responsabilità del Comune (limiti temporali all'assunzione di agenti a tempo determinato, blocco delle assunzioni per la PL), vanno superate con una sempre più precisa e puntuale organizzazione dei servizi soprattutto per quelle fasce temporali (stagione estiva, orari serali e notturni) durante le quali maggiormente vengono posti in essere comportamenti in violazione e leggi e regolamenti. Particolare attenzione andrà posta rispetto alla popolazione giovanile verso la quale, in collaborazione con i servizi sociali, andranno intensificate pure le azioni preventive/educative.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Intensificazione erogazione dei servizi in ore serali e notturne	Х	Х	Х	Х
Copertura servizi di O.P. richiesti dalla Autorità locale o provinciale di Ps	Х	Х	Х	Х

Risultati attesi

Il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra determinerà un sempre migliore percezione di sicurezza da parte di residenti e/o frequentanti il Comune di Desenzano.

4.3 MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Dirigente : Dott. Enrico Benedetti Responsabile : Tiziana Tiveron

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

DARE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE ESIGENZE ESPRESSE DAGLI UTILIZZATORI (SCUOLE, FAMIGLIE, IMPRESE) E RACCOLTE DAL TERRITORIO

L'offerta educativa per l'infanzia del territorio comunale – grazie alle quattro scuole statali dislocate nelle diverse zone di Desenzano, Rivoltella e San Martino, nonché alle due scuole paritarie nel centro storico – risponde alle diverse esigenze culturali, di residenza, di lavoro, di gestione degli impegni delle famiglie, collocandosi quale servizio scolastico basilare. Grazie alla sinergia delle Istituzioni scolastiche, l'ingresso nel percorso educativo/didattico è possibile dai due anni per la frequenza delle sezioni primavera e dai 2 anni e mezzo, per i cosiddetti "anticipatari", nelle scuole dell'infanzia.

Al fine di implementare l'offerta di servizi e dare una ulteriore risposta flessibile alle diverse esigenze delle famiglie e dei bambini, sono integrati i servizi di post scuola, con caratteristiche educative, ludiche, culturali o di semplice custodia, a supporto dei genitori.

In tal modo, la scuola diventa già per i più piccoli il luogo privilegiato per una crescita armoniosa nella società e per le famiglie un ausilio nelle cure quotidiane.

Objettive etratogica	Anno	Anno	Anno	Anno
Obiettivo strategico	2019	2020	2021	2022



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Condivisione preventiva con le Istituzioni Scolastiche delle linee di intervento progettuale – a breve e medio termine - per concertare e concordare l'impiego delle risorse (finanziarie e strumentali) a favore di progetti di inclusione/integrazione coerenti con le linee di mandato e per la cultura del rispetto delle persone e delle cose.	X	×	x	X
Andare incontro alle richieste dei Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi desenzanesi, semplificando gli adempimenti burocratici, per promuovere l'autonomia delle scuole e rendere più spediti gli iter correlati.	Х	Х	х	Х
Offrire alle famiglie la possibilità di una libera scelta della scuola dell'infanzia per i propri bambini, mediante contenimento delle rette di frequenza e dei costi per la mensa e i servizi scolastici, utilizzando anche lo strumento della convenzione con gli Enti gestori per la frequenza delle scuole dell'infanzia e delle sezioni primavera paritarie.	Х	Х	Х	Х
Adottare "l'agenda delle manutenzioni ordinarie degli edifici scolastici" (scuole statali dell'infanzia), con un programma di interventi continui e adeguati – calendarizzati nel corso di ciascun anno in esito a puntuali sopralluoghi	Х	Х	х	Х

Risultati attesi

Dare a chi ne ha necessità la possibilità di utilizzare le strutture educative del territorio, garantendo servizi con funzioni socio-educative e di ausilio alla genitorialità.

Co-progettare con le Istituzioni educative, statali e paritarie, le azioni dedicate ai bambini della scuola dell'infanzia, definendone politiche e linee operative.

Prevenire le esigenze manutentive e garantire spazi didattici sicuri, adeguati e confortevoli. Verificare la coerenza delle strutture alle esigenze educative e didattiche per la prima infanzia.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Dirigente : Dott. Enrico Benedetti Responsabile : Tiziana Tiveron

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

LA SCUOLA È LA BASE DELLA SOCIETÀ, RAPPRESENTA IL SUO INVESTIMENTO PIÙ IMPORTANTE PER IL FUTURO, PATRIMONIO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ

Per questo la priorità è: garantire il diritto allo studio.

Il programma individua come basilare, a tal fine, un approccio preventivo alle esigenze delle Istituzioni scolastiche e delle famiglie, attori e fruitori della politica scolastica del territorio per gestirne convenientemente le esigenze.

Identificare le priorità e le azioni utili in anticipo consente infatti di programmare gli interventi, anche sul lungo periodo, in modo proficuo e dando continuità alle azioni di governo del sistema scolastico locale per una scuola coerente con la domanda formativa delle famiglie ed espressione del territorio.

In questo ambito, si declinano le seguenti strategie primarie:



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- dare impulso ad incontri con i dirigenti scolastici e con gli organi rappresentativi dei fruitori dei servizi scolastici statali, paritari e comunali (consigli di istituto, comitati genitori, associazioni), al fine di delineare e condividere un sistema scolastico locale che risponda alle esigenze primarie delle persone e del territorio;
- favorire e incentivare il rapporto tra studenti e imprenditori, dando particolare attenzione alla realtà locale per un confronto diretto tra generazioni, utile a trasferire l'esperienza imprenditoriale e a mostrare esempi concreti di come - per passione, o per caso - un'idea si può trasformare in attività produttiva gratificante e di successo;
- avviare la collaborazione con le associazioni, anche per portare la "storia locale" usi e tradizioni del passato
- nelle scuole, per accrescerne la conoscenza e consolidare nei ragazzi il senso di appartenenza alla propria realtà territoriale;
- premiare le studentesse e gli studenti meritevoli, con borse di studio volte a sostenere le famiglie e per riconoscere l'impegno profuso dai ragazzi nello studio;

Un ulteriore aspetto imprescindibile per la collettività è il rispetto delle cose e delle persone, attitudine che la scuola può e deve insegnare per educare i piccoli e i ragazzi, cittadini adulti di domani; su questo aspetto si ritiene fondamentale un lavoro corale che impieghi i vari attori in modo sinergico, al fine di contenere fenomeni negativi quali il cyber bullismo, la dispersione scolastica, ecc.

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Mettere a disposizione degli alunni delle scuole primarie e secondarie i servizi e le attività utili alla piena realizzazione del diritto allo studio, con la massima attenzione al rispetto dei principi fondamentali dell'inclusione e dell'integrazione.	x	х	х	х
Sostenere le famiglie per coadiuvarle nelle azioni utili a garantire il diritto allo studio, anche mediante patti di responsabilità che diano ai nuclei in temporanea difficoltà un contributo a fronte di un programma di interventi di volontariato da svolgere nelle scuole o in altre funzioni di pubblica utilità.	x	x	х	х
Individuare preventivamente e congiuntamente alle Istituzioni Scolastiche le linee di intervento progettuali – a breve, medio e lungo termine - per concertare e concordare l'impiego delle risorse (finanziarie e strumentali) a favore di progetti di inclusione/integrazione coerenti con le linee di mandato e per la cultura del rispetto delle persone e delle cose.	х	Х	Х	х
Andare incontro alle richieste dei Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi desenzanesi, semplificando gli adempimenti burocratici.	Х	Х	Х	Х
Adottare "l'agenda delle manutenzioni ordinarie degli edifici scolastici" (scuole statali primarie e secondarie di 1° grado), con un programma di interventi continui e adeguati – calendarizzati nel corso di ciascun anno in esito a puntuali sopralluoghi	х	х	х	х
Sostenere la prosecuzione degli studi oltre l'obbligo. Bandire il concorso per l'assegnazione delle Borse di studio Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello, a favore degli studenti degli istituti secondari superiori, per merito e collegate all'ISEE del nucleo famigliare.	х	х	х	х



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Coinvolgere e valorizzare il mondo associativo desenzanese per portare la "storia locale" nelle scuole	Х	Х	Х	Х
Definire progetti/interventi dedicati agli studenti nel biennio della scuola secondaria di 2° grado mirati a contenere la dispersione scolastica	Х	Х	Х	х

Risultati attesi

Promuovere l'integrazione e l'inclusione, per garantire un reale esercizio del diritto allo studio, con particolare attenzione alle esigenze espresse dalle famiglie e dalle istituzioni formative del territorio.

Rispondere in modo adeguato ai bisogni di istruzione e formazione del territorio mediante la progettazione condivisa.

Potenziare la progettazione dei servizi scolastici, al fine di contribuire a elevare la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Promuovere l'autonomia delle scuole e rendere più spediti gli iter correlati, liberando risorse maggiormente utili alla progettazione.

Sostenere le famiglie nell'importante compito di provvedere all'educazione dei bambini e dei ragazzi.

Agevolare l'accesso a tutti i livelli di istruzione, anche mediante forme di collaborazione con le famiglie, facilitando la frequenza scolastica e la fruizione dei servizi, per una partecipazione condivisa all'impegno fondamentale di garantire il diritto/dovere all'istruzione.

Dare continuità all'intervento, già a carattere biennale, per il sostegno alla prosecuzione degli studi degli studenti oltre la fascia di età dell'obbligo scolastico, con l'inserimento delle Borse di studio per merito e di quelle collegate all'ISEE nell'ambito delle Borse di studio Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello, assicurando un concreto riconoscimento ai ragazzi e un appoggio alle famiglie, a garanzia del diritto allo studio. Incentivare la sinergia tra territorio (realtà associative e imprenditoriali nei diversi settori, eccellenze nelle piccole e medie imprese) e offerta formativa, privilegiando in particolare le attività precipue del Lago di Garda (cultura locale, turismo, prodotti tipici, ...), per diffondere la conoscenza del tessuto sociale e imprenditoriale locale.

Prevenire le esigenze manutentive e garantire spazi didattici sicuri, adeguati e confortevoli. Verificare la coerenza delle strutture alle norme tecniche e alle esigenze educative e didattiche per le scuole statali primarie e secondarie di 1° grado.

Rafforzare il senso di appartenenza, grazie alla conoscenza dell'identità del territorio.

Contenere il fenomeno della dispersione scolastica.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti Responsabile: Tiziana Tiveron

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

I servizi ausiliari all'istruzione (refezione, trasporto, pre e post scuola, pedibus, assistenza ad personam per gli alunni disabili) rivestono un ruolo determinante all'interno della Missione Istruzione e Diritto allo studio, sia dal punto di vista strategico – per la loro precipua funzione di agevolare le famiglie e di completare i servizi offerti dalle istituzioni scolastiche statali -, sia da quello economico – per le poste iscritte a Bilancio, necessarie a garantirne l'erogazione. Sono servizi che concorrono a rendere effettivo il diritto allo studio e supportano i genitori per agevolare le famiglie nella gestione degli impegni quotidiani. Il compito dell'ente pubblico e ancor più del Comune quale ente locale di prossimità – è in questo Programma, come negli altri Programmi della



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Missione 04, quello di sostenere e coadiuvare le istituzioni scolastiche e le famiglie nell'importante compito di guidare i giovani nel percorso di formazione che li porterà ad essere dei cittadini responsabili, dei genitori consapevoli dell'importanza del loro ruolo educativo. Per fare ciò è necessario che le scuole siano dotate di servizi adeguati, ai quali le famiglie possano accedere in modo equo. In sostanza, si tratta di definire la spesa a carico delle famiglie per i servizi ausiliari all'istruzione in misura sostenibile, correlata alle esigenze di fruizione e alla capacità socio-economica dei nuclei.

Per una maggiore flessibilità nella gestione del tempo e per consentire ai genitori, in particolare alle mamme, di poter delegare la cura dei più piccoli restituendo così importanti risorse finalizzate all'acquisizione di maggiore autonomia e/o per un possibile inserimento/reinserimento lavorativo, è necessario supportare le famiglie coadiuvandole nella custodia dei più piccoli, mediante servizi socio-educativi adatti alla loro età.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Assicurare semplici procedure di accesso per ciascun servizio a domanda individuale (refezione, trasporto, pre e post scuola, pedibus), con la definizione di criteri e di standard adeguati a rispondere alle esigenze dei genitori, degli alunni e delle scuole	х	Х	х	х
Potenziare i servizi educativi extra scolastici	Х	Х	Х	Х
Garantire il servizio di assistenza ad personam a scuola e durante le gite di istruzione, con il trasporto assistito gratuito agli aventi diritto e la fornitura di arredi/ausili didattici di competenza dell'ente locale.	Х	Х	Х	Х
Provvedere, laddove necessario, a sostenere economicamente le famiglie con interventi diretti e progetti condivisi, mirati a contenere i disagi derivanti da difficoltà contingenti	Х	Х	Х	Х
Agevolare le famiglie nel compito di provvedere al pagamento dei servizi scolastici, per mezzo di un numero congruo di punti di pagamento autorizzati sul territorio, con la possibilità di effettuare pagamenti automatizzati (online con carta di credito, con Atm Bancomat) in fasce orarie molto ampie e anche nei giorni festivi.	x	X	x	x
Garantire l'erogazione di un servizio di mensa sicuro dal punto di vista igienico-sanitario, con un'alimentazione equilibrata e adeguata all'età dei consumatori, anche con il supporto del servizio di autocontrollo HACCP nelle refezioni scolastiche, monitorando il livello di gradimento degli utenti.	х	Х	х	х
Supportare le famiglie nell'accesso agevolato ai servizi scolastici e ai contributi economici previsti nel Piano per il diritto allo studio, mediante la presentazione della dichiarazione ISEE con l'ausilio dei CAF abilitati attivi sul territorio.	Х	X	X	Х

Risultati attesi

Garantire un servizio di refezione scolastica sicuro dal punto di vista igienico-sanitario e nutrizionale, sia monitorando i "punti critici" di sicurezza alimentare, sia verificando puntualmente il livello di gradimento da parte degli utenti (alunni, insegnanti, famiglie).

Sostenere la genitorialità, agevolando le famiglie nella gestione del proprio tempo e degli impegni quotidiani di lavoro, con l'offerta di servizi scolastici adequati (refezione, trasporto scolastico, pre scuola, pedibus) e con



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

il potenziamento del servizio di tempo prolungato (post scuola) sino alle ore 17.00/18.00 in tutte le scuole statali dell'infanzia del territorio ove tale richiesta sia espressa.

Promuovere e sostenere l'integrazione e inclusione degli alunni con disabilità, dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di 2° grado, sulla base delle competenze specifiche poste in capo agli enti locali, mediante servizi e sussidi adequati.

Mantenere - e se possibile implementare - le modalità di pagamento elettronico dei servizi scolastici per semplificare gli adempimenti a carico degli utenti.

Favorire il reinserimento nel tessuto sociale dei cittadini in temporanea difficoltà (disoccupati, lavoratori in mobilità, ...) con l'impegno ad occuparsi in lavori di pubblica utilità a fronte dell'assegnazione di contributi finalizzati a sostenere le spese per la frequenza scolastica dei figli.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	07	DIRITTO ALLO STUDIO

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti Responsabile: Tiziana Tiveron

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

La consistente popolazione scolastica dei plessi di Desenzano del Garda, che supera ormai da tempo le seimila unità, raffigura uno spaccato importante della cittadinanza al quale dare voce e attenzione, in quanto rappresenta il futuro della nostra città.

Come detto innanzi, in particolare nella sezione del Programma 02, il Diritto allo studio è per ciò un diritto fondamentale dell'individuo, che deve essere supportato e protetto senza soluzione di continuità nel suo percorso di crescita.

In questo Programma, sono promossi e sostenuti gli stage di alternanza scuola/lavoro, le restituzioni ai cittadini delle attività laboratoriali realizzate nell'ambito dei progetti scolastici e/o proposti dall'Amministrazione comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno	Anno	Anno	Anno
	2019	2020	2021	2022
Fornire supporto organizzativo alle scuole e ai progetti patrocinati (logistico, di servizi e di risorse umane,)	Х	Х	Х	Х

Risultati attesi

Essere di supporto alle istituzioni scolastiche locali in un'ottica di completamento dell'offerta formativa.

4.4 MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Dirigente Servizi al Territorio Mario Spagnoli Responsabile settore Opere e LL.PP. Lorenzo Peretti

Dirigente Servizi alla Persona Cultura Enrico Benedetti Responsabile Servizi Culturali Luca Mori



Assessore Opere e LL.PP.: Giovanni Paolo Maiolo Assessore Politiche culturali: Francesca Cerini

Indirizzo strategico

Area Territorio

Tutela e valorizzazione dei beni storici di proprietà comunale e demaniale, con l'obiettivo di restituire alla cittadinanza il patrimonio storico recuperato ospitante nuove funzioni qualificanti per migliorare il decoro urbano delle piazze cittadine. Il patrimonio così restituito consentirà di accrescere l'offerta culturale e sociale del Comune di Desenzano alla cittadinanza. Obiettivo generale è la restituzione alla cittadinanza dei beni del Centro storico restaurati, come il Castello, o la maggior fruibilità degli spazi aperti come le piazze

Area Servizi alla persona

La tutela dei beni culturali è garantita al massimo livello, quello Costituzionale. L'art. 9, infatti, prevede che "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

Alla base della tutela dei beni culturali vi è ovviamente la protezione e la conservazione dei beni storici, la necessità di mantenere l'integrità e l'identità degli stessi, come sopra evidenziato nella parte relativa all'Area territorio.

Compito dell'Area Servizi alla persona – ed in particolare dei Servizi culturali sarà invece indirizzato nella successiva fondamentale azione di valorizzazione dei beni, con lo scopo di migliorare le condizioni di conoscenza del patrimonio culturale, incrementando la quantità e la qualità della fruizione pubblica, da parte di cittadini e turisti.

Il territorio desenzanese è ricchissimo di testimonianze storiche. I servizi culturali gestiscono direttamente i alcuni di queste, come segue:

Museo civico archeologico "G. Rambotti" e sito Unesco del "Lavagnone";

Castello:

Biblioteca civica.

Di importanza strategica risulterà lo sviluppo dei contatti con enti pubblici e privati volto alla promozione di altri beni culturali non gestiti direttamente dal Comune ma di importanza fondamentale per il territorio: si fa riferimento in particolare alla "Villa Romana" e al complesso monumentale di S. Martino della Battaglia.

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
AREA TERRITORIO				
Mura del Castello tratto sud-est				
Messa in sicurezza Caserma Beretta	Х	Х		

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
AREA SERVIZI ALLA PERSONA				
Facilitazione della conoscenza dei beni culturali locali attraverso la realizzazione di attività culturali e sportive sui siti	х	х	х	х
Miglioramento continuo: aggiornamento dei servizi erogati	Х	Х	Х	Х
Contatto con le associazioni culturali e con le reti volto alla promozione del territorio	х	х	х	х
Accordi con altri enti culturali con lo scopo di sviluppare un'azione unitaria e sinergica di promozione del territorio.	х	x	х	х



Risultati attesi

Area Territorio

Riqualificazione dei beni storici attualmente in parziale abbandono come l'ex Caserma Beretta per la programmazione di eventi culturali, per il sostegno all'immagine turistica della città, per il rilancio del centro storico e delle attività operanti nello stesso. Pedonalizzazione degli spazi aperti, come le piazze, per una maggiore vivibilità delle stesse e un loro utilizzo da parte degli esercizi commerciali.

Area Servizi alla Persona

Potenziamento dell'offerta culturale del territorio, anche attraverso accordi con altri enti di promozione culturale. Progressivo aumento della conoscenza e della "frequentazione" dei luoghi di cultura presenti a Desenzano da parte sia dei cittadini che dei numerosi turisti che ogni anno visitano il lago di Garda.

Sviluppo di un sentire comune rispetto al fatto che tali luoghi sono di tutti e come tali, tutti se ne possono e debbono averne cura.

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti Responsabile: Dott. Luca Mori

Assessore: Francesca Cerini

Indirizzo strategico

L'offerta culturale è notoriamente strategica per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Dal punto di vista sociale una buona programmazione culturale rappresenta un grande incentivo per l'integrazione e il miglioramento delle relazioni sociali. Scopo del Comune di Desenzano – da questo punto di vista – sarà quello di creare relazioni sociali vivificanti, ridistribuendo la conoscenza e facilitando l'integrazione e la coesione sociale. Particolare attenzione sarà quindi posta al soddisfacimento delle esigenze culturali del cittadino, con un'offerta ampia, importante e coordinata di strumenti culturali particolarmente attrattivi.

Dal punto di vista economico può essere utile ricordare che nel nostro Paese il turismo vale circa il 10%, del Pil con ricadute dal punto di vista occupazionale particolarmente significative.

Considerando tali prospettive, l'indirizzo strategico che il Comune di Desenzano si porrà nei prossimi anni non potrà non ancorarsi ai seguenti principi: riorganizzare il sistema dell'offerta pubblica, anche in raccordo con i privati, con lo scopo di rafforzare la capacità attrattiva del nostro territorio e la sua immagine anche internazionale; offrire un sistema organico di promozione del territorio desenzanese superando eventuali frammentazioni delle proposte che possono indebolire, anziché rafforzare, il suo potere attrattivo.

I principali indirizzi strategici del presente programma saranno quindi i seguenti:

- promozione della cultura e delle diverse attività legate alle varie espressioni artistiche;
- · sviluppo di iniziative di forte impatto culturale;
- sostegno al patrimonio culturale locale ma anche nazionale, con lo scopo di contraddistinguere sempre di più il territorio;
- agevolazione nell'accesso dei cittadini alle buone pratiche culturali.

Obiettivo strategico	Anno	Anno	Anno	Anno
	2019	2020	2021	2022
Riorganizzazione dell'offerta pubblica con lo scopo di rafforzare la capacità attrattiva del territorio.	х	х	х	х



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Miglioramento dell'offerta culturale anche attraverso la				
realizzazione di grandi eventi che possano meglio connotare il				
territorio.				
Valorizzazione dell'individuo attraverso uno sviluppo di un ampio	Х	Х	х	х
e facilitato contatto con il sapere e le conoscenze.			,	^
Sviluppo dei contatti tra cultura e bambini e anziani attraverso la				
progettazione e la realizzazione di iniziative culturali	Х	Х	Х	Х
particolarmente attrattive.				
Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto	v	v	v	v
nell'utilizzo delle risorse pubbliche.	Х	Х	Х	Х

Risultati attesi

Organizzazione e realizzazione di un'offerta culturale pubblica organica, sinergica e coordinata anche con altre realtà pubbliche e private, al fine di offrire al cittadino e al turista un'offerta culturale ampia e particolarmente attrattiva.

4.5 MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01	SPORT E TEMPO LIBERO

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti Responsabile: Dott. Luca Mori

Assessore: Francesca Cerini

Indirizzo strategico

Lo sport è uno dei momenti più importanti di aggregazione, di crescita, di educazione e socializzazione. Di fondamentale importanza è la necessità di tenere in debita considerazione tutte le associazioni sportive presenti sul territorio e, sinergicamente, lavorare ad obiettivi comuni.

Lo sport deve essere visto sia come opportunità di crescita e benessere per i cittadini sia come fattore in grado di attrarre turismo sportivo nella nostra città, in previsione di azioni legate alla destagionalizzazione. Risulta perciò importante promuovere la partecipazione da parte dei tanti soggetti sportivi presenti sul territorio (associazioni e club sportivi) e valorizzare le energie dell'associazionismo, aprendo i luoghi dello sport anche alle realtà non organizzate per fare in modo che tutti i contenitori possano dare spazio a progetti sportivi rivolti ai bambini, agli anziani e a tutta la popolazione, con particolare attenzione alle esigenze delle persone con disabilità.

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Promozione dello sport e degli eventi sportivi, intesi come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo.	x	х	Х	x
Promozione di stili di vita sani, della pratica sportiva in una logica di valorizzazione delle risorse ambientali;	х	х	х	х
Promozione della partecipazione dei soggetti sportivi presenti nel territorio. Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche.	x	х	Х	x
Sviluppo dei contatti tra bambini, giovani, anziani e disabili, anche attraverso la realizzazione e la progettazione di iniziative di carattere sportivo e ludico.	х	х	х	x



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Piena attuazione dei principi di eguaglianza, trasparenza, efficacia					
ed efficienza nella concessione in gestione degli impianti sportivi e	Х	Х	х	Х	
nell'accesso alle strutture sportive degli utenti.					

Risultati attesi

Aumento della collaborazione con i soggetti sportivi del territorio. Ampliamento dell'offerta sportiva. Maggior conoscenza da parte dei cittadini e dei turisti della vasta offerta sportiva presente sul territorio. Diffusione di una concezione dello sport come pratica utile non solo per migliorare la condizione psico-fisica ma per accrescere le relazioni sociali, il confronto, il rispetto delle regole e il senso civico.

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	02	GIOVANI

Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

I giovani saranno al centro delle nostre idee. Credere nella loro potenzialità, nella loro creatività e nel loro entusiasmo sarà fondamentale per creare insieme una Desenzano innovativa. Dare spazio alla sinergia tra comune e scuola, sia nel campo culturale che nell'alternanza scuola lavoro, sarà il biglietto da visita per una Desenzano che offre un'opportunità di qualificare i nostri giovani e renderli protagonisti di una città tutta da vivere.

Le misure adottate dal Comune di Desenzano del Garda per sostenere le politiche giovanili, soprattutto in questi anni particolarmente complessi dal punto di vista sociale ed economico, si incentreranno sulla fondamentale necessità di sviluppare i principi della partecipazione attiva e di inclusione sociale. Ciò avverrà attraverso la cura e la tutela delle condizioni ambientali che hanno il compito di promuovere il protagonismo giovanile valorizzandolo verso una dimensione positiva di crescita sociale della comunità locale

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Favorire l'accesso delle famiglie a strumenti di aiuto economico previsti per i giovani	x	x	x	х
Promozione di forme di coesione sociale per la comunità, con particolare attenzione all'attuazione del principio di solidarietà	х	х	х	х
Realizzazione di eventi culturali e sportivi in collaborazione con realtà giovanili del territorio	х	х	х	х
Sostegno e promozione delle forme di cittadinanza attiva e di partecipazione. In particolare incentivare la sinergia tra Comune e scuola, qualificando i giovani studenti del territorio	Х	Х	Х	х
Incontro e confronto intergenerazionale. Sviluppo di occasioni, strumenti e modalità di scambio permanente.	х	х	х	х
Promozione di interventi e servizi a carattere preventivo e di sostegno al benessere psico-fisico dei giovani, anche in collaborazione con la progettazione distrettuale in materia	х	х	x	x

Risultati attesi



Miglioramento dell'adeguatezza dell'offerta alle aspettative e ai bisogni nuovi ed in continua evoluzione di cui i giovani sono portatori.

Maggior partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità, come occasione arricchente per loro e per la comunità stessa.

4.6 MISSIONE 07 - TURISMO

MISSIONE	07	TURISMO
PROGRAMMA	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli

Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele

Assessore: Francesca Cerini

Indirizzo strategico

Il turismo ricopre da anni un ruolo fondamentale nell'economia della città. Valorizzare Desenzano significa attivare una stretta collaborazione con le realtà e le associazioni presenti sul territorio con l'obiettivo sia di calendarizzare gli eventi evitando sovrapposizioni tra gli stessi, sia di destagionalizzare l'offerta turistica, richiamando a Desenzano turisti e visitatori nei periodi di minore afflusso turistico.

Promuovere Desenzano significa anche realizzare investimenti che sappiano valorizzare il settore e rendere sostenibile l'accoglienza turistica, valorizzando le eccellenze del territorio, l'entroterra e il patrimonio monumentale ed artistico della città. La valorizzazione di Desenzano deve avvenire altresì tramite analisi di mercato volte ad evidenziare nuove aree di bisogno.

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Realizzazione di eventi in sinergia con le realtà associative volte alla promozione di Desenzano	Х	Х	Х	Х
Supporto agli uffici informazioni turistiche al fine di migliorare l'offerta informativa nei confronti di turisti e visitatori	Х	Х	Х	х
Realizzazione di eventi in frazioni con l'obiettivo di valorizzare le realtà limitrofe	Х	Х	Х	Х
Realizzazione di eventi finalizzati alla promozione di prodotti tipici del territorio	Х	Х	Х	Х
Valorizzazione del centro storico mediante interventi di riqualificazione dell'arredo urbano	Х	Х	Х	Х
Coordinamento e organizzazione degli eventi in modo univoco e razionalizzazione della spesa per la promozione degli stessi	Х	X	X	х
Diffusione e implementazione di Desenzano sul web (sviluppo di un piano strategico di destination marketing con raccolta dati e successive analisi)	Х	Х	Х	Х
Coinvolgimento delle associazioni di categoria al fine di promuovere uno sviluppo condiviso e coordinato del turismo e del commercio	Х	Х	Х	Х
Realizzazione eventi con risonanza nazionale ed internazionale	Х	Х	Х	Х



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Promuovere lo sviluppo del progetto del parco termale	X	X	X	X
Valutare le azioni volte alla tutela delle attività di vendita	Х	X	X	X

Risultati attesi

Incrementare l'offerta turistica con l'obiettivo di richiamare turisti e visitatori e al contempo promuovere Desenzano e le eccellenze del territorio

4.7 MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli Responsabile: Arch. Luigi Rossi

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Tutelare, valorizzare e promuovere l'ambiente e il territorio tramite una politica sociale e urbanistica che si prefigga lo scopo di una pianificazione attenta alle future generazioni, che non sia quindi solo il frutto dell'applicazione delle normative in forma tecnicistica ma della condivisione delle scelte da parte di tutti gli attori che agiscono sul territorio, portatori dei diversi interessi sociali ed economici. Attivazione di procedura di varianti urbanistiche puntuali sia per introdurre modifiche al P.G.T. indicate nelle linee di mandato che per dare risposta alle esigenze rappresentate dalle realtà produttive presenti sul territorio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno	Anno	Anno	Anno
	2019	2020	2021	2022
Avvio procedimento di varianti puntuali al PGT vigente				
Avanzamento iter varianti puntuali PGT	x			
Approvazione finale varianti puntuali PGT		x		
Adozione e approvazione del Regolamento edilizio				
Approvazione eventuali varianti tramite la procedura SUAP (DPR 160/2010) o P.I.I. Legge regionale 12/2005	х			
Attuazione e monitoraggio del PGT	Х	Х	x	Х

Risultati attesi

Riduzione del consumo di suolo e riqualificazione delle aree urbane e degli edifici maggiormente degradati, possibilità di realizzazione di edifici con sensibile risparmio energetico e svecchiamento del tessuto edilizio esistente, possibilità di ampliamento e riqualificazione di realtà produttive esistenti con conseguente possibile



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

incremento occupazionale e valorizzazione delle aree agricole e degli ambiti interessati dai PLIS.

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
PROGRAMMA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI							
		ASSETTO DEL TERRITORIO							

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli Responsabile: Arch. Luigi Rossi

Assessore: Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Offerta di edilizia residenziale a prezzi convenzionati da attuare mediante convenzioni riguardanti aree anche non necessariamente ricadenti all'interno dei PEEP, con possibilità di ricorrere allo strumento dell'Housing Sociale. L'Amministrazione attiverà le procedure necessarie a valorizzare le aree già di proprietà destinate all'Edilizia Economico Popolare site in località Cremasca, attualmente non assegnate a soggetti pubblici (ALER) e/o privati (Cooperative, Imprese, singoli richiedenti) per rinuncia dei soggetti stessi causa la mancanza di domanda. Dette aree, che potranno essere anche in parte oggetto di destinazione diversa da quella ex L. 167/62, dovranno essere comunque destinate ad interventi di edilizia agevolata o sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico		Anno	Anno	Anno
		2020	2021	2022
Attivazione procedure per assegnazione aree a soggetti aventi i requisiti previsti dalla normativa per l'EEP	х	х	х	х

Risultati attesi

Assegnazione anche parziale di aree ai soggetti aventi i requisiti di legge, modifica destinazione di parte delle aree ai fini di una loro valorizzazione con attenzione al campo dell'edilizia agevolata o sociale

4.8 MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Responsabile settore Opere e LL.PP. Lorenzo Peretti

Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

L'attenzione all'ambiente è attenzione per la qualità della vita.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

L'ambiente svolge anche una funzione importante nell'economia turistica nella misura in cui valorizza e tutela le unicità paesaggistiche del nostro territorio (lago e entroterra) e diventa cultura dell'ambiente nella misura in cui mette in campo una serie di azioni di educazione ambientale coinvolgendo i cittadini (fin dall'età scolare) in comportamenti attenti e responsabili atti a praticare e diffondere i valori ambientali.

L' adesione al Patto dei Sindaci per gli obiettivi del 2020 ed il conseguente Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), costituiscono i riferimenti programmatici condivisi con l'Unione europea al fine di inserire l'attività dell'amministrazione comunale in materia di sviluppo sostenibile in un contesto più ampio e consolidato.

Relativamente alla valorizzazione del paesaggio locale si procederà alla mappatura delle aree verdi e ad una maggiore divulgazione della presenza di tali aree sul territorio tramite la creazione di un link all'interno del sito informatico del Comune appositamente dedicato a tale argomento. Da un punto di vista più operativo, in seguito a detta mappatura, verrà redatto un programma di riqualificazione di ciascuna delle aree verdi comunali, in particolare modo dei giardini aperti al pubblico, tramite la posa di nuovi alberi e di arredi, nonché, la realizzazione di impianti di irrigazione e l'ottimizzazione delle frequenze di taglio dei tappeti erbosi.

Particolare attenzione dovrà essere assegnata alla manutenzione delle spiagge, sia per le frequenze di pulizia ordinaria che per gli interventi straordinari in caso di lagheggiate

L'oasi naturalistica san Francesco, recentemente ampliata, sarà oggetto di una particolare attività di tutela da parte dell'associazione incaricata della gestione, e di promozione attenta per i visitatori che in sempre maggior numero accedono su prenotazione al monumento naturale di cui si tratta.

L'attività di tutela riguarderà anche le aree agricole che dovranno essere maggiormente riqualificate riguardo all'accessibilità delle strade vicinali per una fruizione in sicurezza da parte dei turisti e degli amanti della natura.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Attivazione procedure previste nel PAES	Χ	Х	Χ	Χ
Piantumazioni di alberi	Х	Х	Χ	Х
Manutenzione ordinaria e straordinaria spiagge	Х	Х	Χ	Х

Risultati attesi

Una maggiore tutela e promozione dei valori ambientali e paesaggistici del nostro territorio al fine non solo della loro promozione turistica, ma affinché tali azioni divengano tra i cittadini una attiva cultura dell'ambiente.

MISSIONE	09		ENIBILE E	E TUTELA	DEL	TERRITORIO	Е	
		DELL'AMBIENTE						
PROGRAMMA	03	RIFIUTI						

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

La tutela del territorio e dell'ambiente in materia di rifiuti avrà come riferimento:

- la prosecuzione di una politica che punti a ridurre la quantità dei rifiuti prodotti e ad aumentare la raccolta differenziata prevedendo il potenziamento e l'estensione della raccolta "porta a porta"
- la promozione con le associazioni di tutela ambientale presenti sul territorio, di attività di controllo di parchi, aree verdi, aree agricole, spiagge e porti
- la promozione di incontri di formazione e sensibilizzazione (a partire dalla collaborazione con le scuole fin dalla prima infanzia) al fine di incentivare comportamenti virtuosi ed eco-compatibili diffusi (diffondere la



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

pratica della raccolta differenziata, consapevole e non dispersivo uso dell'acqua, rispetto degli spazi pubblici e dell'arredo urbano)

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati prodotti	Х	Х	Х	Χ
Promozione delle attività di controllo delle aree verdi, delle spiagge e delle aree agricole	Х	Х	Х	Х
Incentivazione di comportamenti ambientali virtuosi	Х	Х	Х	Χ

Risultati attesi

Una riduzione della quantità dei rifiuti indifferenziati rispetto alla quantità complessiva di rifiuti prodotti, da ottenere attraverso campagne di educazione ambientale promosse per la diffusione di corretti comportamenti ambientali, nonché con il contrasto agli abbandoni di rifiuti sul territorio tramite una costante attività di controllo.

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

In coerenza con le disposizioni normative che hanno stabilito che le funzioni delle soppresse AATO in materia di servizio idrico integrato siano ora di competenza dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia, l'Amministrazione comunale, in relazione alle disposizioni di cui alla L. 11 novembre 2014, n. 164 in materia di Gestore Unico del servizio idrico integrato, definirà le linee di azione del Comune in condivisione con gli Enti interessati. L'approvazione del nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM) consente di definire nuove strategie in materia di attività di Polizia idraulica dei corpi idrici appartenenti al RIM di competenza comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Valorizzazione delle utenze idriche pubbliche comunali	Х	Х	Х	Χ
Tutela e valorizzazione dei corpi idrici di competenza comunali	Х	Х	Х	Х

Risultati attesi

Definizione del Gestore Unico in materia di servizio idrico al fine di tutelare e valorizzare la distribuzione di acqua potabile alle utenze idriche private e pubbliche, anche in relazione alle attività di tutela e valorizzazione dei corpi idrici di competenza comunali indicati nel nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM).



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

MISSIONE	09	SVILUPPO	SOSTENIB	ILE E	TUTELA	DEL	TERRITORIO	Е
		DELL'AMBII	ENTE					
PROGRAMMA	05	AREE PF	ROTETTE,	PARC	HI NATI	JRALI,	PROTEZIO	NE
		NATURALISTICA E FORESTAZIONE						

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Lo sviluppo sostenibile, nonché la tutela del territorio e dell'ambiente prevede le seguenti principali azioni;

- attivare un monitoraggio ambientale costante (qualità dell'aria, dell'acqua, inquinamento acustico ed elettromagnetico)
- proseguire con il piano di manutenzione periodica del patrimonio verde
- incentivare la produzione di energia pulita ed il risparmio energetico promuovendo la bioedilizia, l'utilizzo di energie alternative, l'installazione di impianti solari termici e/o fotovoltaici
- protezione naturalistica, lotta al randagismo e tutela degli animali d'affezione.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Monitoraggio ambientale	Х	Х	Х	Х
Manutenzione periodica del patrimonio verde	Х	Х	Х	Х
Utilizzo di energie alternative ed installazione di impianti fotovoltaici	Х	Х	Х	Х
Protezione naturalistica, lotta al randagismo e tutela degli animali d'affezione	Х	Х	Х	Х

Risultati attesi

La tutela e valorizzazione del patrimonio verde anche in relazione ai principali parametri relativi alla qualità dell'aria e dell'acqua, dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, al fine di garantire una buona qualità della vita per i cittadini e gli ospiti .

4.9 MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli

Responsabile settore Opere e LL.PP. Lorenzo Peretti

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

L'amministrazione comunale ha tra i propri obiettivi strategici il mantenimento e il potenziamento del trasporto pubblico locale sia per fornire una adeguata risposta alla domanda dell'utenza debole, che per disincentivare l'utilizzo dei mezzi privati e ridurre in tal modo le emissioni inquinanti derivanti principalmente dai gas di scarico, dalle polveri sottili e dai rumori. Detto obiettivo si esplica mediante il servizio di bus urbani, funzionanti a gas metano attualmente affidato a Brescia Trasporti che gestirà il servizio sino all'anno 2019. Il servizio si compone di tre linee urbane feriali e di una linea festiva. Durante l'estate viene attivato anche un servizio di trasporto di tipo turistico gestito mediante l'utilizzo di un "trenino" che collega i punti di maggior interesse turistico, storico e paesaggistico.

Per l'anno 2019 è previsto che l'affidamento dell'intero trasporto pubblico sarà a cura dell'agenzia TPL di Brescia.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Mantenimento del servizio e potenziamento dello stesso anche mediante eventuale adeguamento dei percorsi	х	х	х	х
Valorizzazione turistica del territorio durante il periodo estivo	х	х	х	х

Risultati attesi

Incremento dell'utenza sui mezzi pubblici anche con soddisfacimento della domanda dell'utenza debole, diminuzione del numero di veicoli viaggiante con abbattimento degli inquinanti, risposta alla domanda turistica di visita e fruizione dei luoghi di maggior interesse del territorio.

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli

Responsabile settore Opere e LL.PP. Lorenzo Peretti

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

L'amministrazione Comunale, ha posto una particolare attenzione al tema della mobilità sia per quanto attiene quella veicolare, che ciclabile e pedonale. Il programma delle opere pubbliche e di quelli futuri stanziano costantemente risorse finanziarie per la manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi e piste ciclabili. I programmi prevedono inoltre la razionalizzazione e messa in sicurezza di incroci mediante rotatorie con l'obiettivo di ridurre l'incidentalità e diminuire la velocità dei mezzi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sistemazione marciapiede e barriere architettoniche	Х	х	Х	х
Manutenzione stradale ordinaria e straordinaria	X	х	х	х
Realizzazione rotatoria via San Zeno e via Michelangelo				



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Miglioramento e messa in	Х	Х	Х	Х
sicurezza dei passaggi pedonali				
Potenziamento piste ciclabili e ciclopedonali	х	х	х	х
Manutenzione straordinaria fossi e canali di scolo	х	х	Х	Х
Adeguamento e potenziamento impianti illuminazione pubblica	х	х	Х	х
Adeguamento segnaletica verticale nelle zone "30"	х	х	Х	

Risultati attesi

Diminuzione di sinistri derivanti dalla mancata manutenzione stradale, diminuzione degli incidenti causati da intersezioni stradali pericolose, miglioramento della sicurezza e percorrenza stradale per la presenza di impianti di illuminazione pubblica, di maggior utilizzo della bicicletta, soddisfazione della cittadinanza e dei turisti per la disponibilità e fruizione di un sistema viabilistico efficiente.

4.10 MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli

Responsabile settore Opere e LL.PP. Lorenzo Peretti

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

L'Amministrazione nell'ambito della prevenzione degli eventi calamitosi e della protezione dell'ambiente è dotata del Piano Comunale di Emergenza quale modello organizzativo e strumento operativo che consenta di far fronte ad eventi dannosi per l'uomo e per l'ambiente. L'obiettivo è il mantenimento e l'aggiornamento del Piano d'intesa con gli organi competenti quali Prefettura, Provincia e Regione e la sua divulgazione alla cittadinanza, così che la stessa sia a conoscenza delle procedure da attivare in caso di emergenza; a questo scopo è pubblicato sul sito internet del Comune. L'Amministrazione inoltre attiva annualmente il progetto estate sicura, che consente di prevenire emergenze di ordine pubblico e sanitarie dovute alla massiccia affluenza turistica dei mesi estivi. Detto progetto è svolto in collaborazione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza e con la Croce Rossa Italiana.

Il settore segue l'organizzazione e i lavori della Commissione Pubblico Spettacolo; sono gestiti dall'Ufficio tecnico LL.PP. che provvede all'organizzazione delle riunioni, dei programmi, delle sedute della Commissione presieduta dal Sindaco, a cui partecipano membri indicati dall'AsI, dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, esperti in varie materie tecniche (acustica, elettrotecnico ecc.), rappresentanti interni di vari settori (Polizia Locale e Ufficio Tecnico) e che predispone i verbali a seguito di ogni seduta effettuata.

Infine si prevede il mantenimento della sede distaccata dei Vigili del Fuoco in località Essiccatoi Tabacchi con convenzione che coinvolge i comuni di Pozzolengo, Sirmione, Lonato e Padenghe.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Manutenzione e aggiornamento Piano Comunale di emergenza	х	х	x	х
Attivazione annuale progetto Estate Sicura	х	х	х	х
Manutenzione convenzione AREU per elisoccorso notturno	х	х	Х	х



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Mantenimento sul territorio della sede distaccata del vigili del Fuoco	х	х	х	х
Organizzazione e svolgimento Commissione pubblici Spettacoli	х	х	х	х

Risultati attesi

Prevenzione e gestione degli eventi calamitosi che potrebbero verificarsi sul territorio comunale con possibili danni alla popolazione ed ai beni immobili

sorveglianza e possibilità di pronto intervento nel caso di emergenze sanitarie e di ordine pubblico durante il periodo estivo.

possibilità di rapido intervento da parte dei vigili del Fuoco in caso di emergenze nel territorio comunale e in quelli circostanti.

Svolgimento eventi con rispetto delle indicazioni della Commissione pubblici spettacoli

4.11 MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

Promuovere la realizzazione di una città a misura di bambino, attraverso il sostegno alle famiglie nel percorso di educativo e di crescita dei bambini.

Promuovere politiche di territorio, in collaborazione anche con altri soggetti pubblici e privati, finalizzate alla tutela dell'infanzia e dei minori in generale

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per favorire la conciliazione fra i tempi di lavoro e i tempi di vita.	Х	Х	Х	Х
Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X	X	Х
Sostenere le progettualità dei nidi comunali, con particolare attenzione all'ampiezza, alla qualità educativa e alla diversificazione dell'offerta.	X	X	X	Х
Favorire le interconnessioni fra i diversi assessorati (servizi sociali, pubblica istruzione, cultura e sport) per migliorare le politiche a favore della famiglia in una logica che pone la stessa al centro del sistema dei servizi.	X	X	X	Х
Promuovere politiche sociali e interventi di tutela dell'infanzia e dei minori in generale	Х	Х	Х	Х

Risultati attesi



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Miglioramento dell'adeguatezza delle risposte ai bisogni della prima infanzia e dei minori in generale e attivazione di progettualità innovative legate alle misure di sostegno alle famiglie (es. progetto "affidi leggeri", servizi educativi ecc.).

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

Favorire la creazione di una comunità "Haccogliente".

Riprogettare gli interventi nell'area disabilità nel contesto delle mutate esigenze e dei nuovi riferimenti organizzativi e normativi

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sostenere i servizi rivolti alle persone in situazione di handicap e alle loro famiglie per garantire la miglior vita possibile, in un'ottica di permanenza al proprio domicilio e di partecipazione alla vita della comunità.	X	X	X	Х
Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	Х	Х	Х	Х
Favorire una costante rivalutazione dei servizi fruiti dai singoli utenti in una logica di monitoraggio dell'adeguatezza degli stessi rispetto all'evolversi del più complessivo "progetto di vita" di ciascuno.	X	X	X	Х
Avviare (e successivamente sperimentare in concreto) una nuova fase progettuale, in collaborazione con gli altri comuni dell'ambito territoriale e con i servizi specialistici territoriali, per creare riposte innovative e sostenibili alla crescente complessità delle problematiche evidenziate dalle persone con disabilità.	X	X	Х	Х
Promuovere una politica tariffaria in grado di sostenere gli obiettivi sopra esposti.	Х	Х	Х	Х

Risultati attesi

Miglioramento dell'integrazione fra tutte le risorse presenti sul territorio che operano a favore dei soggetti in situazione di handicap e conseguentemente dell'adeguatezza delle risposte ai bisogni espressi.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo



Indirizzo strategico

Trasformare la "vecchiaia" in risorsa e, dove ciò non è possibile, tutelare la non autosufficienza.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sostenere i servizi rivolti agli anziani, diversificandoli in funzione dei diversi livelli di autonomia e favorendo, dove possibile, la permanenza al domicilio e l'assunzione di un ruolo attivo e partecipativo dell'anziano nella comunità.	X	X	X	Х
Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	х	х	х	Х
Massimizzare l'impiego degli spazi dedicati agli anziani (Centri Sociali, Punti di incontro) in modo da valorizzare la loro funzione aggregativa e socializzante, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà associative in progetti di comunità	х	х	х	Х
Promuovere una politica tariffaria in grado di sostenere gli obiettivi sopra esposti.	Х	Х	Х	Х

Risultati attesi

Miglioramento della corrispondenza fra la tipologia e la complessità dei bisogni espressi e la gamma delle relative risposte.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE					
		SOCIALE					

Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

Orientare i servizi e gli interventi anche verso forme sperimentali, in grado di fornire un sostegno ad un progetto di vita positivo, che stimoli, per quanto possibile, la parte attiva delle persone in una logica di promozione dell'autonomia e di progressiva uscita dal circuito assistenziale

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Favorire l'allargamento della rete delle associazioni, anche a livello di ambito distrettuale, e promuovere interventi di sostegno alle stesse per diffondere la cultura della solidarietà e garantire una risposta più adeguata alle "nuove povertà".	X	X	X	X
Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	Х	X	X	Х



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Sostenere iniziative e progetti orientati alla promozione					
dell'autonomia delle persone e al contrasto di situazioni di	Χ	Χ	Χ	Χ	
marginalità sociale					

Risultati attesi

Miglioramento del grado di inclusione sociale delle famiglie in situazione di fragilità e superamento della condizione di "dipendenza" dai servizi.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

Promuovere il concetto di famiglia come "risorsa", elemento principe di un welfare sussidiario.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sostenere le famiglie nell'esercizio del ruolo genitoriale in un'ottica di promozione del benessere sociale.	Х	Х	Х	Х
Aderire alle misure proposte a livello statale e regionale a sostegno delle famiglie.	Х	Х	Х	Х
Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	Х	х	Х	Х

Risultati attesi

Miglioramento del benessere sociale attraverso la promozione del benessere famigliare.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

Attivare le risorse famigliari e sociali per rendere reale il diritto alla casa e soprattutto le condizioni per mantenerla.

Obiettivi annuali e pluriennali

Objettive etrateries	Anno	Anno	Anno	Anno
Obiettivo strategico	2019	2020	2021	2022



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Diversificare la natura degli interventi, riservando particolare attenzione anche all'"incontro" fra le esigenze degli inquilini e quelle dei proprietari	X	X	Х	Х
Aderire alle diverse misure proposte da Regione Lombardia a supporto del bisogno abitativo.	Х	Х	Х	Х
Migliorare il coinvolgimento dei proprietari, singolarmente o in forma associata, nell'attivazione delle misure di sostegno alla ricerca e al mantenimento della casa.	Х	Х	Х	Х
Ampliare l'offerta di servizi abitativi temporanei, strutturati per fronteggiare le situazioni di emergenza.	Х	Х	Х	Х

Risultati attesi

Contenimento dell'emergenza abitativa e degli sfratti ed ampliamento del numero di alloggi concessi a canone calmierato.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI					
		SOCIO SANITARI E SOCIALI					

Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

Essere parte attiva nel processo di ridefinizione e di co-costruzione del welfare locale nei diversi livelli territoriali in cui si esplicita in attuazione della vigente normativa.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Assumere un ruolo attivo nella "cabina di regia" distrettuale per la creazione di un nuovo welfare partecipato, equo e all'altezza dei bisogni emergenti.	X	х	Х	Х
Partecipare attivamente alla riorganizzazione dei servizi nel percorso di attivazione della riforma del sistema socio-sanitario lombardo.	Х	Х	Х	Х
Aderire al percorso proposto da Fondazione Cariplo nell'ambito della misura "Welfare in azione" finalizzata alla possibile attivazione di un progetto sul tema trasversale della legalità, che coinvolge i diversi attori del sistema welfare.	Х			
Partecipare alla costruzione e alla gestione del Piano di Zona come strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio	Х	Х		

Risultati attesi

Miglioramento della funzionalità e dell'efficacia del sistema di welfare locale all'interno di un quadro normativo e organizzativo complesso e sovracomunale/sovradistrettuale.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari



Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

Promuovere il dialogo fra i soggetti istituzionali e quelli del Terzo Settore e del mondo del volontariato in una logica sussidiaria e di integrazione.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno	Anno	Anno	Anno
	2019	2020	2021	2022
Sostenere l'associazionismo e la cooperazione riconoscendo loro un ruolo attivo nella costruzione del sistema dei servizi.	X	Х	Х	Х

Risultati attesi

Co-gestione di specifici progetti di intervento nell'ambito del welfare locale

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli Responsabile: Arch. Bonzi Dario Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

Programmare una idonea gestione del servizio cimiteriale sia per quanto riguarda la custodia che la manutenzione ordinaria dei cimiteri, nonché per le attività di tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione, al fine di contenere l'attuale dimensione delle aree cimiteriali, in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano comunale dei cimiteri.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno	Anno	Anno	Anno
	2019	2020	2021	2022
Gestione delle attività cimiteriali in grado di garantire l'attuale area di sedime dei cimiteri .	Х	Х	Х	Х

Risultati attesi

Coerenza tra le diverse attività cimiteriali di tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione e le disposizioni contenute nel Piano comunale dei cimiteri al fine di mantenere i limiti edificati dei cimiteri comunali all'interno del perimetro attuale e garantire una corretta gestione di tali attività sotto il profilo igienico - sanitario

4.12 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	02	COMMERCIO,RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI
		CONSUMATORI

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli

Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele



Assessore: Francesca Cerini

Indirizzo strategico

L'obiettivo fondamentale dell'Amministrazione Comunale è quello di restituire vitalità al centro storico che negli ultimi anni ha risentito del periodo di forte congiuntura economica. E' necessario attuare una politica favorevole di valorizzazione del centro storico e di promozione dello stesso creando le condizioni per favorire investimenti in grado di stimolare la crescita delle attività commerciali.

È importante attuare un controllo in merito alle attività commerciali e ricettive finalizzato a contrastare l'abusivismo e attuare una maggiore sensibilizzazione al contenuto di quanto viene dichiarato ai fini dell'avvio delle attività.

Agevolare l'utenza mediante l'aggiornamento dello sportello telematico al fine di consentire il reperimento sia della normativa vigente, sia della modulistica necessaria per l'esercizio delle varie attività; favorire inoltre la partecipazione ad eventuali bandi volti ad usufruire di possibili contributi a fondo perduto.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Aggiornamento Sportello Telematico	Х	Х	Х	Χ
Contrasto abusivismo attività commerciali	Х	Х	Χ	Χ
Revisione del piano dei plateatici congiuntamente al Settore Tributi ed Edilizia Privata	Х	Х	Х	Х
Valutazione della collocazione del mercato del martedì	Х	Х	Х	Х

Risultati attesi

Piena occupazione degli edifici commerciali del centro storico Snellimento delle procedure amministrative

4.13 MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE	19	RELAZIONI I	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
PROGRAMMA	01	RELAZIONI SVILUPPO	INTERNAZIONALI	Е	COOPERAZIONE	ALLO		

Dirigente: Dott. Benedetti Enrico Responsabile: Dott.ssa Tiziana Tiveron

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Sostenere gli stage e gli scambi tra studenti e giovani, associazioni, gruppi di cittadini, per una maggiore reciproca conoscenza e pacifica condivisione dell'ideale di unione europeo e per la promozione del territorio e delle attività produttive locali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno	Anno	Anno	Anno
	2019	2020	2021	2022
Organizzare momenti o eventi di interscambio di buone prassi	х	x	x	х



Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza nei giovani all'Europa Promuovere una concezione della diversità come una ricchezza Facilitare la reciproca conoscenza per la convivenza pacifica e civile tra i popoli.

4.14 MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile settore bilancio e programmazione: Dott.ssa Rossi Tiziana

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA	01	FONDO DI RISERVA
PROGRAMMA	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
PROGRAMMA	03	ALTRI FONDI

Indirizzo strategico

Gestire gli equilibri di bilancio mediante lo stanziamento di risorse in modo da garantire non solo il rispetto della normativa, ma di realizzare una forma di tutela e di prevenzione degli imprevisti da un lato e dall'altro di mettere a disposizione del bilancio le risorse effettivamente disponibili dal punto di vista economico, finanziario e di liquidità.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Garantire uno stanziamento a fondo di riserva superiore rispetto al minimo previsto per legge	х	х	х	х
Istituire e gestire un fondo crediti di dubbia e difficile esazione mediante la raccolta dei dati storici relativi alle singole entrate e un monitoraggio continuo dell'andamento delle riscossioni sulle singole voci di entrata	х	х	х	х
Istituire un fondo rischi che tuteli eventuali richieste di rimborso per imprevisti e soprattutto per le cause in corso in modo da tutelare il rischio di soccombenza	х	х	х	х

Risultati attesi

Tutela degli equilibri di bilancio e della solvibilità del Comune, anche a fronte di imprevisti.

4.15 MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

MISSIONE	50	DEBITO PUBBLICO
PROGRAMMA	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI
		OBBLIGAZIONARI

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile settore bilancio e programmazione: Dott.ssa Rossi Tiziana

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi



Indirizzo strategico

Gestione del portafoglio mutui e delle relative scadenze, valutando anche eventuali possibilità di estinzione anticipata dei mutui maggiormente onerosi. Rispetto del limite di indebitamento previsto dalla normativa.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Verifica indice di indebitamento	Х	Х	Х	Х
Rispetto delle scadenze	Х	Х	Х	Х
Verifica eventuali opportunità di estinzione anticipata	Х	Х	Х	Х

Risultati attesi

Gestione ottimale del debito e valutazione di eventuali estinzioni anticipate.



Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA





1 - FONTI DI FINANZIAMENTO (ENTRATA)

1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Esercizio	Bilanc	io di previsione finanz	ziario
	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(previsione assestata)	2019	2020	2021
	1	2	3	4
Foods at all all and a large to the state of	4 00 4 0 40 50			
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+) Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	1.234.942,50 123.747.68			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	24.154.127,54	23.956.184,74	23.645.184,74	22.911.884,74
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	1.272.947,17	1.398.575,42	1.138.475,42	925.475,42
. Extratributarie (+)	7.865.607,27	7.571.306,98	7.526.602,63	7.527.322,30
TOTALE ENTRATE CORRENTI	34.651.372,16	32.926.067,14	32.310.262,79	31.364.682,46
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+) ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)			0	0
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	0	0	0	0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	0	0	0	0
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	34.651.372,16	32.926.067,14	32.310.262,79	31.364.682,46
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	2.388.334,96	0	0	
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	1.936.062,41		0	
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	4.670.430,26	7.490.888,10	6.747.163,75	5.782.249,20
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	0	0	0	
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	0	0	0	
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	0	0	0	
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	0	0		
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	0	0	0	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	8.994.827,63	7.490.888,10	6.747.163,75	5.782.249,20
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	0	0	0	
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	10.800.000,00	10.800.000,00	10.800.000,00	10.800.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	55.446.199,79	52.216.955,24	50.857.426,54	48.946.931,66

1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il quadro generale delle entrate denota:

- ✓ un peso notevole delle entrate tributarie che finanziano oltre il 70% della spesa corrente;
- ✓ una diminuzione dei trasferimenti in generale, ed in particolare di quelli statali.

Da notare anche il "peso" finanziario delle entrate per conto terzi rispetto al passato che sono state rimpinguate dal 2015 da due nuove voci: la somma trattenuta sugli introiti IMU che va ad alimentare il fondo di solidarietà nazionale e l'introduzione del cosiddetto split-payment, che ha obbligato i Comuni a versare l'IVA applicata dai fornitori direttamente all'erario e non più ai fornitori stessi, dopo averla contabilizzata, appunto, sulle entrate per conto terzi. Ovviamente queste entrate non influiscono in alcun modo sugli equilibri di bilancio, perché indicate a pareggio sia in entrata che in spesa.



1.3. Analisi delle risorse

Di seguito vengono i dettagli delle entrate per titoli.

1.3.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

		Programmazione triennale			
	Esercizio in	Bilanci	io di previsione fin	anziario	
Entrata	corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(previsione				
	assestata)	2019	2020	2021	
RECUPERI ICI	148.000,00	63.000,00	27.000,00	27.000,00	
RECUPERO IMU DA ACCERTAMENTI	1.300.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.000.000,00	
VERSAMENTI IMU TARDIVI	680.000,00	420.000,00	170.000,00	161.700,00	
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	13.250.000,00	13.250.000,00	13.250.000,00	13.250.000,00	
ADDIZIONALE IRPEF	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	
RECUPERI TASI	363.500,00	11.500,00	6.500,00	1.500,00	
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	635.000,00	635.000,00	635.000,00	635.000,00	
IMPOSTA DI SOGGIORNO	794.000,00	870.000,00	870.000,00	870.000,00	
RECUPERO MOROSITA' TIA - TARES -					
TARI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
TARI	4.646.430,00	4.711.684,74	4.711.684,74	4.711.684,74	
TARI SCUOLE STATALI	0	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE					
TRIBUTARIE	100.000,00	50.000,00	30.000,00	10.000,00	
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	32.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	10.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE					
-	15.197,54	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	24.154.127,54	23.956.184,74	23.645.184,74	22.911.884,74	



1.3.2. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

		Pro	grammazione trie	nnale
	Esercizio in	Bilanci	io di previsione fin	anziario
Entrata	corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(previsione assestata)	2019	2020	2021
RIMBORSO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU TERRENI AGRICOLI	30.196,51	30.197,00	30.197,00	30.197,00
INTROITO RETROCESSIONE MINISTERO PER RILASCIO CIE	2.100,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TRASFERIMENTO STATO PASTI DOCENTI	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TRASFERIMENTO DALLO STATO PER 5 PER MILLE E CONTRIBUTI DIVERSI	7.123,29	7.000,00	7.000,00	7.000,00
CONTRIBUTO DALLO STATO EX D.LGS 65/2017 TRAMITE REGIONE LOMBARDIA PER SOSTEGNO EDUCATIVO INTEGRATO	16.767,96	113.000,00	113.000,00	0,00
COMPENSAZIONI E RISTORI PER TRIBUTI	,		·	
COMUNALI RIMBORSO MINISTERIALE PER VISITE	83.978,42	83.978,42	83.978,42	83.978,42
FISCALI AL PERSONALE DIPENDENTE TRASFERIMENTO FONDI PER I	3.938,00	100,00	0,00	0,00
RICHIEDENTI ASILO	37.000,00	25.000,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO REGIONE PER MISURA "NIDI GRATIS"	196.000,00	160.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER BARRIERE ARCHITETTONICHE L. 13/89 (vincolato capitolo spesa 5126)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE STRUTTURE TECNICHE PER MATERIA PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE - ART. 79 LR 12/2005	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER NUOVE RETI CENTRI ANTIVIOLENZA (VINCOLATO SPESA)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
TRASFERIMENTO PER FREQUENZA DISABILI AI CENTRI - PDZ	24.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE ANZIANI E DISABILI - PIANO DI ZONA -	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
CONTRIBUTI REGIONE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO E ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA STUDENTI CON DISABILITA' II CICLO	100.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASILI NIDO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER TRASPORTO URBANO - ACCISA (V.DI CAP. S. 4942) VINCOLATO	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00



	1.272.947,17	1.398.575,42	1.138.475,42	925.475,42
TESORERIA	20.000,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DA CONVENZIONE DI	33.230,00	13.000,00	13.000,00	15.000,00
PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI	35.290,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI (vincolato ai capitoli di spesa 312 e seguenti)	32.710,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
CONTRIBUTO DAT DA UNIONE COMUNI VALTENESI	20.066,15	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO QUOTE FONDO SOCIALE REGIONALE DA ENTI GESTORI SERVIZI PER DISABILI	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
RIMBORSO INAIL PER INFORTUNI A PERSONALE DIPENDENTE	28.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
PROVENTI DALLA PROVINCIA PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE	86.213,66	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TRASFERIMENTI DA ALTRI COMUNI PER SERVIZI SCOLASTICI	8.680,18	5.800,00	5.800,00	5.800,00
TRASFERIMENTO UNIONE EUROPEA PER UTILIZZO PRODOTTI CASEARI MENSE	1.750,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER SERVIZI MINORI E GIOVANI	50.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
CONTRIBUTO FONDO REGIONALE DI SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLA LOCAZIONE LEGGE 431/1998 (v.di cap. spesa 6782)	70.133,00	175.000,00	100.000,00	100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER TRASPORTO URBANO	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00

1.3.3. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

		Pro	grammazione triei	nnale	
	Esercizio in	Bilancio di previsione finanziario			
Entrata	corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(previsione assestata)	2019	2020	2021	
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE -PERMANENTE-	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - TEMPORANEA-	380.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
DIRITTO FISSO PER IL RILASCIO DELLE CARTE IDENTITA'	20.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
DIRITTI DI SEGRETERIA	28.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
PROVENTI DELLA GESTIONE AUTOPARCHEGGI CONVENZIONE ASSOBELLO (vincolato cap. spesa 4621)	05 724 00	00.000.00	00.000.00	00.000.00	
(SERVIZIO RILEVANTE IVA)	85.731,90	86.000,00	86.000,00	86.000,00	
PROVENTI PARCHEGGI	1.819.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	



<i>D</i> (ocumento unic	o ai Programi	mazione 2019 -	2021
PROVENTI GESTIONE STABILIMENTI BALNEARI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	88.500,00	188.200,00	188.200,00	188.200,00
PROVENTI GESTIONE STABILIMENTI BALNEARI (SERVIZI NON RILEVANTI)	0,00	16.800,00	16.800,00	16.800,00
PROVENTI DA GESTIONE CANILE INTERCOMUNALE - OSPITALITA' (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PROVENTI DA GESTIONE CANILE INTERCOMUNALE (RIMBORSO DA COMUNI) (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	17.287,50	14.000,00	14.000,00	14.000,00
PROVENTI GESTIONE GATTILE (RIMBORSI DA COMUNI) (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
CANONI E PROVENTI SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA SEPOLTURE (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
CONTRIBUTO CONSORZIO RIFIUTI TRAMITE GARDA UNO SPA	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
QUOTA GRATUITA' UTENZE IDRICHE COMUNALI	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
PROVENTI RACCOLTA DOMICILIARE RIFIUTI TESSILI E VEGETALE (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	13.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SERVIZI AGGIUNTIVI A DOMICILIO - UTENZE NON DOMESTICHE	10.000,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI VENDITA CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA (SERVIZIO NON RILEVANTE)	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	11.000,00	0,00	0,00	0,00
CONCORSO NELLA SPESA PER LA REFEZIONE SCOLASTICA (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	608.000,00	630.000,00	630.000,00	630.000,00
CONCORSO NELLA SPESA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
CONCORSO DA PRIVATI SERVIZIO PRE- SCUOLA E POST SCUOLA (SERVIZIO NON RILEVANTE IVA)	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
PROVENTI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI (CONCESSIONE SALE E RASSEGNE TEATRALI) (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	60.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
PROVENTI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI (GESTIONE MUSEO) (SERVIZIO NON RILEVANTE IVA)	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
PROVENTI DA CORSI VARI PER ADULTI E UNIVERSITA' DEL GARDA	41.500,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
PROVENTI DEI CAMPI E STRUTTURE SPORTIVE (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	7.500,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00



<i>D</i> (ocumento Unic	o ai Programi	nazione 2019 -	2021
PROVENTI DEI CAMPI E STRUTTURE SPORTIVE (SERVIZIO NON RILEVANTE				
IVA) CONCORSO DI PRIVATI PER UTILIZZO	0,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
SALE PALAZZO TODESCHINI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
DIRITTI DI SEGRETERIA D.L. 233/92 ART.16	135.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
PROVENTI DEI GABINETTI PUBBLICI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER MUSEO	0,00	0,00	0,00	0,00
RETTE DI FREQUENZA ASILI NIDO (SERVIZIO NON RILEVANTE)	159.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
CONCORSO SPESA SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI PER ADULTI IN	135 000 00	170.000,00	170 000 00	170 000 00
SITUAZIONE DI HANDICAP PROVENTI ASSISTENZA DOMICILIARE	135.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
DISABILI E AUSER	3.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CONCORSO SPESE SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	310.494,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
PROVENTI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
PROVENTI MENSA CENTRO SOCIALE (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	27.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
PROVENTI CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	75.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
CANONI FARMACIE COMUNALI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	79.443,65	65.000,00	65.000,00	65.000,00
RIMBORSO PERSONALE IN COMANDO - DISTACCO SINDACALE	31.414,15	32.580,00	32.580,00	32.580,00
CONTRIBUTO IN CONTO SCAMBIO PER VENDITA ENERGIA FOTOVOLTAICA	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
RIMBORSI DA ALTRI ENTI PER ASSEGNAZIONE TEMPORANEA				
PERSONALE	4.370,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
AUTORIZZAZIONI TRAFFICO LIMITATO FITTO SALE COMUNALI (SERVIZIO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
RILEVANTE IVA)	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
AFFITTO ISOLA ECOLOGICA IN LOCALITA' CREMASCHINA	52.834,86	52.834,86	52.834,86	52.834,86
PROVENTI DA GESTIONE PENSILINE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
FITTI REALI DA FABBRICATI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	360.000,00	66.925,00	66.925,00	66.925,00
CONVENZIONE ALER BS - CR- MN PER GESTIONE ALLOGGI ERP (VINCOLATO CAP. S. 768) (SERVIZIO NON RILEVANTE)	167.000,00	167.000,00	167.000,00	167.000,00
FITTI REALI DA FABBRICATI (SERVIZIO	·			·
NON RILEVANTE)	0,00	144.575,00	144.575,00	144.575,00
CANONE DI LOCAZIONE BAR DEL PARCO DEL LAGHETTO (SERVIZIO NON RILEVANTE)	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MILLVAINIL)	1 0,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00



Do	cumento Unico	dı Programn	<u> nazione 2019 -</u>	2021
RECUPERO SPESE CONDOMINIALI LOCAZIONI ATTIVE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
INTERESSI SU GIACENZE DI CASSA E DILAZIONI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PROVENTI SALE COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSI SALE PER MATRIMONI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
RIMBORSO SPESE PER GESTIONE SPECOLA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
CONCORSO NELLA SPESA PER MENSA AI DIPENDENTI COMUNALI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
RIMBORSO DA ASSICURAZIONI PER SINISTRI STRADALI (RIPARAZIONE MEZZI) (V.DI CAP. SPESA 415)	3.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
RIMBORSO SPESE STAMPATI E VARIE (SERVIZIO NON RILEVANTE)	1.000,00	300,00	300,00	300,00
PROVENTI DA VENDITA CATALOGHI E LIBRI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	0,00	700,00	700,00	700,00
RIMBORSI DA ASSICURAZIONI	93.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
IVA DA REVERSE CHARGE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IVA DA SPLIT-PAYMENT SERVIZI RILEVANTI	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
INTERESSI ATTIVI DI MORA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI	57.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI (RIMBORSO UTENZE)	12.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI (NOTIFICHE)	7.950,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSI E RECUPERI VARI PER CAUSE LEGALI	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	500.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DA RUOLI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA DA RESIDENTI ALL'ESTERO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
RISCOSSIONE COATTIVA SANZIONI AMMINISTRATIVE	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE PATRIMONIALI	2.100,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PER SERVIZI RILEVANTI IVA	7.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PER SERVIZI NON RILEVANTI	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00



	camento omeo	our rogram.	Hubione 2017	
FONDO ROTATIVO PROGETTAZIONI	28.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
PROVENTI PER VENDITA BIGLIETTI MANIFESTAZIONI (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	6.000,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA DI REGISTRO E BOLLO PER ATTIVITA' CONTRATTUALE	29.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
RIMBORSO ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTI SERVIZIO IDRICO (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	365.000,00	308.742,12	267.937,77	268.657,44
RIMBORSI E RESTITUZIONI DIVERSE DA TERZI (V.DI CAP. SPESA 441)	40.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
PROVENTI DA CANONI DEL DEMANIO IDRICO	4.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PROVENTI ZONE PORTUALI	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
PROVENTI GESTIONE AREE EXTRAPORTUALI	150.014,90	105.000,00	105.000,00	105.000,00
RIMBORSI COMMISSIONE PUBBLICO SPETTACOLO	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PROVENTI GESTIONE DISTACCAMENTO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTI VARI SERVIZI SOCIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO SERVIZI PER MINORI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONTRIBUTO RETI DA ITALGAS	127.005,50	130.000,00	130.000,00	130.000,00
RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE (vincolato cap. 1123 e seguenti)	120.216,00	111.050,00	107.150,00	107.150,00
RIMBORSO SPESE DA REGIONE LOMBARDIA PER ELEZIONI	21.644,81	0,00	0,00	0,00
LOMBANDIA FEN ELEZIONI	7.865.607.27	7.571.306,98	7.526.602,63	7.527.322,30
	7.003.007,27	7.571.500,38	7.520.002,03	1.321.322,30

Le entrate extra-tributarie, di importo notevole nonostante siano inferiori a quelle tributarie, sono distribuite in vari servizi, come dettagliato nella precedente tabella. L'entrata principale è quella relativa alle aree sosta a pagamento, che, grazie alla reinternalizzazione della gestione e ad una ristrutturazione generale del servizio e delle apparecchiature ha portato ad un gettito che si è consolidato attorno al milione e ottocento mila Euro.

1.3.4. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

		Pro	grammazione trie	nnale	
	Esercizio in	Bilancio di previsione finanziario			
Entrata	corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(previsione assestata)	2019	2020	2021	
CONTRIBUTO REGIONALE PER POTENZIAMENTO PISTE CICLABILI (CONTR.REGIONALE)	50.000,00	0,00	0,00	0,00	



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021					
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI (10% QUOTA DA UTILIZZARE PER L'ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI) ART. 56 BIS LEGGE 98/2013	187.777,78	344.445,00	255.556,00	185.556,00	
ENTRATE DA ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	313.000,00	3.100.000,00	2.300.000,00	1.670.000,00	
ENTRATE DA ALIENAZIONI BENI IMMOBILI (TERRENI E RISCATTI)	200.000,00	0,00	0,00	0,00	
CESSIONE DI TERRENI EDIFICABILI - PERMUTA	31.600,00	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER SISTEMAZIONE ALLOGGIO PER USO SOCIALE. FONDI DGR 6079/2016	88.326,68	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER PROGETTO AULA MULTISENSORIALE BIBLIOTECA COMUNALE	11.350,00	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEI CENTRI DEL RIUTILIZZO	50.000,00	0,00	0,00	0,00	
SANZIONI PAESAGGISTICHE (CONTR. PRIVATI) V.DI SPESA 16626	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
PROVENTI VINCOLATI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	151.000,00	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE ACQUEDOTTO VACCAROLO DA GARDA UNO PER AUTORITA' D'AMBITO	40.470,35	40.470,35	0,00	0,00	
CONTRIBUTO MOBILITA' SOSTENIBILE EWAY (CONTR. STATO) VINC. CAP. S. 16644	124.572,75	124.572,75	124.572,75	99.658,20	
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER PROGETTO LE PALAFITTE UNESCO DEL GARDA (VINC. CAP. 10702 - 10703)	0,00	24.000,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER VIDEOSORVEGLIANZA	0,00	22.400,00	0,00	0,00	
PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E RELATIVE SANZIONI	2.900.000,00	1.800.000,00	1.432.035,00	1.392.035,00	
PROVENTI DA CONCESSIONI PER CONDONO EDILIZIO D.L. 551/94	25.000,00	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER PGT (S 15903) (PRIVATI)	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER PGT (S 15903-1) (VAS)	5.000,00	0,00	0,00	0,00	
ELIMINAZIONE VINCOLI CONVENZIONALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
CONTRIBUTO privati per tombe di famiglia	350.000,00	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO DAL COMUNE DI LONATO PER LE SPESE TECNICHE PER LA GESTIONE DELLA GARA DI					
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	15.372,00	0,00	0,00	0,00	



CONTRIBUTO DALLO STATO EX D.LGS 65/2017 TRAMITE REGIONE LOMBARDIA PER SOSTEGNO EDUCATIVO INTEGRATO

96.960,70	0,00	0,00	0,00
4.670.430,26	5.490.888,10	4.147.163,75	3.382.249,20

1.3.5. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrata		Programmazione triennale			
	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario			
	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(previsione assestata)	2019	2020	2021	
	3	4	5	6	
	0	0	0	0	
	0	0	0	0	

Non sono previste entrate da riduzioni di attività finanziarie per il prossimo triennio.

1.3.6. Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

		Programmazione triennale			
	Esercizio Bilancio di previsione		di previsione fin	inanziario	
Entrata	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(previsione assestata)	2019	2020	2021	
	3	4	5	6	
Mutui da contrarre per la realizzazione di opere pubbliche	0	2.000.000,00	2.600.000,00	2.400.000,00	
	0	2.000.000,00	2.600.000,00	2.400.000.00	

La drastica riduzione della percentuale relativa alla capacità di indebitamento (siamo passati in pochi anni dal 25% al 4%, poi 6% e ora 10%), oltre alle modalità di calcolo del patto di stabilità e poi del nuovo saldo di finanza pubblica che escludono tra le entrate quelle derivanti da accensioni di mutui, hanno ridotto, se non annullato l'apertura di nuove posizioni debitorie.

1.3.7. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata		Programmazione triennale			
	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario			
	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(previsione assestata)	2019	2020	2021	
	3	4	5	6	
Anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	

L'indicazione in bilancio è obbligatoria, ma, stante anche le attuali giacenze di cassa, non se ne prevede l'utilizzo, come peraltro è successo negli ultimi anni.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

<mark>2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI</mark>

Stante le continue modifiche normative in materia di tributi locali che hanno negli ultimi anni istituito e abrogato in continuazione diversi tributi, risulta difficile stabilire una programmazione ben definita, seppur solamente triennale. Per il 2016, 2017 e 2018 è stato previsto il blocco delle tariffe e l'abolizione della TASI sulle abitazioni principali, condizioni che, secondo il disegno della Legge sul Bilancio 2018 dovrebbero essere confermate.

E' stata invece esclusa, con la conversione del D.L. 50/2017, dal blocco, l'imposta di soggiorno, che ha subito una revisione tariffaria sia in aumento che per applicazione temporale.

In ogni caso la politica che si intende attuare trova fondamento nel criterio di equità e di contenimento delle aliquote e tariffe applicate, in considerazione e in relazione alla spesa per i servizi che si ritengono indispensabili o comunque importanti per la Città di Desenzano. A questi fini proseguirà il recupero all'evasione, all'elusione e delle morosità, che in questi anni hanno già apportato al bilancio notevoli risorse, in modo da allargare la base imponibile e consentire una imposizione più equa e ripartita.

3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

3.1. Debito consolidato e capacità di indebitamento

La capacità di indebitamento è misurata con un rapporto tra le entrate correnti e l'importo degli interessi passivi.

In particolare, l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

verifica della capacità di indebitamento anno 2019						
Entrate correnti (titoli I, II, III) rendiconto 2017	Euro	33.218.425,80				
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% Euro	3.321.842,58				
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	647.000,00				
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1.94%				
incluenza percentuale sulle entrate correnti	/0	1,9470				
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	2.647.842,58				

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2018 assestato	2019 previsione
Interessi passivi	690.800,00	647.000,00
Entrate correnti penultimo anno prec.	31.878.691,63	33.218.425,80
% sulle entrate correnti	2,17%	1,94%



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

3.2. Gli indirizzi in materia di indebitamento

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati sarà realizzato solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

Nel corso del prossimo triennio è prevista la contrazione di nuovi mutui per il finanziamento di una nuova scuola per la quale allo stato attuale esiste solo un progetto di fattibilità e la richiesta di un contributo regionale di cui non si conosce l'entità né il momento dell'erogazione.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

3.3. La compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli del saldo di finanza pubblica

Nel 2018 sono intervenute modifiche nella determinazione e nel rispetto degli equilibri di bilancio, di cui si è già detto sopra, i cui criteri sono confermati anche per il 2019.

Si rinvia pertanto ai contenuti del paragrafo 2.1.1.

4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

4.1. STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

4.1.1. PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:

Delibera di approvazione: n. 13 Data di approvazione: 24/03/2017

Delibera di adozione n. 75 del 18/10/2016

Dati	Anno di approvazione Piano 2017	Anno di scadenza previsione 2025	Incremento
Popolazione residente	28.650	30.413	1.763
Famiglie	13.381	15.207	1.826

Ambiti della pianificazione	Previsione superfici lorde d pavimento piano vigente	i
	Totale	di cui realizzata
Piani attuativi	mq. 140.226	-

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:

In data 24/03/2017 il Consiglio Comunale con delibera n. 13 ha approvato la variante al PGT. Detta variante prevede una riduzione delle previsioni di consumo di suolo agricolo con una restituzione a detta funzione di circa mq. 129.738 così suddivisi: mq. 91.799 per Piani Attuativi previsti nel Documento di Piano e mq. 37.939 per Piani Attuativi previsti nel Piano delle Regole. Detta riduzione di consumo di suolo genera una conseguente diminuzione di volumetria rispetto al precedente P.G.T. pari a mc. 35.904 che risulta così suddivisa mc. 13.542 per Piani Attuativi previsti nel Documento di Piano e mc. 22.362 per Piani Attuativi previsti nel Piano delle Regole.

La variante al PGT ha aggiornato i dati quantitativi contenuti nel documento di analisi, adeguando il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole.

4.1.2. Piani particolareggiati

Comparti residenziali

Stato di attuazione Superficie territoriale Superficie edificabile
--



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

	Mq	Mq.
P.P. previsione totale	234.768	75925

Comparti non residenziali

Stato di attuazione	Superficie territoriale	Superficie edificabile
	Mq	Mq.
P.P. previsione totale	133.535	65.301

4.1.3. P.E.E.P./P.I.P.

PIANI	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione
E.E.P. (ex P.E.E.P.)	54.483	21.528	G.C. n° 195/2007
P.I.P.	23.210	3.400	C.C. 94/2004

5. RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

Per riuscire ad avere un quadro completo delle risorse messe a disposizione del bilancio, vengono riassunti in un'unica tabella gli stanziamenti complessivi per ciascuna missione e per il triennio di riferimento.

Cod.	Missione	2018 assestato	2019	2020	2021
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.983.762,21	10.748.804,53	10.262.113,93	10.140.139,86
03	Ordine pubblico e sicurezza	1.145.354,88	1.206.716,15	1.185.851,15	1.168.351,15
04	Istruzione e diritto allo studio	3.578.264,56	5.626.635,48	6.037.335,48	5.857.357,86
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	807.835,89	674.930,00	640.550,00	647.250,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.081.925,00	1.281.520,00	774.820,00	421.920,00
07	Turismo	610.000,00	610.000,00	600.000,00	600.000,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	827.258,47	461.230,00	461.230,00	461.230,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.176.501,86	5.977.100,00	5.897.800,00	6.196.900,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.150.914,57	4.820.130,32	4.267.280,32	3.483.815,77
11	Soccorso civile	101.000,00	87.000,00	87.000,00	87.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.524.477,16	5.083.110,00	4.974.260,00	4.651.610,00
14	Sviluppo economico e competitività	138.091,62	142.370,00	142.370,00	142.370,00
17	Energia e diversificazioni fonti energetiche	15.372,00	0	0	0
19	Relazioni internazionali	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
20	Fondi e accantonamenti	1.817.364,11	1.614.408,76	1.684.765,66	1.330.597,02
50	Debito pubblico	2.057.800,00	2.076.000,00	2.035.050,00	1.951.390,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	10.800.000,00	10.800.000,00	10.800.000,00	10.800.000,00



TOTALI	51.822.922,33	52.216.955,24	50.857.426,54	48.946.931,66

Gli stanziamenti per missione vengono suddivisi tra i singoli programmi. La prima tabella illustra gli stanziamenti di parte corrente, quella successiva gli stanziamenti in conto capitale.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI PROGRAMMI 2018 – 2021

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	Previsione assestata 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
	Servizi istituzionali,						
	generali e di						
1	gestione	1	organi istituzionali	480.070	478.950	459.350	459.350
	Servizi istituzionali,						
	generali e di						
1	gestione	2	segreteria generale	797.395,72	769.090	763.390	763.390
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.765.753,63	3.733.512,31	3.794.535	3.703.610,93
	Servizi istituzionali,		gestione delle	,	,		•
1	generali e di		entrate tributarie e				
1	gestione	4	servizi fiscali	711.109,25	740.640	748.640	689.640
	Servizi istituzionali,		gestione dei beni				
	generali e di		demaniali e				
1	gestione	5	patrimoniali	713.409,34	554.680	551.680	548.780
	Servizi istituzionali,						
	generali e di		1166	4 050 077 00	4 0 40 004	4 040 704	4 04 4 00 4
1	gestione Servizi istituzionali,	6	Ufficio tecnico Elezioni e consultazioni	1.253.877,83	1.243.931	1.210.781	1.214.931
	generali e di		popolari - Anagrafe e				
1	gestione	7	stato civile	552.700,27	563.715	559.915	559.615
	Servizi istituzionali,						
	generali e di		Statistica e sistemi				
1	gestione	8	informativi	450.705,84	437.150	424.150	421.150
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1.426.048,59	1.071.185,87	748.081,93	748.081,93
	Servizi istituzionali,	10	Trisorse diffarie	1.420.040,00	1.07 1.100,07	740.001,00	7 40.001,00
	generali e di						
1	gestione	11	Altri servizi generali	14.000	14.000	14.000	14.000
	Ordine pubblico e		Polizia locale e				
3	sicurezza	1	amministrativa	1.145.354,88	1.183.751,15	1.185.851,15	1.168.351,15
	Istruzione e diritto		Istruzione	,		, , ,	, ,
4	allo studio	1	prescolastica	180.400	230.400	200.000	200.000
			Altri ordini di				
	Istruzione e diritto		istruzione non				
4	allo studio	2	universitaria	691.426,6	707.465,48	669.165,48	645.187,86
	Istruzione e diritto		Servizi ausiliari				
4	allo studio	6	all'istruzione	2.142.377,26	2.214.670	2.214.170	2.209.170
	Istruzione e diritto						
4	allo studio	7	Diritto allo studio	4.100	4.100	4.000	3.000
_	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività		Valorizzazione dei beni di interesse				
5	culturali	1	storico	35.500	36.000	30.000	34.000
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	619.635,89	614.930	610.550	613.250



	I		ocumento onico		uzione zoi	7 2021	
Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	Previsione assestata 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
	Politiche giovanili,						
6	sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	183.815	172.320	167.220	169 220
О	Politiche giovanili,	ı	Sport e tempo libero	103.013	172.320	107.220	168.320
	sport e tempo						
6	libero	2	Giovani	128.110	129.200	127.600	123.600
			Sviluppo e				
7	Turismo		valorizzazione del	610.000	640,000	600,000	600.000
/	Assetto del	1	turismo	610.000	610.000	600.000	000.000
	territorio ed edilizia		Urbanistica e assetto				
8	abitativa	1	del territorio	265.258,47	289.230	289.230	289.230
	Assetto del territorio ed edilizia		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia				
8	abitativa	2	economico-popolare	167.000	167.000	167.000	167.000
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	4.638.226,23	4.699.500	4.699.500	4.699.500
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	164.546,83	163.000	159.000	159.000
9	ueli allibielile	4	micyraio	104.540,63	103.000	139.000	108.000
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e		Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e				
9	dell'ambiente	5	forestazione	838.460	784.600	759.300	768.400
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	770.300	780.000	765.000	765.000
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e				
10	alia IIIODilila	5	infrastrutture stradali Sistema di	1.689.441,82	1.693.157,57	1.627.707,57	1.629.157,57
11	Soccorso civile	1	protezione civile	41.000	47.000	47.000	47.000
	Diritti sociali,		Interventi per				
	politiche sociali e		l'infanzia e i minori e				
12	famiglia	1	per asili nido	1.758.902,84	1.773.460	1.747.460	1.623.660
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	844.600	890.000	889.000	854.000
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	Interventi per gli anziani	837.054,4	844.750	841.700	812.150
	Diritti sociali,		Interventi per				
12	politiche sociali e		soggetti a rischio di esclusione sociale	203.150	169.700	160 200	134.200
12	famiglia Diritti sociali,	4	esclusione sociale	∠03.150	169.700	169.200	134.200
12	politiche sociali e famiglia	5	Interventi per le famiglie	734.010,24	741.900	739.600	740.300
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6	Interventi per il diritto alla casa	105.133	180.000	105.000	105.000
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	122.000	129.000	128.000	28.000
12	rannyna	/	SOCIOSAFIILATI E SOCIAII	122.000	129.000	120.000	∠0.000
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Diritti sociali,	8	Cooperazione e associazionismo Servizio	20.000	20.000	20.000	20.000
12	politiche sociali e famiglia	9	necroscopico e cimiteriale	291.300	204.300	204.300	204.300



Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	Previsione assestata 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
	Sviluppo		Commercio - reti				
1	economico e		distributive - tutela	400 004 00	4.40.070	4.40.070	440.070
14	competitività	2	dei consumatori	138.091,62	142.370	142.370	142.370
			Relazioni internazionali e				
	Relazioni		cooperazione allo				
19	internazionali	1	sviluppo	7.000	7.000	7.000	7.000
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	179.510,35	156.500	260.214,75	233.774,86
	Fondi e		Fondo crediti di				
20	accantonamenti	2	dubbia esigibilità	1.624.786,03	1.444.841,03	1.411.483,18	1.083.754,43
	Fondi e						
20	accantonamenti	3	Altri fondi	13.067,73	13.067,73	13.067,73	13.067,73
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	690.800	647.000	597.050	547.390
			Titolo 4-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti				
50	Debito pubblico	2	obbligazionari	1.367.000	1.429.000	1.438.000	1.404.000
			TOTALE SPESA				
			CORRENTE	33.416.429,66	32.926.067,14	32.310.262,79	31.364.682,46

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
				2010	2013	2020	2021
1	Organi istituzionali	2	Segreteria generale	5.000	0	0	0
	Servizi istituzionali, generali e di		gestione economica, finanziaria, programmazione e				
1	gestione	3	provveditorato	407.777,78	344.445	255.556	185.556
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	749.120,35	477.505,35	457.035	557.035
	Servizi istituzionali, generali e di	Ŭ	domaniai o patimoniai	7 10.120,00	111.000,00	107.000	007.000
1	gestione	4	Gestione tributi	20.000	0	0	0
	Servizi istituzionali, generali e di						
1	gestione	6	Ufficio tecnico	536.793,61	300.000	275.000	275.000
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	100.000	20.000	0	0
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	0	22.965	0	0
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	104.960,7	0	0	0
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	455.000	235.0000	295.0000	280.0000
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all istruzione	0	120.000	0	0
_	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività		Valorizzazione dei beni	400.000			
5	culturali	1	di interesse storico	130.000	0	0	0



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
	Tutela e						
	valorizzazione dei		Attività culturali e				
_	beni e delle attività		interventi diversi nel	20.722	0.4000		•
5	culturali	2	settore culturale	22.700	24000	0	0
	Politiche giovanili, sport e tempo						
6	libero	1	Sport e tempo libero	770.000	980.000	480.000	130.000
	Assetto del	'	Oport e tempo libero	110.000	300.000	+00.000	130.000
	territorio ed edilizia		Urbanistica e assetto				
8	abitativa	1	del territorio	395.000	5.000	5.000	5.000
	Sviluppo						
	sostenibile e tutela						
_	del territorio e		Tutela, valorizzazione e				
9	dell'ambiente	2	recupero ambientale	200.000	210.000	200.000	220.000
	Sviluppo sostenibile e tutela						
	del territorio e						
9	dell'ambiente	3	Rifiuti	54.000	0	0	0
	Sviluppo	Ŭ	Tanda	01.000			<u> </u>
	sostenibile e tutela						
	del territorio e						
9	dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	120.000	0	0	250.000
	Sviluppo		Aree protette, parchi				
	sostenibile e tutela		naturali, protezione				
0	del territorio e	_	naturalistica e	404,000,0	400.000	00.000	400.000
9	dell'ambiente	5	forestazione	161.268,8	120.000	80.000	100.000
	Trasporti e diritto		Viabilità e infrastrutture				
10	alla mobilità	5	stradali	1.691.172,75	2.346.972,75	1.874.572,75	1.089.658,2
			Sistema di protezione		40.000	40.000	40.000
11	Soccorso civile	1	civile	60.000	40.000	40.000	40.000
	Diritti sociali, politiche sociali e						
12	famiglia	5	Interventi per le famiglie	20.000	0	0	0
12	Tarriigila	<u> </u>	Programmazione e	20.000	0	0	<u> </u>
	Diritti sociali.		governo della rete dei				
	politiche sociali e		servizi sociosanitari e				
12	famiglia	7	sociali	88.326,68	0	0	0
	Diritti sociali,						
	politiche sociali e		Servizio necroscopico e				
12	famiglia	9	cimiteriale	500.000	130.000	130.000	130.000
	Energia e						
	diversificazione delle fonti						
17	energetiche	1	Fonti energetiche	15.372	0	0	0
- 17	Griorgonolie	<u> </u>	TOTALE SPESA CONTO	10.072	0	0	<u> </u>
			I STALL SELSA CONTO				



5.1 MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile di settore: Dott.ssa Liliana Bugna

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Finalità da conseguire

Garantire la trasparenza e l'efficienza dei procedimenti amministrativi realizzando piani di digitalizzazione di presentazione di istanze on-line sviluppando nuovi servizi da erogare tramite il sito internet istituzionale. Garantire l'aggiornamento costante delle sezioni relative alla trasparenza. Garantire una comunicazione istituzionale corretta e tempestiva.

Motivazione delle scelte

Attraverso i processi di digitalizzazione si intende recuperare efficienza, garantire la completa tracciabilità dei procedimenti e ampliare l'offerta di servizi on-line.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo		Anno	Anno
Oblettivo operativo	2019	2020	2021
Sviluppare e implementare di sistemi per la presentazione di istanze on-line	Х	Χ	Х
Garantire la trasparenza amministrativa avvalendosi delle tecnologie digitali	Х	Χ	Х
Garantire e fornire assistenza al funzionamento organi istituzionali	Х	Χ	Х
Garantire l'aggiornamento dei regolamenti comunali	Χ	Χ	X
Garantire un servizio di comunicazione efficace e tempestivo	X	Χ	X

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02	SEGRETERIA GENERALE

Dirigente: Dott.Enrico Benedetti

Responsabile di settore: Dott.ssa Liliana Bugna

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Finalità da conseguire

I servizi di segreteria generale dovranno garantire assistenza diretta al funzionamento degli organismi istituzionali (Consiglio, Giunta, commissioni e consulte).

Si svilupperanno i processi di digitalizzazione della gestione dei flussi documentali aumentando il portafoglio di servizi a transazione completa da erogarsi attraverso la presentazione di istanze on-line che verranno automaticamente ricevute dal sistema di protocollo.

I flussi documentali interamente digitali dovranno sostituire completamente i vecchi fascicoli cartacei e verranno costituiti fascicoli interamente digitali per diverse categorie. Questi potranno essere mandati in conservazione. Particolare attenzione verrà rivolta alla gestione e manutenzione dell'archivio storico attività per le quali ci si avvarrà di specifiche professionalità. Verrà promosso il calendario delle cerimonie ed eventi istituzionali in collaborazione con le realtà associazionistiche presenti

sul territorio. Particolare riguardo è previsto per eventi che valorizzino il patrimonio del Comune.

Obiettivi annuali e pluriennali



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Completare la mappatura e sistemazione dell'archivio storico	Х	Χ	X
Adottare il sistema di presentazione di istanze e domande on-line	Х	Χ	X
Gestione di flussi documentali in conformità a quanto previsto nel manuale di gestione	Х	X	Х
Convenzione per la conservazione sostitutiva a norma	Х	Х	X
Valorizzazione delle sale comunali (eventi e matrimoni)	X	X	X
Realizzazione programma degli eventi e cerimonie istituzionali	X	Х	X

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile settore bilancio e programmazione: Dott.ssa Rossi Tiziana

Responsabile settore economato: Polato Delia

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Finalità da conseguire

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge o di rendiconti utili ai fini della programmazione e della gestione.

Conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali quale concorso al raggiungimento dei più generali obiettivi di finanza pubblica.

Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, si lavorerà per ottimizzare i risultati da conseguire in relazione alle risorse assegnate, ponderando attentamente le scelte da effettuare tra spese di investimento ed approvvigionamento, tramite forme di acquisto di beni e servizi o noleggio, in relazione agli equilibri attuali e futuri del bilancio e alle prospettive della finanza locale.

Ci si prefigge di assicurare il corretto utilizzo delle risorse, con una razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica; ciò sia attraverso una verifica sistematica dei consumi e dei costi dei fornitori (spending review) sia ricorrendo all'acquisizione attraverso soggetti aggregatori (che costituiscono un "sistema a rete" per il perseguimento dei piani di razionalizzazione della spesa pubblica e per la realizzazione di sinergie nell'utilizzo di strumenti informatici per l'acquisto di beni e servizi), improntando l'attività dell'ufficio a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità ed attuando procedure finalizzate ad ottimizzare l'iter di processi di spesa.

In questo senso assume la massima importanza l'attività di programmazione economico finanziaria che necessita tuttavia di assetti stabili o per lo meno prevedibili (e non sempre possibili) per poter pianificare in un'ottica di medio lungo termine.

Relativamente alla gestione dei parcheggi verranno fatte valutazioni circa l'opportunità e/o la possibilità di apportare variazioni al vigente piano tariffario al fine di rendere meno oneroso e maggiormente fruibile l'utilizzo delle aree di sosta a pagamento, soprattutto da parte dei residenti.

Sempre nell'ottica di una migliore fruibilità delle aree di sosta, in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio potranno essere valutati ed individuati strumenti per migliorare la segnaletica dei parcheggi, in modo da dare agli stessi maggiore visibilità.

Motivazione delle scelte

Principalmente gli obiettivi mirano a conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali quale concorso al raggiungimento dei più generali obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e a dare concreta attuazione a quanto previsto nelle linee programmatiche del mandato amministrativo 2017-2022.

Le varie iniziative sono volte prevalentemente al miglioramento gestionale, alla razionalizzazione delle procedure, al puntuale adeguamento dei processi di lavoro e dell'organizzazione anche in relazione alle innovazioni legislative ed ai conseguenti cambiamenti imposti.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Le scelte hanno l'intento di contribuire al miglioramento e potenziamento delle attività per lo sviluppo della efficacia, efficienza, economicità, tempestività, trasparenza e semplificazione dei vari servizi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità relative agli adempimenti contabili e fiscali previsti dalla normativa, fornendo un sistema informativo contabile in grado di supportare l'organizzazione e le strategie dell'ente	x	X	Х
Attuazione di un programma di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica sia attraverso una verifica sistematica dei consumi e dei costi dei fornitori (spending review) sia ricorrendo all'acquisizione attraverso soggetti aggregatori	х	х	х
Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative (aggiornamento capitolati standard e atti di gara, ecc. alle innovazioni normative)	Х	Х	Х
Ricognizione delle condizioni giuridico-economiche di appalti in scadenza	Х	Х	Х
Analisi dei costi dei servizi e delle forniture, nonché valutazioni sui consumi	Х	Х	Х
Aggiornamento dell'inventario beni mobili	Х	Х	X
Riorganizzazione dei processi di lavoro	X	Х	X
Migliorare lo standard dell'attività di supporto	Χ	Χ	Χ

Gli obiettivi suddetti saranno attuati anche attraverso la programmazione delle attività e la raccolta di dati (individuazione, raccolta, organizzazione ed interpretazione). Conseguentemente sarà necessario intervenire sui dati raccolti con azioni mirate per la risoluzione di eventuali problemi e per far sì che il tutto si possa muovere nella direzione desiderata.

Analisi e valutazione impegni pluriennali di spesa già assunti

Trattasi di impegni che riguardano in prevalenza la parte corrente della spesa, di carattere ripetitivo nel corso degli anni e destinati in prevalenza a soddisfare bisogni di carattere ordinario, talvolta non facilmente derogabili e/o comprimibili, obbligatori per legge e/o volte a soddisfare necessità di carattere ordinario di servizi ed uffici.

Tra gli impegni di maggior peso economico si richiamano quelli riferiti a:

- a) Pagamento premi di assicurazione pari a circa Euro 180.000,00 annui per 10 polizze la gara è stata espletata nel 2015 e le polizze stipulate avranno scadenza al 30.06.2020. Salvo necessità di rivedere le condizioni di polizza, l'entità dei premi rimarrà quindi invariata fino alla scadenza. La rinuncia alle coperture assicurative in corso potrebbe risultare antieconomica in quanto potrebbe comportare l'esposizione dell'Ente a rischi pesanti ed importanti;
- b) Canoni di noleggio (circa Euro 86.000,00 annui IVA compresa) e Canoni di gestione (circa Euro 196.000,00 annui IVA compresa) delle apparecchiature e delle aree di sosta. Il servizio è stato appaltato fino al 2020 e l'entità dei canoni è stata determinata in sede di gara. In relazione a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto il canone di gestione verrà aggiornato annualmente (e con decorrenza dal secondo anno di gestione) secondo l'indice ISTAT, calcolato al 75%, riferito al mese precedente la data di decorrenza del contratto. A fronte delle spese riferite ai canoni suddetti la gestione dei parcheggi porta al Comune una rilevante entrata (reversali al 31.12.2017 per un importo di Euro 1.710.000,00 circa);
- c) Servizi di pulizia presso i locali adibiti a sede di uffici e servizi Comunali (circa Euro 170.000,00 IVA compresa annui); l'assegnazione in corso scade al 31.11.2018 quindi alla scadenza, in relazione alla tipo di procedura scelta ed all'esito della stessa, potrebbe determinarsi una spesa di entità diversa;
- d) Servizi di mensa diffusa con buono pasto elettronico (circa Euro 110.000,00 circa IVA compresa annui; la quota di 1/3 del valore del buono pasto viene posta a carico dei dipendenti) il cui contratto scadrà il 31.07.2018. Anche in questo caso, successivamente al 31.07.2018, potrebbe determinarsi una spesa di entità diversa;
- e) Altri impegni di modesto valore economico, destinati a soddisfare necessità di carattere ordinario di uffici e servizi (manutenzione attrezzature e automezzi, stampati, acquisto cancelleria, vestiario per il personale, ecc.) derivano da provvedimenti di assegnazione aventi durata pluriennale per i quali quota della spesa dovrà essere imputata ad esercizi successivi al 2018.



MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Riferimenti organizzativi

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile Settore Tributi Roberta Gandelli

Assessore Pietro Luigi Avanzi

Finalità da conseguire

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono legate ad un sistema di fiscalità locale nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria che negli ultimi anni è stato in continua evoluzione generando continue "incertezze" e difficoltà di gestione dei tributi, sia per l'ufficio che per i contribuenti stessi.

In un quadro normativo in continua evoluzione è fondamentale agevolare la completa diffusione delle disposizioni normative. Inoltre stante le generali difficoltà inerenti il reperimento delle risorse finanziarie è particolarmente importante porre in campo azioni e progetti per il recupero delle somme inevase e per combattere l'evasione fiscale.

Le finalità da conseguire possono essere così sintetizzate:

- mantenimento di un rapporto collaborativo con i contribuenti;
- attività di accertamento al fine di recuperare base imponibile.

Motivazione delle scelte

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria importante e insostituibile per il Comune.

L'introduzione dell'IMU, pur con tutte le vicissitudini che hanno interessato questo tributo dalla sua istituzione e la più recente introduzione della TASI, hanno ulteriormente accresciuto il peso di questa tipologia di entrata sul complesso delle risorse che servono a finanziare le spese correnti del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria del Comune, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno	Anno	Anno
	2019	2020	2021
Attuare interventi atti a migliorare il rapporto tra Amministrazione e contribuenti operando nella massima trasparenza (supporto ai contribuenti con l'attività di front-office, via mail e telefonicamente, realizzazione/aggiornamento modulistica)	х	Х	Х



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Garantire ai contribuenti una adeguata informazione in relazione agli adempimenti cui essi devono far fronte (invio note informative, aggiornamento sito internet).	Х	Х	Х
Attivare tutti gli strumenti necessari per dare attuazione alle modifiche normative (aggiornamento professionale, predisposizione/modifica regolamenti)	Х	Х	Х
Implementare e dare continuità all'attività di verifica e di accertamento tributario (aggiornamento e bonifica banca dati, controllo posizioni presenti negli archivi)		Х	Х

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli

Responsabile di settore Opere e LL.PP. Lorenzo Peretti

Responsabile settore economato: Polato Delia

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Finalità da conseguire

Gli interventi programmati interessano tutti gli ambiti e servizi di competenza del Settore Opere e Lavori Pubblici e Servizi Generali ovvero la manutenzione, recupero e ristrutturazione degli edifici di proprietà comunale. Gli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende perseguire con questo programma derivano dal documento programmatico contenente le azioni e progetti da realizzarsi nel corso del mandato.

L'ufficio interviene affinché il patrimonio comunale sia mantenuto in buono stato e funzionante per le attività a cui è destinato.

Ufficio economato

L'attività dell'Ufficio Economato sarà dedicata in prevalenza agli immobili facenti parte del patrimonio disponibile (quei beni che non vengono ricompresi né tra quelli demaniali né tra quelli del patrimonio indisponibile) e che costituiscono una categoria di beni di natura residuale.

Tale attività riguarderà in particolare l'aspetto amministrativo contabile (controllo pagamento canoni, adeguamenti Istat, scadenze contratti, ecc.) ed avrà come finalità lo sfruttamento ottimale dei beni.

Lo sfruttamento economico di questi beni rappresenta, peraltro, il fine pubblico che in ogni caso il Comune dovrà perseguire, posto che il corrispettivo che l'ente riceve per il godimento da parte di soggetti terzi (in concessione, locazione od altro strumento giuridico previsto dall'ordinamento), costituisce un'entrata che l'ente utilizzerà per i suoi fini istituzionali.

Motivazione delle scelte

In uniformità con quanto sopra enunciato le scelte amministrative operate nel settore delle opere pubbliche sono motivate dalla volontà di valorizzare e rafforzare il patrimonio del Comune, con attenzione alla manutenzione delle proprietà comunali, alla progettazione e avvio di quelle opere che funzionalmente costituiscono la prosecuzione di precedenti lavori o che sono necessarie per dare risposta alle diverse esigenze della cittadinanza, agli operatori economici e ai numerosi ospiti e turisti che annualmente soggiornano e visitano la città.

L'ufficio provvede direttamente, con proprio personale in servizio presso il settore manutenzioni dei Servizi Generali, o con l'ausilio di ditte esterne, alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali, effettuando interventi riguardanti la fattispecie di muratore, pittore, fabbro, falegname, idraulico ed elettricista.

Vengono effettuati interventi giornalieri e puntuali, ogni qualvolta se ne ravvede la necessità, a fronte di richieste di manutenzione, di riparazioni guasti alle varie attrezzature o impianti, alla sostituzione di parti obsolete o vetuste non più utilizzabili.

La maggior parte degli interventi vengono realizzati sugli edifici scolastici a fronte di richieste che provengono da quello specifico dal settore, su segnalazione dei dirigenti scolastici, gli interventi di maggior consistenza relativi al riordino generale degli edifici,



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

vengono attuati soprattutto durante la stagione estiva, prima dell'inizio dell'anno scolastico, al fine di riconsegnare gli edifici in buono stato e funzionanti.

Ufficio economato

Relativamente al patrimonio disponibile, che pur includendo beni che non sono funzionali all'attività tipica dell'Ente pubblico, assolve comunque in modo indiretto, ad una funzione di utilità economica per l'Ente locale, l'obiettivo sarà quello della miglior valorizzazione alfine di poter acquisire risorse economiche da destinare a finalità di perseguimento del pubblico interesse. Per altro in un'ottica di valorizzazione delle capacità produttive del patrimonio disponibile la gestione del medesimo da parte dell'Ente locale mirerà a determinare la produzione di un reddito o comunque al raggiungimento di un fine o interesse pubblico.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo		Anno 2020	Anno 2021
Valorizzazione e manutenzione del patrimonio	Х	Х	Χ
Attuazione programma annuale opere pubbliche	Х	Х	Χ

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06	UFFICIO TECNICO

Dirigente Servizi al Territorio Mario Spagnoli Responsabile settore Opere e LL.PP. Lorenzo Peretti

Assessore Opere e LL.PP. Giovanni Paolo Maiolo Assessore Servizi Generali Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

L'ufficio interviene affinché il patrimonio comunale sia mantenuto in buono stato e funzionante per le attività a cui è destinato. Inoltre si intende valorizzare/modernizzare ed adeguare gli impianti energivori, quali pubblica illuminazione, condizionamento-riscaldamento degli edifici al fine del contenimento dei consumi

Motivazione delle scelte

Gran parte delle opere pubbliche indicate nel programma triennale e suoi aggiornamenti annuali, sono curate, progettate, realizzate, dal Settore Opere e LL.PP. direttamente, come indicato dal codice degli appalti D.Lgs.n.50/16.

Solo per particolari e specifici lavori si procederà all'affidamento esterno di incarichi riconducibili all'attività di progettazione, direzione lavori, contabilità di alcune opere. Verranno affidati incarichi all'esterno per attività propedeutiche alla progettazione quali rilievi, frazionamenti, verifiche strutturali, impiantistiche, richieste di pareri e autorizzazioni da altri enti preposti alle verifiche sugli immobili comunali, infine per collaudi e per atti di rogito presso vari studi notarili.

Vengono seguite e autorizzate le richieste di interventi in sede stradale presentate da Ditte e Enti esterni (Enel, Tim, Italgas, Garda Uno ecc..) prescrivendo i tempi e le modalità di ripristino, e in accordo con la Polizia Locale si provvede a redigere eventuali ordinanze di limitazione alla viabilità.

Il settore cura tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa in merito alle varie banche dati (Osservatorio LL.PP. D.D.A.P. – MOP monitoraggio opere pubbliche, CONI censimento impianti Sportivi,)

Vengono seguite in collaborazione con la Polizia Locale le richieste di modifica alla viabilità urbana.

L'ufficio provvede direttamente, con proprio personale in servizio presso il settore manutenzioni dei Servizi Generali, o con l'ausilio di ditte esterne, alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali, effettuando interventi riguardanti la fattispecie di muratore, pittore, fabbro, falegname, idraulico ed elettricista.

Le ditte esterne vengono individuate mediante le procedure previste e precisate ai sensi della normativa vigente e del regolamento per lavori, servizi e forniture in vigore presso questo Ente.

Vengono effettuati interventi giornalieri e puntuali, ogni qualvolta se ne ravvede la necessità, a fronte di richieste di manutenzione, di riparazioni guasti alle varie attrezzature o impianti, alla sostituzione di parti obsolete o vetuste non più utilizzabili.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Nell' intento di attuare l'obbiettivo di valorizzare/modernizzare ed adeguare gli impianti energivori, quali pubblica illuminazione, condizionamento-riscaldamento degli edifici al fine del contenimento dei consumi e si è pervenuti all'affidamento alla Ditta Yousave delle forniture energetiche e della gestione in concessione mediante finanza di progetto del servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti e delle reti di illuminazione pubblica con realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica mediante un contratto di rendimento energetico ai sensi del D.Lgs 115/2008.

L'organizzazione e i lavori della Commissione Pubblico Spettacolo sono gestiti dall'Ufficio tecnico che provvede all'organizzazione delle riunioni, dei programmi, delle sedute della Commissione presieduta dal Sindaco, a cui partecipano membri indicati dall'Asl, dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, esperti in varie materie tecniche (acustica, elettrotecnico ecc.), rappresentanti interni di vari settori (Polizia Locale e Ufficio Tecnico) e che predispone i verbali a seguito di ogni seduta effettuata.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Valorizzazione e manutenzione del patrimonio	X	X	X
Efficientamento energetico	X	X	X
Sorveglianza esame manifestazioni pubbliche	Х	Х	Χ

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO
		CIVILE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile di settore: Dott. Andrea Fontana

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Finalità da conseguire

Le attività in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica sono attribuite alla competenza del sindaco quale Ufficiale di Governo, che si avvale della delega a dipendenti del Comune per lo svolgimento dei servizi, pertanto:

- L'Ufficio Anagrafe provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'Aire (Anagrafe degli italiani residenti all'estero) con le relative iscrizioni, cancellazioni e variazioni anagrafiche. Provvede inoltre al rilascio di certificazioni, al controllo sulle autocertificazioni, al rilascio di carte di identità, e all'attività in materia di autenticazione.
- L'Ufficio di Stato Civile provvede alla formazione, all'archiviazione, alla conservazione e all'aggiornamento di tutti gli atti concernenti lo Stato Civile (registri di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza); al rilascio di estratti, certificati e copie conformi e alla verifica dei dati contenuti nelle autocertificazioni, se richiesto da altre pubbliche amministrazioni.
- L'Ufficio di Polizia Mortuaria provvede al rilascio di tutte le autorizzazioni in materia di seppellimento, trasporto salme (nel Comune, fuori Comune, da e per l'estero) cremazione e dispersione delle ceneri.
- L'Ufficio Elettorale provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali generali e sezionali; si occupa inoltre della tenuta e dell'aggiornamento dell'Albo dei Presidenti di seggio, degli Scrutatori e dei Giudici Popolari. Si occupa inoltre del rilascio delle certificazioni in materia elettorale e delle tessere elettorali. Provvede inoltre all'organizzazione a alla gestione di tutti gli adempimenti in occasione delle consultazioni elettorali.
- L'ufficio Leva provvede alla tenuta delle liste di leva e alla trasmissione al Ministero della Difesa.
- L'Ufficio Statistica si occupa della predisposizione e della trasmissione all'Istat di tutte le statistiche mensili e annuali previste dalla legge in materia anagrafica e di Stato Civile.

Motivazione delle scelte

Considerate le numerose e significative conseguenze che si determinano a seguito dell'iscrizione anagrafica diventa necessario procedere in maniera corretta e scrupolosa alla verifica della sussistenza della dimora abituale delle persone che dichiarano la residenza nel Comune.

All'elevato numero di variazioni e all'incremento demografico, corrisponde un'elevata domanda di servizi legati all'erogazione di certificati, documenti d'identità e altra documentazione amministrativa. L'offerta telematica di questa tipologia di servizi cresce lentamente a causa della particolare rilevanza che, in questi casi, devono avere i sistemi di autenticazione, e quindi una prima semplice risposta all'incremento della domanda di servizi è quella ampliare gli orari di apertura degli sportelli.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Verranno perseguiti gli obiettivi fissati dall'agenda digitale Italiana, in particolar modo l'entrata a pieno regime della carta di identità elettronica e il subentro nell'ANPR.

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) è la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente tutte le anagrafi comunali, con la creazione di un sistema integrato che consentirà ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici evitando duplicazioni di comunicazione con le diverse pubbliche amministrazioni, con garanzia di maggiore certezza e qualità del dato anagrafico e semplificazione delle operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni e censimenti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Apertura dello sportello al Sabato;	X	X	Χ
Ampliamento degli orari di apertura dello sportello;	Х	Χ	Χ
Potenziamento dei sistemi di accertamento della regolarità delle immigrazioni;	Х	Х	Х
Progettazione e realizzazione di servizi on-line	Х	Х	Χ
Subentro nell'anagrafe nazionale della popolazione residente	Х	Х	Χ

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti Responsabile: Sgalambro Margherita

Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

Il settore sistemi informativi cura in via prioritaria la manutenzione dell'infrastruttura tecnologica (centrale e periferica) e partecipa attivamente allo sviluppo e alla realizzazione di tutti i progetti di miglioramento dei servizi esistenti o di attivazione di nuovi servizi.

Le finalità da conseguire sono: assicurare sostegno per valorizzare i progetti di innovazione promossi dalle scuole e dalle associazioni; orientare la progettazione di nuovi servizi verso i sistemi che consentono piena mobilità secondo i modelli utilizzati per il commercio elettronico; assicurare l'accessibilità alla rete nei luoghi pubblici; partecipare attivamente ai processi di innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione per sviluppare progetti in partenariato con altri enti; aggiornare il sito internet del Comune orientandolo decisamente verso la fornitura di servizi ai cittadini, alle imprese e agli ospiti della città e alla fornitura di dati in modo trasparente.

Tutti gli obiettivi fissati dall'amministrazione devono essere perseguiti in coerenza con i più ampi obiettivi fissati dell'Agenda digitale italiana (a sua volta fissati in coerenza con l'Agenda digitale europea) al fine di contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica.

Ogni intervento viene quindi progettato e monitorato seguendo l'evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione, rispettandone le linee guida, regolamenti e standard, adottando infrastrutture che riducano i costi sostenuti dalle singole amministrazioni e migliorino i servizi erogati a cittadini e imprese;

E' compito del settore assicurare l'uniformità tecnica dei sistemi informativi pubblici.

Motivazione delle scelte

Lo sviluppo di programmi di innovazione tecnologica si fonda sui medesimi principi di gestione sui quali vengono impostate le politiche di gestione dell'organizzazione e delle risorse umane. Quando le risorse finanziarie e umane sono scarse ed in graduale diminuzione l'innovazione rappresenta l'unica risorsa che può consentire l'erogazione di un maggior numero di servizi



in modo rapido ed efficiente. Le sinergie e gli investimenti operati dal Comune in termini di infrastruttura di rete possono inoltre essere messi a disposizione delle scuole garantendo servizi di rete utili affinché le scuole presenti sul territorio possano a loro volta continuare ad innovarsi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Estendere i servizi di pagamento elettronico Pago on-line;	X	X	Χ
Aumentare il numero di servizi on-line a transazione completa;	Х	Х	Χ
Manutenzione e sviluppo della rete telematica - collegamenti con le scuole e le sedi periferiche;	Х	Х	Х
Partecipazione ai processi di innovazione promossi dai vari settori da realizzarsi anche in collaborazione con altri Enti (CIT);	Х	Х	Х
Manutenzione e aggiornamento costante dell'infrastruttura comunale;	Х	Х	Х
Gestione della sicurezza dei dati – aggiornamento sistemi di back up e disaster recovery;	Х	Х	Х
Perseguimento degli obiettivi fissati dall'agenda digitale italiana;	Х	Х	Х

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10	RISORSE UMANE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile di settore: Dott.ssa Patrizia Mantovani

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Finalità da conseguire

Il settore risorse umane, oltre all'erogazione di servizi esterni, come l'acquisizione di personale, e di servizi interni, come la gestione delle presenze/assenze del personale, la produzione degli stipendi, l'attività relativa alle pratiche previdenziali, contributive e pensionistiche, svolge un ruolo primario nel sorvegliare il quadro normativo all'interno del quale devono essere operate le scelte in materia di gestione delle risorse umane.

Segue inoltre tutta l'attività connessa con il quadro delle Relazioni Sindacali, quadro che con il nuovo CCNL 21 maggio 2018 ha subito consistenti modifiche in termini di modalità di relazione che di materie oggetto di relazione. Il servizio cura la contrattazione decentrata integrativa dalla progettazione delle linee di indirizzo alla stipula del CCDI, e a tutte le attività connesse con il ciclo annuale e triennale delle performance fino alla erogazione della *premialità* e all'aggiornamento nel sito istituzionale nella sezione dedicata.

Motivazione delle scelte

Coerentemente con quanto previsto dalle leggi nazionali le finalità da conseguire sono il contenimento della dinamica occupazionale recuperando efficienza nei processi lavorativi, agendo sulla contrattazione decentrata integrativa per favorire un incremento della produttività e lo sviluppo delle risorse umane esistenti.

Obiettivo operativo	ANNO	ANNO	ANNO
	2019	2020	2021
Programmazione triennale fabbisogno di personale (PTFP) e Realizzazione del piano occupazionale	Х	X	Х



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Definizione tempestiva dei processi legati alla premialità dei dipendenti e	Х	Х	Х
alla contrattazione decentrata integrativa			
Applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale	Χ	X	X
Innovazione servizio stipendi/presenze/giuridica con	Χ	X	X
gestione banca dati unificata: pianificazione, strutturazione			
ed implementazione			
Istituzione di collaborazione con i Comuni limitrofi per le	X	X	X
iniziative di interesse collettivo			

Risultati attesi

Valorizzazione della centralità del PTFP, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, di efficienza, di economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività. Funzionalità ed efficienza nell'offerta dei servizi del Settore contestualmente ad ottimale gestione di una unica banca dati. Gestione ottimale degli strumenti contrattuali, sia di livello nazionale che decentrato, atti a riconoscere e a retribuire l'apporto quanti-qualitativo offerto dal personale nelle attività come declinate nel piano pluriennale delle performance.

Incremento delle attività di reciproca collaborazione tra Amministrazioni Comunali.



5.2 MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Comandante Polizia Locale dott. Carlalberto Presicci

Assessore Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

Al fine di conseguire gli obbiettivi strategici propri dell'Amministrazione, il Comando è chiamato ad una sempre più precisa e puntuale organizzazione dei servizi ed ad una attente gestione delle risorse umane disponibili al fine di estendere sempre più il servizio in fasce orarie serali/notturne, durante la stagione estiva soprattutto, attesa la difficoltà a garantire la copertura dei posti in dotazione organica ed i limiti temporali relativi alle assunzioni a tempo determinato. Andrà sempre garantita la copertura dei servizi di O.P. su richiesta della Locale autorità di PS o direttamente dal Sig. Questore in occasioni di manifestazioni e/o riunioni politiche anche ai soli fini preventivi. Tale situazioni, collegate ad esempio alla problematica TAV, sono in aumento considerevole.

In generale, la maggior presenza sul territorio di personale fornirà una puntuale risposta alle richieste di sicurezza che provengono dai cittadini che sempre più spesso sollecitano interventi anche sanzionatori nei confronti di coloro che, non rispettando anche i soli Regolamenti Comunali e/o le norme del Codice della Strada determinano situazioni di disordine e insicurezza.

Particolare attenzione andrà indirizzata al mondo giovanile con interventi di controllo rispetto alla normativa in tema di consumo di alcool e/o sostanze stupefacenti anche con interventi di educazione/o prevenzione.

Motivazione delle scelte

Le scelte sopra descritte trovano piena corrispondenza rispetto alla normativa Statale e Regionale in relazioni alle funzioni di Polizia Locale e fatte proprie dall'Amministrazione comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Copertura dei servizi almeno sino alle ore 20.30 per i mesi che vanno da Aprile a Settembre	Х	Х	Х
Copertura dei servizi ausiliari di PS su richiesta delle competenti autorità (100% delle richieste)	Х	Х	Х
Predisposizione di specifici servizi di controllo in tema di uso alcool e stupefacenti da parte dei minori (almeno 15/anno,poi 20 infine 25)	Х	Х	Х

5.3 MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Dirigente Settore Servizi all'istruzione Enrico Benedetti Responsabile Settore Servizi all'istruzione Tiziana Tiveron

Assessore Annalisa Colombo

Finalità da conseguire



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Fornire una concreta risposta alle famiglie e contribuire alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini, e di supporto alle Scuole dell'infanzia.

Garantire alle Scuole dell'infanzia statali spazi adeguati, monitorando le necessità di intervento e i lavori da realizzare di anno in anno.

Verificare la possibilità di delegare agli Istituti Comprensivi procedimenti di acquisizione di beni/servizi, riconoscendo la consolidata autonomia raggiunta dalle istituzioni scolastiche.

Valorizzare le agenzie educative presenti sul territorio, governando le relazioni e sostenendo l'offerta educativa, mediante il confronto con le istituzioni scolastiche interessate, le associazioni, i comitati

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale collabora alla realizzazione di una rete educativa per coadiuvare i genitori nell'impegno di educazione cura dei figli più piccoli. A partire dalla scuola dell'infanzia, grazie alla presenza di plessi scolastici statali e paritari convenzionati, alle famiglie è offerta un'ampia possibilità di accesso e di libera scelta per l'istruzione dei bambini, con edifici scolastici adeguati dislocati nelle diverse località, a servizio delle varie zone di residenza. Il Comune è altresì il soggetto regolatore dell'offerta educativa a livello territoriale (cfr l'Accordo Quadro Stato-Regioni approvato in Conferenza Unificata in data 1 agosto 2013 e il successivo Accordo Quadro sancito in Conferenza Unificata il 30 luglio 2015). In tale ruolo, verifica la sussistenza dei requisiti definiti dall'Intesa territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale relativa ai criteri per l'offerta di servizi educativi a favore di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi denominata "sezioni primavera", ai fini del rilascio del nulla osta al funzionamento.

In tutte le scuole statali dell'infanzia, per garantire i moduli didattici previsti dalla normativa di riferimento, è assicurato dal Comune il servizio di refezione scolastica, con pasti veicolati. Nelle scuole paritarie, il servizio è reso dagli enti gestori; per tali scuole, il Comune provvede ad assegnare appositi contributi, finalizzati al contenimento dei costi della mensa a carico delle famiglie.

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Beni di facile consumo: liquidazione delle risorse economiche annuali destinate alle spese per la gestione amministrativa autonoma degli Istituti, ed in particolare all'acquisto di materiale di cancelleria, di stampati vari, di materiale vario di consumo per le scuole dell'infanzia statali, in attuazione dell'accordo triennale con le Istituzioni scolastiche IC 1° e 2°, in base al protocollo di intesa rinnovato con gli Istituti Comprensivi alle luce delle eventuali esigenze emerse, per regolare il trasferimento delle risorse economiche, con definizione del budget utile e della scansione temporale dell'intesa.	X	Х	Х
Contributi a sostegno dei progetti approvati per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: provvedere al procedimento di erogazione dei contributi economici alle scuole dell'infanzia statali, calcolati con i criteri stabiliti di anno in anno dal Piano per il Diritto allo studio.	х	X	Х
Contributi a sostegno del Sistema educativo 0-6 anni: procedere a accertare/ripartire/impiegare la quota parte dei contributi (Stato/Regione) assegnati ex D.Lgs. n. 65/2017.	х		
Progetti per l'infanzia : organizzazione o co-organizzazione di iniziative per la prima infanzia, anche nelle scuole.	Х	Х	Х
Scuole dell'infanzia paritarie: effettuare il riparto annuale delle risorse disponibili nell'anno scolastico di riferimento, in applicazione dei criteri previsti dalla nuova convenzione triennale in essere con gli Enti gestori.	Х	Х	Х
Sezioni Primavera paritarie: verificare i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento agli Enti gestori.	Х	Х	Х
Arredi e attrezzature: provvedere a soddisfare le richieste dei beni mobili necessari alle scuole dell'infanzia, anche mediante la valutazione di forme autonome di acquisizione, previa verifica di eventuali disponibilità di beni a magazzino e/o acquisto di nuovi arredi e giochi didattici.	Х	Х	Х



MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Dirigente Settore Servizi all'istruzione Enrico Benedetti Responsabile Settore Servizi all'istruzione Tiziana Tiveron

Assessore Annalisa Colombo

Finalità da conseguire

Il contesto nel quale il Settore si trova ad operare, con una popolazione scolastica di oltre seimila studenti che frequentano in sedici plessi scolastici dislocati sull'intero territorio comunale, richiede un'attenzione "alta", per far sì che il sistema educativo locale sia adequato alle esigenze socio-economiche territoriali.

Per tale ragione, le principali finalità da conseguire nel Programma sono individuate come segue

- ✓ sostenere l'istruzione nella scuola primaria, secondaria di I e II grado, conferendo annualmente alle singole Istituzioni Scolastiche Autonome risorse e servizi finalizzati alla gestione ordinaria delle attività e all'arricchimento dell'offerta formativa, anche mediante la realizzazione e/o il sostegno di progetti educativi specifici;
- ✓ offrire una gamma di servizi adeguata (refezione, pre-scuola, trasporto, pedibus, ...) in termini qualitativi e quantitativi per coadiuvare le famiglie nella frequenza scolastica dei figli:
- ✓ offrire opera di assistenza alle famiglie nella compilazione delle domande di Dote Scuola regionale;
- ✓ garantire un effettivo diritto allo studio agli alunni in situazione di handicap, con servizi inclusivi atti a facilitare la frequenza scolastica e consentire la loro partecipazione alle attività integrative (laboratoriali, per uscite didattiche, ecc.), alla luce delle nuove norme:
- ✓ mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche le risorse finanziarie per l'acquisto dei beni di consumo e valutare l'opportunità di disporre analoga modalità per i beni durevoli, per conseguire obiettivi di efficacia ed economicità, semplificando l'istruttoria dei procedimenti di acquisizione;
- ✓ valorizzare la cultura locale per favorire il senso di appartenenza e di identità, con la progettazione condivisa (Scuole, Comitati genitori, Associazioni/Banda cittadina, ...) di iniziative nelle scuole;
- ✓ contenere il fenomeno della dispersione scolastica mediante iniziative che rappresentino per i ragazzi una base motivazionale per la prosecuzione degli studi anche dopo l'età dell'obbligo;
- ✓ agevolare la prosecuzione degli studi con la frequenza del triennio delle scuole superiori, a completamento della carriera scolastica secondaria superiore;
- ✓ premiare il successo scolastico, con l'assegnazione di borsa/e di studio a studenti che abbiano raggiunto il massimo risultati negli studi;
- ✓ implementare le occasioni e i luoghi di formazione per l'esercizio dell'alternanza scuola/lavoro, dando supporto alle scuole nella definizione dei progetti e delle aree di intervento più aderenti alla vocazione del territorio desenzanese. Sempre in tale ambito, sostenere la mobilità nei giovani studenti impegnati negli scambi culturali con le Città gemellate, organizzando momenti di saluto con l'Amministrazione comunale e co-finanziando i trasferimenti nelle città europee;
- ✓ assegnare provvidenze economiche agli alunni residenti, diversificate in base alla capacità patrimoniale e reddituale dei nuclei familiari di appartenenza.

Motivazione delle scelte

"La famiglia è la base della nostra società": aiutare le famiglie, dando attenzione ai bambini, ai ragazzi, rendere accessibile l'istruzione a tutte le fasce socio-economiche desenzanesi significa porre le basi per un futuro di cittadinanza preparata e responsabile. Garantire il diritto all'istruzione, sostenendo le famiglie - in particolare le più deboli - mediante l'erogazione di contributi comunali finalizzati all'acquisto di servizi scolastici e/o di materiale didattico e la messa a disposizione dei testi scolastici per i bambini desenzanesi iscritti alle scuole primarie, statali e paritarie, significa investire nel futuro. Nell'attuale contesto socio-economico, pur con alcuni primi segnali di ripresa, le famiglie hanno anche la necessità di essere sostenute nel compito di portare i ragazzi a completare un percorso scolastico impegnativo dal punto di vista della "spesa per l'istruzione", attraverso servizi scolastici accessibili e provvidenze economiche dirette.

Motivare i giovani nello studio con Il riconoscimento del successo scolastico rappresenta un impulso alla loro prosecuzione negli studi, quale preparazione a un percorso di vita di qualità; mostrare loro esempi concreti di impresa, può rappresentare per i ragazzi una positiva suggestione per sbocchi professionali futuri.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

I contributi per l'acquisto dei beni di facile consumo, erogati annualmente a ciascuna Istituzione Scolastica e rapportati al numero di alunni residenti iscritti, sono finalizzati alle spese relative alla gestione amministrativa della scuola, in particolare all'acquisto di materiale di cancelleria, di stampati vari, di materiale vario di consumo, ...).

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Sostegno alle famiglie: compartecipazione ai costi dei diversi servizi scolastici parametrata alla capacità di spesa delle famiglie con l'applicazione delle tariffe definite dalle Fasce ISEE; fornitura di libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado in difficoltà, su segnalazione delle Scuole e dei competenti Servizi.	х	x	X
Libri di testo : assicurare la fornitura dei testi scolastici agli alunni residenti frequentanti le scuole primarie, statali e paritarie, di Desenzano del Garda e site in altri Comuni paritarie (pagamento di fatture di cartolibrerie per cedole librarie, rimborsi ad altri comuni per alunni desenzanesi,), valutando l'opportunità di individuare nuove modalità di gestione di tale funzione.	Х	х	Х
Buono scuola comunale : istruttoria per l'emanazione del bando e l'assegnazione del contributo alle famiglie con bambini frequentanti le scuole primarie statali.	X	Х	Х
Borse di studio Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello: istruttoria per l'emanazione del bando di concorso per l'erogazione delle borse di studio in base al solo merito e al merito/ISEE.	X	Х	Х
Beni di facile consumo: liquidazione delle risorse economiche annuali destinate alle spese per la gestione amministrativa degli Istituti scuola, in particolare all'acquisto di materiale di cancelleria, di stampati vari, di materiale vario di consumo per le scuole primarie e secondarie di primo grado statali, in attuazione dell'accordo triennale con le Istituzioni scolastiche IC 1° e 2°; rinnovo o revisione del protocollo di intesa con gli Istituti Comprensivi alle luce delle eventuali esigenze emerse, per regolare il trasferimento delle risorse economiche, con definizione del budget utile e della scansione temporale dell'intesa.	X	Х	X
Contributi a sostegno dei progetti condivisi per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: istruttoria per l'erogazione dei contributi economici alle scuole, in applicazione dei criteri stabiliti nel Piano per il Diritto allo studio dell'anno scolastico di riferimento per le scuole primarie e secondarie di 1° grado.	Х	Х	Х
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa: proporre e/o sostenere la progettazione di attività didattiche nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado ("A Scuola di Sport", Scacchi, "Seminare il futuro", "Educazione musicale, ecc.)	Х	х	Х
Contributi e iniziative a sostegno degli Istituti superiori in applicazione dei criteri e delle aree di intervento stabiliti nel Piano per il Diritto allo studio dell'anno scolastico di riferimento: istruttoria per l'erogazione dei contributi economici alle scuole secondarie di 2° grado (Scambi con Città gemellate e stage, Viaggio della Memoria, Sportello ascolto, laboratori, feste di fine anno,) organizzazione di attività e/o progetti finalizzati a favore dei ragazzi degli istituti superiori desenzanesi (legalità, responsabilità, orientamento,).	Х	х	х



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Protocollo di intesa per la gestione delle spese di Segreteria e di Direzione dell'Istituto Comprensivo II "Trebeschi": applicazione dei criteri di riparto delle spese relative alle utenze e alle manutenzioni ordinarie del Comprensivo II tra i Comuni di Desenzano del Garda, Pozzolengo e Sirmione; approvazione del Protocollo e gestione dell'iter di rimborso.	X	x	x	
Vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico: istruttoria del procedimento di verifica e di ammonizione; definizione di possibili nuove azioni per contenere l'abbandono scolastico.	Х	х	Х	
Arredi e attrezzature: provvedere a soddisfare le richieste dei beni mobili necessari alle scuole statali primarie e secondarie di 1° grado, anche mediante la valutazione di forme autonome di acquisizione, previa verifica di eventuali disponibilità di beni a magazzino e/o acquisto di nuovi arredi, complementi di arredi, nuove tecnologie,	х	х	Х	

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Dirigente Settore Servizi all'istruzione Enrico Benedetti Responsabile Settore Servizi all'istruzione Tiziana Tiveron

Assessore Annalisa Colombo

Finalità da conseguire

Tutti i servizi scolastici comunali sono organizzati per garantire il diritto allo studio, offrendo supporto alle famiglie e alle scuole. Nel prossimo periodo, data la necessità di procedere all'assegnazione dei principali appalti, si vuole mantenere la vasta gamma di servizi- e laddove possibile migliorarne la qualità -, mediante la definizione di capitolati speciali d'appalto che abbiano come prioritari standard qualitativi elevati.

Le procedure di gara dovranno essere studiate in maniera approfondita, ed essere precedute da una adeguata analisi di benchmarking, per confrontarsi con altre realtà e cogliere pratiche di eccellenza utili a migliorare i singoli servizi.

A tutti gli alunni certificati in situazione di handicap residenti nel Comune di Desenzano del Garda e frequentanti le scuole statali e paritarie del territorio, nonché quelle site in altri Comuni è rivolto il servizio di assistenza ad personam - ai sensi della L. n. 104/1992 e delle ulteriori norme nazionali e regionali in materia -.

Le principali finalità da conseguire sono:

- garantire che bambini e ragazzi iscritti alle scuole d'infanzia e primarie statali possano usufruire dei servizi necessari per un'agevole frequenza scolastica (mensa, trasporto, pre e post scuola, pedibus, assistenza ad personam), anche con la collaborazione di volontari inseriti grazie ai progetti di Servizio civile nazionale, Dote Comune, bandi civici,
- ✓ verificare il livello qualitativo dei servizi scolastici resi alla collettività e in particolare della refezione scolastica, per mezzo di sopralluoghi, questionari, servizi di autocontrollo, ...
- ✓ sostenere le famiglie nella gestione dell'importante compito di garantire il diritto/dovere all'istruzione dei propri figli, con l'applicazione di una equa distribuzione della spesa per servizi scolastici mediante l'applicazione delle fasce ISEE, e mediante l'assegnazione di benefici economici a sostegno dello studio (Buono scuola comunale per gli alunni delle scuole statali primarie, Borse di studio "Città di Desenzano del Garda Comm. Durighello", per gli studenti degli Istituti superiori).
- ✓ individuare i bisogni per sostenere le famiglie in difficoltà contingenti, determinate dal perdurare della crisi economica (per difficoltà di inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro) o da problematiche derivanti dalla qualificazione professionale, dando risposte che consentano ai nuclei familiari del territorio di gestire il diritto allo studio mediante un "patto" di assunzione di responsabilità che li impegni a partecipare con semplici attività in ambito scolastico;
- ✓ confermare il progetto di reinserimento dei pensionati in lavori socialmente utili (nonni vigili, assistenti, ecc.);
- ✓ gestire un'attenta verifica della regolarità dei pagamenti dei servizi scolastici da parte delle famiglie, non solo per finanziare il Programma in modo sostenibile, ma anche per individuare situazioni di disagio che potrebbero essere contenute grazie all'attivazione di progetti ad hoc (v. sopra);



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

✓ recuperare parte delle risorse finanziarie mediante l'applicazione del principio di sussidiarietà nella gestione delle spese correlate al funzionamento dell'Istituto Comprensivo II "Trebeschi".

Motivazione delle scelte

Il livello raggiunto nel tempo dall'offerta educativa e formativa delle scuole desenzanesi, la varietà di tale offerta – che consente alle famiglie di esercitare una vera, libera scelta educativa, sia in termini di moduli orari che di didattica – richiede giocoforza una organizzazione solida, che sia in grado di anticipare le richieste, di far fronte alle necessità e di gestire le emergenze (che pure si possono presentare), dando un sicuro supporto alle famiglie e alle scuole.

In tema di assistenza agli alunni disabili, per l'anno scolastico 2018/2019 la Giunta regionale lombarda ha confermato le linee guida sullo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale, nonché per la realizzazione da parte della Regione degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale, sulla scorte delle indicazioni dello scorso anno scolastico.

Così, il servizio di assistenza ad personam per gli studenti degli Istituti superiori sarà organizzato nel rispetto delle linee guida regionali; quello per gli alunni in situazione di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado è a carico del Comune.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla verifica della sostenibilità degli interventi in materia di assistenza ad personam, considerato il costante aumento del numero di alunni disabili da assistere che determina un incremento della spesa corrispondente a circa il 20% annuo.

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
 Servizi per le famiglie: in ottemperanza alla L. 104/1992, fornire il servizio di trasporto gratuito agli alunni in situazione di disabilità, con la presenza dell'assistente quando necessario; erogare i servizi ausiliari al diritto allo studio (mensa, trasporto, pre e post scuola, pedibus, assistenza ad personam); verificare la corretta applicazione delle tariffe in base alle fasce ISEE per quanto riguarda la refezione e il trasporto; garantire la fornitura dei libri di testo per le scuole primarie; assistere gli utenti nella presentazione delle domande per ottenere la Dote scuola regionale; organizzare il servizio di assistenza all'attraversamento, attraverso l'impiego dei cosiddetti "nonni vigile". 	X	X	X
Servizi di assistenza agli studenti disabili: organizzazione del servizio e delle procedure di erogazione del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione per garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap assegnato alle scuole di ogni ordine e grado; per gli alunni degli Istituti superiori, con richiesta di contributi e rendiconti delle spese sostenute secondo le modalità stabilite dalla Regione.		X	Х
Refezione scolastica: erogare il servizio in corrispondenza delle giornate di calendario scolastico richieste; attivare azioni correttive/preventive utili a migliorare il servizio; monitorare il servizio di autocontrollo HACCP per una puntuale rilevazione delle verifiche e delle azioni necessarie a garantire il livello igienico-sanitario adeguato e il rispetto del capitolato d'appalto.	Х	Х	Х
Refezione scolastica : esperire la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica (contratto in scadenza nel mese di agosto 2020).		Х	



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

20040100 01109/ 4111010 2017			
Servizio di autocontrollo HACCP : esperire la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di autocontrollo HACCP sulla refezione scolastica (contratto in scadenza nel mese di agosto 2020).		X	
Trasporto scolastico : procedura di esperimento della gara d'appalto per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico (contratto in scadenza a giugno 2019), o valutazione diverse in coordinamento con il servizio di trasporto urbano	Х		
Servizi di assistenza scolastica (assistenza agli alunni in situazione di handicap, pre scuola, post scuola, pedibus): procedere al rinnovo annuale del contratto oppure esperire la gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di assistenza sugli scuolabus, assistenza ad personam, pre e post scuola, pedibus (contratto 2018/2019 con scadenza nel mese di giugno 2019).	Х	Х	
 Contributi alle famiglie/studenti a sostegno della frequenza scolastica - in base ai criteri definiti nel Piano per il Diritto allo Studio e meglio declinati nei relativi bandi: erogazione dei Buoni Scuola comunali per gli alunni delle scuole primarie statali; erogazione delle Borse di Studio intitolate a "Durighello". 	Х	Х	Х
Pagamento dei servizi: costante monitoraggio dei pagamenti delle quote di compartecipazione dovute per la fruizione dei servizi scolastici e intensificazione dell'attività di recupero dei crediti maturati al fine di garantire una equilibrata gestione delle entrate; verifica opportunità conferma/variazione accordo per l'installazione di apparecchiature POS per il servizio di caricamento monetario dei "conti School Card" per i servizi scolastici/educativi (in scadenza al 31 agosto 2019), per applicazione PagoPA.	X	X	Х
Servizi e beni per le scuole: mettere a disposizione delle scuole il servizi di trasporto per uscite didattiche (gite scolastiche) con scuolabus comunali, con bus del trasporto finalizzato scuole e bus urbani; agevolare la concessione di spazi e di attrezzature a titolo gratuito per la realizzazione di attività previste nei Piani Triennali per l'Offerta Formativa (PTOF) e per le feste di fine anno scolastico, organizzare l'accoglienza degli studenti degli istituti superiori impegnati negli scambi culturali con gli omologhi delle Città gemellate,	Х	Х	Х
Convenzione con i Centri di Assistenza Fiscale per il servizio di assistenza nella presentazione dell'ISEE: verifica delle dichiarazioni ISEE pervenute, liquidazione delle competenze; istruttoria per la sottoscrizione della convenzione (scadenza 31/12/2019).	Х	Х	Х

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	07	DIRITTO ALLO STUDIO

Dirigente Settore Servizi all'istruzione Enrico Benedetti Responsabile Settore Servizi all'istruzione Tiziana Tiveron

Assessore Annalisa Colombo

Finalità da conseguire

Prevenire le esigenze delle Scuole e del territorio, attraverso un costante confronto e con la collaborazione delle diverse componenti (Dirigenti scolastici, Comitati genitori, associazioni, ...), al fine di governare il sistema scolastico locale in maniera adeguata alle necessità.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Definire un Piano di intervento per il diritto allo studio che, al di là del dettato normativo – nazionale e regionale – risponda ai bisogni dei singoli e della collettività con la dovuta attenzione.

Motivazione delle scelte

Garantire il diritto allo studio significa investire per il proprio futuro.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Piano per il Diritto allo Studio: elaborazione del documento fondamentale che raccoglie e unisce tutti i Programmi della Missione 04, previo confronto con le istituzioni scolastiche e con l'apporto della Consulta di Piano e delle altre Commissioni istituzionali.	Х	Х	Х
Progetti proposti e/o patrocinati dall'Amministrazione Comunale : messa a disposizione di spazi, attrezzature, risorse umane e/o interventi di professionisti esterni per l'attuazione dei progetti inseriti di anno in anno nel Piano per il Diritto allo Studio.	Х	Х	Х

5.4 MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Dirigente Servizi al Territorio Mario Spagnoli Responsabile settore Opere e LL.PP. Lorenzo Peretti

Dirigente Servizi alla Persona Cultura Enrico Benedetti Responsabile Servizi Culturali Luca Mori

Assessore Opere e LL.PP.: Giovanni Paolo Maiolo Assessore Politiche culturali: Francesca Cerini

La tutela e la valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali – in tutte le loro migliori espressioni - rappresenteranno un costante stimolo per lo sviluppo dell'azione dei Servizi culturali, da attuarsi attraverso le fondamentali leve della cultura – nella sua più ampia accezione – dello sviluppo sociale e del turismo.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno sviluppate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- √ valorizzazione dei beni culturali che contraddistinguono il nostro territorio;
- ✓ integrazione dell'offerta culturale dei beni di interesse storico con le altre realtà culturali, l'ambiente e il turismo;
- ✓ miglioramento continuo dei servizi erogati all'utenza;
- ✓ collaborazione con gli enti e le associazioni culturali per iniziative promozionali e scientifiche per i beni culturali. Sostegno alla loro attività per la realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli;

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- ✓ promozione della Cultura intesa come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo;
- ✓ sviluppo dell'integrazione fra i cittadini, residenti e non, e le comunità presenti sul territorio;



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

dare una risposta ai crescenti e diversificati bisogni dei cittadini: stimolare l'interesse e la partecipazione alla vita della Città da parte di tutte le fasce d'età, attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale, senza trascurare i progetti a carattere ludico per l'infanzia e l'adolescenza.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Nomina pluriennale del conservatore del Museo	Х		
Ricerca scientifica e collaborazione con enti e reti	Х	Х	Χ
Potenziamento nell'utilizzo delle strutture comunali per eventi culturali e sportivi e realizzazione di eventi anche di forte impatto culturale	х	х	X
Riorganizzazione delle azioni di azioni di promozione turistica e offerta didattica	х	х	Х
Partecipazione ad eventi di carattere nazionale (es. giornate europee del patrimonio, giornata mondiale della disabilità, ecc.)	Х	х	Х
Convenzioni con privati, associazioni culturali e enti che possano integrare, contraddistinguere e migliorare l'offerta culturale del territorio (es. valorizzazione del Complesso monumentale di S. Martino, sia in riferimento ai contenuti museali sia agli eventi; riscoperta e valorizzazione dell'aviatore Francesco Agello e del suo primato, quale patrimonio culturale della nostra città);	X	х	X
Stesura e presentazione di progetti di arricchimento del patrimonio storico a possibili finanziatori, pubblici e privati	Х	х	Х
Affidamento gestione strutture	Х	Х	Х
Selezione del personale ausiliario di custodia: nonni custodi e altre forme	Х	х	Х

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti Responsabile: Dott. Luca Mori

Assessore: Francesca Cerini

In coerenza con quanto sopra previsto per la tutela dei beni culturali, anche le attività culturali saranno sviluppate tenendo in considerazione il trinomio: Cultura, sviluppo sociale e turismo, la cui traduzione in termini operativi potrà rappresentare una "carta vincente" non solo nell'immediato, ma anche e soprattutto per il futuro, sia per scongiurare momenti di crisi economica sia per condurre il territorio desenzanese su un nuovo percorso di crescita sostenibile e duratura.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno sviluppate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- ✓ riorganizzazione, semplificazione e potenziamento dell'offerta culturale;
- ✓ collaborazione con enti e associazioni culturali per iniziative promozionali per la cultura. Sostegno alla loro attività e la realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli;
- ✓ offerta dei servizi culturali in modo diffuso, con particolare attenzione alle fasce "deboli" (minori, anziani);
- ✓ diffusione del sapere, anche attraverso attività di carattere ludico;
- ✓ sostegno alle associazioni culturali locali, patrimonio irrinunciabile del territorio. Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- ✓ erogazione all'utenza di servizi di qualità, che possano contraddistinguere il servizio e tutto il territorio.

Motivazione delle scelte



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- ✓ realizzare un coordinamento delle responsabilità e delle funzioni anche con realtà esterne per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale e naturalistico;
- √ riorganizzazione del sistema di offerta pubblica, anche in raccordo con il privato;
- ✓ offrire un sistema organico di promozione del territorio desenzanese, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e integrazione con l'ambiente e il turismo;
- ✓ promozione del principio di sussidiarietà con le realtà meritevoli del territorio, al fine di sviluppare la migliore espressione culturale locale;
- ✓ risposta ai crescenti e diversificati bisogni dei cittadini: stimolare l'interesse e la partecipazione alla vita della Città da parte di tutte le fasce d'età, attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale, senza trascurare i progetti a carattere ludico per l'infanzia e l'adolescenza.
- ✓ promozione dei servizi culturali quali strumenti di prevenzione, educazione alla legalità e integrazione sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Miglioramento della comunicazione relativa alla cultura e ai suoi beni: ammodernamento e digitalizzazione del sistema culturale	Х	X	Х
Organizzazione e realizzazione di eventi musicali che abbraccino un'ampia e diversificata offerta culturale	Х	X	Х
Organizzazione e realizzazione di eventi per bambini: teatro, laboratori, altri eventi ludici	X	X	X
Organizzazione e realizzazione di eventi teatrali di significativo impatto culturale	Х	X	X
Organizzazione e realizzazione di eventi culturali volti alla promozione e alla conoscenza del territorio desenzanese	Х	Х	Х
Proiezione di lungometraggi nelle stagioni estiva e invernale	Х	Х	Х
Realizzazione di mostre presso le sale espositive della Galleria Civica e del Castello	Х	Х	Х
Organizzazione e realizzazione dei corsi di lingue e vari	X	X	X
Organizzazione e realizzazione di viaggi culturali	Х	Х	Х
Sostegno all'attività delle Associazioni attraverso la concessione di patrocini e di altre forme di sostegno (materiale, personale, contributi economici ecc)	Х	Х	Х
Sostegno all'attività ordinaria delle Associazioni culturali attraverso l'erogazione di contributi su bando pubblico	Х	Х	Х
Sostegno all'attività degli uffici anche attraverso la selezione del personale ausiliario: voucher comunali e provinciali, volontari	Х	Х	Х
Presentazione di progetti di arricchimento dell'offerta culturale per la richiesta di contributi/patrocini ad enti vari (Regione, Fondazioni ecc)	Х	Х	Х
Convenzioni con associazioni culturali ed enti vari	Х	Х	Х
Aggiornamento materiale pubblicitario culturale	Х	Х	Х

5.5 MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01	SPORT E TEMPO LIBERO

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti Responsabile: Dott. Luca Mori

Assessore: Francesca Cerini

Le politiche sportive previste saranno connotate, operativamente:



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- da un'apertura nei confronti delle istanze delle associazioni locali, volta a migliorare e a promuovere l'attività sportiva in tutte le sue declinazioni, con una conseguente progressiva crescita del benessere generale;
- da una visione che cercherà di realizzare azioni in grado di attrarre il turismo sportivo;

Obiettivo fondamentale è la restituzione al territorio di apprezzabili risultati dal punto di vista dell'integrazione con l'ambiente e il turismo, dell'aggregazione sociale e della promozione dello sport inteso come crescita, educazione e socializzazione.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno sviluppate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- ✓ miglioramento continuo dei servizi erogati all'utenza;
- ✓ collaborazione con gli enti di promozione e le associazioni sportive per iniziative promozionali per lo sport. Sostegno alla loro attività e alla realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli;
- ✓ realizzazione di eventi sportivi che sviluppino un'integrazione tra associazioni, cittadinanza, ambiente e turismo;
- ✓ attuazione dei principi di trasparenza, pubblicità e equità relativamente alla scelta dei gestori degli impianti sportivi;
- ✓ monitoraggio delle attività delle ditte affidatarie degli impianti sportivi;
- ✓ sostegno alle associazioni sportive locali, patrimonio irrinunciabile del territorio. Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- promozione dello sport per la valorizzazione dell'individuo, anche come mezzo di sviluppo e di integrazione di inserimento nel tessuto sociale;
- √ promozione e sostegno del pieno utilizzo delle strutture sportive per finalità agonistiche ed amatoriali;
- ✓ promozione del principio di sussidiarietà con le realtà sportive meritevoli del territorio;
- ✓ garantire equità nella determinazione dell'utilizzo degli impianti sportivi del territorio;
- ✓ garantire all'utenza un ampio e confortevole utilizzo degli impianti sportivi attraverso la verifica dei servizi erogati dai gestori.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Affidamento gestione campi sportivi S. Martino			
Affidamento gestione campi sportivi vari		X	
Affidamento gestione pattinodromo			
Rinnovo concessione gestione impianto sportivo tennis (o nuova gara)			
Rinnovo concessione gestione palestre in orario extrascolastico (o nuova gara)		Х	
Controllo gestione impianti sportivi vari	Х	Х	Х
Formazione del calendario palestre in orario extrascolastico	Х	Х	Х
Concessione utilizzo strutture comunali ad associazioni sportive	Х	Х	Х
Organizzazione e realizzazione di eventi sportivi: "Colnago cycling festival" e altri eventi di promozione dello sport		Х	Х
Collaborazione con le scuole del territorio per l'organizzazione di eventi sportivi	Х	Х	Х
Aggiornamento mappa associazioni sportive: comunicazione attività delle associazioni sportive locali	х	Х	Х
Predisposizione di progetti per la richiesta di contributi/patrocini ad enti vari per sostenere l'attività comunale	х	Х	Х
Supporto alle Associazioni Sportive attraverso la concessione di patrocini e di altre forme di sostegno (es materiale, contributi economici, personale comunale ecc)	х	Х	Х
Sostegno all'attività ordinaria delle Associazioni Sportive attraverso la concessione di contributi economici su bando	х	X	X

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	02	GIOVANI

Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Responsabile: dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno sviluppate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- ✓ potenziamento delle sinergie tra ente pubblico e altri enti (pubblici: es. scuole e privati es. associazioni);
- ✓ rafforzamento dei servizi educativi e ricreativi per i giovani, in una logica di promozione del protagonismo giovanile;
- ✓ realizzazione di eventi per i giovani e con i giovani, al fine di accrescere il loro senso di appartenenza alla comunità;
- offerta di formazione "sul campo", ovvero all'interno di servizi comunali, occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro oltre che di acquisizione di una specifica professionalità.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- ✓ promozione della partecipazione attiva, all'insegna della parità, dei giovani nella scelta delle politiche giovanili e nella organizzazione di progetti a loro dedicati;
- ✓ sostegno alle condizioni ambientali che possano creare e sostenere lo sviluppo di ideali e della creatività dei giovani;
- ✓ sostegno alla potenzialità, alla creatività e all'entusiasmo giovanile, indirizzato ad uno sviluppo di un territorio innovativo:

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Organizzazione e realizzazione di eventi culturali vari rivolti alla fascia giovanile	Х	X	Х
Promozione di percorsi formativi e di occasioni di avvicinamento al mondo del lavoro per i giovani, attraverso l'adesione alle misure: servizio civile nazionale, dote comune e garanzia giovani	х	х	х
Adesione ai progetti di alternanza scuola-lavoro e realizzazione di stage con studenti	х	Х	Х
Selezione del personale ausiliario: voucher e volontari	Х	Х	Х
Gestione richieste Artisti di Strada	Х	Х	Х
Mantenimento e potenziamento dei servizi per i giovani quali il Punto Giovani, l'Informagiovani e l'Educativa di Strada	Х	х	

5.6 MISSIONE 07 – TURISMO

MISSIONE	07	TURISMO
PROGRAMMA	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli

Responsabile : Dott.ssa De Antoni Rachele

Assessore: Francesca Cerini

Finalità da conseguire

Una città turistica è una città capace di dialogare con le diverse realtà ed associazioni presenti sul territorio, attuando una sinergia nella promozione degli eventi con l'obiettivo di destagionalizzare l'offerta turistica. Una città turistica è una città che vive tutto l'anno realizzando al contempo investimenti che sappiano valorizzare il settore e rendere sostenibile l'accoglienza turistica, valorizzando le eccellenze del territorio, l'entroterra ed il patrimonio monumentale ed artistico della città.

Valorizzare altresì i principali punti di informazione turistica è uno degli obiettivi dell'Amministrazione, proprio nell'ottica di migliorare l'offerta e l'accoglienza turistica.

Motivazione delle scelte

La scelta dell'Amministrazione nel settore turistico è la promozione del territorio che si manifesta in diverse modalità:

1. Realizzazione di un pieghevole degli eventi in grado di raccogliere tutti gli eventi in programma sul territorio con l'obiettivo di creare un calendario il più completo possibile da distribuire non solo negli uffici informazioni turistiche, ma



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- anche nelle strutture ricettive, al fine di offrire al turista e cittadino una scelta ampia e puntuale di quali siano le iniziative locali. Il pieghevole verrà realizzato sia in lingua italiana sia in inglese;
- 2. Focalizzare l'attenzione del turista mediante eventi che si ripetono negli anni e contraddistinguono Desenzano (Mille Miglia, Notti Bianche, Rivolt on the road, Concerti tributo, Fontane danzanti, Notte d'incanto, Eventi Natalizi, Concerto musicale in occasione della serata dell'ultimo dell'anno, mostre mercato ecc) che fungono da richiamo per la collettività;
- 3. Attivare una collaborazione con il Consorzio Albergatori di Desenzano e con il Consorzio Albergatori e Ristoratori di Sirmione per il potenziamento e la gestione dell'ufficio informazioni turistiche presso i locali della stazione ferroviaria e presso l'ufficio informazioni turistiche sito al Porto Vecchio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Realizzazione pieghevole degli eventi	Х	X	Х
Mille Miglia	Х	X	X
Summer Marathon	Х	X	X
Notti Bianche – Desenzano Summer Circus	Х	X	X
Fontane danzanti	X	X	X
Notte Incanto	X	X	X
Concerti tributo	X	X	X
Rivolt on the road	X	X	X
Eventi natalizi	X	X	X
Sviluppo destination marketing and management tramite attività specifica (social media marketing, ecc)	X	Х	X

5.7 MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli Responsabile: Luigi Rossi

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Finalità da conseguire

- ✓ Gestione del Piano di Governo del Territorio vigente e avvio e successiva approvazione del procedimento di varianti puntuali al PGT vigente, utilizzando se necessario e condiviso dall'Amministrazione anche le specifiche procedure da attivarsi attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) e dei Piani Integrati di Intervento (P.I.I.);
- a) Aggiornamento ed approvazione regolamento edilizio In merito al Regolamento Edilizio è previsto di avviare la procedura relativa all'incarico per la sua redazione da affidare ad un professionista esterno esperto in materia di edilizia sostenibile e risparmio energetico, a seguito dell'emanazione degli indirizzi regionali del Regolamento Edilizio tipo di cui all'art. 4 c. 1 sexies del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. coordinando la stesura dello stesso con la revisione del P.G.T.

Dato atto che ad oggi non risultano ancora emanate le linee guida regionali riguardanti il Regolamento Edilizio tipo di cui all'art. 4 c. 1 sexies del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. si rimanda l'attuazione successivamente al concretizzarsi di detta condizione; la finalità è quella di dotarsi di uno strumento che detti norme generali definite chiare e uniformi a livello regionale al fine di agevolare l'utenza eliminando il più possibile quelle valutazioni discrezionali o comunque comportamenti non omogenei a livello territoriale.

- b) Sportello Unico telematico per l'edilizia la finalità è relativa al mantenimento e implementazione dello sportello con monitoraggio degli atti abilitativi rilasciati. La finalità che ci si propone è quella di poter avere uno strumento informatico flessibile che permetta la gestione del flusso di pratiche depositate ed esistenti riducendo al minimo le tempistiche al fine di generare un riscontro positivo da parte dell'utenza ed al contempo l'utilizzo di detto strumento informatico anche come banca dati utilizzabile per scopi istituzionali da parte di altri settori del Comune;
- c) Parco Locale di Interesse Sovra comunale P.L.I.S. Il P.G.T. individua all'interno del territorio del Comune una zona per la futura attivazione del P.L.I.S. denominata "Progetto Speciale Parco della Battaglia" a San Martino della Battaglia demandando le attività edilizie possibili e prevedendo la pianificazione di due ampi compendi indicati come Piano di Recupero.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Rispetto alle previsioni generali del PLIS di San Martino d/B. la finalità che l'attuale Amministrazione si propone è quella di prevederne un adeguamento attraverso delle varianti puntuali al fine di risolvere delle criticità emerse e non definite completamente con l'approvazione del P.G.T. per rispondere più puntualmente ad esigenze di tipo produttivo agricolo delle realtà aziendali presenti nel PLIS.
- d) Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche PEBA. Con determina n° 964 del 30/10/2015 è stato l'affidato l'incarico all'Arch. Maurizio Stefano che ha formato con il Dott. Fantini Leris una associazione temporanea di professionisti. Il Piano è stato consegnato nel luglio 2016. Detto Piano contiene gli elementi atti a programmare l'eliminazione delle barriere architettoniche nel territorio Comunale, promuovendo gli spostamenti a piedi, l'accessibilità alle strutture pubbliche e di interesse pubblico, l'indicazione degli interventi per stralci funzionali e i loro costi. Il P.E.B.A. contiene inoltre specifiche indicazioni da inserire nel Programma Triennale delle OO.PP.
- La finalità che ci si propone è l'attuazione programmata delle previsioni del piano nell'arco temporale del mandato amministrativo.
- Verifica costruzioni in zona sismica. In relazione alle sequenti previsioni normative:
- D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia relativamente agli articoli interessanti la Parte II normativa tecnica per l'edilizia e s.m.i.;
- L.R. n. 33 del 12/10/2015 Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in materia sismica e s.m.i.;
- D.G.R. n. X/5001 del 30/03/2016 Approvazione delle linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica (artt. 3, comma 1, e 13, della l.r. 33/2015);
- sono state individuate nel Comune di Desenzano con specifica delibera G.C. nº 125 del 05/05/2016 le seguenti autorità e strutture previste dai disposti normativi sopra richiamati:
- l'autorità competente competente in sede di rilascio autorizzazione per inizio dei lavori e per la repressione delle violazioni relativamente alle disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in materia sismica, individuato nella persona del dirigente dell'Area Tecnica Arch. Mario Spagnoli;
- la struttura tecnica comunale facente parte dello *Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.)* relativo alle disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in materia sismica, che ha in carico le seguenti funzioni:
- rilascio di attestazione di avvenuto deposito di istanza di autorizzazione di pratica sismica, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 33/2015;
- avvio del procedimento per l'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio dell'autorizzazione sismica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 D.P.R. 380/2001 relativamente alla verifica preliminare di completezza, coerenza e regolarità della documentazione:
- trasmissione dell'istanza di autorizzazione all'autorità competente della documentazione depositata ai sensi dell'art. 7, comma 2. della L.R. 33/2015:
- individuando la struttura già esistente dello "Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.)" all'interno del Settore Urbanistica e Territorio Responsabile Geom. Rossi Luigi;
- Successivamente è stata individuata nelle persone dell'Ing. Ferruccio Massardi con incarico conferito in data 10/05/2016 ed Ing. Davide Marcheggiani con incarico conferito in data 06/07/2016 la commissione composta da tecnici esterni aventi specifica competenza in materia sismica, preposta all'esame delle opere e costruzioni in zona sismica;
- Conseguentemente, all'attuazione di quanto sopra descritto si svolge l'attività concernente l'esame l'istruttoria nel merito della verifica e completezza documentazione da parte del S.U.E., l'esame da parte dei tecnici esterni incaricati facenti parte della commissione sismica comunale ed il rilascio da parte del S.U.E. dell'autorizzazione sismica. Inoltre si è attivata la struttura tecnica composta dai tecnici facenti parte della commissione sismica in collaborazione con il S.U.E. al fine di effettuare i sopralluoghi in corso d'opera previsti dalle normative citate. La finalità che ci si propone di perseguire è quella di attivare e mantenere una struttura che abbia abbia finalità bilaterali al fine di perseguire l'obbiettivo di realizzare sul territorio un tessuto edilizio di elevata qualità sotto l'aspetto della sicurezza antisismica e nel contempo avere una struttura tecnica all'interno efficace ed efficiente volta a garantire nel minor tempo possibile l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni sismiche

Motivazione delle scelte

Programmare ed attuare una corretta pianificazione del territorio attraverso le previsioni del P.G.T. e degli strumenti attuativi e loro varianti. Consentire alle aziende operanti nel territorio comunale una possibile espansione attraverso lo strumento del S.U.A.P. o P.I.I.

Dotare il territorio di un nuovo Parco Locale di Interesse Sovra comunale valorizzando la zona di San Martino d/B. Oggetto di notevole interesse storico ed ambientale aggiornando il PLIS approvato in occasione della variante generale al P.G.T. con delibera CC 13/2017 anche in funzione delle esigenze degli operatori agricoli operanti nel Parco.

Porre le basi per una progressiva eliminazione delle barriere architettoniche nel territorio comunale.

Obiettivo operativo	Anno	Anno	Anno
---------------------	------	------	------



	2019	2020	2021
Avvio procedimento di varianti puntuali al PGT vigente compreso il PLIS di San Martino d/B.	х		
Avanzamento iter varianti puntuali PGT	х	х	
Approvazione finale varianti puntuali PGT		х	х
Adozione e approvazione del Regolamento edilizio	х		
Approvazione eventuali varianti tramite la procedura SUAP (DPR 160/2010) o P.I.I. Legge regionale 12/2005	х	Х	х
Attuazione e monitoraggio del PGT	х	х	х
Manutenzione ed implementazione sportello edilizia	х	х	х
Approvazione e gestione P.E.B.A.	x	х	х
Verifica costruzioni in zona sismica	х	х	х

5.8 MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Responsabile settore Opere e LL.PP. Lorenzo Peretti

Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

La tutela e valorizzazione dei valori ambientali e paesaggistici del nostro territorio al fine non solo della loro promozione turistica, ma affinché tali azioni divengano tra i cittadini una attiva cultura dell'ambiente.

Motivazione delle scelte

Le scelte in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente saranno effettuate con riferimento a tale Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Desenzano del Garda, approvato con D.C.C. n. 53 del 04.08.2014, al fine di inserire l'attività dell'amministrazione comunale in materia di sviluppo sostenibile in un contesto più ampio e consolidato

Tale piano è stato accettato dall'organismo preposto della Commissione Europea nell'agosto 2015.

Per la valorizzazione del paesaggio locale si procederà a nuove piantumazioni di alberi in continuità con le recenti iniziative di realizzazione di zone alberate in loc.tà Tassinara e Parco del Laghetto

In materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari in ambito agricolo si procederà ad una definizione di un protocollo di intesa con i Comuni limitrofi per regolamentare più dettagliatamente l'argomento con riferimento alla seguente normativa:

- Decreto Interministeriale 22.01.2014 con il quale è stato approvato il PAN (Piano d'Azione Nazionale), che ha dato puntuale attuazione ai principi ispiratori della Direttiva n° 128/2009
- Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2015 n. X/3233 "Approvazione delle linee guida per l'applicazione in Lombardia del piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari".

Infatti, pur non sussistendo un obbligo normativo, l'argomento può essere articolato - da ciascun Comune che lo ritenga opportuno - con maggiore dettaglio in relazione alle caratteristiche del territorio di competenza.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

In proposito è in corso una riflessione condivisa tra diversi soggetti – amministrazioni locali e rappresentanti di settore – su alcune questioni che riguardano il territorio del Lugana e si intrecciano con aspetti di salvaguardia ambientale, di gestione del territorio e del paesaggio, di promozione del settore turistico e di sostegno alla produzione vitivinicola.

Per quanto riguarda il demanio lacuale, le scelte saranno coerenti con la convenzione tra Comune e Autorità di Bacino dei laghi di Garda ed Idro (istituita ai sensi della L.R. 4 aprile 2012 n .6), approvata D.C.C. n. 20 del 10 aprile 2013.

L'attività di riqualificazione delle aree attrezzate a lago di proprietà del Comune - o in concessione demaniale al Comune - dovrà essere programmata secondo le scadenze degli affidamenti in essere.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Piantumazione alberi	Χ	Χ	Χ	
Manutenzione ordinaria spiagge e porti	Χ	Χ	Χ	

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Le spese per interventi di riqualificazione di aree verdi comunali che necessitano manutenzioni straordinarie (rifacimento degli impianti di irrigazione o costruzione di manufatti di arredo) saranno eventualmente definite nel Piano delle opere pubbliche.

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	03	RIFIUTI

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

Una riduzione della quantità dei rifiuti indifferenziati rispetto alla quantità complessiva di rifiuti prodotti, da ottenere con un corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e attraverso campagne di educazione ambientale promosse per la diffusione di corretti comportamenti ambientali , nonché con il contrasto agli abbandoni di rifiuti sul territorio tramite una costante attività di controllo .

Motivazione delle scelte

Per favorire il conferimento dei rifiuti al di fuori degli orari di raccolta, è in corso di definizione uno studio di fattibilità per un nuovo centro di raccolta dei rifiuti in località Pigna, in modo da ridurre l'afflusso di utenti al centro di raccolta di via Giotto .

Si intende inoltre procedere ad una verifica annuale dei <u>costi standard</u> del servizio di igiene urbana, ai sensi del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 2016, in modo da ottenere livelli di efficienza ottimali del servizio rispetto agli standard nazionali .

La redazione delle prime valutazioni per lo studio di criteri di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio al fine di attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso ai sensi del DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 20 APRILE 2017 verrà approfondita in modo da poter definire un modello di tariffa puntuale dimensionato sulla particolare specificità del nostro Comune

Per migliorare le attività di controllo è prevista la collaborazione con gli ispettori ambientali di Garda Uno e del Comune. Al fine di incentivare comportamenti virtuosi sono previste collaborazioni con le associazioni locali (mani tese, Lega ambiente, Coop. Elefanti volanti, CAI, Talata Sub) e con gli istituti scolastici per la promozione di attività di pulizia delle aree verdi, delle spiagge e dei porti, nonché di iniziative per la riduzione dei rifiuti.

Con determina 731 del 27.06.2017 sono stati assegnati a Garda Uno spa i lavori relativi al progetto per la realizzazione di centri di riutilizzo dei rifiuti di cui al bando approvato con DGR n.2792/2014.

L'importo del progetto è di complessivi € 73.903,00 iva compresa, di cui € 50.000,00 finanziati dalla regione Lombardia e € 23.903,00 a carico del Comune di Desenzano d/g.

Il progetto è finalizzato alla riduzione del conferimento dei rifiuti agli impianti di recupero/smaltimento tramite la separazione di



parte dei rifiuti conferiti a centro di raccolta che hanno la possibilità di essere riutilizzati. Recentemente tali centri sono stati inaugurati e sono operativi da alcune settimane.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Approvazione Piano Tecnico Finanziario dei rifiuti	Χ	Χ	Χ
Convenzioni per attività di controllo delle aree verdi, delle spiagge e delle aree agricole	Х	Х	Х
Collaborazione con associazioni ambientali per la raccolta dei rifiuti indifferenziati abbandonati sul territorio	Х	Х	Х

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione dell'acqua potabile erogata alle utenze idriche private e pubbliche, anche in relazione alle attività di tutela e valorizzazione dei corpi idrici di competenza comunali indicati nel nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM).

Motivazione delle scelte

La legge 11 novembre 2014, n. 164 in materia di Gestore Unico del servizio idrico integrato, definirà le linee di azione del Comune in condivisione con gli Enti interessati . Per effetto del conferimento da parte di Garda Uno spa in Acque Bresciane srl del ramo d'azienda relativo al Servizio Idrico Integrato idrico, con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia repertorio n. 111232 racc. 39875 del 27 dicembre 2017, tutti i rapporti giuridici attivi e passivi derivanti dall'attività di gestione del servizio idrico integrato vengono trasferiti al nuovo soggetto: Acque Bresciane srl, con sede legale Via Cefalonia, 70 – 251024 – Brescia

Il Comune in coerenza con tale decisione effettuerà la rendicontazione di tutte le utenze idriche comunali a i competenti uffici della nuova società .

L'approvazione del nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM) definirà nuove strategie in materia di attività di Polizia idraulica dei corpi idrici appartenenti al RIM di competenza comunale e consentirà una più efficace attività amministrativa di accertamento e rilascio delle concessioni relative all'occupazione di area appartenente al demanio idrico.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Rendicontazione delle utenze idriche comunali	Х	Х	X
Verifica e rilascio concessioni demaniali per corpi idrici di	Х	Χ	Χ
competenza comunali			

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti Nessuna spesa indotta per l'attività di cui si tratta.

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE
		NATURALISTICA E FORESTAZIONE



Dirigente: Arch. Mario Spagnoli Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

In relazione alla tutela dei principali parametri relativi alla qualità dell'aria e dell'acqua, dell' inquinamento acustico ed elettromagnetico, ci si prefigge la tutela e valorizzazione del patrimonio verde al fine di garantire una buona qualità della vita per i cittadini e gli ospiti.

Motivazione delle scelte

In relazione alle vigenti disposizioni di legge che attribuisco o specifiche competenze ai Comuni, le attività di tutela sul territorio sono:

- a) La tutela e il monitoraggio dell'ambiente secondo le specifiche componenti ambientali che si riassumono:
 - RUMORE tramite la verifica, in collaborazione con il Comando di Polizia Locale, dei livelli di rumore di pubblici esercizi, di attività temporanee, di attività industriali;
 - SICUREZZA IMPIANTI TERMICI tramite il controllo, in collaborazione con l'ufficio Impianti termici della Provincia di Brescia, della sicurezza degli impianti termici presso edifici privati ai sensi della Legge n° 46/1990 e del D.M. 37/2008;
 - SICUREZZA ASCENSORI E MONTACARICHI tramite l'assegnazione del numero di matricola di ascensori installati presso privati e attività di controllo del buon funzionamento degli ascensori di proprietà comunale;
 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL CARBURANTE tramite lo svolgimento delle attività relative al funzionamento dei distributori di carburante privati e su strada pubblica (turni di servizio, installazione, collaudo ed esercizio);
 - BONIFICA SITI INQUINATI: tramite la convocazione delle Conferenze di servizio con i relativi obblighi in carico al Comune ai sensi della vigente normativa riguardante la bonifica dei siti inquinati;
 - ESPOSTI IN MATERIA IGIENICO SANITARIA: tramite la predisposizione di provvedimenti amministrativi riguardanti:
 gli immobili privati in precarie condizioni di igiene e di sicurezza degli impianti, l'abbandono di rifiuti sul territorio, lo
 sfalcio della vegetazione spontanea in terreni privati, le condizioni di igiene e sicurezza dei cantieri edilizi abbandonati,
 la presenza di carcasse di animali in area pubblica o privata, le perdite fognarie in area privata, etc
 - AMIANTO: in seguito alla stesura redazione dell'elenco dei proprietari di fabbricati che presentano coperture in amianto, tramite un documento di collegamento in formato excel tra censimento delle coperture in amianto effettuato con i droni e catasto fabbricati, si procederà con l'attiivazione di procedimenti amministrativi a carico di soggetti obbligati per la messa in sicurezza o la rimozione delle coperture in amianto ancora presenti sul territorio.
 - PIANO D'AZIONE PER LE INFRASTRUTTURE STRADALI PRINCIPALI: Relativamente al problema rumore, è stata di recente predisposta e trasmessa a Regione Lombardia la *Mappatura acustica degli assi stradali principali gestiti dai Comuni aventi traffico veicolare pari o superiore a 3 milioni di veicoli/anno ai sensi del D.lgs.* 194/2005 e direttiva 2002/49/CE. Pertanto, dovrà essere intrapreso il percorso di risanamento di eventuali tratti viari che dovessero presentare limiti di rumore superiori ai valori stabiliti dalla legge. A tale fine dovrà essere approvato il Piano d'azione per le infrastrutture stradali principali di cui al D.Lgs. 19.08.2005, n.194.

b) La gestione e tutela delle aree verdi



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Tramite pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse si procederà alla scelta degli operatori da invitare alla gara per l'affidamento del servizio di durata annuale .

Le gare riguarderanno l'affidamento del 1) servizio di manutenzione del verde capoluogo, 2) servizio di manutenzione del verde di pregio e 3) servizio di manutenzione del verde frazioni.

Prima della pubblicazione dell'Avviso di cui sopra , la Giunta comunale si esprimerà su eventuali riserve di partecipazione per coop. Sociali di tipo B) .

c) L'utilizzo di energie alternative ed installazione di impianti fotovoltaici

In seguito alla pubblicazione della D.G.R. n. X/4178 del 16.10.2015, con la quale veniva approvata la "Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica", il Comune di Desenzano del Garda ha quindi trasmesso alla Regione Lombardia, in data 03.11.2015 l'adesione alla manifestazione d'interesse Regionale.

Successivamente, con D.G.R. n. X/5025 del 11.04.2016, è stata approvata la "Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica". A tale fine la Società Garda Uno spa, ha predisposto un progetto denominato "100% Urban Green Mobility", che prevede la realizzazione di una rete infrastrutturale costituita da n. 37 postazioni per la ricarica di mezzi elettrici distribuite nei territori dei seguenti 25 comuni aderenti a Garda uno spa . Nell'ambito di tale progetto il Comune di Desenzano del Garda è stato riconosciuto come Comune capofila, e quindi autorizzato a predisporre la richiesta di finanziamento pubblico per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto predisposto dalla società Garda Uno spa e denominato "100% Urban Green Mobility" da trasmettere alla Regione Lombardia . Il progetto è stato approvato con DGC 152 del 24.05.2016 e trasmesso alla R.L.

La regione Lombardia con nota 08.11.2016 ha comunicato che la proposta progettuale rientra nella graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento statale come da allegato B al decreto dirigenziale n.10679 del 26 .10. 2016 pubblicato sul BURL n.43 SO del 28.10.2016.

Le determinazioni definitive sul finanziamento assegnabile sono in capo al Ministero delle Infrastrutture e mobilità, Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informatici e statistici – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali.

La recente comunicazione da parte della Regione Lombardia ha confermato il contributo di circa 295.000 euro.

Con D.G. c. n.64 del 03.03.2016 è stata approvata la proposta di estensione della convenzione quadro di cui alla DGC n.174 /2015 finalizzata al progetto di mobilità sostenibile tramite la consegna al Comune di un veicolo elettrico da parte di Garda Uno spa. La durata della predetta estensione della convenzione quadro è di anni 5 dalla data di consegna dell'autovettura elettrica; termini stabilito per il riscatto automatico dell'autovettura.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente delle tutela del territorio e del mare n. 208 del 20.07.2016 è stato approvato il programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa - scuola e casa - lavoro al fine di ridurre il traffico, l'inquinamento e la sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici e delle sedi di lavoro.

In coerenza con i contenuti di tale decreto Garda Uno spa ha predisposto un protocollo di intesa con n.12 comuni gardesani e Calcinato (il comune di Desenzano con funzioni di comune capofila) per la progettazione realizzazione e conduzione unitaria di una rete di car - sharing e scooter - sharing a servizio dei comuni del Basso Garda (**PROGETTO E-WAY**).

Con deliberazione di Giunta comunale n. 372 del 19.12.2016 il comune di Desenzano ha approvato il progetto di cui si tratta con nota del 20.12.2016 prot. 54628 ha richiesto ai comuni associati di formalizzare la loro adesione al progetto.

Il progetto E- WAY relativo al programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa - scuola e casa - lavoro è stato trasmesso via pec al ministero dell'ambiente in data 09.01.2017 .

La domanda di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione della stazione di ricarica dopo essere stata valutata in data 21.05.2018 con esito favorevole dalla Commissione per il paesaggio, è stata trasmessa in data 25.05.2018 alla Soprintendenza Archeologia , Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia . Pertanto a breve termine , fatti salvi eventuali dinieghi della predetta Soprintendenza , dovrebbero avere inizio i lavori per la costruzione della stazione di ricarica elettrica in viale Cavour e la messa in esercizio

- d) la lotta al randagismo: Per dare attuazione alle disposizione di legge in materia è stato realizzato sul territorio comunale il rifugio intercomunale per cani e per gatti sito il località San Lorenzino Basso, di riferimento per i Comuni di Desenzano del Garda, Sirmione, Montichiari e Padenghe. Entrambe le gestioni sono state affidate ad associazioni senza scopo di lucro. In qualità di Comune capofila, Desenzano d/g ha in carico la gestione amministrativa del rifugio intercomunale per cani e gatti che prevede lo svolgimento delle seguenti attività:
 - Verifica delle presenze di animali all'interno del rifugio e relativa contabilità e liquidazione delle fatture;
 - Rendicontazione economica ai comuni associati;



- Emissione di preventivi ed autorizzazioni per ospitalità temporanea;
- Emissione di solleciti e atti impositivi per gli utenti inadempienti.

I lavori per l'ampliamento del gattile con la posa di un prefabbricato ad uso struttura zoofila dove ricoverare i gatti delle colonie felina della defunta Chiarini Marina, sono stati completati e i gatti trasferiti nella nuova struttura.

- e) I servizi di derattizzazione e disinfestazione zanzara tigre e parassiti : Il servizio di derattizzazione verrà affidato tramite MEPA, così come il servizio di disinfestazione dalla zanzara tigre e di altri parassiti infestanti.
- f) La gestione e tutela monumento naturale "San Francesco": L'oasi naturale rientra tra le aree riconosciute dalla Regione Lombardia come "Monumento naturale" per effetto di D.G.R. del 2 aprile 2008 n.8/6954 (e successiva D.G.R. n. 8136 del 01.10.2008 che ha approvato l'istituzione del monumento naturale). La convenzione con l'associazione "Airone Rosso" per la gestione dell'oasi naturale San Francesco, per la durata di anni 4, dal 01.01.2015- 31.12.2018, è stata approvata con D.C.C. n. 339 del 30.12.2014 . L'Associazione "Airone Rosso" tramite il proprio sito internet dedicato all'Oasi San Francesco, promuoverà le modalità di utilizzazione dell'Oasi stessa, la programmazione e lo svolgimento di attività di educazione ambientale rivolte alle scuole della Provincia, ad enti scientifici ed ai singoli cittadini, anche attraverso visite guidate. Si precisa che con legge regionale 17 novembre 2016 n.28 la Regione Lombardia ha approvato la *Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio che ha stabilito per enti gestori dei Parchi (nello specifico : Parco del Mincio) delle precise scadenze al fine di conseguire l'aggregazione tra parchi e tramite specifiche convenzioni l'integrazione nei parchi delle riserve naturali, dei monumenti naturali d ciascun ambito all'interno della rispettiva macroarea tenuto conto delle specifiche finalità delle singole aree protette e dei caratteri ambientali, territoriali , socio- culturali delle stesse . Pertanto , il progetto gestionale e scientifico riguardante l'oasi naturalistica san Francesco , potrebbe rientrare nel prossimo progetto di accorpamento dell'oasi San Francesco con il parco*

Obiettivi annuali e pluriennali

del Mincio.

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Attività di monitoraggio ambientale	Χ	Χ	Χ
Servizio di manutenzione del verde comunale	Х	Χ	Χ
Utilizzo di energie alternative o per installazione di impianti fotovoltaici	Х	Х	Х
Gestione gattile e canile intercomunale	Х	Х	Χ
Attività di disinfestazione di ratti, zanzara tigre, processionaria, parassiti	Х	Х	Х
Manutenzione dei canneti e delle oasi naturalistica	Х	Χ	Χ

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa indotta per la passeggiata a lago sino a Madonna della Villa e per la piantumazione di essenze arboree nelle aree verdi e sui viali comunali.

5.9 MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli Responsabile: Ing. Lorenzo Peretti

Assessore: Giovanni Maiolo

Finalità da conseguire



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico urbano, la finalità principale da conseguire è la garanzia del corretto e regolare svolgimento del servizio e la diffusione e promozione del mezzo pubblico in alternativa all'auto privata.

Motivazione delle scelte

L'analisi del servizio ha evidenziato il ruolo " sociale" che lo stesso svolge, ma anche rilevato sia tramite richieste dell'utenza che valutazioni dell'ufficio la necessità soddisfare alcune esigenze.

Tali fabbisogni sono riassunti sinteticamente nei seguenti obbiettivi:

- ✓ Mantenere l'interscambio del servizio urbano con il servizio ferroviario e il trasporto su gomma extraurbano;
- ✓ Potenziare il servizio di collegamento pomeridiano da S. Martino con Desenzano;
- ✓ Favorire il raggiungimento di zone poco o per nulla servite: ad esempio la zona di Rivoltella densamente abitata compresa fra via Venezia-via Innocenta-via Pratomaggiore e la zona di Desenzano compresa fra le vie Rimembranze- Masotti-Bernasconi- Silla-Visconti e P. Bevilacqua e tratto via Montebaldo;
- ✓ Aumentare il passaggio giornaliero delle corse che servono il quartiere "Grezze, favorendo nel contempo il collegamento con nuovi attrattori del traffico (ex:nuova sede uffici A.S.L. e farmacia comunale);
- ✓ Rendere il servizio più "appetibile", senza stravolgere l'impianto esistente.

Altro parametro applicato riguarda il rapporto costi/benefici del servizio, in base all'impegno economico/finanziario in capo all'Ente considerando la possibilità molto probabile di riduzione del contributo che il Comune attualmente riceve dalla Regione. Il programma di esercizio del servizio, entrato pienamente a regime da aprile del 2012 a seguito di definizione del nuovo esecutore dello stesso, è articolato su tre linee che attraversano parte del territorio comunale, in una fascia oraria compresa dalle 6.30 alle 20.30, tutti i giorni, esclusi i festivi, mentre nei giorni festivi il servizio è coperto con una linea in fascia oraria 9.30-17.00. Inoltre è stato avviato a costi zero per l'Amministrazione comunale il servizio estivo promozionale di un "trenino turistico" che nei mesi di luglio e agosto attraversa il centro storico della città, illustrando i monumenti principali ed alcuni luoghi di particolare pregio panoramico.

E' stato affidato il servizio di manutenzione delle pensiline di attesa del trasporto esistenti sul territorio, con l'onere a carico dell'affidatario della fornitura e posa di 9 nuove pensiline; il servizio non ha costi per l'Amministrazione comunale ed anzi è previsto un introito di un canone annuo in cambio della possibilità di installare informazione pubblicitaria sulle pareti delle pensiline.

E' stata attiva un'apposita pagina sul sito internet comunale che, oltre a contenere i dettagli degli orari, i costi delle tipologie di titolo di viaggio e i punti di ricarica, presenta una cartografia riportante i percorsi e le fermate del trasporto pubblico urbano. Analoga pagina è stata generata sul sito internet del gestore del servizio.

I percorsi e le fermate sono state altresì inseriti con georeferenziazione in collaborazione con la Regione anche sul sito "google maps".

E' stata istituita nel mese di luglio 2016 l'Agenzia del TPL di Brescia. Attualmente si sta trasmettendo all'Agenzia la documentazione relativa al contratto in essere, la cartografia, nastro orario, linee dei percorsi ed altri elementi conoscitivi in quanto la stessa assumerà sotto il profilo operativo la gestione del servizio del TPL di tutta la Provincia di Brescia.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Attività di controllo e monitoraggio del buon funzionamento del servizio	Х	Х	Х
Trasferimento documentazione ad Agenzia del TPL per affidamento servizio	Х	Х	

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Dirigente Servizi al Territorio Mario Spagnoli Responsabile settore Opere e LL.PP. Lorenzo Peretti

Assessore Opere e LL.PP. Giovanni Paolo Maiolo

Finalità da conseguire



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dal punto di vista della viabilità ed infrastrutture stradali, (strade, parcheggi, piste ciclabili, percorsi pedonali) si intende proseguire con un programma pluriennale per la sistemazione delle strade, predisponendo interventi di ripristino dei manti stradali sulle vie ove il traffico è più sostenuto e ove sono presenti sconnessioni del manto esistenti; sono altresì previste sistemazioni di marciapiedi ed interventi nelle zone del centro storico pavimentate in pietra naturale. Sempre nel campo della viabilità sono programmati interventi di straordinaria manutenzione che abbracciano l'intero territorio comunale; essi sono riferiti sinteticamente alla riorganizzazione ed al potenziamento della segnaletica stradale esistente, alla sistemazione di marciapiedi con rifacimento dei manti bituminosi, alla sostituzione, ove necessario, di cordolature con l'adeguamento della viabilità pedonale, alla normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

Si prevedono inoltre alcuni specifici interventi relativi alla realizzazione di piste ciclabili e potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione.

A seguito degli ormai frequenti eventi meteorologici conosciuti con il termine "bombe d'acqua" che scaricano un'elevata quantità d'acqua in un margine di tempo molto breve con conseguenti eventuali esondazioni di fossi o di vetuste tubazioni, è stato istituito apposito e specifico intervento relativo alla manutenzione straordinaria di fossi, canali di scolo e consolidamento di scarpate.

Per quanto riguarda infine gli interventi puntuali, riferiti in ambito alla viabilità si rimanda all'allegato elenco annuale opere pubbliche 2019 ed all'aggiornamento del programma investimenti del triennio 2019-2021

Verranno inoltre, attivate le procedure per l'affidamento di incarico per la fornitura di materiale vario da utilizzare nella manutenzione, che regolarmente viene effettuata sulle strade bianche, finalizzata a ripristinare adeguatamente il sedime stradale.

Per la fornitura della segnaletica stradale (verticale e d orizzontale) alla scadenza degli attuali affidamenti si procederà tramite specifiche procedure all'individuazione dei fornitori; si evidenzia che la segnaletica verticale, una volta acquistata e stoccata nel magazzino comunale, sarà posizionata/installata sul territorio direttamente dal personale del Comune.

Si provvederà, altresì, alla fornitura di materiale bituminoso e calcestruzzo per la manutenzione delle strade comunali, al fine di mettere in sicurezza le vie comunali e consentire la regolare circolazione dei veicoli, provvedendo con interventi mirati, direttamente con personale in servizio effettuando anche specifici interventi per urgenze.

Motivazione delle scelte

In coerenza con quanto sopra indicato le scelte amministrative operate nel programma viabilità e infrastrutture stradali sono motivate dalla volontà di valorizzare e rafforzare il patrimonio del Comune, con attenzione alla manutenzione/conservazione delle opere esistenti, alla progettazione e avvio di quelle opere che funzionalmente costituiscono la prosecuzione di precedenti lavori o che sono necessarie per dare risposta alle diverse esigenze della cittadinanza, agli operatori economici e ai numerosi ospiti e turisti che annualmente soggiornano e visitano la città.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Riqualificazione viabilità mediante esecuzione specifici interventi	Х	Х	Χ
Attuazione opere previste nel piano OO.PP. e suoi aggiornamenti	Х	Х	Χ
Manutenzione della viabilità cittadina	Х	Χ	Х

5.10 MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Servizi al Territorio Mario Spagnoli Responsabile settore Opere e LL.PP. Lorenzo Peretti

Assessore Opere e LL.PP. Protezione Civile Giovanni Paolo Maiolo

Finalità da conseguire

Le funzioni di prevenzione delle calamità e di pianificazione delle relative procedure di emergenza, rappresentano nell'ambito delle competenze in protezione civile, l'aspetto essenziale cui l'ente è chiamato a corrispondere. Il Piano di Emergenza comunale è il modello organizzativo e lo strumento operativo della risposta funzionale ad eventi che, nell'ambito del territorio



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

comunale, possono produrre effetti dannosi nei confronti dell'uomo, dell'ambiente e del patrimonio; è uno strumento di pianificazione per fronteggiare le emergenze di massa in risposta a scenari ed eventi estremi.

E' necessario sottolineare che ci riferisce ad eventi che per loro natura ed estensione possono essere contrastati mediante interventi attuabili autonomamente dal Comune con l'eventuale supporto di enti ed organizzazioni esterni. Nei casi di più rilevante dimensione il piano rappresenta lo strumento di primo intervento e di prima gestione dell'emergenza, sapendo che servirà poi il supporto dei soggetti che operano a livello provinciale-regionale e nazionale.

Piano estate sicura Al fine di fronteggiare le emergenze sanitarie e di ordine pubblico che si presentano a seguito della massiccia affluenza di turisti e nell'organizzazione di eventi importanti (quali i mercati settimanali) che richiamano nella nostra città numerosi visitatori, viene organizzato il progetto "estate sicura"; il servizio coordinato l'AREU (ex 118), elabora un piano integrativo di soccorsi sanitari, finalizzato all'ottimizzazione della risposta a tutte le emergenze di natura sanitaria che si potrebbero presentare, prevedendo la messa in campo di risorse sanitarie, che si vanno ad integrare alla realtà dei soccorsi sanitari territorialmente presenti, mediante l'impiego di mezzi speciali quali l'idroambulanza della CRI, moto soccorso e personale sanitario specializzato della centrale operativa dell'AREU.

Motivazione delle scelte

Vista la nuova classificazione sismica attribuita al Comune a seguito dell'aggiornamento delle zone sismiche, così individuata con delibera della Giunta Regionale 11/7/14, nonché la nota del Dipartimento di Protezione Civile del febbraio 2015 con la quale vengono determinati i criteri generali di individuazione dei Centri di Coordinamento e delle Aree di Emergenza, si è ritenuto opportuno provvedere ad incaricare una ditta specializzata sulla pianificazione intercomunale e comunale al fine di un aggiornamento/revisione del piano comunale di emergenza, prevedendo il contemporaneo inserimento dello stesso (tramite la trasformazione degli elaborati in specifici formati) sul nuovo sistema applicativo regionale per la protezione civile PWEB, oltre alla trasmissione del piano agli altri organi preposti (Prefettura, Provincia).

Inoltre, ogni anno viene istituito uno specifico piano per l'emergenza neve, che prevede una serie di interventi idonei a garantire la pulizia delle strade ed il regolare deflusso del traffico, distinguibili nelle fattispecie descritte di seguito:

- 4. affidamento dell'intervento per sgombero neve e spargimento sabbia e sale;
- 2. affidamento del servizio sgombero neve con autocarri muniti di lame spartineve e carrello spargisale;
- 3. affidamento dell'intervento di spurgo per migliorare il deflusso delle acque dopo lo spargimento di sabbia sulle strade;
- 4. affiancamento al personale del reparto manutenzioni di unità dipendenti delle cooperative sociali per sopperire all'esiguo numero di personale in organico;
- 5. assegnazione della fornitura di sale per disgelo con richiesta di disponibilità a più ditte.

Il piano prevede un dispiegamento di forza lavoro disponibile all'interno dell'Ente (operai e tecnici) e l'ausilio di ditte esterne che collaborano con mezzi e personale proprio.

Il settore provvede ad effettuare interventi di pronto intervento anche a seguito di eventi meteorologici avversi quali: esondazioni di rii e fossi, allagamenti di sedi stradali, dilavamento e smottamento di scarpate, allagamenti sottopassi stradali. Detti interventi in prima istanza sono riferiti al contenimento dell'evento calamitoso, alla limitazione dell'esondazione, alla delimitazione dell'area oggetto del problema, alla deviazione del traffico stradale.

E' a carico del programma anche l'assistenza, collaborazione e gestione del distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari.

E' stata sottoscritta con AREU di Milano specifica convenzione per la gestione di area di atterraggio notturno per il servizio elisoccorso presso il campo sportivo "Maraviglia " di Rivoltella ed è stato concordato l'utilizzo dell'area di "Montecroce" per l'atterraggio dell'eliambulanza mentre sono in corso i lavori di ampliamento dell'ospedale.

Il settore collabora con Dipartimento della protezione Civile Ufficio rischio sismico- Servizio Monitoraggio Sismico per la gestione della rete accelerometrica nazionale (R.A.N.) per la gestione della stazione microsismica esistente al parco del laghetto e collegata con la rete nazionale.

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Gestione aggiornamento piano emergenza comunale	X	X	X
Servizio di reperibilità	X	X	X
Piano estate sicura	X	X	Х
Gestione distaccamento Vigili del Fuoco Volontari	X	X	Х
Mantenimento convenzione con AREU per atterraggio eliambulanza	Х	Х	Х



5.11 MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Il programma dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda la Missione 12, in linea con gli enunciati della legge quadro 328/2000 e con la L.R. 3/2008, e con il Piano di Zona del Distretto n.11 si propone come finalità di "assicurare un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuovere azioni volte a garantire una dignitosa qualità della vita, prevenire o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia".

PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
--

Dirigente Servizi Sociali Loretta Bettari Responsabile settore Servizi sociali Gabriele Bonazza

Assessore Annalisa Colombo

Finalità da conseguire

Il benessere dei minori e delle loro famiglie rappresenta un aspetto importante di cui tutta la comunità deve farsi carico. Per tale ragione la finalità degli obiettivi declinati in questo Programma è quella di prevenire il disagio e promuovere l'agio non solo dei bambini e degli adolescenti, ma più in generale delle famiglie, sostenendole ed affiancandole nel loro ruolo di cura, tutela ed educazione.

Motivazione delle scelte

Offrire opportunità/contesti educativi di crescita "sana" ed equilibrata già a partire dalla prima infanzia; creare le condizioni per conciliare il tempo del lavoro con quello della famiglia.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Garantire il funzionamento dei due asili nido comunali ampliando, compatibilmente con i limiti imposti dal bilancio, il numero di sezioni per accogliere le domande in lista d'attesa. Migliorare la fruibilità e la sostenibilità economica ed organizzativa del servizio anche attraverso una revisione dei regolamenti di accesso e di fruizione del servizio	Х	X	Х
Mantenere i moduli orari "anticipato", "posticipato", part-time mattino e pomeriggio, anche senza pasto, apertura il sabato mattina.	Х	Х	Х
Mantenere l'apertura del nido di V. Pescala nel mese di agosto attraverso il servizio "Insieme d'estate".	Х	Х	Х
Consolidare il progetto di affido leggero "Un famiglia in più", in collaborazione con l'Associazione Gratitudine.	Х	Х	Х
Inserire in comunità i minori in situazione di grave rischio, con l'assunzione delle relative spese.	Х	Х	Х
Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici.	Х	Х	Х

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Dirigente Servizi Sociali Loretta Bettari Responsabile settore Servizi sociali Gabriele Bonazza Assessore Annalisa Colombo

Finalità da conseguire

Gli obiettivi riportati in questo Programma si propongono di:



- sostenere la persona in situazione di handicap nello svolgimento delle proprie attività quotidiane, stimolare il raggiungimento di autonomie personali e sociali;
- sostenere il mantenimento delle abilità residue attraverso l'individuazione di ambienti di inserimento sociale rispondenti alle caratteristiche di ciascuno;
- sostenere la vita di relazione con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico;
- garantire, fino a quando possibile, la permanenza della persona presso il proprio domicilio e nel contesto abituale di vita, anche attraverso il sostegno alla frequenza ai servizi diurni;
- garantire, nei casi in cui la permanenza al proprio domicilio non sia più possibile, l'inserimento in strutture residenziali rispondenti alle esigenze di vita di ciascuno.

Motivazione delle scelte

Garantire una comunità a misura di tutti, in cui ciascuno possa trovare un proprio spazio e sentirsi valorizzato.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Adesione alla misura "Voucher distrettuali sociali per prestazioni socio- assistenziali domiciliari", anche a potenziamento del servizio di	Х	Х	Х
assistenza domiciliare			, ,
Adesione al Bando distrettuale per progetti a sostegno della Vita Indipendente per persone con grave disabilità	Х	Х	Х
Adesione al Bando distrettuale per l'assegnazione di Buoni Sociali a favore di persone non autosufficienti e di persone con disabilità grave	Х	Х	Х
assistite a domicilio		X	
Bando per interventi finalizzati a sostenere i ricoveri temporanei di sollievo per persone anziane non autosufficienti e per disabili gravi	Х	Х	Х
Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione a scuola	Х	Х	Х
Servizio di assistenza domiciliare e servizi diurni per disabili(CDD, CSE,	Х	Х	Х
SFA, SDI)			
Integrazione rette per frequenza servizi diurni	X	X	X
Servizi residenziali per disabili (RSD, Comunità alloggio)	X	X	X
Integrazione rette per inserimento in servizi residenziali	X	X	X
Servizio di trasporto	X	X	X
Protezione giuridica	Х	Х	Х
Servizio di Inserimento Lavorativo (N.I.L.), gestito in delega dalla Fondazione Servizi Integrati Gardesani	Х	Χ	Х
Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando	Х	Х	Х
pubblico o su progetti specifici.			
Aderire alla progettazione regionale "Dopo di noi" (dgr 6674/2017) per l'attivazione di progetti di accompagnamento e di sostegno a persone	Х	Х	Х
disabile adulte	^	,	

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Dirigente Servizi Sociali Loretta Bettari Responsabile settore Servizi sociali Gabriele Bonazza Assessore Annalisa Colombo

Finalità da conseguire

I servizi inclusi in questo Programma si prefiggono la finalità, attraverso l'offerta di un complesso di prestazioni di natura socio – assistenziale, di:



- conservare le relazioni affettive e sociali delle persone anziane nonché di mantenere le loro abitudini di vita quotidiana;
- creare contesti ricreativi e socializzanti per mantenere un buon equilibrio psico-fisico e per contrastare l'emarginazione degli anziani e combattere il loro isolamento;
- procrastinare e, dove possibile, eludere l'istituzionalizzazione;
- promuovere la partecipazione delle persone anziane ad attività di comunità che valorizzi le loro potenzialità e la loro esperienza

Motivazione delle scelte

Riconoscere l'importanza delle persone anziane nell'assetto di una comunità in quanto portatrici di "valori" e di capacità acquisite ancora utili e funzionali alla stessa; accompagnare il processo di invecchiamento per renderlo il più dolce possibile.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Potenziamento corsi di attività motoria presso i Centri Sociali, anche attraverso l'attivazione di forme di collaborazione stabile con associazioni sportive	Х	Х	Х
Valorizzazione e sostegno ai Centri Sociali per Anziani e ai Punti di Incontro	Х	Х	Х
Servizio di assistenza domiciliare e lavanderia	Χ	Χ	Χ
Servizio pasti al domicilio	Χ	Χ	Χ
Servizio pasti alla mensa sociale	Χ	Χ	Χ
Telesoccorso e teleassistenza	Χ	Χ	Χ
Residenza Sanitaria Assistenziale	Χ	Χ	Χ
Integrazione retta per residenza sanitaria assistenziale	Χ	Χ	Χ
Protezione Giuridica	Χ	Χ	Χ
Adesione al Bando distrettuale per Buoni sociali per anziani non autosufficienti	Х	Х	Х
Interventi di sostegno economico previsti dall'Accordo Comune – Sindacati Anziani e Pensionati	Х	Х	Х
Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici	Х	Х	Х

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Dirigente Servizi Sociali Loretta Bettari Responsabile settore Servizi sociali Gabriele Bonazza

Assessore Annalisa Colombo

Finalità da conseguire

Gli interventi del Programma 04 hanno la finalità di prevenire il disagio, il disadattamento sociale e di sostenere i bisogni emergenti, spesso anche gravi e complessi, di cui le fasce più deboli della popolazione sono portatrici, in una logica sussidiaria di attivazione delle diverse realtà presenti sul territorio.

Favorire l'aiuto "attivo" finalizzato a valorizzare le risorse proprie di ciascuno nell'ambito di un percorso di autonomia e di emancipazione dal circuito assistenziale.

Motivazione delle scelte



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Promuovere il concretizzarsi di una comunità in grado di accogliere, di offrire validi strumenti di emancipazione e di migliorare la qualità della vita dei cittadini e del tessuto sociale. Favorire la crescita individuale e l'autonomia delle persone in quanto potenziali risorse per la comunità locale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Interventi di assistenza economica	Χ	Χ	Χ
Adesione alle misure relative al reddito di autonomia, se riproposte dalla Fondazione Servizi Integrati Gardesani o previste dalla normativa	Х	Х	Х
Prosecuzione del progetto di Housing Sociale "Temporaneamente Vicini", co-finanziato da Fondazione Cariplo anche attraverso nuove forme di finanziamento	х	X	Х
Prosecuzione del Progetto "Raggio di Luce", alloggio destinato all'accoglienza di persone e/o nuclei famigliari in condizioni di emergenza abitativa e ampliamento dell'offerta destinata all'emergenza attraverso il reperimento di un ulteriore alloggio ex ERP	x	Х	Х
Servizio di Inserimento Lavorativo (N.I.L.), gestito su delega dalla Fondazione Servizi Integrati Gardesani	Х	Х	Х
Progetti sociali di accompagnamento all'autonomia	Х	Χ	Х
Progetto "Microcredito" in collaborazione con la Fondazione Beato Tovini	Χ	Χ	Χ
Progetto "Nuove povertà", in collaborazione con le Associazione Centro Aiuto alla Vita e S. Vincenzo.	Х	Х	Х
Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici	Х	х	Х

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Dirigente Servizi Sociali Loretta Bettari Responsabile settore Servizi sociali Gabriele Bonazza

Assessore Annalisa Colombo

Finalità da conseguire

I servizi e gli interventi previsti nel Programma 05 si pongono le seguenti finalità:

- promuovere il benessere e l'agio nei diversi ambiti di vita al fine di prevenire il disagio, il malessere fisico, psicologico ed emotivo, il disadattamento sociale:
- facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita;
- supportare le famiglie nel loro ruolo di cura, tutela ed educazione;
- contrasto a situazioni di disagio e/o di violenza domestica

Motivazione delle scelte

Sostenere le famiglie significa sostenere "cellule" di primaria importanza in una comunità; solo riconoscendo il ruolo strategico svolto dalle famiglie è possibile perseguire la realizzazione di un welfare solidale e sostenibile.

Obiettivo operativo	Anno	_	Anno 2021
•	2019	2020	2021



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Mantenimento dei Centri di Aggregazione Giovanile rivolti ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e rafforzamento della collaborazione fra questi servizi e le scuole stesse	х	Х	Х
Ampliamento del progetto di affido leggero "Un famiglia in più", in collaborazione con l'Associazione Gratitudine	Х	Х	Х
Inserimento in comunità dei minori in situazione di grave rischio, con l'assunzione delle relative spese	Х	Х	Х
Interventi di assistenza domiciliare educativa	Х	Х	Χ
Sostegno all'affido famigliare, anche attraverso l'assunzione di un ruolo attivo, come Comune di Desenzano, nell'ambito del relativo progetto distrettuale	х	Х	Х
Riconoscimento del contributo mensile a sostegno delle famiglie affidatarie	Х	Х	Х
Interventi di assistenza economica, nell'ambito di progetti sociali individualizzati.	Х	Х	Х
Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici	Х	Х	Х
Adesione ai bandi regionali finalizzati agli interventi volti a contrastare la violenza di genere	Х	Х	

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Dirigente Servizi Sociali Loretta Bettari Responsabile settore Servizi sociali Gabriele Bonazza Assessore Annalisa Colombo

Finalità da conseguire

Gli interventi descritti in questo Programma si propongono di ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari presenti sul territorio, anche con la sperimentazione di azioni innovative; contrastare il rischio di emarginazione sociale legato alla perdita/difficoltà a reperire e soprattutto a mantenere un alloggio.

Contenere l'emergenza abitativa e gli sfratti

Motivazione delle scelte

Migliorare le condizioni del mercato abitativo a Desenzano, contemplando anche le esigenze dei più deboli.

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Aderire ad eventuali bandi regionali di sostegno al pagamento dei canoni di locazione o di contrasto all'emergenza abitativa e al contenimento degli sfratti	х	Х	Х
Attuare il Piano di "Mobilità nella locazione", qualora la misura venisse ripresentata da Regione Lombardia	Х	Х	Х
Attuare il progetto di housing sociale "Temporaneamente Vicini", co-finanziato dalla Fondazione Cariplo anche attraverso nuove forme di finanziamento	X	Х	Х
Proseguire il Progetto "Raggio di Luce", alloggio destinato all'accoglienza di persone e/o nuclei famigliari in condizioni di emergenza abitativa e ampliare l'offerta destinata all'emergenza attraverso il reperimento di un ulteriore alloggio ex ERP	х	Х	Х
Promuovere bandi di sostegno al pagamento delle utenze domestiche.	Х	Х	Х



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Procedere con l'assegnazione degli alloggi e.r.p., in base ai criteri definiti dalla normativa regionale.	Х	Х	Х
Procedere con l'utilizzo della graduatoria di "cambio alloggio".	Х	Х	Х
Aggiornamento della graduatoria dei richiedenti alloggi e.r.p., secondo le disposizioni regionali	Х	Х	Х
Procedere con la valutazione delle decadenze dall'assegnazione degli alloggi e.r.p. per perdita dei requisiti o altro.	Х	Х	Х

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI
		SOCIO SANITARI E SOCIALI

Dirigente Servizi Sociali Loretta Bettari Responsabile settore Servizi sociali Gabriele Bonazza Assessore Annalisa Colombo

Finalità da conseguire

La finalità del presente Programma è quella di ricercare le migliori soluzioni possibili per fronteggiare la complessa espressione dei bisogni, così da creare un sistema integrato di servizi basato sui principi di efficacia e di adeguatezza delle risposte, coinvolgendo tutti i soggetti che, seppure in forme ed entità diverse, concorrono alla realizzazione del bene comune: Fondazione Servizi Integrati Gardesani, A.T.S. A.S.S.T., Organi di Giustizia, Servizi Specialistici, associazioni sociali, culturali, sportive, scuole, oratori e gli stessi cittadini/famiglie che sono, al contempo, fruitori e componenti attive del sistema stesso.

Motivazione delle scelte

Dare attuazione alla convinzione che un welfare sostenibile debba passare attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le realtà sociali presenti su un territorio, sotto la regia degli Enti istituzionali, in primis l'Ente Locale in quanto più vicino al cittadino.

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Partecipare attivamente al Tavolo Politico Ristretto, all'Assemblea dei Sindaci e agli altri organi di consultazione sovracomunale, come luogo privilegiato di governo della rete territoriale dei servizi sociali e socio – sanitari	X	X	Х
Dare attuazione, nel ruolo di Ente Capofila, al protocollo di intesa per la costruzione di una rete a contrasto alla violenza di genere, coinvolgendo tutti i soggetti istituzionali interessati (ATS, ASST, Prefettura, Forze dell'Ordine, Centro Antiviolenza, Associazioni del territorio ecc)	X	X	Х
Partecipare e gestire i bandi di Regione Lombardia sul tema del contrasto alla violenza di genere e delle pari opportunità. Ristrutturazione, se finanziato il progetto dalla Regione, di un alloggio da destinarsi a progetti di autonomia e di reinserimento per donne vittime di violenza (v. dgr 6079/2016).	Х		
Promuovere forme di intesa con i servizi specialisti (Neurospichiatria, ASST, ATS ecc) per ottimizzare i progetti di intervento sugli utenti	Х	Х	Х
Garantire la presenza di professionalità interne al Comune nelle sedi distrettuali di programmazione della politica sociale territoriale (Progetto affidi, progetti ex Legge 285, protezione giuridica ecc)	Х	Х	Х

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO



Dirigente Servizi Sociali Loretta Bettari Responsabile settore Servizi sociali Gabriele Bonazza

Assessore Annalisa Colombo

Finalità da conseguire

Sostenere le associazioni del territorio e il terzo settore in generale, attraverso il riconoscimento di risorse materiali (spazi, attrezzature ecc...) ed economiche nonché attraverso la costruzione di progetti comuni, anche ricorrendo alla forma del convenzionamento e della stipula di Protocolli/Accordi di collaborazione.

Motivazione delle scelte

Migliorare e integrare l'offerta di servizi nella consapevolezza che l'operato dell'ente locale non può da solo coprire i sempre più complessi bisogni espressi dal territorio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Pubblicazione di un bando annuale per il riconoscimento di contributi ordinari alle associazioni del territorio	Х	Х	Х
Stipula di convenzioni per la gestione di progetti/servizi	X	Χ	Χ
Valorizzazione delle iniziative proposte dalle singole associazioni attraverso la concessione di patrocini e di altre forme di sostegno	Х	Х	Х
Promozione della co-progettazione a fronte della possibilità di partecipare a bandi su specifiche tematiche	Х	Х	Х

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Dirigente Servizi al Territorio Mario Spagnoli Responsabile settore Ecologia Ambiente Dario Bonzi

Assessore Opere e LL.PP. Servizi Cimiteriali Giovanni Paolo Maiolo

Finalità da conseguire

Una corretta gestione delle attività cimiteriali (tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione) sotto il profilo igienico - sanitario, nonché una programmazione coerente di dette attività con le disposizioni contenute nel *Piano comunale dei cimiteri* al fine di mantenere i limiti edificati dei cimiteri comunali all'interno del perimetro attuale e garantire.

Motivazione delle scelte

Tramite pubblicazione dell' Avviso di manifestazione di interesse relativo al progetto di gestione dei cimiteri comunali si procederà alla scelta degli operatori da invitare alla gara per l'affidamento del servizio di durata annuale . Prima della pubblicazione dell'Avviso di cui sopra , la Giunta comunale si esprimerà su eventuali riserve di partecipazione per coop. Sociali di tipo B) .

Il servizio prevede:

- la custodia e la manutenzione ordinaria dei cimiteri di Via Rimembranze a Desenzano d/G e in Via S. Zeno a Rivoltella;
- le prestazioni e le forniture di materiali occorrenti per la realizzazione delle opere di tumulazione, formazione fosse tombali, esumazione e estumulazione ;
- il servizio di recupero salme sul territorio comunale;
- il trattamento e lo smaltimento presso i centri autorizzati dei resti cimiteriali;



il servizio di reperibilità 24 ore su 24 con apposito telefono cellulare.

In seguito ala pubblicazione dell'*Avviso di manifestazione di interesse relativo al progetto per tombe di famiglia* hanno aderito 13 soggetti interessati per un totale di n.40 loculi . In relazione a tale manifestazione di interesse è in corso da parte del settore LL.PP. la redazione del progetto esecutivo per la realizzazione di tombe di famiglia.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Gestione delle attività cimiteriali di tumulazione,	Y	Y	Y
inumazione, estumulazione ed esumazione.	_ ^	^	^

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La manutenzione straordinaria dei cimiteri non prevede alcuna spesa indotta a carico degli esercizi futuri.

5.12 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	02	COMMERCIO,RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI
		CONSUMATORI

Dirigente: Arch. Mario Spagnoli

Responsabile: dott.ssa Rachele De Antoni

Assessore: Francesca Cerini

Finalità da conseguire

Attivare un dialogo costruttivo con le associazioni di categoria e le realtà presenti sul territorio al fine di restituire vitalità al centro storico mediante una adeguata riqualificazione dello spazio pubblico.

Provvedere al rilascio delle autorizzazioni e contestuale concessione di occupazione di suolo pubblico per i commercianti che svolgono attività mediante posteggio di mercato o posteggio isolato.

Sensibilizzare un maggiore controllo sulle attività con l'obiettivo di contrastare l'abusivismo (e sanzionare i comportamenti non corretti degli operatori economici).

Motivazione delle scelte

La tutela delle attività commerciali si manifesta anche mediante un adeguato aggiornamento della modulistica e della normativa in continua evoluzione sul sito del Comune. Lo sportello telematico infatti verrà costantemente aggiornato con riferimenti normativi vigenti. Sempre nell'ottica di valorizzare le attività presenti nel centro storico, verrà mantenuta la possibilità di ampliare i plateatici in occasione di eventi condivisi dall'amministrazione.

Continueranno inoltre le mostre mercato di carattere annuale che attirano i residenti e che ormai sono consolidate da diverso tempo (mostra mercato di antiguariato, mostra-mercato biologico, mostra mercato artigianato).

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Mantenimento dell'Accreditamento Ministeriale dello Sportello Unico per le Attività Produttive	Х	Х	
Aggiornamento dello Sportello Telematico	Χ	Χ	
Approvazione calendari e regolamenti di svolgimento della mostra mercato di antiquariato, di artigianato e di prodotti biologici	Х	Х	
Riassegnazione di posteggi su area pubblica (mercati, fiere e			
posteggi isolati) ai sensi dell'Intesa Stato – Regioni del 2012			



5.13 MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE	19	RELAZIONI I	NTERNAZIONALI			
PROGRAMMA	01	RELAZIONI	INTERNAZIONALI	Е	COOPERAZIONE	ALLO
		SVILUPPO				

Dirigente: Dott. Benedetti Enrico Responsabile: Tiziana Tiveron

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Finalità da conseguire

Organizzare la partecipazione di delegazioni desenzanesi ad eventi o iniziative promosse dalle città gemellate. Collaborare con gli Assessorati programmando opportunità di incontro con le Città gemellate, in particolare con le Scuole e per lo sport.

Motivazione delle scelte

Incrementare le occasioni di scambio di esperienze nei diversi ambiti (culturale, produttivo, sportivo,...).

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno	Anno	Anno
	2019	2020	2021
Reciproca partecipazione ad eventi o iniziative organizzate durante l'anno dalle città gemellate	х	х	х

5.14 MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA	01	FONDO DI RISERVA

Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari Responsabile: dott.ssa Tiziana Rossi

Assessore: Pietro Luigi Avanzi

Finalità da conseguire

L'art. 166 del TUEL prevede l'iscrizione da parte degli enti locali nel proprio bilancio di previsione di un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Tale fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

L'Amministrazione intende garantire un accantonamento a fondo di riserva superiore al minimo previsto per tutelare l'ente da eventuali imprevisti e "rafforzare" gli equilibri di bilancio, in termini di cassa e di competenza.

Motivazione delle scelte

Garantire una gestione fluida e una capacità di far fronte anche agli imprevisti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno	Anno	Anno
	2019	2020	2021
Determinare e stanziare l'importo nell'apposito programma	Χ	Χ	X



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Gestire il fondo (accantonamenti, prelievi, predisporre gli atti necessari al	>	_	_
suo utilizzo)	^	^	^

MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Dirigente: dott.ssa

Loretta Bettari

Responsabile: dott.ssa Tiziana Rossi

Assessore: Pietro Luigi Avanzi

Finalità da conseguire

Stanziamento di un fondo che tuteli il Comune dalle insolvenze o morosità e dei propri creditori.

Motivazione delle scelte

Garantire gli equilibri di bilancio in termini di competenza e di cassa, mettendo a disposizione dei servizi solo risorse effettivamente disponibili.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Verificare la situazione delle morosità e insolvenze sulle varie tipologie di credito	х	х	х
Stanziare a bilancio un fondo in sede previsionale nel rispetto dei principi contabili	х	х	х
Verificare costantemente la sua congruità rispetto agli incassi	Х	Х	Х
Accantonare le quote di avanzo necessarie a coprire le possibili insolvenze sui crediti residui degli anni precedenti	х	х	х

MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA	03	ALTRI FONDI

Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari Responsabile: dott.ssa Tiziana Rossi

Assessore: Pietro Luigi Avanzi

Finalità da conseguire

Tutelare il Comune da spese urgenti e/o non previste in bilancio conseguenti a cause o contenziosi in corso.

Motivazione delle scelte

Garantire la continuità della gestione e la solvibilità del Comune, anche di fronte a situazioni non ricorrenti o particolari

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Verificare le situazioni di contenzioso in corso	Х	Χ	Χ
Stanziare la somma necessaria in bilancio	Х	Χ	Х
Gestire gli accantonamenti effettuati con gli avanzi di amministrazione relativamente alle situazioni pregresse	Х	Х	Х



5.15 MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

MISSIONE	50	DEBITO PUBBLICO
PROGRAMMA	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI
		OBBLIGAZIONARI

Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari Responsabile: dott.ssa Tiziana Rossi

Assessore: Pietro Luigi Avanzi

Finalità da conseguire

Rispetto dei pagamenti relativamente ai piani di ammortamento dei mutui in corso. Valutazione di eventuali rinegoziazioni o ristrutturazioni del debito

Motivazione delle scelte

Garantire le risorse necessarie a bilancio in modo da rispettare le scadenze

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno	Anno	Anno
	2019	2020	2021
Stanziare le apposite risorse in bilancio garantendone gli equilibri e la necessaria liquidità	х	Х	Х



6. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il quadro generale delle partecipate del Comune di Desenzano è già stato illustrato al paragrafo 3.2, dove è stata rappresentata anche un'apposita tabella. In questa sede si sottolinea soltanto che si intende proseguire nell'attività già posta in essere dal 2011 di controllo e di razionalizzazione di tutti servizi e attività svolti dalle società partecipate.

Con delibera di Consiglio comunale n. 53 del 27.9.2018 si è proceduto alla stesura del secondo bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017, mentre.

Per ogni più dettagliata considerazione si rinvia al contenuto delle deliberazione sopra riportate.

7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio 2019-2021 il fondo pluriennale vincolato non si è costituito in quanto non sono previste opere la cui realizzazione avvenga negli esercizi successivi al 2019 e di cui sia già stato definito un cronoprogramma preciso, mentre la parte corrente verrà definita prima della chiusura dell'esercizio. Per ogni considerazione più dettagliata si rinvia alla nota integrativa punto 1.2.3.

8. IMPEGNI DI SPESA PLURIENNALI

In una logica di incertezza delle risorse a disposizione nei vari esercizi futuri di cui si è parlato più volte in questo documento, si pone particolare attenzione all'assunzione degli impegni di spesa sugli esercizi futuri, anche in relazione al principio della prudenza sancito dai principi contabili.

Per quanto riguarda i contratti pluriennali dei vari servizi e funzioni si cerca di adottare forme e inserire clausole di flessibilità nella determinazione dei corrispettivi in modo che siano correlati con le effettive e reali esigenze (numero utenti, bisogni, ecc.) e compatibili con le risorse a bilancio. Conseguentemente gli impegni di spesa vengono assunti solo quando si conoscono, le necessità e le disponibilità.

Alla data del 31.10.2018 gli impegni e le prenotazioni assunte sugli esercizi 2019 e 2020 sono i seguenti:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020
Impegni parte corrente	2.365.547,49	186.982,27
Impegni conto capitale	0	0
Prenotazioni	44.782,87	560,00
TOTALI	2.410.330,36	187.542,27



Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA





Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

8. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Con delibera di Giunta Comunale del 13.11.2018 è stato adottato lo schema del programma triennale degli investimenti previsti per gli anni 2019 – 2021, unitamente all'elenco annuale delle opere pubbliche previste nell'anno 2019, comprensivi dei documenti di fattibilità e stima sommaria dei costi per i lavori di manutenzione.

9. PIANO TRIENNALE 2019-2021 DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Premessa

L'obbligo di adozione del programma triennale dei fabbisogni di personale già previsto dall'art. 39, comma 1, della legge n. 449 del 27.12.1997 "al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale" è rafforzato dalle indicazioni contenute nell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce "che gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale", nonché dall'art. 35 del D.Lgs 165/2001 secondo il quale tutte le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate sulla base della citata programmazione triennale, ciò significando che tale documento risulta assolutamente propedeutico a qualsivoglia procedura che consenta l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione, indipendentemente dalle modalità di acquisizione.

Le novità introdotte dall'art.4 del D. Lgs 75/2017 (Riforma Madia), che modifica e sostituisce l'art 6 del D.Lgs 165/2001 sono finalizzate a mutare logica e metodologia per le pubbliche amministrazioni nella definizione del proprio fabbisogno di personale, secondo il quale, al comma 2, "......allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell' art. 6-ter".

Tali linee di indirizzo sono state emanate con Decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 luglio 2018, data di entrata in vigore, e sono volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei propri piani.

Per quanto previsto dalle disposizioni richiamate, ed alla luce degli indirizzi ministeriali il Programma Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) è pertanto definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e che oltre ad essere necessaria in ragioni delle prescrizioni di legge è:

- a) alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.
- b) strumento imprescindibile di una organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese,
- c) Illustra le principali scelte organizzative e gestionali dell'ente nel triennio in esame, tenendo conto degli obiettivi che si intendono perseguire in relazione allo scenario economico e normativo in cui l'ente si troverà ad operare.

Il documento di programmazione triennale, nonché i suoi aggiornamenti, ai sensi dell'art.16, comma 1 del D.Lgs.165/2001, lett. a-bis) e del successivo art. 17, comma 1, sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Il programma, pertanto, è impostato sulle risultanze della conferenza dei dirigenti, in base alle indicazioni fornite da ciascuno dei tre dirigenti attualmente in servizio nell'Ente, in merito sia alle eventuali eccedenze del personale rinvenibili nei settori di competenza, sia alle risorse ed ai profili professionali ritenuti necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza che risulta, infatti, passaggio fondamentale ai fini dell'approvazione dei documenti di programmazione triennale ed annuale dei fabbisogni di personale, nel rispetto del principio guida dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche, e dell'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione di processi di mobilità, anche interna per una migliore dislocazione della forza lavoro, e di reclutamento del personale.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Al fine di determinare in modo puntuale il fabbisogno di personale per il prossimo triennio, sono state acquisite pertanto le proposte, come elaborate sulla base del programma pluriennale di mandato e dei conseguenti obiettivi strategici, e quindi del piano delle performance.

Sulla base di queste proposte, sono state elaborate le previsioni del fabbisogno di personale ed il programma di assunzioni che, nel rispetto dei limiti vigenti, potrà essere realizzato nel triennio.

Il PTFP diventa il fulcro degli assetti organizzativi, strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa.

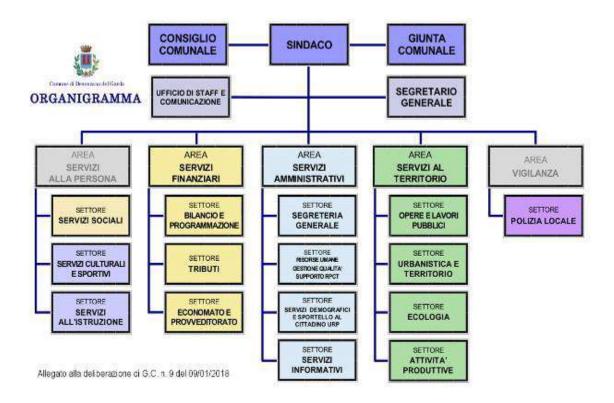
Il Programma triennale dei fabbisogni si articola in Piani Operativi annuali di attuazione ed è aggiornato annualmente per consentire la costante visibilità del triennio successivo e l'adeguamento delle esigenze organizzative a fronte dell'evoluzione dei fabbisogni di personale dell'ente nell'arco del triennio, tenuto conto sia delle risorse disponibili sia degli impatti di carattere economico correlati.

LO SCENARIO INTERNO

L'attuale struttura organizzativa dell'Ente è articolata in cinque aree funzionali secondo l'assetto organizzativo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 9.1.2018.

Il comitato direzionale, sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti, ha valutato che i compiti istituzionali dell'Ente e gli obiettivi strategici, fissati dall'Amministrazione nel piano delle performance, sono adeguatamente perseguibili con un organico di 185 figure professionali, a cui si aggiunge il Segretario Generale, periodicamente supportate da alcune risorse impiegate a tempo determinato nei modi e nei termini che verranno successivamente illustrati.

Di seguito è riportato l'attuale assetto:



I dirigenti hanno inoltre effettuato le valutazioni sull'organico in servizio rispetto alla dotazione organica in vigore e certificato che non sussistono soprannumero né eccedenze di unità di personale ai sensi dell'art. 33 c. 1-bis del D.lgs. n. 165/2001, e la Giunta Comunale, in seduta del 23 aprile 2018 con atto n. 133, ha effettuato la ricognizione del personale confermando che non esistono situazioni di soprannumero o di eccedenza, e che pertanto non deve essere avviata alcuna procedura di esubero di personale.



Le previsioni del fabbisogno di personale tengono conto di quanto stabilito dal programma pluriennale di mandato, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 52 del 19/09/2017 e del piano delle performance, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 27/02/2018.

Il piano delle performance vigente assegna, coerentemente col piano di mandato, gli obiettivi ai dirigenti di ciascuna area funzionale dell'Ente. È possibile collegare gli obiettivi indicati ai relativi settori avvalendosi della codificazione contenuta nel piano stesso.

Nell'ambito dei vincoli normativi e finanziari esistenti, la nuova programmazione pluriennale è finalizzata a costituire una struttura organizzativa in grado perseguire efficacemente i compiti istituzionali e gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione.

LA DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE

Nel corso degli ultimi anni le disposizioni di legge hanno limitato il ricorso a nuove assunzioni. Contemporaneamente si è assistito ad un aumento delle attribuzioni degli Enti locali, e della complessità dello scenario legislativo all'interno del quale operare.

Attualmente i dipendenti in servizio sono 1692 e i posti vacanti rispetto alla prevista programmazione sono 17:

PERSONALE IN SERVIZIO									
Categoria/Area Ammin.va Persona Finanziaria Tecnica Polizia Totale									
Dirigenti	1	0	1	1	0	3			
Direttivi – cat. D	8	10	4	7	4	33			
Istruttori – cat. C	13	15	16	21	19	84			
Operatori – cat. B3	6	13	2	1		22			
Esecutori – cat. B1	7	6	0	14		27			
	35	44	23	44	23	169			

La dotazione organica prevede 5 figure dirigenziali. Il Comune di Desenzano del Garda non si è mai dotato della figura in servizio del dirigente della polizia locale. Le funzioni relative alla posizione di dirigente dell'Area servizi alla persona è stata coperta nel corso del biennio 2017-2018 dal dirigente dell'area finanziaria (per quanto attiene al settore servizi sociali) e dal dirigente dell'Area amministrativa (per quanto attiene ai settore servizi all'istruzione e servizi culturali³).

Negli ultimi anni la professionalizzazione del personale dipendente si è tradotta in una graduale e costante riduzione del numero di operatori ed esecutivi in favore di profili da istruttore. Il numero del personale con qualifica direttiva è pari a 33 unità di cui 15 sono titolari di posizione organizzativa e quindi a capo di uno dei settori sopra rappresentati.



² Il presente documento di riferisce alla data del 1 novembre 2018;

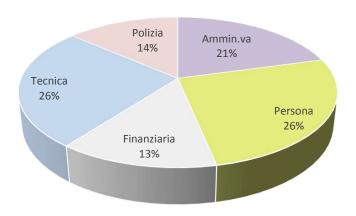
_

³ Il settore servizi culturali comprende l'ufficio sport, il museo archeologico e la biblioteca comunale



La maggior parte dei dipendenti sono impiegati nei settori tecnici e dei servizi alla persona. La numerosità del personale di questi settori è giustificata dalla presenza dei profili professionali relativi agli operai (area tecnica) e degli assistenti domiciliari ed educatori asilo nido (compresi nell'area servizi alla persona).

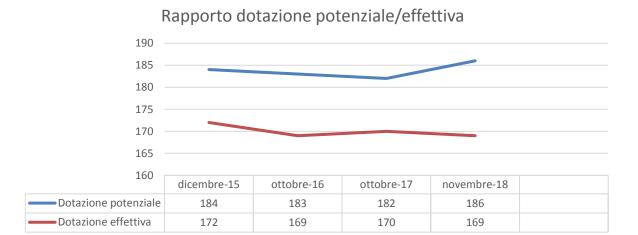
Dipendenti in servizio per Area funzionale



I POSTI VACANTI

La dotazione organica potenziale non coincide con quella effettiva del personale in servizio. È molto difficile che ciò avvenga in quanto le cessazioni, i processi di mobilità verso l'esterno e i passaggi di rapporti di lavoro da tempo pieno a parziale avvengono in tempi mediamente molto più rapidi rispetto alle procedure di nuovo reclutamento, che prevedono iter di legge obbligatorio articolato e necessariamente dilatato nel tempo. Questo, a maggior ragione, è avvenuto negli ultimi anni, a causa delle limitazioni legislative e finanziarie imposte sulle possibilità di reclutamento di personale dall'esterno.

Il grafico sotto riportato illustra l'andamento del rapporto tra dotazione potenziale e dotazione effettiva negli ultimi cinque anni.



La distribuzione all'interno dell'organizzazione dei posti attualmente vacanti, suddivisi per categoria, è la seguente:

DISTRIBUZIONE POSTI VACANTI									
Qualifica	Persona	Ammin.va	Finanziaria	Tecnica	Polizia	Totale			
Dirigenti	1			0	1	2			
Direttivi	1			0	0	1			
Istruttori	2	1	2	0	2	7			



Operatori	0			3		3
Esecutivi	1	1		2		4
	5	2	2	5	3	17

In questo momento si rileva una significativa carenza di personale di categoria direttiva/istruttore nel settore servizi alla persona ed una carenza su profili più operativi (operai) nel settore tecnico (servizi al territorio); i 17 posti vacanti sopra indicati sono determinati dalle seguenti cause:

- a) Pensionamento programmati;
- b) Mobilità verso l'esterno;
- c) Dimissioni volontarie;
- d) Esoneri dal servizio per motivi di salute;
- e) Altro:

Il piano triennale ed annuale in vigore ha potuto ricomprendere soltanto le cessazioni comunicate dai dipendenti o prevedibili. In pratica i pensionamenti programmati: è stata infatti regolamentata la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per il personale che matura il diritto alla pensione anticipata, questo consente il governo del flusso in uscita del personale dovuto a pensionamento e l'adozione di un più adeguato e flessibile strumento di pianificazione del flusso in entrata rispetto alle necessità organizzative per dare attuazione a politiche di ricambio generazionale dell'organico, oltre che garantire una costante monitoraggio e riduzione della spesa di personale, rispetto al limite di riferimento (spesa media del triennio 2011-2013) assicurando la funzionalità dei servizi e quindi in un'ottica di ottimizzazione delle risorse umane e delle risorse economicofinanziarie.

Tutte le cessazioni programmate hanno dato luogo all'attivazione delle relative procedure di sostituzione. Il piano del fabbisogno triennale ed il piano occupazionale 2018 sono stati approvati con deliberazione di G.C. n. 259 del 17.10.2017 e successivamente aggiornati con deliberazione di G.C. n. 134 del 23 aprile 2018. Inoltre con deliberazione di G.C. n. 313 del 16.10.2018, sono confermati i precedenti indirizzi per la sostituzione di ulteriori cessazioni in corso d'anno non preventivabili: sono pertanto in corso di attuazione tutte le procedure previste per l'anno 2018, in forza della programmazione già adottata prima della pubblicazione delle Linee di indirizzo Madia, come previsto dalle linee stesse⁴. Delle procedure attivate dalla programmazione vigente per l'acquisizione di 19 figure previste in ingresso, 10 sono state già concluse positivamente (di cui il dirigente dell'area servizi alla persona che prenderà servizio dal 1° febbraio 2019), 4 sono in attesa di imminente nulla osta da parte degli Enti di appartenenza dei candidati prescelti, 3 sono in corso (di cui 1 per la sostituzione del dirigente dell'area servizi al territorio), e 2 rimandate, per motivi di organizzativi dei settori di destinazione, al 2019.

Il totale della capacità assunzionale a disposizione per l'anno 2018, pari ad euro 167.272,44, è stata utilizzata per complessivi euro 159.920,44, per cui residuano euro 7.352,00 da riportare sulla nuova programmazione 2019-2021.

CESSAZIONI DAL SERVIZIO ANNI 2018:

Di seguito l'elenco delle cessazioni avvenute e/o previste nel corso dell'anno 2018:

DATA CESSAZIONE	CAT	PROFILO	AREA SERVIZIO	SETTORE	Costo annuo della figura professionale
1-mag-18	В3	Autista scuolabus	Pensionamento	Area s/persona	20.652,45
1-lug-18	В3	Operaio specializzato	Pensionamento	Area s/territorio	20.652,45
1-ago-18	С	Istruttore amministrativo	Pensionamento	Area s/persona	22.039,41
1-ago-18	В3	Operaio specializzato	Pensionamento	Area s/territorio	20.652,45
1-set-18	B1	Assistente domiciliare	Pensionamento	Polizia locale	19.536,91
15-giu-18	B1	Operaio qualificato	Esonero altra causa	Area s/territorio	19.536,91
1-ago-18	С	Istruttore amministrativo	Dimissioni volontarie	Area s/persona	22.039,41
13-lug-18	С	Agente di polizia locale	Decesso	Polizia locale	22.039,41
1-dic-18	D	Istruttore direttivo tecnico	Esonero altra causa	Area s/territorio	23.980,09
1-dic-18	С	Agente di polizia locale	Esonero altra causa	Polizia locale	22.039,41
1-dic-18	DIR	Dirigente	Dimissioni volontarie	Area s/territorio	43.310,90

⁴ Cfr. paragrafo 2.3 Sanzioni del Decreto Linee di indirizzo "Madia".



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

	8-nov-18	D	Funzionario	Esonero altra causa	Area s/persona	23.980,09
ı	0 40	_			. /	22 222 22

280.459,89

LIMITE FINANZIARIO ALLE ASSUNZIONI ANNO 2019

Queste cessazioni, secondo la normativa vigente, determinano la maturazione da parte dell'Ente di specifica "capacità assunzionale", ovvero hanno elevato il vincolo finanziario ad Euro 280.459,89.

In pratica l'Ente potrà assumere personale, a decorrere dal 1° gennaio 2019, tramite procedura concorsuale o selezione pubblica fino ad un ammontare pari a quello indicato. A questa cifra si aggiunge la quota non utilizzata sopra ricordata e relativa alle assunzioni contabilizzate in precedenza (pari ad Euro 7.352,00 c.d. "resti assunzionali") per un totale di 287.811,89⁵.

La copertura dei posti vacanti derivanti dal presente piano triennale, compresi quelli che si renderanno tali per cause non prevedibili, sarà quindi effettuata tramite procedure di mobilità seguite dal ricorso a procedure concorsuali o scorrimento di graduatorie di altri Enti fino al raggiungimento dei vincoli sopraindicati.

Successivamente, in caso di esaurimento della capacità assunzionale, come previsto dalla norma, si procederà esclusivamente tramite procedure di "mobilità neutra"⁶, per quanto la mobilità prodromica alle procedure concorsuali e selettive potrà produrre comunque risparmio nell'utilizzo della capacità assunzionale medesima.

PREVISIONE CESSAZIONI DAL SERVIZIO ANNI 2019 -2020

Non è possibile prevedere tutte le cessazioni per collocamento a riposo in quanto è in corso di discussione la riforma della così detta "legge Fornero". Le modifiche che si renderanno conseguentemente necessarie, saranno apportate in sede di aggiornamento del presente piano.

Sulla scorta di quanto previsto dalla normativa in vigore sono individuabili le seguenti cessazioni per pensionamento:

	CESSAZIONI PREVISTE 2019-2020									
CAT	PROFILO	AREA SERVIZI	Data Evento	COSTO ANNUO						
D3	Funzionario tecnico	TERRITORIO	1-ott-19	23.980,09						
С	Agente di polizia locale	VIGILANZA	1-nov-19	22.039,41						
D	Istruttore direttivo amministrativo	FINANZIARI	1-giu-20	23.980,09						
D	Istruttore direttivo amministrativo	AMMINISTRATIVI	1-lug-20	23.980,09						
В3	Messo	AMMINISTRATIVI	1-nov-20	20.652,45						
B1	Esecutore amministrativo	AMMINISTRATIVI	1-apr-20	19.536,91						
С	Agente di polizia locale	VIGILANZA	1-set-20	22.039,41						
С	Istruttore amministrativo	FINANZIARI	1-dic-20	22.039,41						
B1	Ausiliario	PERSONA	1-lug-20	19.536,91						

LIMITE FINANZIARIO ALLE ASSUNZIONI ANNO 2019

Si osserva che le cessazioni attualmente prevedibili comportamento un incremento della capacità assunzionale pari a 46.019,50 a valere sul 2020 e 151.765,27 per il 2021, fatte salve, ovviamente, le disponibilità residue dell' anno precedente⁷. **ANALISI DEL FABBISOGNO**

Alla luce di quanto sopra esposto, e secondo l'analisi effettuata dalla conferenza dei dirigenti, la individuazione della dotazione organica non è un contenitore rigido da cui partire per definire il PTFP, ma viceversa è la centralità del PTFP, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini è adeguata nei termini potenziali sopraindicati in 185 dipendenti a tempo indeterminato. In coerenza con quanto presentato dalle Linee di indirizzo "Madia" la dotazione diventa uno

⁵ Si evidenza come **il 2018 sia l'ultimo anno** in cui si applica la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, comma 228, L. n. 208/2015). A partire dal 2019, riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell' art. 3, c. 5, D.L. n. 90/2014 convertito in legge 114/2014: questo determinerà il superamento delle limitazioni al turn over e, a decorrere dal prossimo anno (2019), sarà possibile avere capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente (2018).

⁶ Cfr. art.1 comma 47 della legge n.311/2004. CC Sez. Campania deliberazione n. 11/2014/PAR, CC Sezioni riunite n. 59/CONTR/10.

⁷ Cfr Deliberazione Corte dei Conti – Sez. Autonomie – n. 25/SEZAUT/2017/QMIG per il calcolo dei "resti assunzionali"



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

strumento flessibile, in definitiva un "valore finanziario", cioè "una spesa potenziale massima" sottoposta al tetto di spesa di personale consentito dalla legge (cfr. paragrafo "Vincoli di spesa").

Al centro è collocato dunque II PTFP che deve indicare le risorse finanziarie per la sua stessa attuazione per:

- il personale in servizio a tempo indeterminato;
- le diverse tipologie dei rapporti flessibili;
- i risparmi delle cessazioni;
- le somme connesse alle facoltà assunzionali nei limiti di legge;
- le assunzioni soggette a riserve di legge;
- mobilità ed eventuali assegnazioni di personale.

L'attuale dimensionamento potenziale della dotazione organica e che, numericamente, si riferisce a 185 posti complessivi, è confermato, apportando le seguenti modifiche:

- a) Trasformazione di due posti di operaio specializzato (cat. B3) in due posti di operai qualificato (cat. B1) in quanto il dirigente dell'Area Servizi al Territorio ha rilevato l'esigenza di tali profili professionali, in quanto più flessibili, ampiamente utilizzabili all'interno del contesto organizzativo e reclutabili molto più agevolmente;
- b) Trasformazione di un operatore amministrativo (cat. B3) impiegato presso il Settore Urbanistica in un posto di istruttore amministrativo contabile (cat. C). Tale scelta va incontro alla politica di professionalizzazione già avviata negli anni precedenti;
- c) Soppressione di un posto di Assistente domiciliare (cat. B1), in quanto la figura, dopo il pensionamento della persona che lo occupava in precedenza, non è stata più ritenuta necessaria dal dirigente competente che ha adottato forme di riorganizzazione del lavoro;
- d) Istituzione di un posto di Istruttore presso l'area amministrativa a copertura di una funzione da garantire a seguito di riorganizzazioni e mobilità interne.

La dotazione organica viene finanziata nel triennio 2019-2021 come di seguito specificato8:

Tabella riassuntiva - Dotazione organica: previsione anno 2019

Categoria 🔻	Amministativa	Finanziaria	Polizia locale	S/Persona	S/Territorio	Totale complessivo
B1 - Esecutore	183.231,22			159.898,48	409.070,12	752.199,82
B5 - Operatore	136.728,55	45.408,73		326.590,59	58.653,88	567.381,75
C - Istruttore	444.887,84	532.843,32	695.610,32	505.532,99	597.605,34	2.776.479,81
D1 - Direttivo	292.378,71	116.265,18	120.167,74	282.992,76	215.526,64	1.027.331,03
D3 - Funzionario		44.688,09	41.820,38	80.504,51	43.249,34	210.262,32
Dirigente	110.780,35	104.704,76		92.003,20	97.466,68	404.954,99
Segretario gen.	111.488,45					111.488,45
Totale complessivo	1.279.495,12	843.910,08	857.598,44	1.447.522,53	1.421.572,00	5.850.098,17

Tabella rias suntiva - Dotazione organica: previsione anno 2020 - 2021

cat	¥	Amministativa	Finanziaria	Polizia locale	S/Persona	S/Territorio	Totale complessivo
B1 - Esecutore		210.593,46			187.260,72	436.914,12	834.768,30
B5 - Operatore		136.728,55	45.408,73		326.590,59	117.050,88	625.778,75
C - Istruttore		452.408,31	540.363,79	695.610,32	510.649,59	597.605,34	2.796.637,35
D1 - Direttivo		292.378,71	116.265,18	120.167,74	282.992,76	215.526,64	1.027.331,03
D3 - Funzionario			44.688,09	41.820,38	80.504,51	43.249,34	210.262,32
Dirigente		110.780,35	104.704,76		100.380,61	116.905,83	432.771,55
Segretario gen.		111.488,45					111.488,45
Totale complessiv	o'	1.314.377,83	851.430,55	857.598,44	1.488.378,78	1.527.252,15	6.039.037,75

IL LAVORO FLESSIBILE

Poiché la dotazione potenziale, così come definita dal Comune di Desenzano del Garda negli ultimi anni, rappresenta l'effettivo fabbisogno di personale, per lo scostamento fisiologico rispetto alla compagine effettivamente in servizio per quanto più sopra evidenziato, appare evidente che la struttura ha dovuto fronteggiare diverse criticità nell'organizzazione e nella resa dei servizi alla cittadinanza. Per garantire livelli quantitativi e qualitativi di efficienza ed efficacia, è stato ed è necessario ricorrere a:

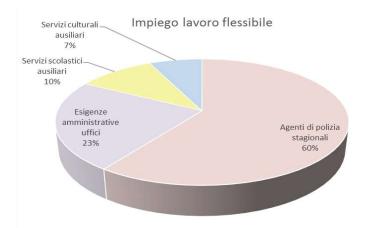
⁸ la spesa potenziale indicata è al netto delle somme finanziate dai fondi risorse decentrate.



- a) Interventi di riorganizzazione interna;
- b) Ricorso al lavoro straordinario nei limiti consentiti dalla legge;
- c) Forme di lavoro flessibile;

È possibile ricorrere a forme di lavoro flessibile entro un preciso limite di spesa, fissato per legge, che per il Comune di Desenzano del Garda è pari ad euro 316.462,739, corrispondente al 100% delle spese sostenute nell' anno 2009 per le medesime tipologie essendo questo Ente in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e comunque nel rispetto dell'articolo 36, c. 2 del D.Lgs 165/2001, che prevede che vi si possa far ricorso soltanto per esigenze temporanee o eccezionali.

Nel corso del 2018 ci si è avvalsi di forme di lavoro flessibili per assumere a tempo determinato 5 agenti di polizia locali stagionali, e 4 impiegati di supporto amministrativo agli uffici (Risorse umane, Urbanistica, Bilancio e Segreteria). Sono stati altresì impiegati unità operative in attività socialmente utili (c.d. nonni vigile e nonni custodi) per servizi ausiliari dei settori istruzione e scolastico.



Il vincolo finanziario imposto dal legislatore consente al Comune di avvalersi anche per i prossimi esercizi dell'ausilio dei 5 agenti di polizia locale stagionale oltre che del supporto dei lavoratori socialmente utili impiegati nei settori dei servizi alla persona.

Compatibilmente con le risorse di bilancio è previsto il ricorso a forme di lavoro flessibile per la sostituzione dei posti a tempo indeterminato resisi vacanti, (nelle more delle procedure di sostituzione) e per ogni altra esigenza straordinaria ne rendesse opportuno l'impiego. I vincoli di bilancio, come illustrato nella tabella che segue consentono la copertura di 36/38 mesi/uomo. Nel triennio 2019-2020 quindi, si intendono programmate le assunzioni ed il ricorso agli altri rapporti di lavoro di tipo flessibile nei termini sopra descritti.

In caso di consultazioni elettorali, per attività di supporto al servizio elettorale si prevede inoltre l'utilizzo di una unità di personale di categoria C con profilo professionale di istruttore amministrativo contabile, per un arco temporale massimo di quattro mesi. L'utilizzo del lavoro flessibile sarà effettuato nel rispetto della normativa di riferimento e della contrattazione nazionale nel tempo vigente. Per l'acquisizione del personale di polizia locale stagionale 10 e per altre assunzioni a tempo determinato sarà possibile eventualmente bandire procedure pubbliche a livello sovracomunale mediante accordo con i Comuni limitrofi che intenderanno aderire alla proposta, o sottoscrivere accordi tra Enti per l'utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti.

In ogni caso sarà prioritariamente garantito il ricorso a graduatorie concorsuali a tempo indeterminato, come previsto dalla normativa in materia, nell'ottica di riduzione del ricorso al lavoro precario.

Impiego lavoro flessibile 2019-2021

⁹ Cfr. comma 28 dell'art.9 del DL 78/2010, convertito in L. 122/2010, e s.m. e nel testo attualmente vigente, come da ultimo modificato dall' art. 16, comma 1-quater, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2016, n. 160. Inoltre cfr CC Sezione Autonomie delib. n.2/2015

¹⁰ I termini di durata convenzionali della stagione turistica, ai fini di questo piano, è stata definita con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 34 del 13/2/2014 e n.281 del 29/10/2015. Si tratta di due periodi che intercorrono rispettivamente tra il 1° aprile ed il 31 ottobre, ed il 1° novembre ed il 31 marzo dell'anno successivo.



Profile e assegnazione	num.	durata	Costo previsto	Prev. Bilancio
Agenti di polizia stagionali	5	12 mesi	155.773,75	159.436,15
Sostituzioni /esigenze straordinarie/temporanee	3	12 mesi	83.913,99	100.140,00
Servizi scolastici ausiliari (LSU)	9,00	12 mesi	26.000,00	26.000,00
Servizi culturali ausiliari (LSU)	5,00	12 mesi	18.000,00	18.000,00
			255.716,41	303.576,15

Limite 2009 di euro 316.462,73 risulta rispettato.

La tabella sintetizza la previsione di impiego di personale a tempo flessibile che ricomprende il costo di 5 agenti per 12 mesi, una copertura di oltre 36 mesi/uomo per esigenze straordinarie, e assenze e un budget pari a 44.000,00 per l'impiego di attività socialmente utili nei settori scolastico e culturale.

Il numero degli agenti stagionali sono previsti fino a 5 unità. Qualora vi sia disponibilità di risorse all'interno del limite di legge per mancato utilizzo da parte dei profili di agente o da altre tipologie sarà possibile arrivare ad un maggior numero di unità per

esigenze eccezionali/ esigenze temporanee. Di seguito il raccordo con le previsioni di bilancio:

		PREVISIONI LAV	ORO FLESSIBILE	TRIENNIO ANN	IO 2019 - 2021		
Cap.	Art.	Descrizione	INIZIALE 2018	ASSESTATO	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
178	0	ASSUNZIONI DIVERSE A TEMPO DETERMINATO - EMOLUMENTI	44.000,00	83.655,57	65.500,00	65.500,00	65.500,00
178	1	ASSUNZIONI DIVERSE A TEMPO DETERMINATO - ASSEGNI FAMILIARI	2.760,00	5.760,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
179	0	ASSUNZIONI DIVERSE A TEMPO DETERMINATO - ONERI	11.805,00	21.729,24	17.300,00	17.300,00	17.300,00
179	1	ASSUNZIONI DIVERSE A TEMPO DETERMINATO - ONERI INADEL	2.134,00	4.058,24	3.240,00	3.240,00	3.240,00
185	1	FONDO PER RINNOVI CONT.LI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	900,00	900,00	200,00	200,00	200,00
191	0	SPESE PER ALTRI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILI	35.000,00	35.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
191	1	ONERI INAIL SU COMPENSI LAVORO FLESSIBILE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
308	0	IRAP SU RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILI	5.000,00	8.355,72	7.515,38	4.194,82	8.400,00
1847	0	EMOLUMENTI AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	111.470,00	112.960,00	112.960,00	112.960,00	112.960,00
1847	1	ASSEGNI FAMILIARI AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	-	805,00	580,00	580,00	580,00
1848	0	ONERI RIFLESSI CPDEL PER AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	30.250,00	30.628,60	30.628,60	30.628,60	30.628,60
1848	1	ONERI RIFLESSI INADEL PER AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	5.415,00	5.470,90	5.470,90	5.470,90	5.470,90
1965	0	IRAP PER AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	9.670,00	9.796,65	9.796,65	9.796,65	9.796,65
			259.404,00	320.119,92	302.691,53	299.370,97	303.576,15

Per quanto riguarda la stabilizzazione di personale precario di cui all'art.20 del D.Lgs 75/2017 non sono applicabili per questo Ente le disposizioni normative in vigore, in quanto nessuno dei lavoratori in servizio nel periodo 1.01.2010-31.12.2017 con rapporto di lavoro di tipo flessibile possiede o matura i requisiti richiesti per la stabilizzazione.

PERSONALE A TEMPO PARZIALE

Il contratto nazionale consente ai dipendenti di richiedere a determinate condizioni la trasformazione del rapporto di lavoro da

tempo pieno a tempo parziale.

	DISTRIBUZIONE PART-TIME PER CATEGORIA								
Area	Area Persona Ammin.va Tecnica Finanziaria Polizia Totale								
Dirigenti						0			
Direttivi	1	1	1			3			
Istruttori	3	3	7	4		17			
Operatori	6	1		2		9			



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Esecutori	2	4	3	0		9
	12	9	11	6	0	38

Nell' ipotesi, peraltro scarsamente realistica, in cui tutti chiedano il rientro a tempo pieno, come comunque garantito dal CCNL, è prevista una spesa teorica pari ad Euro 261.603,93, al lordo degli oneri derivanti dai rinnovi della contrattazione nazionale, che sono comunque da escludere dal limite di spesa di personale. Tuttavia si rileva che alla data di stesura del presente documento sono già pervenute tutte le domande di conferma da parte dei dipendenti che sono in part-time per un arco di tempo predeterminato e, considerato il quadro organizzativo di insieme, non ci sono ragioni per modificare la politica adottata fino ad ora¹¹.

La conferma di tutte le posizioni trasformate richieste per un ulteriore arco di tempo predeterminato, garantisce flessibilità di gestione dell'istituto contrattuale, innovando o confermando l'articolazione oraria secondo le esigenze di entrambe le parti contraenti.

VERIFICHE PRELIMINARI PER PROCEDERE ALLE ASSUNZIONI

Le amministrazioni, prima di dare corso ad assunzioni di personale, devono dimostrare il rispetto delle seguenti condizioni:

- 1. Adozione del piano annuale e triennale del fabbisogno di personale;
- 2. Ricognizione annuale della assenza di personale in eccedenza e/o in sovrannumero:
- 3. Dimostrazione del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio e della trasmissione alla RGS entro il 31 marzo della trasmissione di tale attestazione;
- 4. Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali;
- 5. Adozione del piano delle azioni positive o pari opportunità;
- 6. Adozione del piano della performance, che negli Enti locali è unificato nel PEG.
- 7. Obbligo di contenimento della spesa per il personale nel tetto della spesa media del triennio 2011/2013 (*cfr paragrafo seguente*), per gli Enti già soggetti al patto di stabilità;
- 8. Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della loro entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;
- 9. trasmissione "Comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà"
- 10. Mancata certificazione di un credito da parte dell'Ente:
- 11. Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.

Tutte le verifiche preliminari risultano effettuate e le condizioni rispettate, come da certificazioni e documentazione agli atti. **VINCOLI DI SPESA E FINANZIARI**

La programmazione deve tener conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica.

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e s.m.i., differenziati in base alla tipologia di Ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi. Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti nel tempo dal legislatore per la copertura del, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale. Per i Comuni già soggetti al patto di stabilità ed ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale.

E' fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo nel caso di mancato rispetto del limite, per cui gli Enti sono chiamati ad assicurare nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni il contenimento della spesa di personale del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione di cui al comma 557 quater¹².

Trattasi nella fattispecie del triennio 2011-2012-2013, come risultanti dalle relative rendicontazioni di Bilancio. Di seguito il prospetto di dimostrazione della riduzione della spesa: a confronto il I triennio in parola con lo schema di Bilancio 2019-2021, tenuto conto delle indicazioni normative e delle interpretazioni giurisprudenziali nel tempo intervenute da parte della magistratura contabile, in particolare in sede di indirizzo per le rendicontazioni di Bilancio:

Denominazi	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	schema Bilancio previsione spesa di
------------	-----------------	--------------------	--------------------	--

¹¹ Cfr. deliberazione di G.C. n.214/2018 di approvazione del piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità in materia di conciliazione dei tempi.

¹² Comma inserito dall' art. 5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L.114/2014



-				0	
					personale 2019-2021
(A)	TOTALE SPESE DI PERSONALE	7.413.320,25	6.905.513,82	6.701.361,24	7.050.111,02
(B)	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	977.225,97	884.265,83	984.547,27	1.192.391,66
(C)	SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE (A - B)	6.436.094,28	6.021.247,99	5.716.813,97	5.857.719,36
(c)	MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013		6.058.052,08		5.857.719,36

Nel prospetto rileva lo schema di bilancio che è stato elaborato tenuto conto del personale in servizio e del personale previsto nella programmazione annuale e triennale del personale acquisibile a sostituzione dei cessati e a copertura dei posti vacanti.

Nelle previsioni di bilancio sono ricomprese le somme relative ai fondi delle risorse decentrate che concorrono a finanziare il salario accessorio, nel rispetto dei limiti previsti dall'art.23, c.2 – D. Lgs 75/2017, secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. In sede di quantificazione delle risorse variabili, che entrano a far parte della spesa potenziale massima del PTFP, la Giunta provvede ad individuare il valore economico delle quote destinate alla performance organizzativa ed individuale, erogate sulla base del raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/Piano delle Performance, nel rispetto del limite di legge.

UTILIZZO GRADUATORIE VIGENTI

Alla data del 31.12.2018 tutte le graduatorie in vigore presso l'Ente risultano scadute, salvo proroga in forza di disposizioni normative che eventualmente interverranno.

E' possibile, comunque, sia per quanto riguarda l'assunzione di personale a tempo indeterminato che a tempo determinato o stagionale: a) l'attivazione di accordi per l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti ai sensi della L.350/2003, estesa anche gli Enti Locali dalla L. 125/2013, anche mediante utilizzo del portale ministeriale attivato allo scopo dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e/o b) l'attivazione di procedure concorsuali anche sovra - comunali, mediante accordo tra Enti limitrofi eventualmente interessati alla condivisione delle stesse, in entrambi i casi in un'ottica di reciproca collaborazione e cooperazione tra Amministrazioni.



10. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, come previsto dalla normativa, verrà approvato con apposita deliberazione del Consiglio Comunale nella medesima seduta di approvazione del bilancio di esercizio di cui costituisce un allegato. Si riporta di seguito l'elenco aggiornato relativo al 2019.

N°	Immobile	Dati catastali identificativi	Consistenza	Destinazione urbanistica PGT Approvato	Nuova destinazio ne urbanistic a prevista in variante al PGT		Valore indicativo (l'immobile sarà oggetto di specifica stima al momento della alienazione)
1	Area tra Viale Marconi Via Adua e via Tobruch	NCTR Fg. 17 mappali 1300 62 1323 1322 1447 1450 1451 241/parte	porzione area interessata: mq 8792	AUTR-P11 Ambiti Urbani di Trasformazione Residenziali	Non necessita di variante	€/m q 200	€ 1.758.400,00
2	Strada in Viale Michelangelo	NCTR Fg. 21 Mapp. 295 304	porzione area interessata: mq 150	Ambiti Residenziale Consolidati a Rada Densita' Indice 0,40mc/mq	Non necessita di variante	€/m q 200	€ 30.000,00
3	Area in viale Michelangelo	NCTR Fg 25 Mapp. 183/parte	porzione area interessata: mq 70	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/m q 150	€ 10.500,00
4	Area in viale Michelangelo	NCTR Fg 25 Mapp. 491/parte	porzione area interessata: mq 40	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/m q 150	€ 6.000,00
5	Area in Viale Andreis	NCTR Fg 12 Mapp Strade	porzione area interessata: mq 75	Ambiti per attività produttive industriali artigianali - Ambiti residenziali a bassa densità	Non necessita di variante	€/m q 250	€ 18.750,00
6	Area in Via Montesuello	NCTR Fg 17 mapp 474/parte 472/parte e 1098/parte	mq 90	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/m q 130	€ 11.700,00
7	Aree in Via San Zeno	NCTR Fg 26 Mappale Strade	porzione area interessata: mq 56	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1mc/mq	Non necessita di variante	€/m q 360	€ 20.160,00
8	Aree in Localita' Pigna	NCTR Fg 42 Mapp.le 269/parte Mapp.le 250/parte NCTR Fg 43 Mapp.le 579/parte Mapp.le 582	Sommatoria porzioni aree interessate: mq 7.350	Ambiti per attività produttive- industriali- artigianali senza volumetria	Non necessita di variante	€/m q 25	€ 183.750,00
9	Area in Via Albinoni	NCTR Fg. 36 Mapp. 471 472 473	porzione area interessata: mq 917	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/m q 70	€ 64.190,00
10	Area in Via Albinoni	NCTR Fg. 36 243/parte	porzione area interessata: mq 800	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/m q 360	€ 288.000,00



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

			tamento omico	ui i rogrammazione			
N°	Immobile	Dati catastali identificativi	Consistenza	Destinazione urbanistica PGT Approvato	Nuova destinazio ne urbanistic a prevista in variante al PGT		Valore indicativo (l'immobile sarà oggetto di specifica stima al momento della alienazione)
11	Area in Via Ugo Foscolo	NCTR Fg. 38 Mapp. 418/parte	porzione area interessata mq 1700	Ambiti residenziali ad alta densità Indice 2 mc/mq	Non necessita di variante	€/m q 600	€ 1.020.000,00
12	Area in via Adriano	NCTR Fg. 39 Mapp. 438 parte	mq 2350	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/m q 70	€ 164.500,00
13	Area in via Unità d'Italia	NCTR Fg. 54 Mapp. 316/parte 302 275/parte 319/parte	mq 735	Ambiti residenziali consolidati a bassa densità indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/m q 290	€ 213.150,00
14	Area in via Unità d'Italia	NCTR Fg. 54 Mapp. 308/parte 281/parte	mq 690	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1mc/mq	Non necessita di variante	€/m q 290	€ 200.100,00
15	Edificio ex scuola elementare di San Martino d/B	NCT Fg. 56 mappale 138	area lotto mq 3.840 volumetria esistente mc 2.656	Edificio non agricolo e loro pertinenze in zona agricola	Non necessita di variante	€/m q 200	€ 531.200,00
16	Area in via dei Colli Storici	NCTR Fg. 28 Mapp. 36	mq 120 + mq 140 area strada	Ambiti residenziali a bassa densità indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/m q 300	€ 78.000,00
17	Area in via unità d'Italia	NCTR Fg. 54 Mapp. 55	Mq 30	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/m q 80	€ 2.400,00
18	Area a giardino zona ex macello	NCTR Fg 12 Mapp 267 101/parte	Superficie richiesta mq 88	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/m q 120	€ 10.560,00
19	Area in Via Monte Suello	NCTR Fg 17 Mapp 1282	Superficie richiesta mq 120	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/m q 120	€ 14.400,00
20	Area zona centro sportivo Maraviglia	NCTR Fg 37 Mapp 274/parte	Superficie richiesta mq 670	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/m q 100	€ 67.000,00
21	Fabbricato ex Ragioneria Via Carducci	NCTR Fg 11 Mapp 426	Superficie commerciale mq 3000	Piano di Recupero (PR2- area ex Ragioneria)	Non necessita di variante	€/m q 1800	€ 4.800.000,00
22	Porzione vialetto in Via Lario	NCTR Fg 22 Mapp 2/parte Mapp 158/parte	porzione area interessata: mq 110	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/m q 400	€ 44.000,00
23	Area a verde in Via Vivaldi	NCTR Fg 35 Mapp 112	Mq 585	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/m q 90	€ 52.650,00
25	Area in Viale Michelangelo	NCTR Fg 25 Mapp 493/parte	porzione area interessata mq 135	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/m q 150	€ 20.250,00
28	Area a Verde in Via Albinoni	NCTR Fg 35 Mapp 251/parte	porzione area interessata mq 1250	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/m q 90	€ 112.500,00



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

N°	Immobile	Dati catastali identificativi	Consistenza	Destinazione urbanistica PGT Approvato	Nuova destinazio ne urbanistic a prevista in variante al PGT		Valore indicativo (l'immobile sarà oggetto di specifica stima al momento della alienazione)			
29	Fabbricato in Via Carducci Porzione ex IPC	NCTR Fg 11 Mapp 426 sub 6	Mq 907	Nuclei di Antica Formazione	Non necessita di variante	€/m q 1500	€ 1.360.500,00			
31	Area a Verde in Viale Andreis - Viale Marconi	NCTR Fg 9 Mapp 94/parte	porzione area interessata Mq 160	Ambiti residenziali a media densità indice 1,5 mc/mq	Non necessita di variante	€/m q 500	€ 80.000,00			
33	Area Pedonale presso il porto di Rivoltella	NCTR Fg 24 Mapp 33/parte Mapp 35/parte	porzione area interessata Mq 150	Art 41 - Ambiti e Immobili destinati a servizi	Area da acquisire a seguito di richiesta cessione gratuita					
34	Area serbatoio acquedotto San Zeno	NCTR Fg 42 Mapp 132	Mq 1100	Art. 37bis – Aree Agricole di rispetto dell'abitato	i proprietari	mai volt	to di concordato con urato ed approvato o Comunale n°56 del			
35	Strada per allargamento SP567	NCTR Fg 32 Mapp 260–261– 262	Mq 620	Trama Viaria ed Urbana			quanto facente parte la SP567 e mai			
36	Strada provinciale in cessione al comune	NCTR Fg 31 Mapp 341–369– 337–370–397	Mq 1529	Trama Viaria ed Urbana			guito di verbale di dale ex SS567 del			
37	Allargamento Via Carnarolo	NCTR Fg 32 Mapp 263–264– 265	Mq 310	Trama Viaria ed Urbana		mai per	guito di convenzione fezionato con atto di ale			
38	Area ex sede ferroviaria	NCTR Fg 15 Mapp 55 Fg 11 Mapp 568/parte	porzione area interessata Mq 7590	Trama Viaria ed Urbana e Ambiti e Immobili destinati a servizi – Art 41 NTA	consegna pro	guito di verbale di in data 03/03/1978 n atto notarile				

11. VERIFICA QUALITA'-QUANTITA' AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE

Per quanto riguarda questo aspetto, l'Amministrazione intende confermare i valori già espressi nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 20.12.2017, approvata contestualmente al bilancio 2018-2020, secondo i seguenti indirizzi.

- 1) Non assegnazione delle aree a destinazione residenziale in quanto il 4° PEEP comparto Cremasca è decaduto per decorrenza di termini.
- 2) Non assegnazione delle aree a destinazione produttiva in quanto il 3° PIP Pigna è ad oggi decaduto per decorrenza di termini.
- 3) Fissazione del:
- a. corrispettivo indicato per ogni singolo edificio e per ogni singolo alloggio nella deliberazione consiliare n. 406 del 5.9.2000 per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà e per l'eliminazione dei vincoli gravanti sugli edifici realizzati nell'ambito del 1°, 2° e 3° PEEP, per il periodo a decorrere dal 1° gennaio 2018 con conferma della precedente percentuale di variazione (anno 2018), con l'applicazione dell'indice ISTAT in ragione del tempo trascorso, corrispondente ad un aumento della percentuale del 29,50% rispetto al riferimento ottobre 2000;
- b. Corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree comprese nel 1° PIP, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 06.06.2008, per il periodo a decorrere dal 1° gennaio 2019 con conferma



della precedente percentuale di variazione (anno 2017), di cui alla deliberazione del consiglio comunale n. 94 del 20.12.2017, con l'applicazione dell'indice ISTAT in ragione del tempo trascorso, corrispondente ad un aumento della percentuale del 6,7% rispetto al riferimento giugno 2008.

c. Prezzo di cessione dei fabbricati realizzati dai vari operatori nel PEEP e nel PIP disciplinato nelle convenzioni stipulate con il Comune per cui per le cessioni che si realizzeranno nel 2019 dovrà farsi riferimento alle norme contenute nelle rispettive convenzioni.

12. PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

Per quanto riguarda i piani di razionalizzazione della spesa, previsti dall'articolo 16, comma 4 del Decreto Legge 06.07.2011 n. 98, convertito con modifiche nella Legge 111/2011, si richiamano le deliberazioni della Giunta Comunale che, in momenti diversi, hanno dato attuazione a varie razionalizzazioni di spesa e precisamente.

Gli ambiti di attivazione degli interventi di razionalizzazione sono:

1	Razionalizzazione della spesa per i sistemi informativi	CED	Abbattimento dei costi di manutenzione interventi di virtualizzazione e razionalizzazione dell'infrastruttura centrale. Riduzione della spesa per licenze attraverso il passaggio a soluzioni open source. Integrazione fra sistemi informativi.
2	Razionalizzazione delle Spese postali	SEGR	Riduzione delle spese postali, da realizzarsi attraverso la promozione di iniziative volte alla dematerializzazione e realizzazione delle linee guida AGID in materia di comunicazioni.
3	Riorganizzazione utilizzo automezzi* (Su proposta RSU*)	POL	Riorganizzazione utilizzo veicoli a disposizione della polizia locali attraverso le seguenti azioni di riorganizzazione e gestione quali: a) Acquisizione di 2 veicoli modello Panda già in servizio presso l'Ente b) Riorganizzazione utilizzo motoveicoli c) maggior sfruttamento utilizzo velocipedi d) Manutenzioni in economia
4	Riorganizzazione del lavoro per sopperire a personale temporaneamente o definitivamente non sostituito	Servizi diversi	Sopperire alle assenze si sta procedendo con una complessiva riorganizzazione del lavoro passando da un modello basato sulla "mansione" ad uno basato sui "procedimenti". Costituzione di gruppi di lavoro, con competenze intercambiabili, divisi in base ai settorei di intervento; Si considerano riorganizzazione quelle che comportano l'acquisizione, per molti amministrativi, di competenze nuove, l'abitudine a lavorare per obiettivi e l'attivazione di forme di collaborazione/scambio con le professionalità tecniche di riferimento per ciascun gruppo.



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

13. PIANO BIENNALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI

Il nuovo codice dei contratti, approvato con ampie modifiche rispetto al precedente, con Decreto Legislativo n. 50/2016, all'articolo 21, comma 6, modificato dall'art. 11 – comma 1, lett. b) del D. Lgs. 19.04.2017 n. 56 ha sancito l'obbligo di redazione, entro il mese di ottobre, da parte delle Amministrazioni di un programma biennale di forniture e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, che deve contenere gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 Euro. L'art. 1 – comma 424 della L. 11.12.2016, n. 232 ha stabilito che tale obbligo si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Gli schemi di programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi sono stati approvati con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il MEF, in data 16.1.2018 n. 14.

Si riportano di seguito le nuove schede per il biennio 2019-2020

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Desenzano del Garda

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	AF	RCO TEMPORALE DI VAI	LIDITÀ DEL PROGRAMMA
TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità f	inanziaria (1)	Importo Tatalo (2)
	Primo anno	Secondo anno	Importo Totale (2)
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,533,318.00	2,312,978.00	3,846,296.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,533,318.00	2,312,978.00	3,846,296.00

Il referente del programma

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Desenzano del Garda

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico	Annualità nella quale si prevede		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui	Lotto	Ambito geografico di				Livello di	Responsabile del		L'acquisto è relativo a			STIMA DEI COS	STI DELL'ACQU	ISTO		SOGGETTO QUALE SI F	DI COMMITTENZA O AGGREGATORE AL ARA' RICORSO PER AMENTO DELLA	Acquisto aggiunto o variato a seguito di
Intervento - CUI (1)	di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e	importo complessivo l'acquisto è	funzionale (4)	esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	(Tabella B.1)	Procedimento (7)	Durata del contratto	nuovo affidamento di contratto in	<u>.</u> .	Secondo Costi su		Costi su		capitale privato	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		modifica programma (12) (Tabella B.2)
	andanento		servizi (Tabella B.2bis)	eventualmente ricompreso (3)		Coulce NOTS							essere (8)	Primo anno	anno	annualità successiva	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	(Tabella B.2)
S00575230172201900001	2019		1		No		Servizi	60130000-8	Trasporto scolastico	1	BenedettiEnrico	84	Si	182,000.00	182,000.00	908,400.00	1,272,400.00	0.00			CUC - Provincia di Brescia	
S00575230172201900005	2019		1		No		Servizi	79940000-5	Concessione in posta pubblicità	1	BETTARILORETT A	60	Si	105,000.00	105,000.00	315,000.00	525,000.00	0.00				
S00575230172201900007	2019		1		No		Servizi	90919200-4	Pulizie uffici e bagni pubblici	1	BETTARILORETT A	36	Si	183,318.00	183,318.00	183,318.00	549,954.00	0.00			CUC - Provincia di Brescia	
S00575230172201900008	2019		1		No		Servizi	98371110-8	Concessione illuminazione votiva	1	BETTARILORETT A	60	Si	60,000.00	60,000.00	180,000.00	300,000.00	0.00				
S00575230172201900009	2019		1		No		Servizi	09132000-6	Carburanti per autotrazione	1	BETTARILORETT A	36	Si	33,000.00	33,000.00	33,000.00	99,000.00	0.00				
S00575230172201900013	2019		1		No		Servizi	41110000-3	Utenze edifici comunali per servizio idrico integrato	1	BonziDazio	12	Si	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
S00575230172201900014	2019		1		No		Servizi	77310000-6	Manutenzione ordinaria parchi e giardini	1	BonziDazio	12	Si	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00				
S00575230172201900015	2019		1		No		Servizi	90680000-7	Gestione spiagge e porti	1	BonziDazio	12	Si	142,000.00	0.00	0.00	142,000.00	0.00				
S00575230172201900017	2019		1		No		Servizi	98380000-6	Gestione canile intercomunale	1	BonziDazio	12	Si	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S00575230172201900018	2019		1		No		Servizi	98371110-8	Custodia, manutenzione, tumulazioni ed stumulazioni cimiteri comunali	1	BonziDazio	12	Si	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
S00575230172201900023	2019		1		No		Servizi	64110000-0	Servizi postali, di affrancatura e di notificazione di atti giudiziari	1	BenedettiEnrico	12	Si	48,000.00	0.00	0.00	48,000.00	0.00				
F00575230172201900001	2019		1		No		Forniture	72000000-5	Fornitura Datastore 2019	1	BenedettiEnrico	12	Si	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00				
S00575230172201900002	2020		1		No		Servizi	85147000-1	Autocontrollo HACCP mense scolastiche	1	BenedettiEnrico	44	Si	0.00	16,000.00	39,471.00	55,471.00	0.00			CUC - Provincia di Brescia	
S00575230172201900003	2020		1		No		Servizi	55520000-1	Refezione scolastica e mense varie - Servizi Sociali	1	BenedettiEnrico	96	Si	0.00	1,021,560.00	7,150,921.00	8,172,481.00	0.00			CUC - Provincia di Brescia	
S00575230172201900004	2020		1		No		Servizi	98351000-8	Gestione aree sosta a pagamento	1	BETTARILORETT A	72	Si	0.00	232,000.00	928,000.00	1,160,000.00	0.00			CUC - Provincia di Brescia	
S00575230172201900006	2020		1		No		Servizi	66510000-8	Polizze assicurative varie	1	BETTARILORETT A	60	Si	0.00	174,100.00	696,400.00	870,500.00	0.00			CUC - Provincia di Brescia	
S00575230172201900010	2020		1		No		Servizi	85311100-3	Servizio di assistenza domiciliare anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà	1	BETTARILORETT A	36	Si	0.00	59,000.00	118,000.00	177,000.00	0.00				
S00575230172201900011	2020		1		No		Servizi	85311300-5	Gestione dei centri di aggregazione giovanile, punto giovani, educativa di strada	1	BETTARILORETT A	36	Si	0.00	247,000.00	494,000.00	741,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento -	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione	Settore	CPV (5)	Descrizione	Livello di priorità (6) (Tabella	Responsabile del Procedimento (7)		L'acquisto è relativo a nuovo			STIMA DEI COS	STI DELL'ACQU	Apporto di capitale privato		CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
CUI (1)	procedura di affidamento	, ,	in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	(4)	dell'acquisto Codice NUTS		,,,	dell'acquisto	B.1)		contratto	affidamento di contratto in essere (8)	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)		(11)	(12) (Tabella B.2)
				(3)						1				1,533,318.00	2,312,978.00	11,046,510.00	14,892,806.00	0.00 (13)				

- Note:

 (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=serviz) + cl amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto incompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riporata il CUP (pri nquanto non presente.
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispetata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 (6) Indica: il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 (7) Riportare nome e cognome del risponsabile del procedimento
 (8) Sarvizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovali entro un determinato periodo.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, il ricultes el e spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

- (10) Riportate improvo de capitate privato come quote partie oeu improvo complessivo (11) Dati obbligatori per I soli acquisit ricompresi nella prima annualità (Cir. articolo 8) (12) Indicare se l'acquisit è stato aggiunto o è stato modifica (Cir. articolo 8) (12) Indicare se l'acquisit è stato aggiunto o è stato modifica de l'acquisit ricompresi nell'improvi notifica de l'acquisit ricompresi nell'improvi notifica del programma (13) La somma è calcolata al netto dell'improvi obeji acquisit ricompresi nell'improvi complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavon, forniture e servizi

Tabella B.1

- priorità massima
 priorità media
 priorità minima

- Tabella B.1bis
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione sponsorizzazione
 società partecipate o di scopo
- locazione finananziaria
 società partecipate o di scopo
 contratto di disponibilità

- 8. altro

Tabella B.2

- Tabella B.2

 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis 1. no

- si
 si, CUI non ancora attribuito
 si, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Desenzano del Garda

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi